Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 5 ottobre 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8831 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi a mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche. IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

SOLI, LONTANI, DIVERSI

Il dibattito sulla proposta governativa per la definitiva rinuncia ai nostri diritti sulla Zona B si è concluso come previsto. Abbiamo avuto la soddisfazione morale dei duecentotrenta assenti — un vero e proprio voto di dissenso — ma poi tutto è filato secondo la liturgia più classica. Da subito il governo può mettersi al lavoro per l'esecuzione pratica dell'accordo e per realizzare i punti di quella sempre più fantomatica contropartita che per carità di patria avevamo definito «povera» ma che in realtà è quasi inesistente. E ci auguriamo che il tempo, una volta tanto, ci dia torto.

Da oggi si può dire che Trieste, Gorizia e quanto è rimasto della Venezia Giulia incominciano una nuova vita. Ferite nel morale, mortalmente colpite nella loro economia, rivoltate come un guanto vecchio, sono alle corde con lo sguardo annebbiato di chi ha subito bastonate a non finire.

In un periodo relativamente breve di anni tutto è stato travolto. La vecchia Trieste — quella sì veramente grande — non c'è più. Non c'è più nelle sue strutture — i cantieri, le industrie tradizionali, le navi, i commerci — non c'è più nei suoi entusiasmi, nei suoi aneliti, in quel suo scorrere di sangue patriottico sempre ricco e caldo nelle vene. Non c'è più persino in molti aspetti esteriori, perché sono cambiati i negozi, la gente per le strade, che ora è spesso folla tumultuosa e disordinata, in mezzo alla quale i triestini si riconoscono a fatica. La balcanizzazione di Trieste ha avuto il suo tocco finale con questa infelice conclusione della vicenda della Zona B. Sembra incredibile, perché nulla è cambiato da un giorno all'altro, ma è così. Forse perché questa frustrazione, soprattutto sentimentale, ci ha tolto l'ultima illusione, forse perché una nuova luce ha illuminato diversamente un panorama che ci ostinavamo a voler vedere con altri occhi, forse perché ci siamo resi conto di essere definitivamente soli, lontani, diversi.

Trieste anno zero, si potrebbe dire. Con tanta stanchezza in più, con tanto scetticismo, con tanto amaro in bocca e nel cuore. Con la necessità tuttavia quasi insolente di dover andare avanti come è legge di vita, di riprendere la strada; una strada che parte da queste esperienze e da tante delusioni.

Sembra che non valga nemmeno più la pena di polemizzare. Che ci manchino le forze, quasi come se non parlassimo la stessa lingua. L'on. Rumor ha detto, ancora ieri nella sua replica alla Camera, che uno dei grandi vantaggi che ne verranno a Trieste sarà rappresentato «dall'estensione della zona franca». Ora, l'on. Rumor è il Ministro degli Esteri della Repubblica italiana, non un funzionario qualsiasi della Farnesina. E' stato più volte presidente del consiglio ed è uno dei democristiani più importanti. E' mai possibile non sappia che a Trieste la zona franca non c'è? Che anzi, a suo tempo, l'istituzione di una richiesta zona franca fu avversata e impedita soprattutto dal partito nel quale egli milita? E' mai possibile che non sappia che a Trieste c'è invece il punto franco, nel porto, che è tutt'altra cosa e che funziona sì e no, come può funzionare qualsiasi istituzione doganale nel nostro paese massacrato dalle circolari, dalle interpretazioni e dalla burocrazia? Bene, una zona che usufruisca del regime di punto franco come quella per ora solo fumosamente progettata, finirà per fare quasi esclusivamente gli interessi della Jugoslavia, che del resto ne deterrà la maggioranza territoriale e azionaria. Sarà proprio attraverso questo lembo di terra che essa si potrà avviare, con prodotti in molti casi in concorrenza con i nostri, verso quell'enorme mercato che è la C.E.E. che altrimenti le sarebbe impedito.

Lo abbiamo detto: forse non parliamo la stessa lingua, forse il nostro essere «diversi» cui accennava anche il Ministro degli Esteri non è soltanto un fatto di sentimenti, ma di realismo, di concretezza; perché da queste parti vale ancora l'antico metro formato di cento centimetri. Forse sono state le troppe delusioni a crearci l'abito mentale di un certo scetticismo, ma certo la realtà, le molte realtà di questi giorni non possono cambiare il nostro modo di essere. Al contrario. E così accade che in mezzo a tanta confusione si alzano voci che mai si sarebbero levate da queste terre e da certi ambienti e persone. Si parla di Territorio Libero, si parla di autodeterminazione, si chiede perfomeno la costituzione di una regione solo nostra. Persino nei centri dove il sentimento nazionale era più fervente, persino fra gli uomini e le associazioni dalle più alte tradizioni patriottiche si è insinuato il tarlo di un certo indipendentismo che certo non ha, con l'indipendentismo di una volta, alcun rapporto di parentela o di discendenza.

Ricordiamo, tanti anni fa, un articolo di fondo di questo giornale, scritto all'epoca in cui, con la ristrutturazione della cantieristica, si mise definitivamente l'acceleratore a quel processo di snaturazione di Trieste che la decisione sulla Zona B di questi giorni ha completato. Ricordiamo che le parole ammonitrici di allora sembrarono troppo severe e permeate di eccessivo pessimismo. Diceva quell'articolo, che se non si fosse posto rimedio all'andazzo delle cose, se non si fosse dato finalmente a Trieste un suo equilibrio economico, se non si fosse finito una buona volta di frustrarne i sentimenti e di tradirne gli ideali, si correva il rischio di perderla.

Oggi, se appartenessimo all'attuale classe politica, se avessimo un posto di responsabilità governativa, ci preoccuperemmo seriamente di ciò.

E faremmo, sull'argomento, lunghe, profonde e amare riflessioni.

Chino Alessi

ALL'INTESA ROMA-BELGRADO MANCA SOLO IL «PLACET» FORMALE E SCONTATO DEL SENATO

FORSE A NOVEMBRE LA FIRMA SULLA RINUNCIA ALLA ZONA B

Mercoledì e giovedì prossimi il dibattito a Palazzo Madama - Alla Camera il PCI ha compensato con la presenza massiccia le assenze d.c. - Un promemoria italo-jugoslavo presentato all'ONU

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Per la questione della Zona B manca ormai solo il «placet», scontato quanto formale, dell'altro ramo del Parlamento alle iniziative governative. Il dibattito al Senato sulle comunicazioni di Moro e Rumor, già fatte mercoledì scorso subito dopo l'illustrazione a Montecitorio, occuperà due giornate: mercoledì e giovedì prossimi. Nel tardo pomeriggio o nella serata del 9, dopo una nuova replica del ministro degli esteri che risponderà alle osservazioni fatte dai senatori, si avrà il «voto bis» su un ordine del giorno presentato dai capigruppo della maggioranza.

Ancora una volta si registrerà la convergenza di consensi di tutti i partiti del cosiddetto «arco costituzionale» e, quindi, i «sì» saranno in numero tale da porre a riparo il governo da qualsiasi sorpresa. Già ieri alla Camera la massiccia presenza in aula dei deputati comunisti, impegnati per la prima volta ad esprimere voto favorevole su un ordine del giorno della maggioranza, ha largamente compensato le decine di assenze che si contavano nelle file democristiane e in quelle degli altri partiti del centrosinistra, tanto da far scendere di 230 unità il numero dei votanti rispetto al «plenum» di Montecitorio.

E' da ritenere che sia stata questa una manifestazione di dubbio o di dissenso sulla validità e l'opportunità dell'intesa Roma-Belgrado, evitando (tranne gli espliciti pronunciamenti di Barbi, Bologna e Costamagna) un massiccio fenomeno di indisciplina di partito che sarebbe allora avvenuto se si fossero tradotti in voti le riserve in precedenza espresse da numerosi deputati democristiani nella sede del gruppo d.c. di Montecitorio.

Ma anche se questo fosse il vero motivo delle consistenti assenze di democristiani al momento della votazione, non sarebbero state (anche nella migliore delle ipotesi) alcune decine di «no» in più a cambiare un risultato ampiamente scontato, dato appunto il massiccio apporto comunista. Tale risultato sarà ancora più netto al Senato, dove il gruppo MSI-DN ha una rappresentanza molto minore che alla Camera. Già mercoledì scorso i senatori missini hanno reagito alle dichiarazioni di Moro con proteste e critiche più caute rispetto a quelle dei loro colleghi deputati.

Dopo il definitivo «sì» del Parlamento, i primi passi che il governo italiano compirà per definire la questione della Zona B saranno quelli di formalizzare gli accordi già esistenti e di preparare i documenti che dovranno essere successivamente firmati dai rappresentanti dei due governi. Sulla questione, com'è noto, dovrà esprimere un parere anche la Comunità europea e si prevede che questo atto formale della Cee richiederà circa due settimane. Alla Farnesina non si fanno previsioni ufficiali sui tempi di totale definizione dell'accordo, ma si lascia capire che non si dovrebbe andare più in la' di un mese un mese e mezzo; cioè la firma dovrebbe essere apposta in novembre. L'intesa sarà poi sottoposta nuovamente al vaglio del Parlamento per la necessaria ratifica.

Nel frattempo dovranno essere definiti tutti quei problemi tecnici che sono stati solo tratteggiati da Rumor nella sua relazione alle Camere. Proprio ieri la direzione liberale ha invitato i suoi gruppi parlamentari a subordinare il voto, che sarà espresso al momento della ratifica degli accordi con la Jugoslavia, ad un attento esame delle clausole della intesa.

Allo stato dei fatti è inutile farsi illusioni sulla reversibilità dell'intesa o sulle possibilità di successo di arbitrati internazionali o di ricorsi all'Onu come quelli preannunciati o prospettati dall'Unione degli istriani.

Si è infine appreso che Italia e Jugoslavia hanno consegnato al segretario generale dell'ONU un pro memoria sull'intesa raggiunta dai due Paesi sulla questione della Zona B e sulle vertenze confinarie. I due documenti, consegnati al segretario generale dell'ONU Waldheim dai rappresentanti permanenti di Italia e Jugoslavia, contengono le dichiarazioni fatte ai spettivi parlamenti.

Roberto Perugini

All'ONU si archivia il «dossier» del TLT

Il ministro jugoslavo Minic

Belgrado, 4

L'accenno fatto ieri dal ministro degli esteri italiano Rumor all'eliminazione della questione del Territorio Libero di Trieste dall'agenda del Consiglio di sicurezza dell'ONU, ha trovato conferma (come si è già accennato) a Belgrado nell'intervista rilasciata all'agenzia «Tanjug» dal vice-premier e segretario federale agli esteri Milos Minic. Alla domanda: «All'ordine del giorno del Consiglio di sicurezza continua a esserci la nomina del governatore del TLT. Può dirci se tale questione ha qualche importanza, alla luce dell'intesa fra la Jugoslavia e l'Italia?», il capo della diplomazia di Belgrado ha risposto: «Certamente no. In base all'intesa raggiunta, una volta perfezionato l'accordo, cesserà di aver valore nelle relazioni fra i due paesi il memorandum d'intesa di Londra del 5 ottobre 1954, con i relativi annessi. Ciascuna delle parti ne darà comunicazione ai governi della Gran Bretagna e degli Stati Uniti e al Consiglio di sicurezza dell'ONU».

Minic ha anche confermato che Italia e Jugoslavia hanno concordato di inoltrare al Consiglio di sicurezza, tramite il segretario dell'ONU, la richiesta di togliere dall'ordine del giorno, dichiarandole nulle, tutte le questioni riguardanti l'articolo 21 del trattato di pace, cioè — appunto — l'ex Territorio Libero. *(Ansa)*

RAGION DI STATO

Spagna-USA: un'amicizia consolidata

Rinnovato l'accordo per il mantenimento delle basi americane

Madrid, 4

Le novità più interessanti nel contesto della situazione spagnola riguardano, oggi, le relazioni tra Madrid e l'estero; mentre si moltiplicano i sintomi della frizione venutasi a creare tra il governo spagnolo e la massima parte dei paesi europei in seguito alle recenti esecuzioni dei cinque antifranchisti, e proprio nel particolare momento di isolamento che il regime franchista attraversa, da Washington è venuta la notizia di un nuovo accordo, destinato a ispirare i futuri rapporti di cooperazione tra gli Stati Uniti e la Spagna: a conferma dell'insensibilità del governo americano per la repressione attuata sul piano interno dal regime dittatoriale di Franco.

Il dipartimento di stato americano ha annunciato che il segretario di stato Kissinger e il ministro degli esteri spagnolo Cortina Mauri hanno concluso oggi, dopo una serie di incontri protrattisi per due settimane, l'accordo concernente essenzialmente le condizioni per l'uso delle basi militari americane situate sul territorio spagnolo, e destinato a sostituire quello negoziato nel 1970 e scaduto il 25 settembre scorso. Oltre alla base per sommergibili nucleari di Rota, gli Stati Uniti conserveranno in Spagna le basi aeree di Torrejon, di Saragozza e di Moron; in cambio, Madrid riceverà forniture d'armi per una cifra ancora imprecisata (ma ad ogni modo inferiore al miliardo e mezzo di dollari di cui si era parlato).

Saranno anche rafforzati i rapporti bilaterali tra i due paesi, e in questo quadro Kissinger e Cortina Mauri «hanno convenuto che i rispettivi gruppi di lavoro riprendano la loro attività, in vista della formulazione di un documento supplementare».

Sul piano interno, da registrare il blocco subito da un mercantile danese, il «Mercandian Seas», nel porto spagnolo di Pasajes: la nave è potuta salpare solo dopo molte ore di attesa, a causa — non è ben chiaro — del mancato nullaosta da parte delle autorità o del boicottaggio attuato dai portuali spagnoli. La vicenda ha avuto parecchi aspetti oscuri, ma si è risolta, tutto sommato, nel giro di 24 ore: sembra invece che almeno altre tre navi (di nazionalità scandinava) siano tuttora bloccate in altri porti del paese.

Altri atti di intolleranza sono stati registrati oggi in Spagna: un incendio doloso, appiccato da estremisti di destra, ha provocato lievi danni al consolato di Svezia a La Coruna; a Barcellona, un gruppo di giovani del movimento fascista «Guerriglieri di Cristo Re» hanno fatto irruzione in una profumeria, devastandola: il negozio è di proprietà della madre dell'avvocato Magda Oranich, che faceva parte del collegio di difesa del giovane basco Juan Paredes Manotas, fucilato la settimana scorsa.

A proposito di processi, fonti definite «sicure» di Madrid hanno affermato stasera che nessun nuovo «consiglio di guerra» si terrà in Spagna in un prevedibile futuro; le stesse fonti hanno sostenuto che è pressoché certo che diversi dei 15 membri dell'«Eta» arrestati in settembre a Madrid non compariranno davanti a un «consiglio di guerra» (non essendo stati arrestati in flagranza di reato), ma saranno giudicati da un tribunale civile, una volta completata l'istruttoria a loro carico. Com'è noto, tra i 15 baschi figurano i due presunti leader del separatismo, noti con i nomi di battaglia di «Wilson» ed «Ezguerra».

Un oscuro episodio è intanto avvenuto a Guernica: un simpatizzante del movimento separatista basco «Eta», arrestato lunedì scorso nella sua casa di Busturia, nella provincia di Biscaglia, ha tentato di suicidarsi — questa almeno la versione trapelata — gettandosi da una finestra della caserma della «guardia civile» a Guernica, dov'era detenuto: l'uomo — Gotzon Bogeascoechea, di 40 anni, sposato e padre di sei bambini — è stato trasportato all'ospedale, in condizioni molto gravi.

Ieri sera, infine, la polizia di Valencia ha annunciato di aver arrestato tre membri del «Frap» («Fronte rivoluzionario antifascista e patriottico») e di aver così smantellato l'apparato propagandistico dell'organizzazione di estrema sinistra nella regione: gli arrestati sono due giovani donne e un uomo.

(Condensato Ansa - Afp - Reuter - Upi - Ap)

LE TENTAZIONI E I TIMORI DEL PSI PER L'ABBRACCIO CON I COMUNISTI

DC E PCI CORTEGGIANO IL PARTITO SOCIALISTA

Donat Cattin replica alle critiche di De Martino verso la Democrazia cristiana proponendo un confronto nuovo - Bufalini precisa l'invito all'unificazione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Ha avuto immediata eco in campo democristiano il discorso con cui ieri De Martino ha lanciato più o meno aperte minacce nei confronti del governo sostenendo l'esigenza di un'immediata «svolta» nella politica economica. Il leader della sinistra democristiana di «Forze nuove», Donat Cattin, pure criticando la confusa strategia socialista, ha concordato con De Martino nel sottolineare che sarebbe un errore rimanere paralizzati per il timore della crisi al buio. Se a questi due elementi si aggiungono la propensione per il ritiro del PSI dalla maggioranza, da tempo manifestata dal leader dell'opposizione interna socialista Mancini, e i notevoli fermenti esistenti all'interno della DC, soprattutto nelle file dorotee, e che possono riflettersi più o meno immediatamente sul governo, si ha un quadro abbastanza indicativo delle nubi che vanno addensandosi sul «bicolore» Moro - La Malfa.

D'altronde il «forcing» che stanno attuando i comunisti nella loro marcia di avvicinamento all'area di governo, tanto da programmare già (anche oggi Bufalini è tornato sull'argomento e numerose sono le repliche dei socialisti) i tempi della riunificazione PCI-PSI, pone i dirigenti socialisti in una situazione di notevole imbarazzo che potrebbe contribuire ad accelerare i tempi della crisi. Vediamo innanzitutto i particolari della significativa presa di posizione di Donat Cattin.

E' necessario un chiarimento di fondo «per sapere — ha osservato l'esponente di "Forze nuove" — se il governo sia strutturalmente debole o no, se ha i consensi di una reale maggioranza, se è richiesto o no un governo di solidarietà nazionale, se è possibile e opportuna la formazione di una maggioranza alternativa. L'unica ipotesi che non si dovrebbe convalidare — ha aggiunto in chiara polemica con i socialisti — è quella che riconosce la posizione e il merito del doppio ruolo e del doppio gioco di chi voglia stare nello stesso tempo in maggioranza e all'opposizione».

Per Donat Cattin il punto centrale da evidenziare «è che l'alternativa noi l'ammettiamo», impegnandosi «non già a convalidarla con un certificato», ma «a garantire con un'aperta e viva azione di oppositori, che funzioni nel sistema democratico senza radicalizzazione». Per quanto riguarda i rapporti con il PSI, Donat Cattin osserva che «se il PSI pone il problema di profondi cambiamenti nella DC noi abbiamo l'esigenza di veder chiaro negli impegni di contenuto e di indirizzo del partito socialista. Quelli di oggi sono obiettivamente frontisti e di aggressione delle parti più deboli della DC e dei partiti laici per ottenerne un consenso sottomissione».

La DC deve essere in grado «e non deve tardare» a riprendere l'iniziativa, tenendo conto — continua Donat Cattin — che «sarebbe un errore di incalcolabili conseguenze confermare il rovesciamento del rapporto

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

La situazione

Il dibattito al Senato sulle comunicazioni del governo in merito alla Zona B occuperà le giornate di mercoledì e giovedì prossimi e si concluderà con un voto su un ordine del giorno della maggioranza che registrerà, com'è già avvenuto alla Camera, la convergenza di consensi di tutti i partiti dell'arco costituzionale. La confluenza di voti comunisti sarà, in ogni caso, ampiamente compensativa di quei larghi vuoti nelle file democristiane che si sono registrati venerdì scorso a Montecitorio. Dopo il voto del Parlamento il primo passo che il governo compirà sarà quello di formalizzare gli accordi già esistenti e di preparare i documenti che dovranno poi essere firmati dai rappresentanti dei due governi.

Una presa di posizione dell'esponente della sinistra democristiana di «Forze nuove», Donat Cattin che si è pronunciato a favore del chiarimento politico evitando di congelare l'attuale situazione per timore di una «crisi al buio» si aggiunge alle più o meno aperte minacce di crisi lanciate l'altro ieri da De Martino e dà la misura delle nubi che vanno addensandosi sul «bicolore». I socialisti sono anche impegnati a replicare alle proposte del comunista Bufalini per una riunificazione PSI-PCI. Anche ieri l'esponente comunista, sia pure con toni sdrammatizzanti e sottolineando di non voler attentare all'autonomia del PSI, ha insistito sulla sua proposta che incontra non poche riserve in seno al PSI.

SFOCIA IN TRAGEDIA UN ENNESIMO PIRATESCO ABBORDAGGIO A SUD DI LAMPEDUSA

Peschereccio siciliano mitragliato da una vedetta tunisina: un morto

L'imbarcazione di Mazara del Vallo colpita dalle micidiali raffiche mentre tentava di sottrarsi alla cattura - Successo della disperata fuga verso Nord - Ansia e fermento nel centro trapanese

Mazara del Vallo, 4

Una vedetta tunisina ha mitragliato stamane un motopeschereccio siciliano, nel Canale di Sicilia, circa 60 miglia a Sud dell'isola di Lampedusa, uccidendo un membro dell'equipaggio; non si conosce ancora il nome della vittima: il peschereccio, il «Gima» (iscritto al compartimento di Trapani e facente parte della grande flotta di Mazara del Vallo), è atteso a Mazara di ora in ora, da un centinaio di imbarcazioni con le bandiere a mezz'asta e da decine di donne angosciate: madri, mogli, fidanzate dei marinai coinvolti nella tragica avventura.

Era dal 1958 che la «guerra del pesce» tra Italia e Tunisia non faceva vittime, cioè da quando una raffica, sparata anche allora da una motovedetta africana, uccise gli armatori Licatini e Genovese, imbarcati sul peschereccio «Salemi». L'episodio di stamane non è ancora completamente chiarito, e sulla sua dinamica esistono due versioni; secondo la prima, il «Gima» faceva parte di un gruppo di circa trenta pescherecci mazaresi impegnati nelle operazioni di pesca: improvvisamente è sopraggiunta un'unità militare tunisina che, dopo aver intimato a tutti i comandanti dei natanti di far rotta verso Sfax, si è lanciata contro alcune delle imbarcazioni, che non intendevano obbedire all'intimazione, e alla fine ha abbordato il «Gima». Il capitano di quest'ultimo, Paolo Asaro, ha cercato di allontanarsi, ed è stato allora che i militari tunisini hanno esploso diverse raffiche di mitragliatrice, ferendo un marinaio (che è morto pochi minuti dopo), sforacchiando la parte emersa del peschereccio («il "Gima" è ridotto come un colabrodo» ha comunicato via radio un'altra imbarcazione della flottiglia) e infine allontanandosi.

Secondo l'altra versione dei fatti, il «Gima» — dopo essersi rifiutato di seguire l'unità tunisina verso Sfax — avrebbe fatto rotta verso il Nord a tutta velocità, inseguito dalla vedetta; l'inseguimento si sarebbe protratto per alcune ore, finché da bordo dell'unità assalitrice sono state esplose le raffiche mortali. Certo è che alle 7.10 la radio costiera di Mazara ha ricevuto un messaggio in cui si diceva che l'imbarcazione era «sotto il fuoco delle mitragliatrici tunisine» e che a bordo c'era un ferito grave; alle 7,26 è stato comunicato che l'uomo era morto.

Fino a sera, non è più stato possibile stabilire un contatto radio con il «Gima», che si è diretto a bassa velocità verso Mazara, seguito dal cielo da un elicottero della base di Birgi, nel Trapanese; a Mazara, dove si sottolinea che questo ennesimo atto piratesco compiuto dalla marina tunisina è avvenuto in acque internazionali, polizia e carabinieri hanno chiesto rinforzi per controllare la situazione, visto il fermento che regna nella cittadina.

Da Roma si è appreso che l'ambasciatore tunisino è stato convocato urgentemente alla Farnesina, dove gli è stata consegnata una vibrata nota di protesta da parte del governo italiano; analogo passo è stato compiuto a Tunisi dall'ambasciatore d'Italia, Saraceno. Va ricordato che l'accordo bilaterale italo-tunisino per la pesca nel Canale di Sicilia venne firmato il 20 agosto del 1971, e ha avuto scadenza il 31 dicembre dello scorso anno; esso prevedeva un indennizzo di un miliardo al governo tunisino per le operazioni di pesca in una fascia di mare compresa tra le sei e le dodici miglia dalla costa del paese nordafricano, con esclusione di una vasta sacca, a Sud di Lampedusa, dove le caratteristiche dei fondali consentono condizioni ottimali per il ripopolamento della fauna ittica.

Secondo quanto si afferma negli ambienti della marineria mazarese, la mancata riapertura delle trattative sarebbe conseguente alla pretesa tunisina di discutere delle attività di pesca in un fascia di 50 miglia a partire dalla piattaforma continentale africana, di subordinare l'accordo alla costituzione di società di pesca miste italo-tunisine e di definire la contropartita economica attraverso l'acquisto, da parte italiana, di olio d'oliva tunisino.

In base all'accordo scaduto, spettava esclusivamente alle autorità tunisine la constatazione delle infrazioni, e questa clausola sarebbe stata considerata irrinunciabile dal governo di Tunisi, mentre i nostri pescatori ne hanno sempre contestato la validità.

Da rilevare, infine, che negli ultimi cinque anni la Sicilia occidentale ha conosciuto un'immigrazione massiccia di tunisini, molti dei quali vivono e lavorano in agricoltura e nella pesca in modo semiclandestino, essendo privi di permessi di soggiorno e di lavoro e di libretto di navigazione; secondo voci incontrollate che circolano a Mazara del Vallo, sullo stesso «Gima» sarebbero imbarcati dei tunisini.

(Ansa - Italia)

Scorreria di fedain a Beirut

TRE MORTI e quattordici feriti

Disperata impresa terroristica di guerriglieri palestinesi all'aeroporto di Beirut, nel tentativo di sabotare l'intesa tra Egitto e Israele sul disimpegno militare nel Sinai: un commando di terroristi ha fatto irruzione, sparando all'impazzata, nella biglietteria dello scalo internazionale, probabilmente allo scopo di impadronirsi di un «jet». Le forze dell'ordine hanno reagito e nella battaglia si sono avuti tre morti (uno dei terroristi, un soldato libanese e una donna egiziana) e 14 feriti. Gli altri tre palestinesi sono stati tratti in arresto. Un servizio sulla sanguinosa scorreria in XV pag.

Nella telefoto Ansa-Upi, una macchia di sangue al suolo e alcuni fori di proiettile sulla porta a vetri della biglietteria, dopo l'attacco.

ATTENTATI ANTI-SIP

Il terrorismo corre sul filo

Fuoco a otto «centraline» in due quartieri di Roma

Roma, 4

Un migliaio di utenti romani resteranno per uno o due giorni senza telefono: è questa la conseguenza di una serie di attentati compiuti la scorsa notte contro otto «centraline» della SIP (gli armadi metallici posti sulle strade, ognuno dei quali alimenta gli impianti telefonici di uno o due stabili), nei quartieri Parioli e Cassia. Ignoti «guerriglieri» hanno versato nelle «centraline» della benzina, alla quale hanno poi appiccato il fuoco: i danni sono stati rilevanti.

In mattinata, poi, una bomba rudimentale — che forse non sarebbe stata neppure in grado di esplodere — è stata rinvenuta da un giovane, in una cabina telefonica dei Parioli: gli artificieri hanno provveduto a disinnescare l'ordigno. Anche in questo caso, secondo gli inquirenti, gli attentatori sarebbero da ricercare tra gli estremisti della sinistra extraparlamentare, che da tempo sostengono l'autoriduzione delle bollette telefoniche; in mattinata a diversi quotidiani di Roma sono giunte telefonate, a conferma che gli attentati sono stati compiuti per protesta contro gli alti costi dell'esercizio telefonico. Gli inquirenti stanno indagando soprattutto tra i protestatari anti-SIP ai quali, per il mancato pagamento della bolletta (giudicata troppo esosa), è stato staccato recentemente il telefono.

Stasera, il direttivo della federazione romana del Pdup-Manifesto ha protestato contro «la vergognosa ipotesi» secondo cui autori della «provocazione» di stanotte sarebbero gruppi dell'ultrasinistra «in relazione alla giusta campagna che questi ultimi sostengono per l'autoriduzione delle bollette telefoniche». *(Ansa - Italia)*

PESANTI REAZIONI ALLE DECISIONI DEL VERTICE CGIL-CISL-UIL

I ferrovieri autonomi rispondono con lo sciopero

Un'ondata di agitazioni fra il 13 e il 21 semiparalizzerà i treni
Mentre continuano gli incontri i piloti confermano la loro azione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

L'approvazione da parte del direttivo Cgil, Cisl, Uil della linea di gestione unitaria a livello confederale di tutte le vertenze del pubblico impiego e l'assenso di questo piano da parte del governo hanno scatenato l'irritazione del sindacato autonomo dei ferrovieri che ha proclamato una nuova ondata di scioperi. Questo il calendario della pesantissima agitazione indetta dalla Fisafs: dalle 7 del 13 ottobre alle 7 del 14, dalle 7 del 17 alle 7 del 18, dalle 7 del 21 alle 7 del 22 si asterrà dal lavoro il personale di macchina e viaggiante; gli addetti agli impianti fissi e gli impiegati si asterranno dal lavoro i giorni 13, 17 e 21; il rimanente personale dalle ore 21 del 12 alle 21 del 13; dalle 21 del 16 alle 21 del 17 e dalle 21 del 20 alle 21 del giorno 21.

Come per l'agitazione indetta dalla Fisafs in agosto, è probabile che gli scioperi incidano pesantemente sulla circolazione dei treni, specie per quanto riguarda i compartimenti del Sud. Le motivazioni adottate dagli autonomi sono riepilogate in un comunicato in cui si dice che inglobare la vertenza della categoria «in un unico calderone» si è già dimostrato negativo.

«Al contrario — dice la Fisafs — i ferrovieri chiedono che le centomila lire mensili di acconto siano il primo passo per una reale perequazione almeno tra categorie omogenee, anche se non inglobate formalmente nel settore statale, ma retribuite comunque con il pubblico denaro, fermo restando che un disegno di legge-quadro dovrà stabilire tempi e modi di una perequazione generale tra lavoratori retribuiti dalle casse pubbliche. «La Fisafs denuncia quindi la volontà del governo e de: confederali di emarginare il sindacalismo autonomo particolarmente rappresentativo nel pubblico impiego».

Intanto è stato reso noto oggi il testo del documento approvato ieri a tarda ora dal direttivo unitario sulle vertenze del pubblico impiego. Rispetto alla relazione di apertura dei lavori tenuta da Ciancaglini per la segreteria, ci sono alcune varianti notevoli: la proposta di redigere dei «protocolli sull'autolimitazione degli scioperi» è stata respinta, si parla solo di elaborazione di «criteri di comportamento». Per quanto riguarda anche la proposta di limitare gli aumenti contrattuali al personale che abbia un reddito annuo al di sotto di sei milioni è stata respinta: si parla solo di un «certo plafond annuale».

Favorevoli commenti alla conclusione di questo direttivo sono venuti da parte repubblicana. Molto critica invece la reazione del sindacato ferrovieri della Cisl, che ha accolto con malumore la decisione di revocare lo sciopero dei treni dell'8 ottobre. «La segreteria generale del Saufi — dice un comunicato — mentre non può che adeguarsi alle decisioni assunte, manifesta il proprio dissenso e decide di sottoporre alla valutazione del comitato centrale e dei segretari compartimentali, convocati per il 7 e 8 ottobre, la grave situazione della categoria».

Per quanto riguarda la vertenza del settore aereo, nel commentare l'esito dei lavori della commissione tecnica che ha individuato un primo gruppo di istituti contrattuali comuni a tutti i lavoratori del settore (decorrenza e durata del contratto; aspettativa non retribuita; contratto a termine; disposizioni e regolamenti aziendali; tutela della maternità; assunzione del personale; congedo matrimoniale; indennità di anzianità), la Fulat aggiunge un'altra serie di voci che ritiene unificabili: inquadramento unico, 150 ore, ambiente di lavoro, diritto sindacale, ferie.

I sindacati confederali criticano poi l'intervento delle organizzazioni internazionali dei piloti nella vertenza che riguardano solo i piloti italiani. «Questa inqualificabile ingerenza — si legge in un comunicato — merita una precisa presa di posizione non solo della Fulat e del sindacato, ma delle forze politiche democratiche e del governo».

Dal canto suo l'Associazione nazionale piloti aviazione commerciale «prosegue ad oltranza negli scioperi articolari» come da un comunicato. «Centinaia di voli in tutto il mondo sono stati bloccati con la pratica impossibilità delle compagnie italiane di assicurare qualsiasi servizio su qualunque punto della rete esercitata. L'azione dei piloti commerciali italiani, che ha già ricevuto la solidarietà dei colleghi di tutto il mondo federati all'Ifalpa ed all'Europilote — ricorda il comunicato — è intesa a garantire il rinnovo del contratto di categoria contro la pretesa, giuridicamente e democraticamente infondata, di altre organizzazioni sindacali che pretendono la stipula e la gestione di un contratto unico anche per i lavoratori da esse non rappresentate».

Infine, per quanto riguarda le università, una prima giornata di sciopero è stata proclamata per venerdì 10 dai sindacati confederali del personale docente e non docente, per la mancata rapida conclusione della vertenza sullo stato giuridico.

Marina Alessi

RIDOTTI IN ALTO ADIGE i poligoni militari

Bolzano, 4

In base a un accordo tra le autorità militari e la provincia autonoma sono state definite le località e i tempi per le esercitazioni a fuoco autunnali delle unità dislocate in Alto Adige: come a suo tempo assicurato dal comando del IV Corpo di Armata, si è cercato di ridurre al massimo il numero dei poligoni da utilizzare, al fine di evitare danni al movimento turistico nei comuni interessati.

Tra l'altro è stata decisa la chiusura definitiva del poligono di Prato Piazza e quella temporanea del poligono di Perca. Da tempo le esercitazioni militari in provincia di Bolzano vengono effettuate nei periodi e nelle zone in cui il turismo è meno intenso.

(Italia)

EQUIPAGGIO IN AGITAZIONE

MARINAI NON CARICANO i viveri sulla nave

Genova, 4

I trenta uomini d'equipaggio della motonave «Golfo di Taranto» sono in agitazione perché non vogliono caricare le provviste di bordo, come invece chiede loro il comandante. La nave (settemila tonnellate di stazza, di proprietà dell'armatore Marsano di Genova) è ferma in un bacino del porto di Genova per alcuni lavori di manutenzione, ma fra qualche giorno dovrebbe riprendere il viaggio. Per questa ragione il comandante, Angelo Sartori, ha oggi chiesto all'equipaggio di trasportare a bordo le provviste.

I trenta uomini della «Golfo di Taranto» si sono però rifiutati, sostenendo che tocca alle ditte fornitrici delle provviste portare a bordo la loro merce. «O vi sbrigate a farlo o chiamo la polizia» avrebbe risposto il comandante al delegato sindacale di bordo, Pepe. Sarebbe stata proprio questa risposta, riferita dallo stesso Pepe, a mettere in agitazione l'equipaggio, che ha indetto un'assemblea per lunedì prossimo e ha già minacciato sciopero. (Ansa)

GIORNATA DENSA DI RISULTATI PER GLI AGENTI DELLA SQUADRA POLITICA

Tredicesimo covo dei NAP scoperto nel centro di Roma

Nello scantinato, sotto l'appartamento abbandonato, una «prigione del popolo»
Falliti un attentato e un tentativo, con un registratore, di sobillare i carcerati

Roma, 4

Gli agenti hanno scoperto oggi nella Capitale un ennesimo covo dei Nap, un registratore che doveva servire a incitare i detenuti di Regina Coeli alla rivolta e un tentativo di attentato fortunatamente andato a vuoto.

Il nastro è stato trovato questa mattina alle 9.30 a Trastevere, all'ultimo piano del palazzo sito al n. 72 di via San Francesco di Sales. Il palazzo è proprio di fronte a Regina Coeli. Sulla terrazza vi era un congegno meccanico formato da un registratore, due orologi con dispositivo «Timer» regolati uno per le ore 8 e l'altro per le ore 8.30. Due altoparlanti e un amplificatore collegati con batterie e un nastro registrato. I dispositivi e il nastro registrato non sono entrati in funzione per motivi che gli artificieri stanno accertando.

Il nastro, ascoltato successivamente dagli agenti dell'ufficio politico, conteneva un messaggio di appartenenti a un gruppo Nap. In particolare il messaggio — che doveva essere trasmesso per altoparlante e giungere così alle orecchie di tutti i detenuti di Regina Coeli — a un certo punto diceva: «Compagni detenuti, questa notte alle ore 2 un gruppo di compagni del nucleo armato proletario "29 ottobre" ha attaccato e distrutto la sede commerciale della "B-Ticino"».

La «B-Ticino» è una grossa società produttrice di materiale elettrico con sedi a Milano, Roma e Varese. A Roma, in via dell'Olmata 30, la «B-Ticino» ha un ufficio di rappresentanza commerciale e di consulenza tecnica. La società ha delle officine nel carcere «Marassi», di Genova, dove prestano il proprio lavoro i detenuti. Sembra anche che abbia degli interessi dello stesso genere a Roma, forse a Rebibbia. Il gruppo «29 ottobre» è quello a cui apparteneva Anna Maria Mantini, l'appartenente ai Nap rimasta uccisa nell'irruzione al covo di via due Ponti nel luglio scorso.

Gli uomini dell'Ufficio politico si sono allora recati in via dell'Olmata presso la sede della «B-Ticino» e hanno rinvenuto tra le vetrate e le serrande a maglie dell'ufficio, che occupa il piano terra, il primo e il secondo piano del palazzo, diverse cariche di tritolo. Sei candelotti in tutto, a coppie di due, sistemati in tre vetrate, per un totale di 600 grammi di esplosivo. Le cariche erano collegate con un detonatore e avevano la miccia completamente combusta. Evidentemente le micce, una volta accese, si sono consumate senza però far esplodere il detonatore. Sembra che all'origine di questa mancata esplosione sia un difetto di fabbricazione. Gli uomini dell'ufficio politico stanno eseguendo ancora accertamenti e rilievi.

Questa mattina alle 12.30 intanto, altri uomini dell'ufficio politico e del nucleo antiterrorismo facevano irruzione al n. 13 di via Gesù e Maria, una traversa che va da via del Corso a via del Babuino nei pressi di piazza del Popolo. Dagli oggetti rinvenuti in un appartamento l'ufficio politico poteva concludere di essere in presenza del tredicesimo covo Nap.

I locali in stato di abbandono. L'abitazione era stata presa in affitto il 20 marzo scorso sotto falso nome da un certo Michele Sica e il canone era stato pagato in anticipo per diversi mesi. In un angolo, insieme a della sporcizia, sono state trovate delle carte fatte a pezzi che, una volta ricostruite, hanno rilevato un elenco di armi, esplosivi e detonatori, una specie di inventario di quanto era in possesso dell'organizzazione. L'appartamento deve essere stato abbandonato verso la fine di maggio o i primi di giugno. Gli uomini dell'ufficio politico hanno rinvenuto anche pacchi di indumenti e altri elementi in comune con i covi scoperti in precedenza e cioè lo stesso tipo di scotch e di sigarette, delle «Gauloises». Sono stati trovati anche dei fogli di polistirolo espanso spezzati.

Sotto l'appartamento, in uno scantinato, gli agenti dell'ufficio politico hanno avuto l'impressione di trovarsi davanti a quella che i nappisti definiscono una «prigione del popolo». Lo scantinato infatti consisteva di tre vani completamente spogli e senza alcun elemento di rilevante importanza ma dall'ultimo di essi partiva un cunicolo che introduceva in due vani sulle cui pareti sono state trovate tracce di colla e di polistirolo, destinato a insonorizzare le pareti. L'ufficio politico ritiene se pure con qualche perplessità che potrebbe trattarsi del posto in cui fu tenuto sotto sequestro il giudice Di Gennaro, rapito dai Nap il 6 maggio scorso e rilasciato 5 giorni dopo, l'11.

(Italia)

PROTESTA A NAPOLI per la Zona B

Napoli, 4

Una cinquantina di giovani di destra ha organizzato una manifestazione di protesta nei confronti del ministro della cultura e dell'ambasciatore di Jugoslavia in occasione della serata conclusiva degli «Incontri del cinema» a Napoli. Al passaggio delle autovetture davanti al teatro San Carlo sono stati scanditi alcuni slogans contro gli ospiti stranieri. Tutto si è concluso nel giro di pochi istanti e senza incidenti.

(Italia)

Il PSI corteggiato

Dalla prima pagina

preferenziale del PSI che ha caratterizzato il dopo 15 giugno mentre «soltanto un nuovo tipo di incontro tra cattolici democratici e socialisti può meglio guidare ogni confronto e garantire da uscite dal sistema democratico». Per Donat Cattin occorre, quindi, un confronto di tipo nuovo con i socialisti, non caratterizzato da un rapporto di sottomissione della DC ma ad un confronto di tipo nuovo. In vista della riunificazione, i socialisti sono sollecitati anche dal PCI. Bufalini è tornato sull'argomento, con un editoriale scritto per «L'Unità», sia per cercare di placare le acque in casa socialista tanto agitate dalla sua intervista con cui ha ipotizzato la riunificazione tra i due partiti, sia per precisare che i comunisti sono «disponibili ad ogni dibattito serio e approfondito sottratto alle ipoteche e alle tentazioni della propaganda e della tattica politica contingente».

Bufalini, precisando meglio la sua proposta, cerca di sdrammatizzare respingendo l'accusa di attentare all'autonomia del PSI. Bufalini, infatti, esclude di aver avanzato una proposta politica di riunificazione «e tanto meno di fusione», ma aggiunge che è necessario «un processo di unificazione politica e ideale del movimento operaio e quindi di riavvicinamento tra socialisti e comunisti che tenda al superamento dei punti in divisione». Tra le prove di riavvicinamento in atto tra i due partiti Bufalini cita la dichiarazione comune De Martino - Berlinguer per il Portogallo. Ma le idee dell'esponente del PCI convincono molto poco o addirittura preoccupano i socialisti che, pur evitando toni allarmistici, cercano di prendere le distanze. Lo fanno, comunque, tra le righe soprattutto puntando sulle condizioni giudicate indispensabili per un approfondito confronto tra i due partiti.

«Tale confronto — ha osservato il vicesegretario socialista Mosca — non può essere liquidato con una frase, esso va verificato alla luce dei mutamenti culturali, dei costumi e delle esperienze all'interno del Paese e nei rapporti internaionali. Diverso, invece, rimane allo stato dei fatti, il giudizio sulla situazione politica attuale, nelle sue prospettive immediate e sulle scelte». Il demartiniano Vittorelli ha osservato, da parte sua, che «si tratta di sapere se i comunisti italiani ritengono, oggi, argomento ammissibile di discussione con i socialisti anche le storture che ha subito il processo rivoluzionario in Russia e in altri paesi comunisti dopo la rivoluzione. Su questo punto non vi è ancora chiarezza, comunque i socialisti non possono sottrarsi ad un confronto serio con il PCI».

Dello stesso tenore una dichiarazione fatta da Mancini il quale ha, comunque, osservato che «Bufalini è stato fra i comunisti forse l'unico che ha sempre pensato ad una presenza dei socialisti come un fatto essenziale e determinante per la vita politica del Paese. Per la sinistra socialista la presa di posizione dell'esponente del PCI è un fatto positivo. Signorile ha, infatti, osservato che Bufalini pone problemi seri ed importanti che dovranno dar vita ad «un confronto sempre più serrato tra i due maggiori partiti della sinistra italiana».

C'è da vedere in quale misura tutto il PCI sia d'accordo con le tesi di Bufalini e l'occasione sarà offerta dalla direzione del partito convocata per giovedì prossimo proprio per discutere gli sviluppi del «confronto» con la DC e i rapporti con i socialisti.

G. R.

L'ONOMASTICO DI FRANCISCO

Telefoto Upi

Madrid — Il generalissimo Franco, con a fianco la moglie, ha presenziato nel palazzo del Pardo a una solenne cerimonia in occasione del suo onomastico, nella ricorrenza di San Francesco

PROBLEMI INSORTI CON IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

ETÀ MINIMA PER LE NOZZE: CONFLITTO FRA STATO E CHIESA

Il codice canonico permette di sposarsi prima dei diciotto anni
Occorre un incontro per giungere a un aggiornamento del Concordato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 4

Tra i problemi pastorali insorti con il nuovo diritto di famiglia, quello connesso con l'età di coloro che contraggono matrimonio è uno dei più complessi. Con la nuova legge italiana i giovani non possono contrarre matrimonio prima del compimento del diciottesimo anno di età; il codice di diritto canonico ancora in vigore fissa l'età per contrarre valido matrimonio a quattordici anni per la donna e a sedici per l'uomo. Ne derivano situazioni non facili specie quando, in situazioni particolari e sotto l'assillo dei nubendi e delle famiglie, i vescovi sono sollecitati a pronunciarsi e ad agire contro l'osservanza della legge. E una volta avvenuto il matrimonio in chiesa, prima che i giovani abbiano compiuto i diciotto anni lo Stato lo registrerà?

Cerca di inquadrare il problema nei suoi aspetti pastorali e giuridici e di rispondere alle scottanti domande il canonista monsignor Fagiolo, arcivescovo di Chieti con un articolo pubblicato dall'«Osservatore Romano». Il prelato, in sostanza, si dice d'accordo sull'età di diciotto anni per contrarre matrimonio valido... anzi, secondo lui, l'età conveniente sarebbe oltre i diciotto anni quando cioè si sia raggiunta una capacità psico-fisica proporzionata, accompagnata dalla consapevolezza dell'impegno matrimoniale; ma dice, il prelato, non è raro il caso in cui motivazioni sociali, morali e religiose spingono i fidanzati a chiedere la celebrazione prima che abbiano compiuto i diciotto anni.

Come si debbono comportare al presente i vescovi in Italia? «E' ovvio — scrive il prelato — che la regola principale da seguire sia quella di non creare situazioni di frizione con l'ordinamento civile... Ma è anche ovvio che la Chiesa non potrà disattendere le istanze pastorali di coloro che essendo in età canonica non hanno però raggiunta quella civilmente valida». Ma un matrimonio contratto prima dei 18 anni potrà essere trascritto nei registri dello stato civile? Secondo il canonista, l'autorità religiosa, vigente la attuale disciplina concordataria, può chiedere ed ottenere la trascrizione. E cita in proposito l'articolo 12 della legge 47 del 27 maggio 1929 contenente le «disposizioni» per l'applicazione del Concordato tra la Santa Sede e l'Italia nella parte relativa al matrimonio.

Il prelato a questo punto scrive: «Non si può supporre che lo Stato non voglia tener fede alle disposizioni da esso stesso emanate; né tanto meno che le autorità dello Stato delegate in materia non vogliono osservare tali disposizioni». Dopo aver affermato che la Chiesa potrà ammettere al matrimonio i giovani prima dei diciotto anni solo in casi particolarmente gravi e per motivi che si collegano a valori altamente morali e spirituali, monsignor Fagiolo auspica che un «definitivo incontro» tra le autorità ecclesiastiche e statali «ponga fine a non poche né irrilevanti incertezze». Ancora una volta dunque, appare evidente la necessità dell'aggiornamento del Concordato. Nei giorni scorsi alcune personalità politiche laiche, in fatto di trascrizione del matrimonio, si erano dette di parere contrario a quello prospettato dal canonista.

Ar. Pa.

APERTO A TORINO il 43.o Samia-donna

Torino, 4

Si è aperto oggi a Torino, a poco più di trenta giorni dalla conclusione dell'edizione dedicata all'abbigliamento-pronto maschile, il salone-mercato «La donna al 43.o Samia» per la confezione femminile e per l'infanzia. Con la presenza di circa 250 aziende, la manifestazione segna un incoraggiante «tutto esaurito» delle aree in questa occasione disponibili all'interno del Palazzo del lavoro.

L'APERTURA AD ANKARA

ATENE CRITICA la decisione americana

Atene, 4

Il governo greco ha espresso il proprio rincrescimento per la decisione del congresso degli Stati Uniti di revocare parzialmente l'embargo sulle forniture di armi alla Turchia. Una dichiarazione diffusa ad Atene afferma che «è evidente che il governo greco può soltanto esprimere il proprio rincrescimento per l'approvazione del disegno di legge. Tutti coloro che hanno votato a favore del disegno di legge — e sono molti, aggiunge la dichiarazione — hanno sostenuto che ciò avrebbe facilitato una giusta soluzione del problema. Naturalmente ci aspettiamo che tutti costoro lavoreranno adesso in questa direzione».

I leader dell'opposizione greca hanno da parte loro condannato la decisione, che a loro giudizio è lesiva degli interessi greci. Georgio Mavros, leader dell'unione di centro-forze nuove, ha affermato che il Presidente Ford dovrebbe rendersi conto che la decisione di revocare parzialmente l'embargo contro la Turchia non solo inciderà negativamente sulle relazioni greco-americane, ma renderà anche più difficile raggiungere un accordo per Cipro.

(Ansa - Reuter - Upi)

I PREZZI in agosto

Roma, 4

L'indice dei prezzi al consumo (riferito all'intera collettività nazionale) nell'agosto scorso è aumentato dello 0,6 per cento rispetto al mese precedente e del 15,3 per cento rispetto al corrispondente mese del 1974. I dati di agosto (definitivi) sono stati resi noti dall'Istat. In agosto, in particolare, l'indice dei prezzi al consumo dei prodotti alimentari è aumentato dello 0,6 per cento, quello dei prodotti non alimentari dello 0,4 per cento e quello dei servizi dello 0,9 per cento. Rispetto all'agosto 1974 si hanno i seguenti aumenti: prodotti alimentari 16,8 per cento, prodotti non alimentari 11,2 per cento, servizi 17,8 per cento. L'indice dei prezzi al consumo relativo alle famiglie di operai e impiegati nell'agosto scorso è aumentato dello 0,5 per cento rispetto al mese precedente.

L'Istat ha reso noto anche un confronto tra le variazioni dei prezzi al consumo nel luglio scorso (rispetto al mese precedente) tra alcuni dei principali paesi: in testa è la Norvegia con un aumento dell'1,9 per cento, seguita dalla Svezia con l'1,5 per cento, dalla Jugoslavia con l'1,2 per cento, dagli USA con l'1,1 per cento, dalla Gran Bretagna e dal Belgio con l'uno per cento, dalla Francia e dall'Austria con lo 0,7 per cento, dall'Olanda con lo 0,5 per cento e dall'Italia con lo 0,4 per cento. *(Ansa)*

Forse normalizzazione fra Mosca e Pechino

Tokio, 4

L'Unione Sovietica sarebbe intenzionata a normalizzare i rapporti governo-governo con la Cina. E' quanto sostiene l'agenzia «Nuova Cina», precisando che la proposta di riconciliazione è contenuta nel messaggio di congratulazioni inviato il 30 settembre scorso dal Soviet Supremo e dal consiglio dei ministri dell'Unione Sovietica a Pechino, nel ventiseiesimo anniversario della fondazione della Repubblica popolare cinese.

L'Unione Sovietica, guidata dai principi leninisti in politica estera, è per la normalizzazione dei rapporti con la Repubblica popolare cinese e per il ristabilimento dell'amicizia e della collaborazione tra i due paesi, dal momento che essi sono nell'interesse fondamentale del popolo cinese e di quello sovietico, è detto nel messaggio. Da parte del governo cinese non c'è stata ancora risposta alla proposta di Mosca.

(Ap)

LE REAZIONI ALL'ANNUNCIO DEL RINCARO

E ora imboscamento di benzina e gasolio?

Nuovi attacchi dei socialisti a Donat Cattin
La tesi di un ricatto delle petrolifere americane

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

Si allargano le reazioni polemiche all'annuncio del ministro dell'industria dei prossimi aumenti del prezzo della benzina. Si registra oggi una dura replica socialista al ministro Donat Cattin, che aveva in corso una polemica con il responsabile della commissione economica del PSI Michele Giannotta. L'«Avanti!» scrive infatti che «l'iniziativa di Donat Cattin è apparsa sconcertante per motivi di metodo ancor prima che per motivi di merito». Questo «preannuncio» — secondo l'„Avanti!„ — è suscettibile di dare il via a manovre di imboscamento per le quali i petrolieri hanno una certa esperienza. «In ogni caso — conclude l'„Avanti!„ — è ormai evidente che di questa questione dovrà occuparsi il Parlamento, di fronte al quale si dovranno esprimere opinioni che siano dell'intero governo».

Preoccupazioni per l'insorgere di fenomeni di accaparramento di benzina e gasolio sono espresse anche in un documento diffuso dall'Assopetroli (Associazione nazionale commercio petroli) che segnala riduzioni nei rifornimenti al mercato petrolifero nazionale. Nel documento si rileva che le anticipazioni sul prossimo aumento del prezzo di alcuni prodotti petroliferi hanno turbato l'equilibrio del mercato, «provocando drastiche riduzioni nel rifornimento di alcuni prodotti, e particolarmente dei gasoli e delle benzine, da parte delle compagnie petrolifere, creando così le premesse dell'insorgere di deleteri fenomeni di accaparramento». Nel documento si segnala inoltre «l'insorgere di una psicosi collettiva che spinge il consumatore a ricercare forme di accumulazione di prodotti infiammabili anche in locali non idonei alla loro conservazione».

Dal canto suo la «lettera finanziaria» — pubblicazione collegata al settimanale «L'Espresso» — nel riportare quelli che definisce «retroscena di uno scandalo» ribadisce, sulla base di tabelle, che gli aumenti sono ingiustificati, sostenendo che «l'elemento che ha rimosso l'opposizione del ministro dell'industria non è stato l'aumento del 10 per cento dell'Opec, ma un avvenimento altrettanto concreto, il viaggio del suo collaboratore Giuseppe Ammassari in America. I responsabili della Esso gli hanno detto chiaro e tondo che, se questi aumenti non saranno concessi, la Esso lascerà l'Italia portandosi dietro tutte le altre compagnie petrolifere e anche molte società USA operanti nel nostro paese. Insomma, uno scandalo (ma anche un ricatto) economico-politico di dimensioni colossali, che il governo italiano non si è sentito in grado di gestire. Ecco perché si è arreso alle compagnie petrolifere».

R. R.

CADAVERE DIMENTICATO in ospedale a Catanzaro

Catanzaro, 4

Un cadavere è stato dimenticato per quindici giorni in ospedale. L'incredibile episodio si è verificato al reparto lungodegenza dell'ospedale civile di Catanzaro, dove era ricoverato Antonio Rosi, di 52 anni. Deceduto 15 giorni fa, il cadavere è stato dimenticato presso il deposito, senza che nessuno provvedesse ad avvertire amici e parenti per l'inumazione.

(Italia)

GIORNATE DENSE DI COLLOQUI PER L'INVIATO DA BRUXELLES

A ROMA IL PREMIER BELGA COME AMBASCIATORE DELLA CEE

Incontri con Moro e Rumor sui problemi comunitari dei vari settori
Lunga riunione con Leone - Domani sentirà il parere di tutti i partiti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

Il primo ministro del Belgio, Leo Tindemans, da ieri in visita ufficiale in Italia, ha proseguito oggi i suoi colloqui politici nella capitale, incontrandosi alla Farnesina con il ministro degli esteri, Rumor, e con i sottosegretari Battaglia e Granelli. In seguito è stato ricevuto al Quirinale dal Presidente Leone. Ieri l'ospite belga, «ambasciatore itinerante» della Comunità europea si era incontrato a lungo con il presidente del consiglio Moro.

Lo scambio di vedute tra Tindemans e Rumor, durato circa due ore, è stato particolarmente intenso ed ha permesso al primo ministro belga di arricchire il suo taccuino di nuovi appunti circa la posizione italiana nei confronti della Comunità europea. Come si ricorderà, Tindemans ha il compito di stilare un primo rapporto sulla disponibilità e sull'impiego dei singoli membri della Comunità, che sarà poi sottoposto ai primi di dicembre all'esame del consiglio europeo di Roma, l'ultimo in programma quest'anno.

Durante il colloquio, Rumor ha sottolineato l'esigenza di spingere sempre più la realizzazione delle politiche comuni, in particolar modo quelle in materia sociale, industriale, energetica ed in materia agricola, che nonostante sia il settore più avanzato dal punto di vista comunitario, richiede un sollecito adeguamento alle esigenze insorte in questi ultimi tempi. Per quanto riguarda invece gli aspetti istituzionali della comunità europea si è dibattuto sulla realizzazione di un Parlamento europeo a elezione diretta ed a suffragio universale.

Rumor, ribadendo la posizione italiana in merito — già enunciata ieri peraltro dal presidente del consiglio Moro — si è dichiarato favorevole all'istituzione, accanto al Parlamento eletto a suffragio universale, di un Parlamento degli Stati con rappresentanze paritetiche di tutti i Paesi membri, con funzioni di consultazione e di riflessione.

Dopo i colloqui alla Farnesina, il primo ministro belga si è recato al Quirinale per essere ricevuto da Leone. L'ospite belga ha esposto al Presidente della Repubblica le linee essenziali dell'attività che va svolgendo in attuazione dei compiti affidatigli dal vertice europeo. Durante l'incontro Tindemans e Leone hanno avuto uno scambio di idee sui principali problemi che riguardano l'Europa occidentale e si è convenuto in particolare sul comune interesse ad un rafforzamento dell'unità europea.

Nel pomeriggio, quindi, proseguendo le consultazioni informative, il primo ministro belga si è incontrato con il presidente della sezione italiana del movimento europeo, Petrilli, del movimento federalista Albertini e con il presidente dell'Acli Carboni. Nella giornata di lunedì, oltre ad incontrarsi con i segretari dei partiti dell'arco costituzionale, Tindemans, avrà una serie di incontri con gli esponenti del mondo economico, imprenditoriale e finanziario.

G. L.

INCHIESTA SULLE «VISITE» al carcere di Pianosa

Livorno, 4

Su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Livorno, dottor Cindolo, i carabinieri di Monza in collaborazione con gli agenti della squadra mobile della stessa città hanno arrestato il maresciallo comandante degli agenti di custodia Alvaro Nannetti, di 50 anni, di Volterra (Pisa). Il maresciallo, ex comandante degli agenti di custodia del penitenziario di Pianosa, trasferito ultimamente a Lonate Pozzolo (Varese), è accusato di favoreggiamento della prostituzione e ingresso di persone estranee nel penitenziario di Pianosa.

Sembra infatti che da un'epoca imprecisata del 1974 fino ad alcuni mesi del 1975 Alvaro Nannetti abbia favorito l'ingresso nel penitenziario di prostitute, reclutate con la complicità di una giovane signora romana in ogni parte d'Italia, che si accompagnavano con i detenuti. L'episodio è venuto alla luce quasi per caso nel corso di indagini svolte dai carabinieri di Livorno in collaborazione con la squadra mobile sulla evasione di due ergastolani avvenuta alla fine di agosto.

(Ansa)

CONTESTAZIONE CON SCOPA

Telefoto Ansa

Venezia — I parrucchieri veneziani hanno attuato una manifestazione di protesta contro l'incuria e la maleducazione di quanti insudiciano le piazze e le strette strade. Sono scesi in piazza San Marco, durante l'intervallo di pranzo e armati di scopa l'hanno ripulita a fondo con cura

SECONDO IL MINISTRO DELLE POSTE ORLANDO

Le Tv via etere sono illegittime

Roma, 4

«Riteniamo che l'uso della TV via etere sia al di fuori del monopolio, illegittimo e consideriamo le sentenze dei pretori difformi dalla nostra interpretazione della legge». Lo ha affermato il ministro delle poste e telecomunicazioni sen. Giulio Orlando in una dichiarazione rilasciata al «Corriere della Sera». «Secondo il ministero — spiega Orlando — la legge esclude l'uso della TV viva etere. La situazione dovrà essere chiarita dalla Corte costituzionale, ma sino a quando non si avrà un suo intervento noi continueremo a considerare fuori legge ogni impianto di trasmissione via etere cosiddetto indipendente».

Circa la «guerra dei ripetitori», che ha visto da una parte sequestri di impianti e dall'altra sentenze di pretori contrari ai sequestri stessi, il ministro Orlando ha spiegato la linea di azione seguita dal suo ministero: noi riteniamo — sostiene il ministro — che debba essere tutelato l'ordinamento giuridico attraverso la difesa dei principii della legge di riforma. Nostro dovere è: colpire gli impianti abusivi che recano disturbo all'esercizio dei servizi pubblici; colpire gli impianti che impiegano frequenze che non sono destinate a servizi di radiodiffusione; perseguire gli impianti ripetitori di TV straniere — ha concluso Orlando — che dimostrassero di porsi fuori della normativa.»

(Italia)

PROROGA IN ARGENTINA dello stato d'assedio

Buenos Aires, 4

Il governo argentino ha pubblicato un decreto che proroga lo stato di assedio nell'insieme del paese. Lo stato d'assedio era stato decretato in Argentina il sei novembre dello scorso anno, dopo che un gruppo di guerriglieri aveva ucciso il capo della polizia e sua moglie, facendo esplodere una bomba nella barca in cui si trovavano su un fiume vicino a Buenos Aires. Un ordigno esplosivo, a quanto annunciato dalla polizia, ha completamente distrutto, la scorsa notte, la stazione radio di Videma, nella provincia di Rio Negro, a mille chilometri a Sud di Buenos Aires. Non vi sono state vittime in quanto la stazione radio era chiusa.

(Ansa - Afp)

Controritratto del Tommaseo

VINCENZO Riccardi di Lantosca fu un provveditore agli studi un po' scomodo e scorbutico negli ultimi decenni del secolo scorso, e fra le altre sedi gli toccarono quelle di Pinerolo, Brescia, Bari, Milano, Lecce, Catania, Chieti, Siena, Bari e poi Ravenna. A causa del suo carattere indipendente e libertario era «catapultato con cadenza quasi annuale da un capo all'altro della terza Italia dalla diffidenza della burocrazia ministeriale e dalla prepotenza poliziesca dei prefetti rozzi e servili che intendevano punire, con lo strumento della repressione legalizzata, le sue idee di repubblicano intransigente, prima, e di socialista tendenziale poi», come possiamo leggere nell' introduzione che Carlo Fini ha preposto alla stampa anastatica del «controritratto in versi di Nicolò Tommaseo».

Il titolo del volume, «Pape Satan aleppe», è molto emblematico: si tratta del «criptogramma» enunciato da Pluto all'inizio del canto VII dell'Inferno dantesco. Il personaggio preso di mira è dunque Niccolò Tommaseo, che secondo un'interpretazione di Ferruccio Ulivi, considerata da Fini «almeno in parte fondata e persuasiva», al Lantosca «era sembrato un monaco venuto al mondo quattrocento anni in ritardo: e così, parlante in modo iracondo un linguaggio bizzoso e inintelligibile».

Carlo Fini mette giustamente in risalto che siamo in presenza di un poemetto di ottantanove quartine, «allineate secondo scansioni metriche e cadenze ritmiche sapientemente dosate, con un' attenzione al tempo narrativo inconsueta agli autori di racconti in versi dell'epoca».

La bravura e la serietà del Lantosca, poeta ligure-brasiliano, sono messe in rilievo da Gianfranco Contini, ricordato da Fini; «mettere in quartine d'endecasillabi un aneddoto accompagnato da analisi acute e da giudizi lapidari fu una sconmessa vinta dal Lantosca, che vi consegue non di rado effetti assai moderni». E Franco Fortini, nella «nota» con cui si apre il volumetto (pubblicato da Guaraldi di Rimini), pur riconoscendo che il Lantosca anticipa un certo Gozzano e anche un certo Lucini, ricorda «tutta la vasta area romantica del racconto in versi», e si domanda perché non si debba pensare «anche, al vero e proprio genere letterario che è il resoconto delle visite ai grandi uomini, un arco che va da quelle a Voltaire a quelle a Tolstoj, e fra le quali non saranno certo state ignorate a Lantosca le innumerevoli a Goethe e in particolare quella, agrodolce, di Heine».

Come si può vedere, siamo in presenza di un autore (la nota biografica apposta al volume a cura di Gino Monacchia è molto esauriente, come quella «bibliografica» a cura di Carlo Fini) che ha attirato l'attenzione e lo studio di molti studiosi (da Baldacci a Branca, da Contini a Croce, da Flora a Mazzoni, da Muscetta a Romaò, da Pancrazi a Debenedetti e da Ciampini a Ramat, per citare solo alcuni) e che dimostra quanto interesse abbia suscitato nel tempo quel poemetto, pubblicato a proprie spese e che uscì con lo pseudonimo di V. Erdiel dalla tipografia Froebel del Collegio Principe di Napoli, il 27 settembre 1882.

Carlo Fini ricorda che gli incontri del Lantosca col Tommaseo furono almeno tre, e che il carteggio inedito, che viene pubblicato anche nel volume, «rivela una rete di relazioni più fitta e continua nel tempo», per cui «la lingua poetica del Lantosca (cioè il poemetto), del resto pienamente legittima, si riduce nell'aver assunto a momenti emblematici i due incontri che più si prestavano ad offrire una caratterizzazione mordente ed incisiva di questo enigmatico Tommaseo». Siamo di fronte quindi, sempre secondo Fini, ad un «controritratto» come l'ha voluto definire didascalicamente, «e non ad un ritratto-contro, al di fuori e al di sopra delle meschine dispute cartacee fra letterari che costituiscono una delle tradizioni meno nobili ed esemplari della nostra cultura, e non solo ottocentesca».

Il Lantosca, a Torino nel 1854, finge di essere accompagnato in visita al Tommaseo dal suo amico Luigi Mercantini, che anzi insiste per questa visita di omaggio al poeta dalmata, «al quarto piano... un oscuro corridoio ...il prim'uscio, a destra». Ed ecco l'incontro nelle quartine del Lantosca: «...Il Tommaseo, quasi al centro, / sedea sgobbando a un tavolone, cogli / stinchi incrociati e i zigomi sparuti... / Il mio compagno, che sembrava un tordo / al paretajo, sospirò: — Presento... / E l'ospite: — Ho capito!, non son sordo!, / proruppe, tra la bizza ed il lamento».

La seconda visita avviene a Firenze sul Lungarno nel 1870, cioè sedici anni dopo. E adesso Tommaseo appare al Lantosca «come un profilo cieco, 'mezzo assorto / già nel tramonto e vuote le pupille'».

Così, accanto agli studi, alle opere che ci hanno abituato ad un Tommaseo severo, ieratico, abbiamo adesso questi schizzi del Lantosca che, a giudizio di molti critici coevi e successivi, hanno saputo mettere in evidenza anche le ombre che un grande può avere e, fuori di metafora, ha anticipato «un giudizio, forse troppo duro e poco concessivo, ma acuto ed attuale», e cioè che forse: «sopravviverà l'intenzione dell' arte e la parola, genitrice astuta / dell'idea; ma di lui la miglior parte / irreparabilmente s'è perduta».

Nino Palumbo

«Pape Satan aleppe», di Vincenzo Riccardi di Lantosca, ed. Guaraldi, Rimini, pagg. 51, lire 2000.

A ROMA

Mostra in memoria di Fides Stringher Nimis

Roma, 4

Si è aperta in questi giorni a Roma, alla Galleria S. Marco, un' interessante esposizione di pitture di Fides Stringher Nimis, un'artista friulana recentemente scomparsa. La mostra, che comprende una trentina delle pitture più recenti, ha offerto una veduta di insieme della continua ricerca che l'artista ha condotto per definire un limite fra realtà e sogno, fra reale e surreale. Questa suggestiva ricerca, mirante a superare i confini di una statica visione della realtà, si realizza infine nell'ultimo periodo della Nimis, che attraverso le sue «bolle cosmiche nei cieli terrestri» completa un discorso quanto mai interessante.

Prima però di approdare ad una visione astrale e quasi metafisica dell'espressione artistica le sue pitture si popolano di fiori, di colori quanto mai vivaci, che esprimono un mondo poetico del tutto personale, una contemplazione fatta di toni cupi e di tinte profonde. La lirica di certe immagini floreali, apparentemente serene, lascia però spazio ad interrogativi più inquietanti. Ecco infatti che iniziano a comparire dei cieli suggestivi per i colori e per le note cupe dominanti, e poi ancora le «bolle cosmiche», inquiete visioni dell'inconscio che cercano nella sublimazione del fattore creativo una verità; surreale naturalmente.

Durante il «vernissage» molta gente e pieni consensi all'opera dell'artista scomparsa.

G. L.

Telefoto Upi

Roma — La cantante folk Elena Calivà in partenza da Fiumicino per una tourné in Svizzera, Cecoslovacchia e Austria nelle cui capitali terrà un recital di canzoni siciliane. E' la prima volta che una cantante siciliana viene invitata in Cecoslovacchia per interpretare la sua terra

IN VISITA AL MUSEO NAZIONALE DELLO SPAZIO A WASHINGTON

Dal biplano di legno alle astronavi lunari

Un'esposizione unica al mondo: ci sono il primo aereo dei fratelli Wright il velivolo di Lindbergh, l'Apollo 11 - Direttore è l'ex astronauta Collins

Washington, ottobre

A due passi dal quartiere generale della NASA — un imponente moderno palazzo con i corridoi decorati da quadri e disegni ispirati all'avventura spaziale — sulla larghissima arteria alberata che congiunge l' obelisco di George Washington al Campidoglio, in parte ospitato all'interno dei severi palazzi in mattoni rossi inizio Ottocento della Smithsonian Institution, in parte in una specie di hangar di fortuna, ha sede un museo nel suo genere unico al mondo. Un museo in cui si può toccare con mano l'incredibile velocità d'un progresso tecnologico che nell'arco di due generazioni ci ha condotti dal traballante aereo in legno e fil di ferro dei fratelli Wright alle incredibilmente sofisticate astronavi lunari.

In effetti, non mancano né l' uno né le altre in questo Museo nazionale dell'aria e dello spazio di Washington che mette a portata d'occhio e di mano alcune delle macchine che hanno tracciato la storia della conquista del cielo e dell'esplorazione dello spazio. Appeso al soffitto c'è il biplano originale costruito da Orville e Wilbur Wright, proprio quel fragilissimo aggeggio con cui il 17 dicembre del 1903 l'uomo imparò per la prima volta a volare nella pianura di Kitty Hawk, North Carolina. C'è lo «Spirit of St. Louis» con il quale nel 1927 Charles Lindbergh — di cui in una bacheca è conservata la tuta di volo, gli occhialoni, le scatolette di cibo — unì per la prima volta con un balzo attraverso l'Atlantico il Nuovo al Vecchio Continente. C'è l'aereo che superò per la prima volta la velocità del suono, l'X-1 che «Chuck» Yeager battezzò «Glamorous Glennis» in omaggio alla moglie e spinse fino a 1126 chilometri all'ora il 14 ottobre 1947. E poi tante foto, tanti modellini e documenti che testimoniano la storia dell'aviazione americana, dal berretto polare con cui l'ammiraglio Byrd sorvolò per la prima volta l'Artide e l'Antartide nel '26 e nel '29, alla bandiera a stelle e strisce che la più grande aviatrice di ogni tempo, Amelia Eearhart, portò con sé nel suo primo volo transatlantico nel 1928.

Dall'aeronautica all'astronautica. Qui il «pezzo forte» è il modulo di comando dell'Apollo 11, da cui si staccò il LEM del primo sbarco sul satellite, in quella notte tra il 20 e il 21 luglio di sei anni fa: una scaletta in legno consente di gettar l'occhio all'interno della prima astronave lunare dell'uomo, i tre manichini rivestiti delle tute di Armstrong, Aldrin e Collins. Né manca, lì accanto, il modello in grandezza naturale del modulo lunare e una pietra raccolta sul satellite durante la prima spedizione.

E poi — circondate dalla curiosità di frotte di ragazzini — ecco le minuscole capsule Mercury che portarono nello spazio i primi americani, la «Freedom 7» di Shepard e la «Friendship 7» di Glenn, impressionanti per la loro angustia, il pilota letteralmente infilato in una selva di strumenti, gli scudi termici che portano nettissimi i segni brutali della folle discesa attraverso l'atmosfera al momento del rientro. Ecco la «Gemini 4» di McDivitt e White con la pistola a razzo usata da quest'ultimo per muoversi — primo americano — all'esterno della navicella.

E ancora tanti altri reperti della «preistoria» dell'astronautica, trascurati dal profano ma di estremo interesse per chi segue un po' da vicino le cose dello spazio: le «cellule a combustibile» che tanto fecero tribolare Cooper e Conrad sulla «Gemini 5», la capsula del satellite «Discoverer 13», primo oggetto ricuperato dall'orbita terrestre il 10 agosto del '60, i modelli ingegneristici dei primi «Tiros» meteorologici, dei primi «Intelsat» per le telecomunicazioni, del satellite astronomico «Copernicus» del «Surveyor» che si poggiò sulla Luna prima dell'uomo. Fino — risalendo indietro nel tempo — ai mini-razzi del professor Goddard, che il «padre» dell'astronautica americana costruiva negli anni Venti e Trenta. Insomma, una miniera di emozionanti curiosità che questo museo mette sotto l'occhio del visitatore, un'occasione unica per un rapporto diretto con macchine che ieri hanno fatto parlare di sé a titoli di scatola i giornali di tutto il mondo, e oggi mute testimonianze di un passato ancora vicino ma già entrato nell'archeologia della tecnica.

Per questo museo d'eccezione, che vanta quella che forse è la maggior collezione di aerei esistenti al mondo (250 tra quelli esposti e quelli tenuti nei magazzini per mancanza di posto), anche il direttore è d'eccezione: nientemeno che un ex astronauta, Michael Collins, nato a Roma quando il padre era funzionario all'ambasciata americana, l'uomo che attese solitario sull'Apollo 11 il ritorno dalla Luna di Armstrong e Aldrin. Anche grazie a lui il museo può ottenere dalla NASA tutto ciò che sembra utile e interessante esporre all'attenzione del pubblico: veicoli spaziali, fotografie, documenti.

Ma il problema più impellente è ora la sistemazione definitiva del museo. E' già pronto un edificio dalla linea avveniristica proprio accanto alla Smithsonian Institution: ventisei sale espositive, un auditorium con 400 posti, un planetario, una biblioteca con 20 mila libri e 200 periodici di aeronautica e di astronautica provenienti da tutto il mondo. E' un progetto che si trascina dal 1946, quando vi fu la prima autorizzazione alla creazione di un museo dell'aeronautica. Ora Collins è fiducioso che il museo possa essere finalmente trasferito nella sua sede definitiva entro il prossimo anno, in coincidenza con le cerimonie e le manifestazioni previste per il bicentenario dell'indipendenza americana. «Spero proprio che potremo inaugurarlo il 4 luglio 1976», afferma Collins. E aggiunge: «Con l'aiuto di Dio... e del Congresso».

Fabio Pagan

E' poco attendibile il confronto all'americana

Londra, 4

Le persone che hanno subito un crimine e i testimoni del fatto sono spesso turbati e imbarazzati dal confronto all'americana, nel quale i sospettati sono presenti in fila con gente di analogo aspetto fisico, e secondo due psicologhe britanniche ci sono molte probabilità, forse cinquanta su cento, che sia indicata la persona sbagliata.

Le specialiste, Helen Dent e Fiona Gray, hanno condotto uno studio della procedura, e sono arrivate a concludere che sarebbe meglio per tutti se in luogo del confronto si facesse ricorso a fotografie a colori. Esse narrano in un articolo pubblicato da «New Behaviour» (Nuovo comportamento) dell'esperimento che le ha indotte alla loro ricerca sul «lineup» di polizia. E' stato inscenato un «delitto» al rallentatore, in presenza di un pubblico selezionato che aveva una buona visuale del «criminale». Poco dopo è stato chiesto ai testimoni di individuare l'autore del «crimine» in un confronto all'americana. «Solo la metà dei presenti ha indicato la persona giusta» scrivono le psicologhe. «Un risultato del genere in simili condizioni ottimali è alquanto impressionante, e illustra la grande difficoltà del compito che il testimone di un crimine può trovarsi costretto a svolgere».

Questa conclusione, osservano Helen Dent e Fiona Gray, è in linea con la moderna teoria psicologica per cui percezione e memoria sono attive e costruttive e non semplici strumenti di registrazione e copia. «Osservatori differenti» dice l' articolo «danno relazioni diverse dello stesso fatto, in quanto ciascuno di loro vede la situazione dal proprio punto di vista, e la interpreta secondo i suoi sentimenti, i suoi pregiudizi e la sua esperienza». *(Ansa)*

CESENATICO HA DEDICATO AL SUO ILLUSTRE FIGLIO TRE GIORNATE DI FESTEGGIAMENTI

MARINO MORETTI: SCRITTORE E POETA FRA I PIÙ SUGGESTIVI DEL NOSTRO TEMPO

Oggi si concludono le onoranze dell'Emilia-Romagna al novantenne cantore della vita degli umili Votato in tutta la sua esistenza alle lettere, si tenne lontano dal conformismo e dai clamori

Roma, 4

Intorno alla metà di luglio, precisamente il giorno 18, Marino Moretti ha compiuto 90 anni; e Cesenatico — la «sua» Cesenatico — ha deciso di tributargli, seppur con un poco di ritardo, onori come non si usano più per i poeti, intendendo così celebrare l'incontro settancinquennale di Moretti con la poesia prima che con il romanzo, poiché a 14 anni già egli scriveva versi, sicuro come pochi (alla sua età) della conoscenza della prosodia che a quel tempo era materia d'obbligo. Il Comune romagnolo, infatti, in collaborazione con l'assessorato alla cultura della regione Emilia-Romagna, ha organizzato una serie di festeggiamenti culminanti in un convegno di studi sull'opera sua, che cominciati ieri si concluderanno domani 5 ottobre, cui hanno dato la loro adesione i massimi esponenti della cultura nazionale.

Eguali onori Cesenatico organizzò per il suo «Figlio migliore» nel '65 e nel '70, in occasione dell'ottantesimo e ottantacinquesimo compleanno dello scrittore. E dall'ufficialità di quei festeggiamenti — che, seppure solenni, non avevano l'alto tono celebrativo di quelli di quest'anno — Marino Moretti uscì stordito e confuso, riservato e schivo com'è da sempre al partecipare ad ogni manifestazione della società mondana in genere, e a quelle delle lettere in particolare.

Non a caso, Moretti fu chiamato da Alfredo Panzini «il poeta degli umili», come non a caso questo convegno cade nel momento di una terza età nell'epigono del «crepuscolaresimo»: termine chissà quanto felice coniato per la sua opera da Giuseppe Antonio Borgese — che ha tenuto Moretti per lunghi anni prigioniero d'una equivoca forma. Ecco, perché per questo convegno di studi si è mobilitata una delle scuole critiche più agguerrite e sofisticate, più attente al recupero del «nuovo», lieta di celebrare un raro anniversario, ma soprattutto entusiasta di dibattere in un incontro un' opera viva che merita di essere rivisitata.

Fino a qualche anno fa, i critici morettiani si chiamavano Borgese, Pancrazi e Momigliano, Cecchi e Bellonci, Serra e Baldini, Ojetti e Valgimigli. Ora ci sono i nuovi: il filologo principe Gianfranco Contini, gli interpreti fedeli Pampaloni e Marabini, e tutti gli altri. A ognuno di loro toccherà riscattare l'unicità del narratore-poeta, da lungo tempo libero dagli ancoraggi a clichets superati. Dal 1969 ad oggi, Moretti, tornando dopo una lunga parentesi alla poesia, ha proposto quattro volumi di versi così lontani dai moduli crepuscolari e da ogni possibile ritorno a quel genere, che lo hanno posto al centro della contemporaneità: «L' ultima estate», «I're anni e un giorno», «Le poveranze», «Diario senza le date»: tutte opere che rivelano le riposte pieghe e i difficili sentimenti impliciti nelle ultime opere narrative come «Uomini soli» e «La camera degli sposi».

Marino Moretti qualche anno fa

«Sorprendente» e «nuovo» lo definisce Contini nella sua «Storia della letteratura italiana del Novecento», dove pure riscatta la carica ironica che è nella sua narrativa «infinitamente meno piccolo-borghese delle vesti che ostenta», riconoscendogli inoltre quella «fiorentinità» che condivise con Serra e Slataper, Montale, Bo e De Robertis, oltre che con Longhi e Bacchelli, nel suo senso ideale e non carnale, «perché i valori di tale condizione nascono nazionali senza coloritura regionale». A sua volta, Giuseppe Longo ha scritto recentemente che «quella di Moretti è una lunga avventura letteraria, contrassegnata da una coerenza rara, da una fedeltà rarissima, da una nobiltà singolare», fino a costruire «un non effimero momento narrativo, che costituisce un punto sicuro di riferimento per una valutazione positiva del nostro secolo», «anche se la critica ha finora vagamente rivolto la sua attenzione al "corpus" imponente della sua opera». E l'occasione per riparare alla vistosa disattenzione critica alla quale fa cenno Longo è costituita appunto dal convegno iniziato ieri.

Personalità della cultura e moltissimi concittadini erano presenti ieri a Cesenatico all' apertura delle celebrazioni dei novant'anni di Marino Moretti, cui è intervenuto anche il ministro Giovanni Spadolini. Era presente anche il poeta, accompagnato dalla sorella Ines e dalla fida cameriera Tonina, ormai ottantenne, entrambe citate in tanti scritti. Il primo saluto è stato quello del sindaco di Cesenatico, cui è seguito quello dell'assessore regionale all'istruzione, prof. Angelo Pescarini. Il discorso inaugurale è stato fatto dal prof. Gianfranco Contini, mentre il ministro Spadolini ha portato il saluto del governo.

«E' questa — ha detto il ministro dei beni culturali — una grande festa dell'Italia letteraria e, se me lo consentite, dell'Italia civile nel senso più alto del termine. Un'Italia di cui Moretti: uno tra i pochissimi scrittori italiani, che vissuti esclusivamente del proprio scrivere, possono oggi guardare negli occhi, con assoluta serenità, gli uomini di tre o quattro generazioni riuniti per festeggiarlo in occasione dei suoi 90 anni. Novant'anni che, fra oggi e domani, saranno qui autorevolmente ricostruiti in tutti i loro momenti ed in tutti i loro aspetti più significativi, e sui quali lo stesso Moretti ha avuto modo di tornare qualche mese fa nell'elzeviro scritto sul numero speciale di un suo coetaneo: "Il resto del Carlino", giornale cui egli dichiarò di volere "un gran bene", forse "più che a me stesso, a cui talvolta non ne voglio punto"».

Il ministro ha quindi ricordato la capacità inventiva di Moretti, paragonabile, per ricchezza ed originalità di spunti soltanto a Pirandello, sottolineandone i caratteristici motivi inconfondibili: motivi che sono valsi, per taluni critici, a circoscriverlo nell'ambito limitativo dello scrittore della vita mediocre e grigia di certa provincia italiana, in una parola del «crepuscolare»: esperienza oltre la quale Moretti si è spinto, soprattutto negli ultimi vent'anni, riuscendo a trovare temi e toni di straordinaria modernità.

«Se vi è una costante in tutta la biografia spirituale di Moretti — ha aggiunto Spadolini — essa consiste soprattutto in quel realismo minuto di notazioni e di immagini prese dal vero, dalla vita quotidiana su cui egli si chinava a cercare, fra il clamore degli egoismi, il segreto dei sacrificati. Sotto questo profilo, la sua novellistica e la sua pubblicistica sono servite quasi da prova generale dei suoi mezzi di indagine ed hanno sempre accompagnato, lateralmente, la sua opera maggiore. Così come l'abitudine alla vita semplice, ordinaria, frugale, gli ha sempre dato una misura di saggezza sufficiente per discernere, sotto i diversi atteggiamenti e sotto le diverse motivazioni, il movente segreto delle azioni, quel punto interiore da cui misteriosamente si aprono verso l'esterno la personalità, le intenzioni e i desideri degli uomini. Ivi compreso quelle di se stesso, argomento sul quale Moretti ha saputo scrivere pagine assai suggestive».

Avviandosi alla conclusione, l'on. Spadolini ha detto: «Ecco, consentite all'amico, prima ancora e più ancora che al ministro per i beni culturali, di rendere omaggio ad uno degli scrittori più vivi e più suggestivi del nostro tempo e del nostro Paese. Ad una vita dedicata interamente, con ferma e certosina costanza, ai suoi libri, alla letteratura ed alla pubblicistica, lontano da ogni conformismo e da ogni clamore. Per nessun altro come per l'autore di "Scrivere non è necessario", vivere ha significato e significa scrivere: niente altro è esistito ed esiste per comunicare la sua umanità, per affermare la sua passione di sincerità e di libertà».

Roberto De Sio

NUOVA INIZIATIVA DELLA CASA EDITRICE FRATELLI FABBRI

OCEANI IN OGNI EDICOLA

Vi ha collaborato Jacques Cousteau, notissimo studioso dei misteri del mare - Centoventi fascicoli settimanali da raccogliere in 10 volumi

Milano, ottobre

E' iniziato in edicola il rilancio de «Gli Oceani», una pubblicazione a fascicoli settimanali nata dal binomio Jacques Cousteau - Fratelli Fabbri Editori. Ricchissima la documentazione iconografica quasi tutta inedita, completata da una serie di cartine, grafici, diagrammi eseguiti appositamente per quest'opera. La materia è organizzata in 19 argomenti più un indice analitico. Molti gli argomenti che coinvolgono i vari aspetti della vita animale e vegetale del mare: dalla riproduzione alla ricerca del cibo, i sistemi di attacco e di difesa, i sistemi di comunicazione — dove si scopre l' assurdità del detto «muto come un pesce» — la percezione sensoria degli esseri sottomarini, i mezzi di movimento, le strabilianti architetture cui alcuni esseri marini danno vita, gli abitanti meno conosciuti, quelli degli abissi più profondi, i mammiferi.

Nulla viene trascurato per quanto riguarda i rapporti dell'uomo con il mare: dalle affascinanti teorie evolutive secondo le quali l'uomo sarebbe «figlio del mare», agli influssi che la vita del mare ha avuto sulla vita dell'uomo (come i rapporti fra le migrazioni di animali marini e la società umana), l'invasione dell'uomo dalle prime esplorazioni di superficie fino ai primi respiratori e ai complessi strumenti che permettono di ipotizzare l'era dell'«homo acquaticus» e l'aspetto forse più drammatico e attuale, cioè la distruzione che l'uomo opera, nel nome del progresso, con gli inquinamenti, e le conseguenze gravissime di tale comportamento che si avvertono già fin d'ora.

Infine non viene tralasciata una parte diciamo così «poetica» di questa «cultura» degli oceani, cioè quella dedicata alle numerosissime leggende fiorite, nei secoli, in ogni paese, attorno al mare. Storie fantastiche, ma che spesso nascondono un fondo di verità, di mostri, di fate e spiriti potenti. Un'opera dunque grandiosa, ma al tempo stesso accessibile a tutti per la linearità di esposizione, la semplicità di linguaggio, per il fatto che tutto ciò che è scritto è visualizzato da splendide illustrazioni.

Il numero dei fascicoli previsti è di 120, riunibili in dieci volumi rilegati. Il prezzo di ogni fascicolo, 500 lire. Non è una normale enciclopedia, ordinata alfabeticamente. Ogni concetto, ogni argomento è trattato come un racconto e si ricollega a tutti gli altri molteplici aspetti della vita e della struttura degli oceani. Un contributo di grande attualità in risposta ai più recenti drammatici appelli di coloro, — e Jacques Cousteau è tra questi — che temono per la «morte del mare», un processo essenziale che coinvolgerebbe inevitabilmente anche l'uomo.

Dal 1936 Cousteau ha consacrato la sua vita all'esplorazione del mare. Nato nel 1910 a Saint André de Cubzac (Gironda), ha portato a termine gli studi nel 1930 presso l'Istituto Navale. Ha fatto numerose campagne, soprattutto in Estremo Oriente, ma sin dal '36 ha sperimentato parecchi prototipi di respiratori e nel 1943 ha studiato e realizzato, con Emile Cagnau, lo scafandro autonomo ad aria compressa che ha permesso all'uomo per la prima volta di esplorare veramente il mare.

Tutti certamente ricordano gli scavi archeologici che egli ha intrapreso su un antico relitto (III sec. a.C.) al «Grand Conglue», vicino a Marsiglia. Nel 1951 egli fu il primo, con l'ing. André Laban, a mettere a punto del materiale televisivo sottomarino.

Nel 1957, Cousteau, fu nominato Direttore del Museo Oceanografico di Monaco e lasciò la Marina con il grado di capitano di corvetta. Nel 1959 realizzò, con la collaborazione dell'ing. Jean Holland, una «Soucoupe Plongeante»: sottomarino rotondo, senza elica, di concezione rivoluzionaria, capace di scendere a 350 m. che permette a due passeggeri di osservare e di filmare il fondo ed inoltre di prelevarne dei campioni.

Libri ricevuti

Ernesto Balducci - Roger Garaudy: «Cristianesimo come liberazione» (Coines Edizioni, Roma 1975 - pagg. 96 - L. 1200).

Singolare questo «Cristianesimo come liberazione» e per la personalità dei suoi autori e per l'impostazione del suo contenuto.

Gli autori sono padre Ernesto Balducci e Roger Garaudy: il primo, scrittore e noto polemista, fondatore di «Testimonianze», è stato ed è uno dei protagonisti del rinnovamento cattolico in Italia; Garaudy, filosofo e teorico marxista di fama mondiale, già vicepresidente della Camera francese e membro dell'Ufficio politico del PCF, è stato per molto tempo «l'ideologo» del comunismo transalpino, praticamente fino alla sua espulsione dal partito che ebbe un'eco clamorosa.

Riguardo il contenuto, esso è un dibattito a due sul tema della fede (argomento appassionante, pur da punti di vista diversi, per entrambi gli autori), dal quale emergono delle riflessioni e degli spunti «provocatori» sia per chi è marxista, sia per chi è cristiano.

E' evidente a questo punto la vivacità di dialogo con la quale si snoda la materia, alla quale fanno capo Ernesto Balducci con «Le speranze vissute all'interno della storia»; Roger Garaudy con «Cristo: liberazione o opplo dei popoli»; segue quindi un dibattito tra Roger Garaudy e padre Umberto Vivarelli su «Fede, speranza, e rivoluzione»; infine le «Conclusioni» dove è ancora Garaudy a rispondere ad una serie di quesiti, risposte da cui emerge una personalità ben definita che cerca di chiarire il perché di decisioni e convincimenti. «Mi scuso di dover parlare in prima persona — si legge nelle "Conclusioni" (e chi scrive è Garaudy) — di dover accennare alle mie esperienze personali; ma devo dire che il problema del cristianesimo è sempre stato uno dei problemi centrali della mia vita... E se oggi dico che non oso chiamarmi cristiano, è perché il cristianesimo per me è sempre stato un insieme di domande, giammai un insieme di risposte. E devo dire che quando si trattava di problemi economici, ho trovato più risposte in Marx che nella dottrina sociale della Chiesa...».

Interessante, utile per approfondire e chiarire in noi stessi dubbi e problemi che in campo religioso non mancano mai, «Cristianesimo come liberazione» è una lettura viva che, sotto un certo punto di vista, pone ogni lettore di fronte ad una scelta o per lo meno ne provoca e ne stimola una certa suggestione.

○

Eric Frank Russel: «La caccia» (Longanesi e C., Milano 1975; Pocket Fantascienza, pagg. 226, lire 1.000).

La fantascienza, per quel che di misterioso e di sconosciuto, di avvincente e di probabile in essa è racchiuso, è un argomento che riesce sempre a interessare e ad affascinare. Quando poi quest'argomento assume le vesti di una lettura piacevole e distensiva (anche se il lettore vi si tuffa magari con autentica avidità!) che un simpatico pocket dal modico prezzo ci offre, allora ci si può sentire veramente a proprio agio tra astronavi ed equipaggi intenti a raggiungere qualche magico mondo celeste.

Il libro di fantascienza che presentiamo ai nostri lettori, «La caccia», possiede, in più, un pregio notevole: il suo autore è uno dei più celebri scrittori di questi contenuti ed è Eric Frank Russel, nato nel 1905 nel Surrey da famiglia di origine irlandese, il quale ha subito molto l'influenza dello scrittore Olaf Stapledon e del filosofo Charles Fort ed è vincitore, tra l'altro, del premio Hugo.

E leggendo le pagine de «La caccia» (traduzione di Adriana Pellegrini), le doti di scrittore di Russel emergono con tutto lo stile, la forza narrativa, la chiarezza e quel mordente ambiguo e stimolante che un racconto di fantascienza richiede in maggior misura e con una scelta più accurata e particolare di elementi.

Vorremmo ora mettere il lettore sulle tracce di Wade Harper, il telepatico protagonista de «La caccia», ma non sarebbe forse violare il suo desiderio di scoprire, di assaporare, di entrare lui stesso nel mondo di grida e di incubi che popolano la mente di Harper? Pensiamo proprio di sì, e ci limitiamo soltanto a consigliare «La caccia» come una buona lettura, gioia di tutti coloro che di fantascienza si appassionano.

G. P.

LE LIBRERIE REMAINDERS

TRIESTE - GALLERIA ROSSONI, CORSO ITALIA 9
TRENTO - VIA MANCI, 141
BOLZANO - VIA S. QUIRINO, 8/c
GORIZIA - CORSO VERDI 50
UDINE - VIA CARDUCCI 26

INFORMANO

CHE È IN CORSO L'ANNUALE CAMPAGNA DI VENDITA DEI LIBRI CON LO STRAORDINARIO

SCONTO del 75%

LIBRERIE ACCADEMIA S.P.A. - MILANO

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

L'ACCORATO APPELLO RIVOLTO DALL'UNIONE DEGLI ISTRIANI

Domani la manifestazione nell'ideale ricordo di Sauro

Invito a raccogliersi, al tramonto, attorno al monumento Attesa per i dibattiti politici sul sacrificio della Zona B

Il destino della Zona B sta avviandosi alla sua conclusione: tutto sarà finito con la firma che sarà apposta all'accordo da tempo intervenuto tra Italia e Jugoslavia. Ma in questi momenti di rinnovato dolore può anche essere di conforto ritrovarsi, istriani e Triestini ben pensanti davanti a colui che è assurto a simbolo di italianità, perché per quella fede ha immolato la propria esistenza: Nazario Sauro. Ecco perché l'Unione degli istriani ha invitato i propri aderenti e i cittadini a riunirsi domani, lunedì, alle ore 19, davanti al monumento eretto in onore del martire capodistriano, per dare così chiara ed eloquente dimostrazione dello sdegno per la rinuncia del nostro governo all'ultimo lembo di Istria italiana. Ed esprimeranno il più fermo rifiuto a un accordo segretamente preparato, in dispregio di ogni principio di autodecisione delle popolazioni interessate.

Alla manifestazione si associa la Lega Nazionale, la quale fa proprio l'invito a deporre un fiore al monumento, quale omaggio a chi si è sacrificato perché anche l'Istria ritornasse italiana. Dal canto suo il movimento giovanile dell'Unione istriani rivolge un pressante appello ai giovani a presenziare all'omaggio a Nazario Sauro, di fronte alla stazione marittima. La manifestazione — si fa osservare — in quanto promossa da un'associazione apartitica, chiama i triestini e i giuliano-dalmati a un'attestazione di fedeltà alle tradizioni civili e patriottiche che nessun governo — viene sottolineato — e nessun accordo internazionale consumato sul sacrificio della nostra gente possono cancellare.

Pure il comitato provinciale del Fronte monarchico giovanile - UMI, nel ribadire la propria ferma condanna alla rinuncia dei diritti italiani sulla Zona B, invita i propri aderenti e simpatizzanti ad aderire alla manifestazione organizzata dall'Unione degli istriani per domani alle ore 19.

L'Unione degli istriani è intervenuta anche presso il presidente della Repubblica, sen. Leone, al quale ha voluto indicare «il grave e illegittimo comportamento del governo che ha segnalato al consiglio di sicurezza dell'ONU come già raggiunto l'accordo italo-jugoslavo per la Zona B, mentre deve ancora iniziare al Senato la discussione per l'autorizzazione a definire e stipulare tali accordi, con l'obbligo di riportare quindi il conseguente trattato al parlamento per la ratifica». Nel telegramma, a firma del presidente Lino Sardos Albertini, si sollecita l'intervento del Capo dello Stato «quale garante della Costituzione e tutore dell'integrità nazionale».

Si attendono intanto i pronunciamenti dei consiglieri regionali, comunali e provinciali sull'accordo fra Italia e Jugoslavia per la cessione della Zona B. I rispettivi consigli si riuniranno martedì, mercoledì e giovedì, ed è da prevedere che più di qualche voce di disenso si leverà da quei banchi, anche se la maggioranza — ormai è scontato — si esprimerà a favore dell'accordo.

A palazzo Diana è riunita la direzione provinciale della Democrazia cristiana per una valutazione della situazione politica, con particolare riferimento all'accordo italo-jugoslavo e ai problemi amministrativi locali; era presente l'on. Belci, che è intervenuto nel dibattito alla Camera dei deputati e che ha illustrato l'accordo fra Roma e Belgrado. In apertura di seduta il segretario provinciale Rinaldi ha svolto una relazione, richiamandosi al voto della Camera dei deputati sulla politica di governo e sottolineando l'impegno della DC nelle amministrazioni elettive di Trieste per la prosecuzione della politica di collaborazione con le forze democratiche che sostengono il governo nazionale.

L'appuntamento domani alle 19

L'Unione degli Istriani invita aderenti e cittadini ad intervenire domani alle ore 19 davanti al monumento a Nazario Sauro, per rendere omaggio al Martire capodistriano, morto per la redenzione della sua Terra, dando prova del loro sdegno per la rinuncia all'ultimo lembo di Istria italiana.

Le signore sono pregate di deporre un fiore.

Dissensi al sindaco nel tempio di San Francesco

Una manifestazione di dissenso nei confronti del sindaco è stata inscenata iersera dalle centinaia di fedeli che avevano affollato la chiesa di San Francesco d'Assisi in via Giulia, e che avevano invece calorosamente applaudito l'Arcivescovo mons. Santin al suo ingresso nel tempio.

Dopo la concelebrazione della messa in onore del Patrono d'Italia, da parte di mons. Santin, che ha anche illustrato la figura del santo, come la tradizione vuole è stata affidata al primo cittadino la lettura della preghiera a San Francesco: l'ing. Spaccini aveva da poco iniziato a leggere, quando si sono uditi forti e reiterati colpi di tosse, seguiti da uno stropiccio insistente dei piedi da parte di numerosi presenti, sul pavimento della chiesa. Vi è stato quindi un sordo rumoreggiare e molte persone hanno abbandonato il tempio, raccogliendosi sotto il pronao. Mentre Spaccini interrompeva la lettura, dall'esterno della chiesa partivano invettive e commenti negativi nei suoi confronti, con chiaro riferimento agli avvenimenti di questi giorni.

Dedicata alla P.S. la festa dei ciechi

Il Movimento apostolico ciechi, con sede in via del Bonco 14, ha organizzato per quest'oggi una «Festa dell'amicizia». Al mattino verrà deposta una corona d'alloro nell'atrio della Questura per onorare i Caduti. Alle 10.45, alla scuola allievi guardie di PS, a San Giovanni verrà celebrata una messa, cui seguirà il discorso ufficiale tenuto dal cav. Girolamo Treccani, consigliere nazionale del Movimento apostolico ciechi, il quale illustrerà il significato della giornata ed esprimerà la riconoscenza al corpo delle guardie di PS.

PARERE FAVOREVOLE DELL'ENTE PORTO

Concesso alla Marittima l'approdo per i congressi

Rilevata dall'ing. Tombesi la portata del progetto che potrà così essere avviato alla fase esecutiva

Il grande edificio della Stazione marittima verrà adibito anche a sede di congressi: l'annuncio della soluzione alla fine adottata dopo che del problema si era ampiamente discusso negli ultimi mesi, è stato dato ieri dal presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, ing. Giorgio Tombesi, nel corso dell'indirizzo di saluto da lui rivolto ai partecipanti alla cerimonia di premiazione che ha concluso i lavori dell'VIII congresso dell'Associazione nazionale stampa agricola.

L'ing. Tombesi ha infatti dato notizia che il comitato direttivo dell'Ente Porto ha espresso, in linea di massima, parere favorevole alla richiesta avanzata dalla stessa Azienda di soggiorno in merito all'utilizzazione delle Stazione marittima anche quale sede di congressi e manifestzioni similari. Ciò consentirà, anche se l'Ente Porto si è riservato di definire in un secondo tempo condizioni e modalità d'uso dell'edificio, di dare comunque il «via» alla progettazione delle opere necessarie per l'adattamento dei locali del grande edificio. I locali da utilizzarsi, con opportuni adattamenti, sono quelli del primo piano ed essi saranno in grado di ospitare manifestazioni fino a un migliaio di partecipanti.

Oggi la festa dei donatori di sangue

L'Associazione donatori di sangue di Trieste celebra oggi la «Festa del donatore 1975». Una pubblica manifestazione avrà luogo, con inizio alle 10.30, nella sala del cinema Aurora di via del Bosco e in tale occasione saranno premiati oltre 700 donatori che hanno offerto gratuitamente al Centro immunotrasfusionale almeno dieci volte il loro sangue. Il premio vuole essere il simbolico riconoscimento a quanti, con altruismo e generosità, hanno consentito in tal modo la salvezza di tante vite umane.

RIENTRATA PER ORA LA MINACCIATA CRISI

Il PSI per un confronto aperto subito al PCI

Critica presa di posizione dei socialisti nei riguardi della DC - Le richieste

La crisi alla Regione, minacciata dal PSI, è parzialmente rientrata. Iersera, infatti, si è riunito a Udine il comitato regionale socialista, per procedere all'analisi e alla valutazione della situazione politica determinatasi nel Friuli - Venezia Giulia, a seguito della formazione delle amministrazioni locali, in conseguenza del rinnovo delle assemblee elettive con la consultazione elettorale del 15 giugno. I componenti il comitato si sono comunque espressi in modo fortemente critico nei riguardi della DC, e hanno voluto porre in termini ormai immediati un confronto programmatico allargato a tutto l'arco costituzionale.

In una nota emessa al termine della riunione si afferma tra l'altro essere indispensabile una globale revisione del quadro politico regionale e delle situazioni degli enti locali. Pertanto i socialisti ritengono di proporre alle forze politiche, alle organizzazioni sindacali e alle componenti sociali ed economiche più vive e interessate allo sviluppo della nostra regione «un rapido confronto programmatico sui grandi temi della situazione del Friuli-Venezia Giulia, finalizzato alla formazione di un vasto arco di consenso e di partecipazione politica che coinvolga subito nella gestione politica dei risultati di questa analisi tutte le forze dell'arco costituzionale disponibili, e segnatamente quelle che coagulano il largo consenso popolare, senza discriminazioni a sinistra che il PSI, alla luce della situazione della regione e del paese, non è disposto in nessun caso ad accettare». Di conseguenza il comitato regionale ha dato mandato al segretario del partito di assumere entro pochi giorni tutte le iniziative affinché tale confronto avvenga. Il PSI precisa che tale linea è considerata essenziale dai socialisti a tutti i livelli: sia regionale, che provinciale e comunale.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Viaggio enogastronomico in Piemonte
riservato ai soci
1-4 novembre 1975
con possibilità di visitare
il SALONE DELL'AUTOVEICOLO INDUSTRIALE
Autopullman di lusso - Albergo di I categoria
TUTTI I PASTI COMPRESI
Lire 91.000
Informazioni e prenotazioni
A. C. Trieste telefono 763391

UCV CIT
INIZIATIVE DI OGNISSANTI
VIAGGI IN PULLMAN
VIENNA 1-4/11, mezza pensione . . . . . L. 69.000
BUDAPEST 1-4/11, pensione completa . . . L. 77.000
COSTA AZZURRA 31/10-4/11, pens. completa L. 95.000
TOSCANA 1-4/11, pensione completa . . . L. 59.500
ROMA E CITTA' DEL VATICANO 1-4/11, mezza pensione . . . . . L. 76.000
VIAGGI IN TRENO
PARIGI 31/10-5/11, pensione completa . . . L. 114.000
VIAGGI IN AEREO
CAIRO, LUXOR ED ASSUAN 1-8/11, pensione completa, da . . . . . L. 354.000
più tassa d'iscrizione
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Trieste - Piazza Unità 6 - tel. 62621

UCV CIT
VOLI SPECIALI A LONDRA
in partenza da Venezia
31/10 - 3/11 . . . . . L. 95.000
31/10 - 4/11 . . . . . L. 132.000
31/10 - 7/11 . . . . . L. 159.000
3-7/11 . . . . . L. 92.000
7-10/11 . . . . . L. 83.000
più tassa d'iscrizione
(albergo di I cat., pernottamento e prima colazione)
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Trieste - tel. 62621

La gioielleria Bonivento
presenta una mostra
collettiva di quadri d'oro,
dei più noti maestri contemporanei
L'esposizione ha luogo nel negozio
di via San Spiridione 8 fino l'11 ottobre

VIAGGI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour - n. 7/1

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

DRAMMATICA MORTE DI UNO STUDENTE DICIANNOVENNE

Tragica immersione a Santa Croce: giovane annega sotto uno zatterone

Appassionato «sub» era sceso sott'acqua per pulire il galleggiante Vani gli immediati soccorsi, dopo l'allarme dato dalla sorellina

Fulvio Amodeo

Un «sub» di 19 anni, lo studente universitario Fulvio Amodeo, abitante in viale D'Annunzio 43, è annegato ieri pomeriggio a Santa Croce, nello specchio d'acqua antistante la casa in cui alloggiava d'estate con i nonni, i genitori e la sorella minore, Livia, una ragazzina di 15 anni, che è ora in preda a uno stato di choc perché è stata testimone diretta della morte del fratello. E' stata lei infatti a dare l'allarme, quando non ha più visto venire a galla le bollicine delle bombole di ossigeno: dallo zatterone sul quale si trovava per assistere il fratello, è saltata in una piccola barchetta ed ha raggiunto a remi una barca che si trovava a una sessantina di metri al largo invocandone il soccorso. «Mio fratello — ripeteva in preda all'angoscia — è già da mezz'ora sott'acqua e non riemerge». Sulla barca c'era, con la moglie, Giorgio Berlingerio (30 anni, via Apiari 18), il quale senza esitazione ha avviato il suo fuori bordo e si è diretto verso lo zatterone, dove ha indossato la maschera e le pinne e si è tuffato subito. Sul fondo, a una profondità di quattro metri circa, giaceva il corpo ormai inanimato del giovane. «Gli ho tolto le bombole e il boccaglio — ha detto Giorgio Berlingerio — e l'ho portato a riva distendendolo sopra uno scoglio. Mentre mia moglie si precipitava a chiamare aiuto, io ho fatto subito la respirazione artificiale all'Amodeo, ma non c'era più nulla da fare per rianimarlo».

Da una casa vicina alla riva è stato telefonato alla Croce Rossa e il telefonista Aiello ha subito inviato sul posto un'autoiettiga con l'autista Linzi che ha raggiunto a tempo di record la Costiera. Il medico dott. Calabrese e gli infermieri Tondato e Linzi, sono scesi a piedi lungo il costone fino al mare camminando anche nell'acqua per poter raggiungere il corpo dell'Amodeo. Il medico e gli infermieri hanno praticato al giovane un lungo massaggio cardiaco e continuato la respirazione artificiale; ma tutto è stato vano. Nel frattempo erano scattati gli altri soccorsi: sul posto sono giunti i sommozzatori dei vigili del fuoco Battistel e Stefanato, i quali hanno recuperato le bombole e il boccaglio rimasti sul fondo nel punto in cui era stato recuperato il giovane. Il comandante della stazione dei carabinieri di Miramare, maresciallo Rocchetti, ha iniziato gli accertamenti di legge avvertendo il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Brenci, il quale ha acconsentito di affidare la salma ai suoi genitori.

Fulvio Amodeo era iscritto alla facoltà di matematica che frequentava con molto profitto. Amava molto fare dello sport: era anche sciatore molto apprezzato, ed aveva vinto numerose gare per lo Sci Cai di Trieste, di cui suo padre, l'ing. Aurelio, libero professionista e docente universitario è vice presidente. D'estate era sempre a Santa Croce, dove andava a pesca e gli piaceva andare sott'acqua. Ieri pomeriggio aveva deciso di pulire il fondo dello zatterone ormeggiato davanti casa. Così assieme alla sorella era salito nella piccola barca di plastica con tutta l'attrezzatura da sub: bombole, pesi di piombo per la zavorra, guanti, coltello e il resto. Legato il barchino, egli si era tuffato, mentre la sorella si era seduta sulla zattera. Poi repentina, la tragedia.

CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

AZ centro ottico / cinefoto
Se sì, Vi invitiamo all'apertura del nuovo negozio AZ - CENTRO OTTICO / CINEFOTO in Rotonda del Boschetto 1, tel. 54374, nei giorni martedì 7 e mercoledì 8 ottobre, per far revisionare gratuitamente il Vostro apparecchio dal tecnico della Società Onceas Signor SUZUKI.
Non perdete questa occasione che AZ - CENTRO OTTICO / CINEFOTO Vi offre insieme ad un simpatico omaggio Onceas.
E per chi non avesse ancora un apparecchio Minolta, Fuji, Kowa o Sankyo può essere l'occasione per visionarli con la possibilità di permutare qualsiasi macchina fotografica o cinepresa con una di queste marche. Farete un affare!

L'UNIONE MARITTIMI CONTRO LA CESSIONE DELLA ZONA B

Spacciate per realtà promesse mai mantenute

Il comitato direttivo della Uim-Ccdl/Uil riunitosi per una prima valutazione delle notizie relative alla cessione della Zona B alla Jugoslavia, ha approvato all'unanimità la seguente dichiarazione:

«L'Unione italiana marittimi - Ccdl/Uil, facendosi portavoce dei marittimi istriani suoi iscritti, eredi di una secolare tradizione marinara che ha sempe dato lustro alla presenza italiana su tutti i mari del mondo, dissente fermamente sulla cessione della Zona B alla Jugoslavia.

«Anche se con la situazione creatasi a seguito della firma del Memorandum d'intesa del 1954 sarebbe stato ben difficile pensare a un ritorno della Zona B all'Italia, la perdita appare ancora più dolorosa per il modo in cui il governo ha presentato l'accordo che sancisce la rinuncia di qualsiasi diritto alla sovranità italiana su quelle terre. I sacri valori della Resistenza, troppo facilmente richiamati per rinnovare ideali in un Paese mal governato, vengono mortificati dall'oblio in cui sono caduti tutti quei combattenti morti per l'italianità e per la liberazione dal fascismo e nazismo di quelle terre istriane che ora vengono barattate in cambio di asseriti vantaggi economici e territoriali.

«Lungi dall'entrare nel merito politico della questione, come sindacato affermiamo che la classe politica che ci governa cerca di vendere per realtà promesse che si perdono negli anni. Non è con il sacrificio della Zona B che il futuro di Trieste e quindi della regione dovrebbe trovare il suo rilancio poiché sarebbe stato dovere di chi ci ha governato finora provvedere affinché il porto, le linee marittime, le industrie, le infrastrutture fossero sviluppate e potenziate.

«La firma di un trattato — prosegue la dichiarazione — è un atto politico; l'economia di una città è un problema d'investimenti di capitali. Sono due fattori nettamente distinti, non necessariamente collegati tra loro come invece vuol farci credere il governo. L'intero accordo conferma l'inefficienza con cui sono state affrontate in sede governativa le questioni di Trieste e della sua economia in questi ultimi decenni.

«I lavoratori di Trieste sono stanchi di promesse e di opere non realizzate. Non credono magogico poiché troppe volte magogico poich« troppe volte sono stati variamente illusi. La "grande Trieste" degli anni '70 è rimasta una città di provincia, il cui scalo, una volta uno dei più attrezzati, deve temere anche la concorrenza di quello di Capodistria, già porto di pescherecci. Inoltre, in questi momenti di crisi, nella presentazione dell'accordo si vuole fare passare per positivo l'esodo verso la madrepatria d'italiani residenti nella Zona B dimenticando la possibilità di creare ulteriori disoccupati oltre a quelli già esistenti in una città che langue.

«La classe politica locale infine — conclude il sindacato dei marittimi — con la ossequiosa accettazione di quanto stabilito a livello nazionale dai rispettivi partiti, ancora una volta ha dimostrato tutta la sua debolezza. Coloro che avrebbero dovuto essere i validi difensori dei diritti di Trieste, hanno chinato il capo rimanendo insensibili ai sentimenti di quella parte dell'elettorato che li ha sorretti finora. Con simili paladini c'è poco da sperare nel futuro di Trieste: la ristrutturazione della flotta di p.i.n., il potenziamento del porto, l'ammodernamento dei cantieri, lo sviluppo delle infrastrutture sono destinati a seguire il loro tormentato percorso costellato di ritardi, dilazioni, impegni non mantenuti, nel completo imperare della burocrazia. Il più volte auspicato rilancio dell'economia cittadina è divenuto ormai una cronica situazione stagnante senza che si possa individuare l'effettiva volontà di uscire da questo stato d'inerzia. La Uim-Ccdl-Uil, nella tutela degli interessi di Trieste, intende ritornare nuovamente sull'argomento quando saranno resi noti i termini esatti dell'accordo che, da indiscrezioni trapelate, sembrano essere di gran lunga più favorevoli allo Stato confinante».

DUPLICE SCONTRO AL CAMPING OBELISCO

Teppista scatenato ferisce tre agenti

Una pattuglia della Volante del commissariato di Opicina è stata aggredita ieri sera nei pressi del campeggio «Obelisco» da un teppista scatenato: tre agenti hanno dovuto ricorrere all'ospedale, il capo pattuglia maresciallo Pietro Monteleone (50 anni, campo Romano 34), prodotto lesioni da morso all'appuntato Teodoro Dell'Anno (50 anni, Sgonico 44) e ferito leggermente l'autista della «Giulia» l'appuntato Salvatore Pagano (45 anni, salita Madonna di Gretta 10).

Il giovane ribelle, Giulio Icardi di vant'anni, abitante in via Vasari, è stato arrestato e tradotto al Coroneo.

L'azione di teppismo è incominciata con un falò, acceso da alcuni giovani introdottisi nel camping. Un campeggiatore, Roberto Mio (39 anni, via Marco Polo 20) ha visto gli intrusi e li ha invitati ad uscire, mentre altri ospiti del campo andavano ad avvertire il guardiano del campeggio, il quale telefonava ai vigili del fuoco e alla polizia.

All'arrivo della polizia, gli agenti hanno notato una «Volkswagen» parcheggiata fuori strada con quattro giovani a bordo. Il maresciallo ha chiesto spiegazioni sulla loro presenza in quel posto, ma per tutta risposta il giovane che era seduto al posto di guida ha bestemmiato ed offeso. Invitato a scendere il guidatore, il Giulio Icardi, si è lanciato contro il maresciallo colpendolo al volto, al torace e sferrandogli calci alle gambe. Poi ha morso al polso sinistro l'appuntato Dell'Anno, aggredendo anche il terzo sottufficiale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	60	1	33	44	72
CAGLIARI	54	72	56	57	47
FIRENZE	87	26	52	57	9
GENOVA	18	29	10	73	88
MILANO	50	53	69	19	15
NAPOLI	13	1	14	56	83
PALERMO	60	59	83	21	19
ROMA	70	14	52	16	88
TORINO	19	72	80	7	78
VENEZIA	69	2	39	26	15

Colonna Enalotto:
X X 2 1 X 1 X 2 1 2 1 1

Ai 74 vincitori con undici punti spettano 507.900 lire; ai 998 vincitori con dieci punti spettano 37.600 lire. Il monte premi è stato di 125.298.768 lire.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Placido. Il sole sorge alle 6.07 e tramonta alle 17.35.

Ieri: temperatura massima 25,4 minima 1,6; pressione mb. 1016,5; umidità 54 per cento; temperatura del mare 22,4.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Cipolla via Belpoggio 4, tel. 36602.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8; Ai due Lucci, via Ginnastica 44; Cipolla, via Belpoggio 4.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

LUCE E TECNICA
DI NITTI E CASCELLA
Il lampadario per voi
IN VIA DEL BOSCO
angolo via della Guardia
TEL. 744.700

PONTI NOVEMBRE
U.T.A.T.
IN AEREO
ATENE e l'ARGOLIDE - 30 ottobre/4 novembre L. 156.000
LONDRA - 31 ottobre / 3 novembre . . . . L. 95.000
LONDRA - 31 ottobre / 4 novembre . . . . L. 132.000
LONDRA - 31 ottobre / 7 novembre . . . . L. 159.000
LONDRA - 3/7 novembre . . . . . L. 95.000
LONDRA - 7/10 novembre . . . . . L. 83.000
IN AUTOPULLMAN
VIENNA «Turismo Classico» - prima categoria 31 ottobre / 4 novembre . . . . . L. 112.000
BUDAPEST «Turismo classico» - prima categoria 31 ottobre / 4 novembre . . . . . L. 115.000
NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA 31 ottobre / 4 novembre . . . . . L. 100.000
NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA DEI FIORI 1/4 novembre . . . . . L. 62.000
ROMA E CASTELLI ROMANI - 1/4 novembre L. 78.000
UMBRIA ROMANTICA - 1/4 novembre . . . L. 64.000
BUDAPEST «Turismo Facile» - 1/4 novembre L. 79.000
VIENNA «Turismo Facile» - seconda categoria 1/4 novembre . . . . . L. 78.000
ISOLA D'ELBA, PISA, SIENA 1/4 novembre . . . . . L. 57.000
IN TRENO
PARIGI la Ville Lumière 31 ottobre / 5 novembre . . . . . L. 112.000
Week-end 1/2 novembre a FIRENZE - SAN MARINO e RAVENNA - LAGHI di GARDA e ISEO - VILLE VENETE
U.T.A.T. Via Imbriani 11 - Tel. 767831
Galleria Protti 2 - Tel. 38547, 36372

NON PAGATE LA ROULOTTE
nardi
Studio: Gigi Salvador
Abbiamo creato una formula di vendita per soddisfare oggi chi ha programmato l'acquisto di una roulotte soltanto nel prossimo anno. Vi consegnamo subito una Nardi senza alcun anticipo, dandoVi la possibilità di iniziare il pagamento nel '76 con rate fino a 30 mesi.
nuova concessionaria esposizione
Ford
via caboto, 24 trieste
via s. francesco 11

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE **SEGNALAZIONI**

PERSINO NELLE CONTROPARTITE PIÙ VANTAGGI ALLA JUGOSLAVIA

Le misure per «compensarci» della rinuncia alla Zona B non sembrano nemmeno studiate da un governo ma solo «buttate giù» da un segretario

«Egregio Direttore, in un articolo che verteva sulla imminente istituzione della Regione Friuli-Venezia Giulia, pubblicato sul "Piccolo" del 18 aprile 1962 col titolo "Sacrificati e completamente soffocati gli interessi portuali e internazionali di Trieste", scrivevo: "Nell'intendimento di fondere amministrativamente Trieste al Friuli traspare il chiaro miraggio di por fine all'ibrida posizione giuridica del Territorio, passandolo "de facto" sotto la piena e finale autorità del Governo italiano. La Jugoslavia è d'accordo e anzi la stampa d'oltre confine si è dichiarata favorevole: per proiezione geometrica, infatti, l'Istria diventa automaticamente e definitivamente jugoslava. E' questo l'ultimo atto della costante quanto assurda psicosi del nostro Governo di voler legare sempre più strettamente all'Italia una città che più italiana di così non potrebbe essere (e l'ha fin troppo dimostrato), ma che vorrebbe soltanto poter riconfermare la sua dedizione alla Patria, non nella povertà derivante da errati machiavelli politici contrari ai suoi interessi più elementari, ma nella prosperità e nella utilità della sua naturale funzione economica, oggi misconosciuta".

«Rileggendole, queste parole mi sembrano oggi di ancor più viva attualità. E mi sorprende che nessuno abbia rilevato come il vero "baratto" fra Italia e Jugoslavia fu "combinato" quella volta, al tempo dell'aggregazione di Trieste e del territorio della Zona A alla Regione Friuli-Venezia Giulia. Pure quella volta il nostro Governo rinunciò — in pratica ufficialmente — agli ultimi diritti e allo "status quo" sull'Istria italiana, ossia sulla Zona B. Oggi in realtà non si è fatto che "eliminare tutti i gravi aspetti anomali, che si configurano come altrettanti problemi di contenzioso internazionale, insiti nella regolamentazione di fatto finora esistente fra l'Italia e la Jugoslavia", secondo le parole stesse di Rumor.

«Siccome quanto precede non è un'ipotesi, ma appare secondo ogni logica una certezza storica — anche volendo prescindere dal merito — ne deriva che politici meno sleali e truffaldini avrebbero dovuto avere almeno il coraggio di darne conto pubblicamente alla Nazione, anziché proseguire per altri quattordici anni l'indegna farsa delle smentite e delle assicurazioni su una questione che, nei suoi aspetti di fondo, era già stata invece definita col Governo jugoslavo. I nostri governanti quella volta avrebbero potuto anche essere compresi e perdonati. Oggi no: perché si sono comportati da pagliacci e hanno frodato deliberatamente per quattordici lunghi anni i sentimenti degli esuli e di tutti gli italiani ancora degni di chiamarsi tali.

«Quanto alle pretese contropartite e vantaggi economici per Trieste enunciati da Rumor, essi sono così miseri e fatiscenti da farli sembrare — più che misure seriamente studiate da un Governo — il disperato sforzo mentale di un segretario a cui il ministro abbia ordinato all'ultimo momento di spremersi le meningi e di farne uscire, vivo o morto, qualche "fumisteria" con cui indorare la pillola e il discorso.

«I due principali vantaggi sono infatti presentati come la difesa di Trieste dal pericolo di essere strappata all'Italia nei rivolgimenti che potrebbero seguire dopo la morte di Tito e nella concessione jugoslava al passaggio delle navi dirette al nostro porto. A noi sembrano due prese in giro.

«Ma veniamo alla vera e propria questione del porto di Trieste. Tanto improvviso conclamato interessamento del Governo per "il necessario sviluppo del porto di Trieste" ci sembra la terza e più beffarda presa in giro, dopo che dal 1944, per trent'anni, i triestini hanno cercato con tutti i mezzi, disperatamente e sempre invano, di richiamare l'attenzione del Governo sul nostro porto, sulla sua particolarissima funzione transitoria-internazionale — unica fra tutti i porti italiani — e sulle necessità di comprenderla e potenziarla nel suo grande valore, nell'interesse stesso nazionale prima ancora che di Trieste.

«Anzi, oggi, tutto questo improvviso fariseismo ci fa pensare: ma allora questi nostri governanti che hanno fatto i "cucchi" per trent'anni, in realtà non erano così ignoranti e sprovveduti come parevano, i nostri problemi li conoscevano! E non può darsi allora che, fra le tante "calate di brache" con gli jugoslavi, ci fosse anche quella famosa clausola di accordo che impegnava il Governo italiano a lasciar cadere in abbandono il porto di Trieste, a vantaggio di Koper e di Rijeka? Questa diceria era ricorsa insistentemente e a questo punto tutti i dubbi sono legittimi, anche se personalmente ci rifiutiamo di crederlo».

«Alla luce degli ultimi avvenimenti si chiarisce ora di luce solare anche un altro fatto che appariva piuttosto oscuro. In agosto era scoppiata come una bomba la notizia che il governo avrebbe stanziato 50 miliardi da ripartire fra due soli porti: Genova e Trieste. Perbacco! Ma come mai? Che abbiano compreso finalmente la funzione e l'importanza del porto di Trieste? Macché, nemmeno per sogno! Solo ora, a posteriori, si può spiegare l'arcano: era «il contentino» (annunciato con un po' d'anticipo per salvare il minimo delle apparenze), cioè l'equivalente del solito regaluccio che per esempio si fa a un bambino il quale debba affrontare una delicata operazione chirurgica; in questo caso la Zona B. E siccome non è stato ancora detto in che proporzione avverrà la ripartizione fra Genova e Trieste, si rischia che questa storia dei 50 miliardi diventi anch'essa un'ennesima presa in giro: evviva! si sa bene che, se viene fatto dopo che è ormai superato il momento traumatico dell'operazione, il regaluccio può ridimensionarsi e diventare anche del tutto insignificante. Se si vuole evitare questo, occorre perciò che le autorità di Trieste si agitino e facciano interrogare immediatamente il governo da qualche parlamentare — bianco rosso o nero non c'interessa — per chiedere che questa ripartizione venga resa nota ora, subito, in fase di replica finale alla discussione alle Camere sulla Zona B. O dopo sarà troppo tardi.

«Un altro fatto strano è che fra i modestissimi vantaggi presunti si annovera l'"intenzione" di istituire una non meglio identificata area di "zona franca" italo-jugoslava, se la Cee darà la sua autorizzazione. Certamente questa idea e questa proposta sono state di marca jugoslava; sia perché altrimenti non avrebbe alcuna giustificazione la partecipazione jugoslava — pare addirittura di maggioranza azionaria e territoriale —, sia perché una "zona franca" può essere di grande beneficio al regime economico di oltre confine, sia perché così la Jugoslavia ha demandato all'Italia di chiedere alla Cee quella autorizzazione per lei impossibile.

«Ma in questo campo il governo va a rischio di risvegliare una non sopita e particolare sensibilità dei triestini. Nessuno infatti ha dimenticato il grosso movimento di pubblica opinione che a Trieste sostenne la richiesta di una "zona franca integrale" estesa a tutto il comprensorio e che indubbiamente fu la più seria, o meglio l'unica richiesta, che questa città abbia saputo esprimere e sostenere nei confronti del governo. Quel movimento fu capeggiato da Bino Barbi, noto commerciante di legnami triestino, il quale vi profuse notevoli energie e mezzi personali, esempio rimasto unico a Trieste. Il MEN (Movimento economico nazionale) si presentò alle elezioni amministrative, risultando addirittura quinto in graduatoria subito dopo i quattro partiti maggiori e creando grande scompiglio nell'assetto politico locale con i suoi due consiglieri comunali eletti. Ma il Consiglio comunale venne sciolto poco dopo per l'impossibilità di darsi una maggioranza e venne eletto un commissario.

«Il progetto di "zona franca integrale" non andò a buon fine sia per l'opposizione di alcuni industriali e forze politiche locali, sia soprattutto per l'avversione tenace e preconcetta della DC che — sempre a causa della solita tremarella nelle gambe — volle vedervi fin dall'inizio un occulto pericolo indipendentista e non riuscì mai a comprendere che si trattava al contrario di un puro e semplice provvedimento economico di estromissione dalla "linea doganale", assolutamente nulla esso avrebbe innovato forse sul piano politico e Trieste sarebbe rimasta una città italianissima forse più di ora».

«Certamente, dunque, Trieste avrebbe bisogno e potrebbe trarre grandi benefici da una "zona franca" soprattutto commerciale, rivolta al porto e al mare, tale da costituire "l'estensione degli attuali punti franchi con tutte le norme in essi in vigore" e "destinata a consentire la manipolazione e la trasformazione delle merci in arrivo o in transito a Trieste», secondo le definizioni di Rumor. E' questa la nostra speranza e desideriamo quindi astenerci da giudizi negativi, in mancanza di qualsiasi pur sommario elemento.

«Tuttavia non possiamo nascondere il nostro più nero scetticismo per i seguenti motivi:

«a) La densa "cortina fumogena" in cui il ministro Rumor ha avvolto il suo annuncio, è un brutto segno, che in genere non accompagna i veri provvedimenti importanti e determinanti, di cui i politici sono sempre ben lieti di poter sciorinare i più ampi dettagli. Dice il proverbio: "molto fumo poco arrosto".

«b) L'ubicazione "a cavallo delle due frontiere" ci lascia perplessi, sopratutto dopo che le poche notizie trapelate tenderebbero ad escludere la locazione nell'ambito del costruendo autoporto di Fernetti — che sembrava induttivamente la più logica e interessante — e la darebbero invece nella valle dell'Ospo, o più probabilmente fra Sesana e Lipizza, venticinque percento in territorio italiano e settantacinque percento in territorio jugoslavo.

«Non vogliamo fare i corvi del malaugurio, ma seguendo la logica vi sono purtroppo le premesse per aspettarsi che la montagna finisca per partorire il classico topolino e che questo "mus musculus", come lo chiamavano i latini, possa apparire ai triestini tanto più minuscolo in quanto riferito ai non dimenticati precedenti della "zona franca integrale".

«In questo contesto aspettiamo ancora una volta alla riprova dei fatti il Governo».

Gianfranco Gambassini

LE ORE DELLA CITTÀ

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, verrà presentato un documentario a colori «Una viticultura in cammino», realizzato per conto del Centro regionale per il potenziamento della viticultura e dell'enologia del Friuli-Venezia Giulia, dal regista concittadino Giulio Mauri, su testo di Valeria Bombaci.

La grotta delle Torri

La grotta delle Torri di Slivia sita al km 27 della camionale 202 tra Aurisina e Sistiana è aperta al pubblico e illuminata nei giorni festivi dalle 10 alle 17 nei giorni feriali dalle 10 alle 15.

Corso infermiere

L'Ispettorato delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana informa che, sino al 31 ottobre sono aperte le iscrizioni al corso per infermiera volontaria, nella sede di piazza Sansovino 3, dalle 11 alle 12 di tutti i giorni feriali. Il corso, della durata di due anni, consta di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche presso le cliniche universitarie degli ospedali di Trieste. Per iscriversi è necessaria la licenza di scuola media superiore. Il diploma di infermiera volontaria dà diritto a quello di infermiera generica.

Riunione alla Farit

La Fait ricorda a collaboratori e responsabili l'incontro alle ore 9 di stamani, domenica, presso la sede di via Paduina 9, verranno trattati i punti dell'ordine del giorno, già resi noti agli interessati.

Preziosi all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì 14 ottobre, alle ore 8.30, i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 31 dicembre.

Messa dell'UNITALSI

L'UNITALSI triestina rende noto agli ammalati, pellegrini, dame e barellieri che oggi, domenica 5 ottobre, alle 16, avrà luogo presso la chiesa B. V. del Rosario la santa messa in suffragio di mons. Giovanni Albanese, assistente spirituale dell'Unione. Si prega caldamente di intervenire.

«L'oreficeria Dante»

largo Santorio 5, comunica alla sua gentile clientela di aver ripreso la vendita di argenteria: soprammobili, piatti, cornici, ecc., un assortimento completamente nuovo, facendo per tutto il mese degli sconti eccezionali. Continua anche la vendita-lancio di orologi Seiko, per i quali assicura un'accurata assistenza tecnica. L'*Orologeria Oreficeria Dante* avverte inoltre tutti i dipendenti del Comune, Acegat, Sip, Upim, Standa, Coin, Il Lavoratore, Beltrame, Godina, ecc. di praticare nei loro confronti sconti eccezionali o facilitazioni di pagamento.

Il ristorante Diana

avverte la spettabile clientela che rimarrà chiuso dal 6 al 24 ottobre.

Yoga-ginnastica

Il giorno 13 ottobre inizieranno i corsi diurni e serali di yoga e ginnastica estetica presso l'*Istituto Enenkel* di via Battisti 22, tel. 761989.

Teatro Stabile: Enal

Continuano presso l'Enal provinciale in via Giulia 1, le prenotazioni degli abbonamenti per il Teatro Stabile riservate agli enalisti. Mentre per i «turni liberi» gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Enal, per i «turni fissi» devono prima richiedere conferma sulla disponibilità dei posti alla Biglietteria centrale Utat in Galleria Protti. Gli uffici dell'Enal sono aperti al pubblico, nei giorni feriali, dalle ore 8.30 alle 13.30.

Funghi del «Bresadola» a Palazzo Costanzi

Il Gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani sera non avrà luogo la consueta riunione settimanale. Tutti sono invece invitati a portare qualche esemplare di funghi appena raccolti, per la sostituzione di quelli esposti, alla mostra allestita a Palazzo Costanzi. Gli esemplari vanno portati direttamente alla mostra, durante le ore di apertura.

«La Coccinella»

Al fine di evitare malintesi, si informa l'affezionata clientela che la pasticceria svolge la sua attività unicamente in viale G. D'Annunzio 27, Trieste, telefono 755224.

Viesse-moda autunno

Eleganza nelle borsette. Tutte le novità di ombrelli, valigie, articoli da regalo e pelletterie in genere. *Viesse*. Volti di Chiozza 1.

Lux Moda-pelletterie

Stile e praticità per l'autunno. Le ultime creazioni di borsette, ombrelli, valigie, cinture, borselli da uomo ecc. ecc. *Lux Moda*, largo Barriera Vecchia 2.

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. FORNITURE AD ARTIGIANI. Via Galatti 22, telefono 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vinilamianto

Pavimenti brevettati di vinilamianto Armstrong serie «Travertex o Accoflex» in 22 bellissimi colori dimensioni 30x30 o 25x25 cm a *prezzi eccezionali* — pronta consegna esclusivista per l'Italia con depositi. *Tra breve:* piastrelle autoadesive Excelon Armstrong (posatevele da soli) 30x30 cm in una meravigliosa gamma di tinte decorate novità assoluta per l'Italia — depositi e mostra Trieste via Rismondo 6 telefono 761878 - 62031/2/3/4/5.

Prezzi di tre anni prima

Il famoso tessuto trevira, in diverse tinte, a lire 2000 e 2400, alt. 150 cm al *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Il re dei tessuti

è sempre il tweed, quest'anno nuovamente di grande moda. In vasto assortimento per cappotti e tailleur lo troverete presso i *Magazzini stoffe inglesi* di via S. Nicolò 22.

Loden

il praticissimo tessuto, lo trovate a prezzi convenientissimi ai *Magazzini stoffe inglesi* di via San Nicolò 22.

Tendaggi ricamati

stampati e in tinta unita, di produzione nazionale, francese, spagnola, a prezzi convenientissimi, presso il *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Jersei fantasia

per abiti da cerimonia, pure in tinta unita, a prezzi di assoluta convenienza presso i *Magazzini stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Confezioni uomo

vestiti di gran classe ultimi modelli, camicie, a prezzi di concorrenza ai *Magazzini S. Nicolò* di via S. Nicolò 30.

Velluti di cotone

in diverse tinte per vestiti da donna e uomo a prezzi ragionevoli presso il *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Scamiciati - jeans: novità!

Gonne, calzoni Super Rifle, Roy Rogers, Champagne, Clipper, originali americani Levi Strauss in vasto assortimento alla *Casa dell'Impermeabile*, via S. Nicolò 22.

Nozze Pinca-Bresieger

Ieri 4 ottobre, nella chiesetta dei Ss. Giovanni Battista Pelagio, la sig.na Mariamassimiliana Bresieger ha concesso la mano di sposa al sig. Vinicio Pinca. Alla felice coppia sinceri auguri.

CMM - Ginnastica ritmica

Sono aperte le iscrizioni ai diversi corsi, presso la sede sociale di via Roma 15 dalle ore 17 alle 19. Le lezioni avranno inizio giovedì 16 ottobre p.v. dalle 16 alle 20.

Polieri moquette subito

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel 744832. Consegne immediate.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Via Ananian 2

Venerdì e sabato ore 16 asta mobili abitazione. Televisori.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, macchine ufficio.

Nozze d'argento

Le nozze d'argento sono una tappa importante nella vita coniugale, specie poi se i due maturi sposi sentono ancora il cuore giovane e impulsivo come quando venticinque anni prima coronarono il loro sogno d'amore con un timido «sì». Publio Tadeo e Natalina Giovannini, oggi circondati dall'affetto delle loro figlie Susy e Tiziana, innamorati come non mai, festeggiano i cinque lustri di vita in comune. E ora a ricordare quel lieto evento si sono aggiunti il genero Paolo e i nipotini Cecilia, Elena e Nicola, ai quali, l'ormai canuto nonno «Pupo» e nonna «Iva», potranno narrare nelle lunghe giornate invernali la loro bella storia d'amore. Ai vetusti sposi giungano gli auguri più vivi e sentiti da parte di tutti i familiari, amici e conoscenti.

Danza classica alla S.G.T.

L'anno didattico 1975-'76 della sezione di danza classica della Società Ginnastica Triestina avrà inizio domani, 6 ottobre, con due riunioni preliminari: ore 17, per le allieve nuove iscritte; ore 18, per le allieve già in forza alla sezione. Dette riunioni avranno luogo nella sala delle conferenze.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina annuncia che sono iniziate le lezioni di ginnastica, pallacanestro, scherma, judo, atletica leggera e danza. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la segreteria sociale di via Ginnastica, 47 (tel. 755651).

Centro-Gas

Stufe a metano e gas liquido da lire 9800. *Via Lavatoio 2 (piazza Oberdan), tel. 60701.*

Centro-Gas

Tutto per il gas nel centro di Trieste *via Lavatoio 2 (piazza Oberdan), tel. 60701.*

SEGNALAZIONI

Gli alunni delle scuole e un fiore a Sauro

«Care "Segnalazioni", se nei consigli scolastici non ci fossero i rappresentanti dei partiti politici, si potrebbe sperare in una qualche iniziativa delle scuole per invitare i ragazzi a portare un fiore al monumento a Sauro, lunedì, muto e civile atto di dolore per la rinuncia alla Zona B regalata senza motivo a Belgrado. Ma non c'è da sperare. Anzi! Ma chissà che qualche insegnante "non allineato" non raccolga invece l'appello, o almeno i genitori che hanno un animo patriottico? L'omaggio floreale a Sauro da parte dei giovanissimi sarebbe il più significativo. Grazie se mi pubblicherete. M. Parovel».

Si corre con la corrente che fa più comodo

«In Spagna hanno fucilato dei giovani antifranchisti rei di aver ucciso "soltanto dei poliziotti": e la TV, e i giornali, e il Papa, e tutto il mondo civile a scatenarsi contro chi non sa perdonare.

«In prima fila i comunisti ed "i giovani impegnati" che non perdono alcuna occasione per denunciare le nefandezze della "violenza fascista".

«Credo si sia tutti d'accordo nel deprecare certi sistemi politici, a dir poco arcaici, che per mantenersi in vita rispondono con la più rozza delle vendette, creando dei martiri e scavandosi attorno delle trincee, che sempre di più li allontanano dalla base popolare.

«Ma in fondo questa gente ha ucciso, sia pure esaltata da una grande tensione ideale, ma ha ucciso; e se ciò fosse avvenuto nei paesi di democrazia popolare, ho paura che nessuno avrebbe alzato un dito o speso una parola per condannare.

«Di esempi ce ne sono, purtroppo; e questo modo assurdo, manicheo di distinguere tra il poliziotto — proletario — dolce — comprensivo e l'altro "animale mostruoso" non può essere che in mala fede.

«Com'è possibile che dei giovani di vocazioni profondamente libertarie si mescolino con degli altri, i comunisti, che per la loro stessa filosofia politica non possono che essere liberticidi?

«Ed infatti contemporaneamente in Russia hanno impiccato un sacerdote reo di aver esercitato con coscienza il proprio mestiere; al confine magiaro le guardie hanno ucciso una giovane che tentava di espatriare; non sono mancate le solite condanne a chi ha "la spudoratezza di pensare", né le fucilazioni dei profittatori che hanno rubato alla comunità, per cui si può arrivare all'equazione che uccidere dei poliziotti sia meno colpevole del furto di un camion (o dieci) di patate.

«E se si fosse veramente giusti e non soltanto demagoghi, quante cose non sarebbero mai avvenute e quanti stolti "odi" sarebbero negletti alla follia di pochi!

«Ma si corre con "la corrente" e con il vessillo che fa più — al momento — comodo (come all'inizio dell'era fascista, più o meno) e non si vuole vedere che la giustizia sta una sola parte; e quando ci si accorgerà finalmente di aver sbagliato, non sarà più possibile recedere. Peccato che in mezzo, nella tragedia, ci saremo tutti. Mario Marion».

Il lampione e i rami

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «Con riferimento alle osservazioni riportate nella segnalazione "I rami sul lampione", pubblicata il 6 settembre, si conferma che nei giorni scorsi sono stati effettuati gli interventi atti ad ovviare, per la parte di competenza di questa azienda, gli inconvenienti lamentati in via Bellosguardo (tratto tra via Combi e via Locchi). Va precisato che per realizzare completamente gli obiettivi indicati si renderebbero necessari tagli di rami e di piante rampicanti che si trovano lungo un muro di proprietà privata».

Con rabbia

«Carissime "Segnalazioni", domando scusa se la mia vi recherà disturbo, ma dopo tanti giorni che ho represso la mia rabbia, devo sfogarmi, altrimenti scoppio.

«Sono uno di quei giovani del 1953 che hanno lottato per l'italianità di Trieste e dell'Istria. Mi sono trovato vicino a Francesco Paglia quando ricevette la fucilata che l'uccise e fui uno dei primi a prestargli soccorso. Il giorno 11 novembre fui messo in carcere e sarebbe troppo lungo raccontarvi tutto il resto, però voglio dirvi una cosa: sono nazionalista al 100 per cento, però dopo che ho visto il comportamento di quasi tutti i deputati italiani (se così passiamo chiamarli), sono demoralizzato e schifato. Penso a quale Italia lascio i miei figli. La mia città è stata sempre vilipesa da tutti. Da oggi il mio amor di patria sarà solamente per la mia città e per la mia famiglia, e non voglio che nessuno mi venga più a parlare di amor di patria, perché se quelli che ricevono quasi un milione e mezzo al mese di stipendio per fare i deputati rinunciano a un lembo di terra italiana per i loro interessi, tanto meno posso farlo io. Dopo che per questa terra tanti hanno donato la loro giovane vita.

«Scusate il mio sfogo, ma oggi con rabbia, sento di gridare evviva il TLT, via l'Italia da Trieste, via la Jugoslavia dall'Istria! Fabio Fabbri».

Appello di condomini all'ufficiale sanitario

«I sottoscritti, condomini dello stabile di via Cologna 70, si rivolgono al Comune al fine di chiedere la definitiva eliminazione di un gravissimo inconveniente che da alcuni anni sta affliggendo lo stabile. Le fognature stradali sono vecchie e del tutto inadeguate al numero di utenti che, con l'enorme sviluppo urbanistico della zona, ora se ne servono.

«Succede pertanto che ad ogni pioggia di una certa rilevanza la fognatura stradale non riceve più le acque di scarico della casa, che quindi rigurgitano nel cortile e nell'interno degli appartamenti. Si può perciò ben comprendere quali siano le conseguenze di questi allagamenti. Ci vogliono ore e ore di lavoro per eliminare tutti i residui puzzolenti entrati negli alloggi e nel cortile.

«Non potendo i condomini più continuare in tal maniera, essi si appellano all'interessamento dell'ufficiale sanitario prof. Fabiani perché vengano presi radicali provvedimenti. La fognatura stradale deve venir al più presto rifatta, in quanto, in caso contrario, potrebbero verificarsi nel condominio gravi inconvenienti di carattere igienico». Seguono 14 firme.

Un setter bianco e nero

«Un setter inglese bianco e nero, maschio, smarritosi (o forse abbandonato?) cerca l'affetto del padrone o di chiunque, amante degli animali, desideri averlo come compagno.

«Il rinvenitore, possedendo già una lupa, non può purtroppo tenerlo e sarà perciò costretto, quanto prima, a portarlo al canile dell'ASTAD. Chi lo desidera gratuitamente, può telefonare al n. 727250 o all'ENPA. Mauro Vatta».

Ingannati per trent'anni

«Mi rivolgo alle "Segnalazioni" che accolgono senza pregiudizi le idee e gli stati d'animo di tutti i cittadini per sfogarmi un po'.

«Sono un giovane di 28 anni e da 27 sono a Trieste. Sono nato in Jugoslavia da genitori italiani; mia madre è nata a Servola e mio padre a Postumia. A Trieste ho studiato e lavorato. Ho vissuto, anche se piccolino, gli eventi più lontani che hanno travagliato la nostra città. Oggi, stupito e interdetto, seguo lo sviluppo della situazione inerente la Zona B.

«Il vostro giornale, assieme ad altri autorevoli quotidiani riporta obiettivamente i fatti quali sono. Ci stupiamo oggi, mentre si è saputo che già 18 anni fa l'Istria è stata regalata alla Jugoslavia. L'on. Moro dice che dobbiamo pagare con coraggio le ultime conseguenze di antichi sbagli, dimenticando, forse, che furono milioni di giovani, suoi coetanei, a preferire al burro i cannoni. Fu uno sbaglio, certo, e si sa che chi sbaglia paga, ma come giustificare l'illusione alimentata per anni dai nostri governanti, sulle sorti dell'Istria? Forse che il più forte partito di governo temeva di perdere la fiducia (e il voto) di decine di migliaia di profughi?

«Mi fanno sorridere amaramente, i signori del governo, quando ribadiscono l'italianità di Trieste, il possesso della quale li ha indotti al gentile omaggio dell'Istria al governo di Belgrado. La verità non è forse un'altra?

«Se la nostra città fosse finita in mano agli jugoslavi e fosse stata al centro di un Territorio Libero, sarebbe stata una grossa spina nel fianco per l'economia italiana. Ma sono parecchi anni che assistiamo al decadimento economico di Trieste, né serve a molto il fumo negli occhi gettatoci della costruzione della Grandi Motori o dell'Oleodotto transalpino: non ci possiamo dimenticare della "nostra" Fabbrica Macchine e dei "nostri" ex cantieri navali, primi in Adriatico. Da anni piccole e medie industrie chiudono i battenti per mancanza di ordinazioni o per trasferirsi nel vicino Friuli. Trieste è stata definita città di vecchi. Ai giovani, le prospettive di lavoro si offrono al di fuori della nostra regione o all'estero.

«Si dirà che è, questo, un fenomeno nazionale o europeo, ma io rispondo che una diversa amministrazione di Trieste, da parte del Governo, vi vedrebbe oggi in una posizione di primo piano dal punto di vista economico, tanto nel campo dell'industria quanto in quello del turismo.

«Facciano, a Roma, un estremo atto di coraggio! Si indica un referendum sul futuro della Zona "A"! Allora chi ci governa si accorgerà di quanto sia aumentata, col passare degli anni, la sete d'indipendenza dei triestini e degli istriani, ingannati per oltre trent'anni e traditi dalla loro stessa Patria. V. M.».

Domani un fiore per Sauro

L'Unione degli istriani — come abbiamo dato notizia — invita aderenti e cittadini ad intervenire domani lunedì 6, alle ore 19, davanti al monumento a Nazario Sauro, sulle Rive, per rendere omaggio al Martire capodistriano, morto per la redenzione della sua Terra; i cittadini daranno così prova del loro sdegno per la rinuncia all'ultimo lembo di Istria italiana: la Zona B, ed esprimeranno il loro rifiuto ad un accordo segretamente preparato in disprezzo al principio di autodecisione delle popolazioni interessate.

Le signore e i ragazzi che parteciperanno alla manifestazione sono invitati a deporre un fiore davanti al monumento a Sauro.

Risposta a un giovane

«Vorrei rispondere alla segnalazione "Il voto di un giovane", comparsa nella pagina dedicata alla Zona B.

«Caro giovane amico, fra un anno tu sarai "abilitato all'insegnamento elementare" e — posto che tu riesca a bruciare le tappe dei soliti concorsi — entrerai in una scuola elementare statale, salirai in cattedra, ed una ventina di marmocchi ti chiameranno "signor maestro". Ti auguro fin d'ora il rapido conseguimento del titolo e del posto. E te lo auguro di tutto cuore anche in considerazione della lettera apparsa sulle "Segnalazioni": fa tanto bene leggere una lettera come la tua, perché dimostra che non tutti gli studenti d'oggi sono una massa di pecore condotte al pascolo da cattivi pastori.

«Tu hai diciott'anni ed hai votato per la prima volta. Ora tu domandi "se esiste un modo costituzionale per togliere un politico dal governo". Ti rispondo: non solo dal "governo" ma anche da qualsiasi posto di sottogoverno (comune, provincia, regione, ente statale o parastatale) c'è il modo!

«Non votare — ripeto: non votare [illegible] più per quelle persone, per quei [illegible] politici, per quei partiti cui appartengono, e che hanno disatteso le speranze degli elettori e ne hanno ampiamente tradita ogni fiducia. Siamo cittadini, e non più "sudditi". La sudditanza poteva funzionare in altri tempi ed in altre epoche: non più oggi! E meno che mai oggi, perché una miriade di "uomini politici", a tutti i livelli della vita nazionale, pensano, agiscono e si comportano verso il popolo in maniera cinica, corrotta e mafiosa.

«Negare il voto — che è libero, personale e soprattutto segreto — a codesti traditori è il solo modo costituzionale esistente. E' il solo modo per dire all'"amico" (o al "compagno"): levati dai piedi e vattene!

«Tu studi a scuola quell'"Educazione civica" che io — maestro da ventiquattr'anni — ho sempre insegnato ai miei scolaretti. Un'educazione che posso riassumertela così: ricordatevi che siete prima di tutto e sopra tutto degli Italiani. Ma degli Italiani che — se non vogliono degradarsi a bestie da soma o da macello — devono avere una propria coscienza ed un proprio cervello ed una propria dignità. Tre cose che non si vendono mai. Tre cose su cui due soli sono i padroni: Dio e ciascuno di noi stessi: non gli imbroglioni, non i corruttori, non i mercanti, non i traditori!

«Tu hai diciott'anni. L'Italia è — da ventotto — una repubblica democratica. Ma è, purtroppo una repubblica democratica totalmente diversa, anzi opposta, da quella per la quale Mazzini combattè con la penna e Garibaldi con la spada. Potessero uscire da Staglieno da Caprera quei due massimi autori del nostro Risorgimento! Potessero comparire a Montecitorio ed a Palazzo Madama! Potessero cacciar fuori da quelle aule gli indegni, i disonesti, i corrotti.

«Sfogo retorico il mio? E sia! Ma sento il dovere — ed il diritto! — non solo di rispondere alla tua domanda, ma di ricordare a quanti mi leggeranno, che nell'amara ora presente, dopo tanta umiliazione e tanta vergogna, dopo tanti anni di degradazione e di vilipendio d'ogni sano sentimento nazionale condotti dall'infame e spudorata ed impunita propaganda disfattista delle coscienze e del costume e delle tradizioni patrie — condotta e manovrata anche all'ombra d'uno strano cattolicesimo in combutta con l'ateismo marxista nazionale ed internazionale — è giunto il momento di rifarci la spina dorsale diritta; di dire, di ripetere e soprattutto di votare un "Basta!" in faccia ad un'intera classe politica dirigente che ha perso ogni diritto d'essere ritenuta e qualificata tale!

«Concludo dicendo che, come insegnante, so benissimo a che cosa vado incontro nell'opinione e nel giudizio altrui. Ma se tu, a soli diciott'anni, senti di avere un orgoglio ed una dignità, figurati io — a cinquantadue! — se non sento altrettanto e magari anche più di te! Fulvio Miani, insegnante».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Clavigo» (ger.); mc. «Mekhanik Afanasyev» (rum.); mp. «Maria Matilde» (naz.); mp. «Larus» (naz.); mn. «Umberto D'Ancona» (naz.); mn. «Mediterranean Carrier» (lib.).

PARTENZE: mc. «Panachaykon» (lib.); mn. «Staffetta Jonica» (naz.); mn. «Hanna» (is.).

IL «DELFINO ROSSO»

(Italfoto)

Ecco il «Delfino rosso», la nuova unità navale della Montubi di Milano del gruppo Finsider, benedetta oggi, nel corso di una cerimonia alla presenza delle autorità, presso i cantieri Alto Adriatico di Muggia. L'unità consiste in un pontone sul quale sono installate attrezzature particolarmente specializzate per la realizzazione di lavori in mare.

RENAULT

Si è inaugurato
ieri sera
in via Lazzaretto Vecchio 24
il nuovo Centro
Assistenza e Ricambi
della nuova
concessionaria Renault

F. ZAGARIA

Nell'occasione
è stata presentata la nuova Renault 12
modello 1976

UCV CIT
Natale e Capodanno
in INDIA e NEPAL
23 dicembre 1975 - 6 gennaio 1976
Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI
TRIESTE - Piazza Unità 6 - tel. 62621

ZERIAL
MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO
ZERIAL ARREDAMENTI SPA / 34139 TRIESTE
VIA SETTEFONTANE, 62 / TEL. / 040 / 772731

GLI STUDIOSI DEL DIRITTO CONCLUDONO OGGI I LAVORI DI GRIGNANO

ALLA RICERCA DI UN EQUILIBRIO SULLA BILANCIA DELLA GIUSTIZIA

Occorre conciliare l'esigenza di trattamenti uguali per gli stessi reati con il principio di non sottrarre gli imputati ai propri giudici naturali

Connessione dei processi: la riforma del Codice di procedura penale dovrà trovare il giusto punto di equilibrio, tra le finalità che le norme relative a tale istituto si propongono (economia dei procedimenti, coerenza del giudizio, uguale trattamento degli imputati degli stessi reati) e i principi del nostro ordinamento costituzionale, soprattutto con riferimento a quello del giudice naturale precostituito per legge.

Il vantaggio del «simultaneus processus» non va cioè inteso in senso assoluto ma relativo, comparandolo alla realizzazione di altri presupposti fra i quali è necessario operare un bilanciamento. In questo senso si è espresso il sottosegretario alla Giustizia, on. Renato Dell'Andro, nel suo intervento al X convegno «Enrico De Nicola» organizzato a Grignano dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale. I lavori delle assise, che avranno termine questo pomeriggio, saranno conclusi da una relazione di sintesi del prof. Giovanni Conso, ordinario di procedura penale all'Università di Roma.

Nel suo intervento, il sottosegretario Dell'Andro ha sottolineato come la ricerca dell'auspicato punto di equilibrio debba partire da un'analisi delle ragioni per le quali, specie nei tempi più recenti, l'istituto della connessione è divenuto matrice di gravi e preoccupanti disfunzioni, nonché dalla verifica delle condizioni di compatibilità degli effetti della connessione con i principi fondamentali del nostro ordinamento.

«Sotto il primo profilo non si può negare — ha osservato il rappresentante del Governo — che si sia assistito a una grave distorsione della funzione tipica dell'istituto della connessione. E' accaduto in primo luogo che il processo cumulativo, complicando ed allargando a dismisura il campo d'indagine, abbia dato vita a proliferazioni processuali che hanno pregiudicato seriamente il raggiungimento del risultato del processo in termini di giustizia.

«La stessa esplosione della criminalità comune e politica — ha detto ancora — ha aggravato questo fenomeno: la complessità di talune delle più grosse inchieste giudiziarie di questi ultimi anni e l'inadeguatezza della normativa attuale sono state la fonte di sempre nuove complicazioni procedurali, di continui rinvii, di soluzioni discusse e spesso contraddittorie sul piano della competenza, che hanno sortito il solo effetto certo di allungare a dismisura i tempi dei processi

E' accaduto cioè che il vantaggio, tanto atteso, dell'economia dei giudizi, si è rivelato, banco di prova della realtà, spesso illusorio, risolvendosi in un inutile e spasmodico dispendio di mezzi e di energie. Le gravi insufficienze della normativa vigente, l'ampio margine che essa lascia all'interprete ed alle sue valutazioni discrezionali, hanno fatto sì che i mutamenti di criteri interpretativi — ha osservato Dell'Andro — venissero a ragione o a torto riferiti a singoli casi di specie e si traducessero in un sacrificio del rispetto del principio del giudice naturale.

La prima indicazione che si può trarre — ha aggiunto — è quella secondo cui l'attuazione della connessione (e quindi il perseguimento di quelle utilità che tale istituto può assicurare) non deve avvenire a detrimento della precostituzione del giudice e quindi della individuazione dell'organo competente a giudicare dei procedimenti della cui connessione si tratta, il che è realizzabile se si assicura l'automatismo nella determinazione del giudice competente e, dunque, ancorando tale determinazione a canoni rigidi fissati dalla legge. «Soltanto così — ha concluso Dell'Andro — potrà dirsi essere la connessione un criterio di predeterminazione della competenza e si potrà altresì assicurare il contemperamento del rispetto del giudice naturale con quelle esigenze di economicità dei giudizi, di coerenza della decisioni, di miglior accertamento del fatto, che sono a fondamento dell'istituto della connessione».

LA RASSEGNA MICOLOGICA

(Italfoto)

La «Prima mostra micologica del Carso» a palazzo Costanzi. I raccoglitori di funghi del gruppo «Bresadola» cureranno che esemplari sempre freschi sostituiscano via via quelli deperiti

TRAGUARDO DELLA VITA ASSOCIATIVA

Unita da trent'anni la famiglia artigiana

In programma per il 25 prossimo un convegno dedicato alla legge quadro per la categoria

L'Associazione degli artigiani di Trieste celebrerà il 25 prossimo il trentesimo anniversario della propria fondazione. Per l'occasione, nella sede della Camera di commercio, si terrà un convegno a livello nazionale sulla «legge quadro per l'artigianato».

In una nota diffusa dall'Associazione artigiani si rileva che il tema dell'incontro «riveste una primaria importanza per tutto l'artigianato e costituisce una condizione indispensabile ai fini dello sviluppo del settore a vantaggio dell'intera economia nazionale».

«Ormai — prosegue la nota — la disciplina giuridica delle imprese artigiane regolamentata con la legge 25 luglio 1956 n. 860, è un abito troppo stretto per l'artigianato. Una legge quadro per la categoria deve contenere i seguenti elementi:

«1) obbligatorietà dell'iscrizione delle imprese artigiane agli albi provinciali, condizionata all'accertamento della capacità professionale dell'artigiano titolare dell'impresa;

«2) riconoscimento del diritto a svolgere un'attività artigiana esclusivamente alle imprese iscritte agli albi professionali, prevedendo severe sanzioni per i trasgressori (esecutori e committenti);

«3) più ampia e corrispondente dimensione dell'impresa artigiana, sulla base di quanto previsto dalla legge regionale del Friuli-Venezia Giulia n. 17 dd. 10 aprile 1972.

«In ultima istanza — conclude la nota — la legge per l'artigianato deve dare dignità all'artigiano per quanto riguarda sia la formazione professionale, sia la tutela del lavoro, sia la difesa dall'abusivismo».

Al convegno del 25 prossimo hanno dato la loro adesione qualificati esponenti del mondo economico artigianale e politico, a livello nazionale, regionale e provinciale. «Interverranno — si annuncia — i quadri dirigenti della Confartigianato, rappresentanti del mondo politico vicini alla problematica artigianale, esponenti del Ministero dell'industria e commercio, della Camera di commercio, ed altri».

Pittura ex tempore in Val Rosandra

Il concorso estemporaneo di pittura «Carso Ottobrino» organizzato dal Circolo Culturale «Il Carso» vivrà oggi la sua giornata conclusiva nello scenario della Val Rosandra.

I concorrenti che non l'avessero ancora fatto possono timbrare le tele anche stamane dalle 7.30 alle 12 nella sala Zerial di Bagnoli della Rosandra. La consegna deve avvenire entro le ore 15; la premiazione avverrà alle 18.

MOSTRE D'ARTE

Maria Creglia alla Tergeste

Nella galleria «Tergeste» di via Battisti 23 è stata allestita una mostra personale della pittrice Maria Creglia.

GALLERIA D'ARTE

FORUM

Lunedì 6 ottobre alle ore 18.30 mostra personale di
HANS HARTUNG
opere ad olio e grafica

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO - SISTIANA

espongono fino all'8 ottobre
GISELDA ROSSINI BLANCATO
e
LORENZO FURLANI

ALLA «CARTESIUS»

Mostra postuma di
PAOLO BELLI

LE RACCOMANDAZIONI DELLA DIREZIONE FORESTALE

DIFENDERSI DAI FUNGHI MA SAPERLI PROTEGGERE

Oltre a guardarsi dall'insidia delle specie velenose bisogna evitare raccolte e distruzioni indiscriminate

A chi raccoglie funghi si raccomanda la massima precauzione. La Direzione regionale delle foreste, in coincidenza con l'apertura a palazzo Costanzi della «Prima mostra micologica del Carso» ha diffuso ieri sull'argomento la seguente nota:

«La stagione dei funghi, cominciata da un paio di mesi, non è ancora finita, e come ogni anno le intossicazioni da specie velenose sono frequenti. A tale proposito, oltre alla normale ed elementare precauzione di far esaminare i funghi raccolti dai vigili sanitari competenti, la Direzione regionale delle foreste raccomanda agli asportatori (abitanti dei luoghi di raccolta, ma più spesso semplici gitanti) l'osserva[illegible] alcune norme di bu[illegible]tamento tendenti ad evitare l'alterazione dell'equilibrio naturale delle zone montane interessate.

«I funghi sono, infatti, componenti essenziali per la vita della flora forestale, specialmente per quella degli alberi, con i quali contraggono a livello subaereo, un costante scambio di sostanze azotate che avviene attraverso i filamenti fungini e le radici. Per questo motivo è necessario che la raccolta dei funghi non sia indiscriminata, ma che avvenga in quantità accettabilmente contenute e senza strappare il corpo fruttifero danneggiandone il prezioso apparato subaereo.

«E' quindi opportuno tagliare il fungo alla base cercando di evitare l'asportazione, che sarebbe bene fosse osservata nell'interesse degli stessi raccoglitori, nasce dal fatto che i funghi si riproducono non soltanto per via vegetativa, ma anche attraverso la caduta sul terreno di spore: ciò avviene non appena il cappello giunge a maturità ed è quindi in grado di svolgere quella funzione disseminatrice che è l'unica seria garanzia di perpetuazione della specie.

«La Direzione regionale delle foreste raccomanda, infine, di non danneggiare brutalmente e senza motivo le specie velenose o non conosciute, per il solo fatto che non sono o non sembrano commestibili, ma di rispettare con un atteggiamento responsabile e civile l'equilibrio naturale del patrimonio floristico del Friuli-Venezia Giulia. Proprio a tale riguardo è, infatti, stato predisposto un disegno di legge regionale che riguarda i problemi della salvaguardia dell'ambiente e che regolerà le diverse forme di intervento su di esso».

A palazzo Costanzi la rassegna dei funghi potrà essere visitata sino al 12 prossimo con questo orario: giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; festivi: dalle 10 alle 13.

Aperta la rassegna di oggetti da collezione

Folto e interessato il pubblico che è intervenuto all'inaugurazione della mostra «hobby e tempo libero» allestita nella sala teatro di via San Francesco 5 per iniziativa del Circolo interaziendale «Grandi Motori Trieste - Italcantieri - Costruzioni meccaniche industriali».

Fra gli oggetti dei più diversi generi che costituiscono le originali collezioni esposte, figurano incunaboli, stampe e orologi antichi, immagini di Trieste su cartoline di questo e dello scorso secolo, medaglie e scatole di fiammiferi. La rassegna può essere visitata dalle 17 alle 20 dei giorni feriali e, il sabato e la domenica, anche dalle 10 alle 13.

Convocazione all'ALUT per i corsi di lingue

Coloro che si sono prenotati per frequentare i corsi di lingue estere dell'ALUT sono attesi domani, lunedì, alle 17 nella sede di via dell'Università 5, dove saranno accettate anche altre iscrizioni. I corsi, si svolgono sotto l'egida del consorzio provinciale per l'istruzione tecnica e sono riservati, ciascuno, a non più d'una decina di allievi ai quali potrà, al termine, essere rilasciato un attestato.

GALLERIE

CRIVELLARI

Luciano Crivellari alla Galleria Tergeste. Dieci anni fa una mostra come questa avrebbe suscitato l'entusiasmo del pubblico profano e l'indignazione dei benpensanti che appartengono alla cultura ufficiale.

Adesso siamo arrivati quasi quasi al rovesciamento di quelle posizioni; ed è un bene, poiché ciò comporta almeno un po' più di sincerità. Peraltro le difficoltà di fondo, quanto alla comprensione della pittura, rimangono.

Di Crivellari si stenta ad apprezzare il procedimento di esasperata stilizzazione che è il suo pregio maggiore. Già in Guglielmo Stracca, suo modello ideale, c'è una codificazione mediatissima fra il vero ed il dipinto. Crivellari va ancora più avanti in questa direzione: persino la disposizione prospettica viene subordinata a schemi preordinati; nella composizione d'insieme si collocano poi i singoli segni grafici e coloristici — la tal cifra sta per onda o nube, l'altra per foglia od erba — ed è da questa spietata precisione, da questa indeprogabile miniaturizzazione dell'universo, che proviene il fascino arcano e metafisico delle sue vedute. La realtà è sui dipinti di Crivellari. Quella vera, quella che conosciamo, è la brutta copia dei dipinti. Tale finzione è alla base della poesia — l'Ettore d'Omero non è un cow boy, benché entrambi siano domatori di cavalli — e nella pittura di Crivellari c'è un'indubbia vena di poesia. Luciano Crivellari è nato a Pisino nel 1933; vive a Trieste ed è alla sua quarta mostra personale: lo presenta Sergio Brossi.

I. N.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Umberto Tommasini dai dipendenti dello Stabilimento Tipografico Triestino 39.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Umberto Tommasini dalla famiglia A. Colizza 10.000 pro Assoc. nazionale mutilati e invalidi di guerra; da Carlo Braccò 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mario Vinazza per il compleanno della moglie Lina 5 mila pro Associazione assistenza spastici.

In memoria del serg. magg. degli alpini Bruno Borselli nel XXXI anniv. e del padre Brunetto nel XIII anniv. dalla famiglia 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Bruno Malle per l'onomastico (6-10) dal suocero 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da N. N. 10.000 pro Asilo Speranza.

In memoria di Fulvio Breschi per il compleanno (6-10) dai genitori e zii Breschi 20.000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Rino Mauri nel VI anniv. (6-10) da Laura 10.000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli e 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppe Orlini per il compleanno (6-10) da Margherita e Loriana Orlini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Bruno Pribac per l'onomastico dalla moglie 2000 pro Istituto Rittmeyer e 2000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Mario Strudthoff per il compleanno (5-10) dalla moglie Roberta 10.000, dai suoceri Giuseppe e Edea Marko 10.000 pro Liceo «G. Oberdan» (Fondo Mario Strudthoff); dai genitori Sergio e Marucci Strudthoff 5000 pro Lega Nazionale e 5000 pro Università degli studi (Premio di laurea Mario Strudthoff); dagli zii Spartaco e Nora Alessio 5000 pro Università degli studi (Premio di laurea Mario Strudthoff).

In memoria dell'ing. Eugenio Fonda nel XXIII anniv. (5-10) dalla moglie Alberta 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del dott. Matteo Bojanovich nel XXVI anniv. (6-10) dalla figlia Gisella Boschini 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della mamma Giovanna Rangan nel XXV anniv. dai figli Argia, dott. Edulilo, Amelia e Tullio 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Antonietta Cebochin nel I anniv. (6-10) dalle figlie e il genero, dal nipote Giorgio e famiglia 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Guido Tassan nel VII anniv. dalla moglie e fratelli 6000 pro Banca del sangue e 6000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Elena Fratta nel trigesimo dalle sorelle Agnese e Maria 50.000, dalla sorella Margherita Deangeli e figlie 50.000, da Giulia Trebbi 5000 pro Scuola materna «L. Deangeli» - Tesis di Vivaro.

In memoria di Luigia Giorgomilla ved. Colle per il compleanno (6-10) dai figli 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del prof. Edoardo Decaneva per il compleanno (5-10) da Alice 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Padre Pio nel VII anniv. (23-9) da Antonio Marzari 3000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Sofia e Tullio Antonini nei rispettivi anniversari dal figlio Tullio e dalla nuora Amedea 10.000 pro Centro Tumori, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Unione italiana ciechi, 10.000 pro CRI, 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare e 10.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Bruno Bertolini e Bruno Argenziano nell'anniv. dalla moglie e madre Olga e dal marito Renato Argenziano 15.000, dalla sorella e zia Iole Bertolini 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Tomè nell'anniv. da Irma e Franca Tomè 20.000 pro MAC (Premio C. Tomè) e 10.000 pro UIIC Circolo C. Tomè.

In memoria di Aldo Schiavuzzi dai compagni di Silvia e dal maestro della V B 23.00 pro Cassa Scolastica Scuola U. Gaspardis.

In memoria di Maria Manià da Gianna Piccoli 5.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Domenico Lorenzini dalle famiglie Colocci e Famularo 6.000 pro Centro tumori.

In memoria di mons. Giovanni Albonese da B.T. 5.000 pro Parr. San Giovanni Decollato; da Wilma Babich 10.000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato (poveri).

In memoria di Sancin Germano dai cugini Nida e Carlo 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Erminia Borghese-Magris da Umberto, Paolo, Tina Muran 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Libero Baroncini da Ursic Vidoni 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elvia Rossi da Rossi Dario e Maria Cristina 20.000 pro ECA.

In memoria di Ottilia Nezzo nel XV anniv. dal marito 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Erminia Borghese ved. Magris da Pia Magris 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalle famiglie Percich e Cassio 5000 pro Assoc. assistenza spastici: da Laura e Ugo Zara 5000, da Grazia ed Eugenio Pagnini 5000, da Maria Pia e Giorgio Pezzolato 5000, da Mariella e Giuliano Dallegno 5000, da Marisa Gerli 5000, da Angela de Leitenburg 5000, da Lucia e Ciccio Schwagel 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Antonia Sambri 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Virgilio e Maria Tomasi 10.000 pro Ospedale Maggiore (III medica); da Leopoldina Greco 5000, da Fides Bressan 5000, da Licia Bertini 5000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Oscar Sulligoi da Aldo ed Elide Zandegiacomo 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalle famiglie Lipizer e Pitacco 10 mila pro Oratorio S. Rita e 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Erna Kragl Fritsch dalla figlia Gilda 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del cap. Arrigo Crisciani dalle famiglie Crisciani 40.000, dalle famiglie Morpurgo, Zanella e Centonze 30.000, dai nipoti Marialisa e Andrej Sinigoi 10.000, da Argene e Valeriano Vivoda 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Luciana e Ferruccio Russo 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Nives e Guido Antonini 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Rosa, Elsa e Gastone Carbonaro 5000, da Bianca e Pietro Sandri 5000 pro Rifugio animali ASTAD; dalle famiglie Tigelli e Marenzi 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Lidia Lenge 5000 pro CRI.

In memoria di Guidalberta Kraos - De Pasquale dall'ing. Guido e Bruna Milezzi 10.000 pro ECA.

In memoria di Carlo Glessi Ferluga dagli amici Mario Cova 5000, da Oliviero Fragiacomo 10.000, da Francesco Franza 1000, da Ferdinando Franzini 5000, da Domenico Giacomini 5000, da Mario Gregori 5000, da Domenico Grisafi 10.000, da Zoltan Korfeind 5000, da Benedetto Levi 3000, da Giuseppe Porro 3000, da Umberto Spanghero 5000, da Guido Stefanin 3000, da Livio Tabor 3000, da Claudio Todero 5000, da Anna Tomini 3000, da Ottavio Vergani 10 mila, da Aldo e Daris 3000, da Luciano Dapretto 5000 pro Assoc. sportiva Edera.

In memoria di Laura Del Piero ved. De Hasg da Olga Budin 2500, da Vida Sore 2500, da Licia Gregori 2500, da Ottavia Perini 2500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria della mamma della segretaria Lucia Barducci dai consiglieri e revisori della Cassa previdenza artigiani 55.000 pro Cassa previdenza artigiani.

In memoria del prof. Agostino Origone dalla professoressa Clelia Marchetti Pirnet 10.000, da Argia Marziani 5000 pro Unione Monarchica Italiana.

In memoria di Vittoria Steinbach dai condomini dello stabile n. 25 di via Giulia 18.000 pro Ente nazionale protezione animali e 16.000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di mons. Giovanni Albonese da Adilja Maria Lorenzutti 5000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato; dalla famiglia Aldo Parovel 5000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato (Poveri).

Nella ricorrenza di S. Francesco da N. N. 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

Da Sergio e Fabio 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

Da Giovanni e Giuseppina Renco 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Galliano De Giorgi per il compleanno (6-10) da Alida Renzi e Benito Baldissera 10.000 pro Chiesa S. Caterina da Siena.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA delle GIULIE — CAI Trieste. Domenica prossima 12 traversata da Cadramazzo (Canale del Ferro) a Chiout di Puppe (Val Dogna) con salita del Cuel re la Bareta (m. 1522), Partenza in corriera da piazza Unità (lato mare) alle 6.15. Programma e iscrizioni presso la sede di piazza Unità 3 dalle 19 alle 21 (tel. 35240).

Brillante successo riscosso dalla rassegna artigiana di moda

Un défilé di alto livello sottolinea la classe della sartoria su misura

Girandola di modelli piacevoli all'insegna della scioltezza e della praticità; così possiamo definire la «rassegna di moda regionale» dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia che ieri sera, nell'elegante cornice del Rossetti, ha visto un gruppo di Trieste, Udine e Pordenone presentare in anteprima le novità del'alta moda maschile e femminile per i prossimi mesi.

Ma come ci si vestirà nel 1976? Ritorna la moda ad uno stile sobrio, dalla fantasia segreta e dal taglio più severo. Non sono finiti del tutto però gli accordi striduli tra giacca e pantaloni mentre notiamo i colori classici grigio e nero.

Tale falsariga trova la sua convergenza anche nel campo femminile dove impera il classico, la linea diritta, con molto nero per sera, i caldi colori d'autunno per il pomeriggio tessuti per cappotti in alpaca, lane morbidissime, mantelle, cappotti con cappuccio. Infine, un tono sportivo: si ripresenta nell'alta moda il pantalone. Non manca qualche influsso orientale. Questi gli elementi di base del vestire '76, della moda che certamente terrà più di una «stagione» perché fa rivivere i tempi del passato, i tempi nei quali il sarto o la sarta ritornano ad essere i creatori e non gli esecutori.

L'età ideale in questa foggia non è più la giovinezza, ma la verde maturità; quindi si riscoprono le comodità negate e si parla di una eleganza formale.

La manifestazione, grazie all'iniziativa di un gruppo di artigiani dei settori interessati all'abbigliamento appartenenti all'Associazione degli Artigiani di via Ghega, aderente alla Confederazione Generale dell'Artigianato, è stata affidata per la parte organizzativa alla stessa Associazione e si svolge nell'ambito delle celebrazioni del trentennale. Un notevole contributo finanziario è stato dato dall'ESA (Ente Sviluppo per l'Artigianato) dall'Ente camerale di Trieste e dall'Ente Italiano Moda organismi sempre pronti ad appoggiare simili iniziative.

Qual è lo scopo di questa rassegna? Sottolineare in primo luogo che le sartorie artigiane del Friuli-Venezia Giulia hanno da dire qualcosa in fatto di abbigliamento sia maschile che femminile e che c'è una concreta possibilità di rilanciare i nostri atelliers anche sui mercati esteri sia per l'estro particolare del taglio che per l'accurata scelta dei tessuti.

L'azione dimostrativa punta essenzialmente sul livello qualitativo considerato unico strumento idoneo a far mantenere e sostenere all'abito su misura un proprio notevole ruolo accanto alla produzione industriale.

E' stata un'edizione di lusso, concretizzata da una parata di eleganza femminile e maschile che ha esaltato le forze artigianali operanti nel settore sartoriale. Infatti il folto pubblico, Autorità, esponenti della vita politico-economica, e del mondo dell'eleganza hanno sottolineato con prolungati applausi spontanei e generosi lo snodarsi delle varie fasi dello spettacolo condotto con ritmo agile e brillante dal simpatico Marion.

Attraverso un'ampia panoramica di modelli (un centinaio) si è avuta una visione dell'abilità sartoriale del Friuli-Venezia Giulia. I numerosi abiti hanno giocato sulle gamme dei beige, dei sabbia, grigi, degli écru, e delle tonalità dei verdi.

Molti gli accessori con le ultimissime novità in fatto di cravatte, borsette degli artigiani triestini nonché calzature, tessuti e fodere.

Altro scopo di questa parata di moda è stato quello di richiamare l'attenzione sull'accuratezza del lavoro artigianale che non si accontenta di lasciare le cose a metà, ma cerca di avvicinarsi il più possibile alla perfezione curando al massimo tutti i particolari.

La passerella finale ha concluso la brillante rassegna a Trieste che continuerà però il giorno 7 nelle sale dell'Hilton di Vienna.

Il pubblico si è dimostrato entusiasta. Le risultanze di questa manifestazione hanno superato qualsiasi aspettativa, tanto che si spera di poter trasformare, con l'appoggio delle Autorità, tale parata in periodicità annuale.

Sull'eco di questa festosa serata le nostre sartorie si trasferiranno nella capitale federale austriaca dove il 7 si svolgerà un gran gala alla presenza di operatori economici, del corpo consolare e delle ambasciate.

In tale occasione l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Trieste metterà a disposizione il documentario «Là dove volano ancora i gabbiani», mentre il pullman propagandistico girerà la città.

Un completo da matrimonio. In particolare l'abito da sposa interpretato in stile moderno ma con un pizzico di orientale. Il tutto in seta pura ricamato a fiori (Giornalfoto)

NEI CENTRI SCOLASTICI E PROFESSIONALI

Convocati gli allievi dei corsi Encip-Cifap

S'inizia domani l'attività dei centri scolastici e professionali dell'Encip-Cifap. Nella sede di via Mazzini 32 i corsi gratuiti del commercio finanziati dal Ministero del Lavoro prenderanno l'avvio con il seguente orario: alle 10 primo anno segretarie stenodattilografe; 15, primo anno operatori contabili; 16, tutti gli allievi dei secondi anni.

L'orario della scuola di stenodattilografia è questo: 17, primo corso pomeridiano di stenodattilografia e corso accelerato di dattilografia; 18, secondo e terzo corso pomeridiano; 19, secondo e terzo corso serale; 19.30, primi corsi serali.

Sempre domani, nella sede di via XXX Ottobre 6 comincerà alle 15 il doposcuola per gli alunni delle elementari e delle tre classi di scuola media. Alle 17, in via Cicerone 6, si aprirà la palestra per i corsi di ginnastica estetica; alle 20.15, nella sede di via Mazzini, si incontreranno gli allievi dei corsi per programmatori e di perforazione meccanografica.

Martedì, nella sede di via Mazzini prenderanno l'avvio i seguenti corsi: alle 18 pomeridiani di taglio e cucito; 18.30, pomeridiani di licenza media; 19, serali di taglio e cucito; 19.30, serale di licenza media; 20, contabilità, paghe e contributi, tenuta libri IVA.

Mercoledì, sempre nella sede provinciale, s'inizieranno i seguenti corsi: 19, per estetiste, massaggiatrici, manicure e pedicure; 19.45, per operatori IBM.

Giovedì verrà predisposta l'attività dei corsi gratuiti per operatori e perforatori meccanografici: alle 18, nella sede di via Mazzini, tutti gli allievi disoccupati; alle 19.30, nella sede di via Mercadante 1, gli allievi che lavorano alle dipendenze di terzi.

Venerdì s'inizierà l'attività dell'ultimo gruppo di corsi: 10.30, diurni gratuiti per elettricisti impiantisti e per montatori riparatori radio; 19, serale per elettricisti; ore 19.45 serale per montatori riparatori radio. Il corso del secondo anno radio-TV prenderà l'avvio lunedì 13.

nuovi metodi nella lotta alla calvizie

trapianti, trattamenti e protesi sono le componenti dei sorprendenti risultati che hanno coronato le esperienze dei Centri MES

Ciò che i Centri MES fanno, può interessare in eguale misura uomini e donne, giovani o giovanissimi e persone mature dominate dall'avvilimento per la perdita dei propri capelli. La calvizie che invecchia e fa perdere la fiducia in se stessi non è malanno al quale oggi non vi sia assolutamente rimedio. Voi dovete reagire e noi potremmo aiutarvi. Ma non cercate la salvezza dei Vostri capelli nella vostra improvvisazione, lasciatevi guidare da chi usa le risorse di una tecnica modernissima. Noi tratteremo il Vostro caso con la stessa meticolosità con cui abbiamo trattato molti altri casi e Vi indicheremo il trattamento più appropriato per ridare alla Vostra capigliatura il vigore, la lucentezza e la vitalità che ha perso. Noi disponiamo di preparati restitutivi, protettivi e nutritivi che sono il risultato delle più moderne risorse di laboratori internazionali. I nostri trattamenti opportunamente variati possono costituire il rimedio elettivo per i Vostri capelli troppo grassi, troppo sottili, stentati. Se avete tentato senza successo altre vie, prendete oggi stesso quella decisione che potrà decidere dei Vostri capelli e del Vostro stesso aspetto. Noi vi diremo in che cosa consiste il trattamento MES: è un colloquio che non vi costerà niente perché l'esame preliminare è assolutamente gratuito e non impegnativo. Tenete presente che vi rilasciamo un Certificato di garanzia che, qualora i Vostri capelli non abbiano ottenuto dei reali benefici, vi permetterà di essere rimborsati di quanto speso. Perché dunque rassegnarsi alla calvizie?

Soggetto valido per trattamenti di mantenimento dei propri capelli

Soggetto valido per protesi di infoltimento progressivo e totale

Desideriamo ricordare, e questo dimostra la serietà di detti Centri, a coloro i quali ormai sono troppo avanzati con la la loro calvizie, che i Centri MES grazie ad uno speciale ed attrezzatissimo laboratorio possono assisterli con «l'infoltimento protesi». Detta protesi, sia per quanto riguarda l'estetica, sia per quanto riguarda l'igiene stessa del cuoio capelluto, è unica nel suo genere.

La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le indeprogabili funzioni dell'epidermide, che non assume nei confronti della protesi, quella naturale azione di rigetto, che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

Ricordiamo a coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente, sia per quanto riguarda il mantenimento dei capelli sia per quanto riguarda l'infoltimento protesi, di fissare un appuntamento. L'orario è dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: *via Valdirivo 26, tel. 36822.* Padova: *Galleria San Fermo 5, tel. 664361.* Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250.* Brescia: *via Moretto 42, tel. 56239.* Roma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902.* Pescara: *piazza S. Cuore 64, tel. 299126.*

Sedi H.S. collegate: Milano: *via Dominichino 38, tel. 484628.* Bergamo: *via Paleocapa 8, tel. 211916.* Brescia: *via Alerardi 1, tel. 52440.*

Altura

il centro residenziale con una buona idea in più

Mutui agevolati al 5% annuo

Habitat S.p.A. Galleria Protti, 4 Telefono 38530 • Ufficio vendite Altura Via Brigata Casale Telefono 823271

LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI ALLA ROTONDA DEL BOSCHETTO

In nome di San Francesco

(Italfoto)

Nella foto in alto un momento della cerimonia della tradizionale benedizione degli animali svoltasi ieri mattina alla Rotonda del Boschetto. In primo piano, immancabile all'appuntamento, il pinguino Marco dell'Acquario. Sotto, l'obiettivo ha colto il motivo forse più nuovo della festa: un serpente boa comodamente sdraiato sul padroncino dall'aria del tutto indifferente

Folla inverosimile a questo tredicesimo incontro annuale per la benedizione degli animali organizzato alla Rotonda del Boschetto dall'ASTAD. Ha presenziato la cerimonia il presidente del sodalizio, l'avv. Ernesto Battiggi Stabile, vicedirettore generale della Cassa di Risparmio di Trieste, il quale con parole accorate ha ricordato la nobile figura della baronessina Maria Nora Economo accennando alla sua vita e alle sue opere pie e soffermandosi, in particolare sull'operato dell'ASTAD e del rifugio animali di Opicina «per raccogliere — ha detto — animali abbandonati e soli, togliendoli dallo stato di randagi affamati e talvolta morenti, per creare attorno ad essi quell'ambiente che potrebbero avere se avessero ancora un padrone». E' succeduto a parlare quindi padre Olindo che ha ricordato la vita di San Francesco narrando l'episodio della predica agli uccelli. A fine sermone il sacerdote è passato a benedire tutti gli animali presenti.

Di animali, infatti, alla manifestazione se ne son visti moltissimi. Gli onori di casa, come ogni anno, sono stati fatti da Marco il pinguino dell'Aquario che oggi, in vena di confidenze, ha cantato e mandato baci a tutti. Fra i più ammirati un piccolo boa di un anno avvinghiato al collo del suo padroncino Mauro il quale, impavido, seduto sulle transenne, mostrava a tutti quella sua rarità.

«Vivi e lascia vivere» sembrava dire miagolando, poco più avanti, un magnifico soriano, tutto racchiuso su se stesso, in braccio alla padrona, nell'adocchiare di sottecchi un maestoso doberman alla sua sinistra e di cui si sentiva molto a tiro di... zampa. Piero, una bertuccia nana, in groppa al suo amico Dixi, un piccolo bastardo tutto nero, squittiva irrequieto pizzicandolo continuamente poiché voleva ritornare a casa. In fin dei conti, a lui, tutti quegli animali non ricordavano certo la foresta nativa ma piuttosto un'arca di Noè in miniatura. Un'altra scimmietta «Cocco», un saimiri dell'America centrale, insonnolita e frastornata, sgusciava nella sua gabbia, noccioline che poi gettava in pasto a una coppia di criceti posti occasionalmente in una scatola vicino a lei. Colombi, scoiattoli, tartarughe, galline e pollastri, uccelli vari, cani e gatti d'ogni razza, hanno completato il quadro di questa suggestiva mattinata dedicata sì all'amore per le bestie, ma anche all'amore e al vivere in pace fra tutti gli uomini di buona volontà.

Presenti alla manifestazione una rappresentanza scautistica del Gei, il presidente dell'Enpa dott. Rode e il sindaco ing Marcello Spaccini.

La premiazione degli scolari

Questa mattina alle 10.30, nelle sale del Dopolavoro dell'Ente porto presso la Stazione marittima, avrà luogo l'ormai tradizionale premiazione del Concorso zoofilo scolastico indetto anche quest'anno dall'Enpa. Oltre a 160 alunni gli attestati saranno consegnati a diverse scuole e direzioni didattiche.

Recital di Magda Olivero al Politeama Rossetti

Le prenotazioni e la vendita dei biglietti per la serata del 20 ottobre al Politeama Rossetti con il concerto straordinario di Magda Olivero (accompagnata dal pianista Ennio Silvestri) e la partecipazione dei «Piccoli cantori della città di Trieste», si iniziano oggi alla Biglietteria centrale (Galleria Protti 2, telefono 36372). La Olivero, che il critico Rodolfo Celletti ha definito «la maggiore cantante-attrice che sia comparsa sulle nostre scene fra la morte di Claudia Muzio e l'avvento della Callas, eseguirà nella prima parte del suo Recital un'antologia di «romanze da salotto» fin-de-siècle (Tosti, Denza, Mattei) nonché la lirica «Panteismo», omaggio al suo maestro «triestino» Luigi Gerussi; nella seconda parte eseguirà pagine di Massenet, Charpentier, Puccini e Mascagni, tratte dal repertorio nel quale eccelle come interprete di valore assoluto.

Con squisita sensibilità l'artista ha accettato l'invito del Circolo della Stampa e della Società dei concerti di Trieste per la manifestazione di beneficenza, il cui ricavavto verrà devoluto alla Croce Rossa Italiana. La sera del suo festoso incontro con il pubblico triestino, l'artista ha voluto accanto a sé il complesso dei piccoli cantori diretti da Edda Calvano.

Cronache degli spettacoli

Il vento dell'Est ha soffiato sul Verdi

Omaggio di Bruno Campanella a Sciostakovic e Dvorak

Bruno Campanella, rivelatosi al pubblico italo-americano del Festival dei due mondi, ha sorprendentemente scelto per il suo concerto triestino un programma tutto slavo: programma in certo senso panoramico e ricco di fascino, non senza un aspetto di vivace interesse commemorativo per la presenza di Dimitri Sciostakovic.

Il gesto elegante, anche se un tantino esuberante di Bruno Campanella, va diritto ai nessi strutturali e stilistici della partitura aperta sul leggio, espressione di una sensibilità che meriterebbe tempi di preparazione e di rifinitura più lunghi. Così, se lo sbalzo timbrico della mussorgskiana ouverture de «La fiera di Sorocinski» è apparso sostenuto da una misurata dialettica, nel Concerto in la minore per violino e orchestra di Dvorak, il discorso s'incanalava quietamente in una genericità tardoromantica, che oggi ci fa sembrare ingiustificato il travaglio creativo di tre anni esercitato dal compositore boemo sulla sua opera 53. Sul fatto che il concerto per violino sia una delle pagine più felici di Dvorak, ho avuto sempre seri dubbi, e mi pare per lo meno audace il raffronto con il concerto di Brahms: ben diversa la portata artistica del concerto per violoncello op. 104.

Ma ad aguzzare l'ingegno del direttore ed a stimolare la buona disposizione dell'orchestra, c'era, nella seconda parte della serata, la nona sinfonia dell'ultimo grande «sinfonista»; Sciostakovic, appunto. La sinfonia, scritta nel '45, è un vivace documento dell'invenzione neoclassica-grottesca del maestro prima della seconda «autocritica». Invenzione stringente, ancora affine alle energie di Prokofiev, ma sviluppata secondo le linee dinamiche di un graffiante (talvolta violento, come nell'Allegro iniziale) «divertissement». Con questo spirito l'ha affrontata Bruno Campanella, anche nei momenti apparentemente più intimizzati, come nel «Moderato» sul «fintato» movimento degli archi, quasi una trasposizione moderna del dukasiano «apprendista». Successo particolarmente cordiale dopo la sinfonia di Sciostakovic e dopo il concerto di Dvorak, con brillante appendice fuori-programma concessa dal violinista Massimo Marin.

G. C. O.

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gaggiano Antonio, sottufficiale G. F., con D'Errico Angela, insegnante; Frisan Rodolfo, impiegato, con Cattaruzza Isabella, studentessa; Soliman Franco, assicuratore, con Zoldan Elga, assicuratrice; Baldas Bruno, rappresentante di comm., con Lazzarini Rita, commessa; Costa Adriano, tubista, con Rodriguez Arevalo Iolanda, casal.; Camerini Roberto, studente univ., con Kopciowski Jael Manuela, studentessa univ.; Kovacich Walter, operaio, con Krevatin Patrizia, impiegata; Svara Paolo, impiegato, con Zampieri Severina, ragioniera; Paris Fabio, ufficiale di macchina, con Benci Milena, impiegata; dott. Zuccheri Pierluigi, farmacista, con Ziegler Rita, impiegata; Benardelli Guido, impiegato, con Zorzet Elda, impiegata; Seri Sandro, ufficiale mercantile, con Casablanca Cinzia, studentessa univ.; Rotteri Carlo, pensionato, con Nelli Carla, pensionata; Srebotniak Luciano, con Lamonaca Loreta; Lunazzi Sergio, studente, con Maso Laura, impiegata; Lampis Ignazio, carabiniere, con Giacomini Daniela, casalinga; Morich Pietro, tecnico elettronico, con Clobas Maria, insegnante; Colmani Walter, impiegato, con Cangemi Vincenza, impiegata; Pristavec Claudio, impiegato, con Giavina Olivia, impiegata; Lacovig Olivo, geometra, con Piemonte Neva, impiegata; Fumarola Fabio, operaio, con Susmel Rita, inserviente; Wendt Peter, tecnico elettronico, con de Luschin Maria Gabriella, casalinga; Giangiacomi Ennio, carabiniere, con Sisani Adriana, commessa; Lazzara Cesare, impiegato, con Scagnol Patrizia, studentessa; Morini Gianfranco, medico, con Scandura Maria, impiegata; Nemaz Claudio, commerciante, con Kaligaric Mirjana, casalinga; Peters Franz, impiegato, con Abate Manuela, maestra; Maltesi Giovanni, ufficiale, con Bruno Laura, impiegata.

MORTI: Maslich in Stransiach Antonia, anni 76; Gangala Domenico, 48; Demarchi Pierina, 91; Benedetti Maria, 62.

NATI: 14.

LA STAMPA SPECIALIZZATA HA PREMIATO L'AVV. ANTONIO COMELLI

BENEMERITO DELL'AGRICOLTURA

Si sono conclusi ieri al Castello di San Giusto i lavori dell'Ottavo congresso nazionale della stampa agricola e del Diciottesimo convegno mondiale dei giornalisti agricoli. In tale occasione al presidente della Giunta regionale avv. Antonio Comelli è stato consegnato il Quarto premio internazionale della stampa agricola per la sua lunga attività, sia personale sia politica (è stato per diverso tempo assessore regionale all'agricoltura), a favore del mondo rurale.

Hanno ricevuto l'ambito riconoscimento anche il dott. Addeke H. Boerma, direttore generale della FAO, al sen. prof. Manlio Rossi Doria ordinario di economia e politica agraria nell'Università di Napoli, l'ing. Vladimir Trifunovic, direttore dell'Istituto per il granoturco di Belgrado e un altro qualificato rappresentante degli imprenditori agricoli del Friuli - Venezia Giulia, l'avv. Luigi Santa Maria, presidente e amministratore delegato della SNIA e titolare dell'Azienda agraria di Torviscosa.

Il presidente del comitato per l'assegnazione dei premi, dott. Giovanni Martirano, ha dato lettura delle motivazioni mentre gli attestati sono stati consegnati dal sen. Giovanni Marcora, ministro per l'agricoltura e le foreste, che ha pure tenuto il discorso ufficiale. In precedenza c'erano stati gli indirizzi di saluto dell'ing. Tombesi, presidente dell'Azienda di soggiorno, del sindaco Spaccini, del dott. Ottaviani, presidente nazionale della stampa agricola e del presidente internazionale Cervi. Alla cerimonia sono intervenuti il prefetto Di Lorenzo e l'ex presidente della Giunta regionale Berzanti.

Nella foto Omnia, la premiazione di Comelli.

ILLUSTRATA DALL'ASS. GIUST LA LEGGE APPENA ENTRATA IN VIGORE

Un fondo regionale rilancerà l'edilizia

Le cooperative riceveranno anticipazioni per la costruzione di appartamenti

Entrata in vigore lo scorso mese la nuova legge regionale relativa, fra l'altro, all'edilizia residenziale, l'assessore regionale ai lavori pubblici, Giust, ha sollecitamente promosso una riunione consultiva volta, soprattutto, a puntualizzare i problemi connessi alla ripartizione dei fondi destinati alle cooperative edilizie a proprietà indivisa. Alla riunione sono intervenuti, oltre all'assessore Giust, che l'ha presieduta, l'assessore regionale al servizio della cooperazione e della vigilanza sulle cooperative, Mauro, funzionari degli assessorati regionali dei lavori pubblici e della pianificazione e bilancio e rappresentanti regionali dell'Associazione generale delle cooperative italiane, dell'Unione delle cooperative nel Friuli-Venezia Giulia, della Confederazione cooperative italiane e della Lega nazionale delle cooperative e mutue.

L'assessore Giust ha illustrato le finalità della legge la quale istituisce anche il Fondo regionale di rotazione per contributi nel settore dell'edilizia residenziale e riserva al settore della cooperazione un importo di 3 miliardi e 800 milioni di lire, di cui metà destinati a società cooperative a proprietà indivisa e metà a società cooperative a proprietà individuale.

In particolare, per le cooperative edilizie a proprietà indivisa, l'amministrazione regionale eroga delle anticipazioni fino a un importo massimo di 200 mila lire per metro quadro di superficie utile e per un ammontare massimo di 17 milioni per alloggio; la restituzione avviene in 35 anni, al tasso annuo del 2 per cento. Per le cooperative a proprietà individuale, invece, le anticipazioni sono concesse fino a un importo massimo di 180 mila lire per metro quadro di superficie utile delle abitazioni, per un ammontare massimo di 15 milioni per alloggio, e debbono essere estinte entro il termine di 30 anni, al tasso annuo del 2,50 per cento.

La legge prevede, inoltre, ulteriori erogazioni in favore delle cooperative edilizie. Per quelle a proprietà indivisa, vengono stanziati ulteriori 100 milioni di lire di limite d'impegno (che si aggiungono ai 300 milioni di lire già stanziati con la legge regionale n. 48 del '74) e viene elevata la misura del contributo regionale dal 6 al 10 per cento, al fine di adeguarlo al maggior costo del denaro. Tale limite complessivo d'impegno di 400 milioni di lire renderà possibili investimenti per 4 miliardi di lire, la cui copertura finanziaria è già stata garantita dagli istituti di credito del Friuli-Venezia Giulia. Per le cooperative edilizie a proprietà individuale, invece, la legge appena operante eleva, rispettivamente, a 85.000 lire per milione mutuato e a 11.100 lire per metro quadro di superficie utile i limiti di somma del contributo regionale previsti dagli articoli 31 e 33 della legge regionale n. 48 del 1974. A tale scopo viene stanziato l'ulteriore limite d'impegno di 100 milioni di lire.

La natura straordinaria degli interventi in questione, volti a incentivare il settore delle costruzioni edilizie in un momento in cui è pressante il bisogno di una casa da parte di ampi strati della popolazione, mentre è, altresì, ancora in atto la crisi che investe le imprese del settore, induce, ovviamente, ad abbreviare i tempi amministrativi per la loro effettiva concretizzazione. Ed a tale scopo le cooperative edilizie interessate sono state invitate a presentare, con la massima sollecitudine, le relative domande. «Si tratta ora — ha specificato Giust — di procedere a un esame preliminare per fissare i criteri di ripartizione dei fondi destinati alle cooperative a proprietà indivisa, così come previsto dalla legge».

Tali fondi sono costituiti da: 1 miliardo e 900 milioni di lire, da erogarsi in conto capitale, stanziati dalla legge regionale n. 65 del 1975; 1 miliardo 89 milioni e 140 mila lire, che vengono gestiti dal ministero dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 55 della legge nazionale 865 del 1971; 400 milioni di lire, da erogarsi in conto pluriennale, ai sensi della legge regionale n. 48 del 1974. In totale, con la ripartizione dei fondi che si sta per attuare sarà possibile realizzare investimenti per 6 miliardi, 989 milioni e 140 mila lire. «E', peraltro, da considerare il fatto — ha sottolineato Giust — per cui sono state già ripartite, fra le cooperative a proprietà indivisa, le somme di 1 miliardo 104 milioni di lire in conto fettiva erogazione di anticipa- pluriennale, ai sensi della legge n. 865, e 5 miliardi e 672 milioni e mezzo di lire, pure in conto pluriennale, ai sensi della legge n. 166, del 1975, per un totale, quindi, di 6 miliardi 776 milioni e 500 mila lire, che sommati ai precedenti 6 miliardi 989 milioni 140 mila lire, danno una massa d'interventi pari a 13 miliardi 765 milioni e 640 mila lire»

Rinviato lo sciopero a Montebello

Pur mantenendo lo stato di agitazione in atto, i dipendenti della Società triestina corse al trotto di Montebello hanno deciso di rinviare lo sciopero annunciato per oggi, in seguito all'intervento da Roma del presidente dell'Unire, Berardelli, il quale ha dato garanzie alle organizzazioni sindacali per l'applicazione del contratto.

L'ÉLITE DI TRIESTE ALLA SFILATA NEL RIDOTTO DEL ROSSETTI

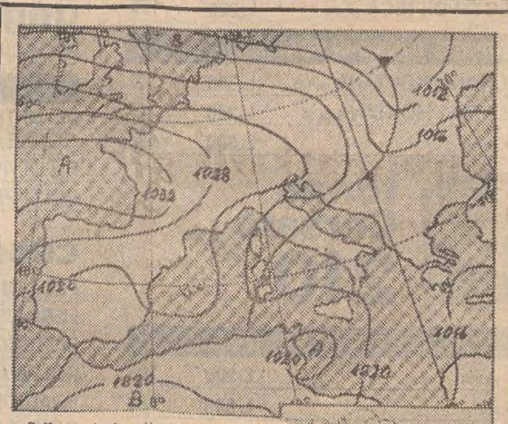
La moda autunno-inverno presentata da Rosjo Cohen

Un vivo successo di pubblico (e potremmo dire, senza tema di smentita, del più bel pubblico di Trieste) ha salutato la sfilata di moda nel corso della quale Rosjo Cohen ha presentato le novità autunno-inverno al ridotto del Rossetti. E' stato così premiato lo sforzo degli organizzatori, che hanno portato nella nostra città il meglio della moda nazionale e parigina.

Molte le aziende di primo piano rappresentate. Tra le più note, la Missoni di Milano, la Laura Biagiotti di Roma e la Cloe di Parigi. Tuttavia l'intervento della Rosjo Cohen non si è limitato all'organizzazione del pomeriggio di moda. Da anni, la ditta conduce un discorso peculiarmente «triestino» sull'abbigliamento femminile di alta classe. I suoi responsabili sono infatti convinti che le signore triestine abbiano un loro gusto particolare, non paragonabile se non in parte alle scelte di analoghe clientele in altre città. Il successo che ha coronato il pomeriggio è stato frutto più di questa immediata intesa, di questa cordialità tra le signore presenti e i capi presentati, che di convenzione. Un'indicazione sicura, che trova conferma nel lavoro quotidiano delle signore Cohen e Giannini nei negozi di Galleria Tergesteo.

SPOSI,
per le vostre NOZZE
fotografie
CERETTI
Una firma
tutta la garanzia

IL TEMPO CHE FARÀ



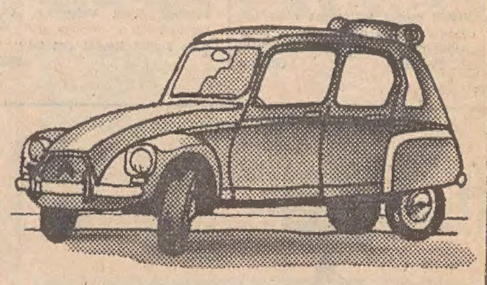
Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali alternanza di sereno e di annuvolamenti cui potranno essere associate sporadiche precipitazioni anche temporalesche. Tali fenomeni saranno più probabili sulla Liguria, sulla Toscana e sulle regioni del versante Adriatico. Sulle regioni meridionali della penisola e sulle isomeridionali e sulle isole poco nuvoloso ma con graduale aumento della nuvolosità. Temperatura: in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 19, 25; Bolzano 9, 25; Verona 12, 26; Venezia 17, 25; Milano 12, 24; Torino 10, 24; Genova 13, 23; Bologna 15, 25; Firenze 15, 27; Pisa 14, 26; Ancona 18, 22; Perugia 15, 23; Pescara 14 24; L'Aquila 10; Roma Nord 11, 26; Roma Fiumicino 14, 24; Roma Eur 15, 25; Campobasso 16, 24; Bari 17, 25; Napoli 15, 26; Potenza 12, 20; S. Maria di Leuca 19, 25; Catanzaro 18, 25; Reggio Calabria 18, 29; Messina 22, 28; Palermo 20, 25; Catania 16, 29; Alghero 18 21; Cagliari 15, 27.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 12, 16; Atene 18, 28; Belgrado 15, 22; Berlino 9, 15; Bruxelles 9 19; Buenos Aires 7, 19; Chicago 4, 20; Francoforte 7 20; Helsinki 3, 8; Hongkong 24, 27; Lisbona 15, 27; Londra 16, 21; Los Angeles 16, 23; Madrid 14, 30; Miami 27, 30; Montreal 0, 16; Mosca 8, 16; New York 5, 17; Parigi 13, 19; Rio de Janeiro 19, 28; San Francisco 11, 21; Stoccolma 9, 14; Tokio 18, 26; Toronto —1 16; Vancouver 12, 18.

INVITO a CHI HA PROBLEMI DI UDITO
e vorrebbe sentire meglio
In occasione del
25°
ANNIVERSARIO
della nostra assistenza a coloro che hanno problemi di udito, Le offriamo il nostro aiuto e informazioni complete su quanto potremmo fare per Lei. In questo quarto di secolo Amplifon ha aiutato più di
250.000
persone a ritrovare un udito migliore e una vita più felice; perchè non ci consente di aiutare anche LEI? Richieda tutte le informazioni ai seguenti indirizzi delle nostre filiali; Le verranno inviate GRATIS e senza impegno.
TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.za C. Costantini, 7 (di fronte uff. Postale) Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.za Ospedale Vecchio) - Tel. 54410
amplifon
La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche

Dyane.
L'auto in jeans.



CONCESSIONARIA PER TRIESTE E GORIZIA
PLAHUTA GILBERTO & C.
s. n. c.
VIA BRIGATA CASALE 1 - TELEFONO 813242
VIA CARLETTI 4 - TEL. 827231 (zona industriale)
CITROEN DYANE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

REAN DATA SYSTEM
VIA CAMPO MARZIO 6, TRIESTE
RASSEGNA DI MINICOMPUTER
PARK HOTEL OBELISCO - OPICINA - TRIESTE
9 - 10 - 11 OTTOBRE
ORE 9.30 - 13 — 14.30 . 19.30
• GESTIONE MAGAZZENO
• ADEMPIMENTI IVA
• CONTABILITA'
• STATISTICHE
• FATTURAZIONE
• PAGHE
• ALTRI SERVIZI
Nel corso della rassegna presenteremo:
OLYMPIA KC 7000
una prestigiosa ed economica soluzione per i Vs. servizi
— 4 K di programma - cassette
HERMES 211 FLOPPY DISK
la soluzione tecnologicamente più avanzata per l'elaborazione dei dati
— 10 K di programma - 8 Floppy Disk in linea (oltre 2.000.000 di caratteri) stampante ad aghi - carrello 64 cm. - 4 pilotaggi carta, schede a supporto magnetico - Display d'impostazione
e le più recenti apparecchiature per scrivere, calcolare, riprodurre
OLYMPIA INTERNATIONAL

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 50 per parola

CINQUE giorni settimana otto-nove ore giornaliere offresi fidata eventualmente dormire. Cassetta 26 M SPI Trieste. 50023 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI prestaservizi zona Carlo Alberto. Telefonare 32512. 28157 B

CERCASI domestica 4 ore mattino zona Ippodromo tel. 31236 732307. 49983 B

CERCASI prestaservizi capace 8-12 vicino Villa Revoltella. Telefonare lunedì dalle 10 alle 12 al 910233. 50127 B

CERCASI capace fidata due ore mattina zona Chiarbola,tel. 821933. 49946 B

CERCASI referenziatissima compagnia persona anziana e piccoli lavori 6 ore al giorno. Telefonare lunedì 416338. 49720 B

CERCASI donna servizi trisettimanali tre ore giornaliere telefonare 61605. 49772 ,B

CERCASI zona Faro referenziata 5 giorni settimana 8-14. Ottimo trattamento, telefonare 413127, 15-16.30.

CERCASI signora sola per assistenza signora sola piccoli servizi contro vitto, alloggio e mensile telefonare ore 8-10, 38457. 50115 B

CERCO brava onesta tre mattine settimana, Fabio Severo. Tel. 765608. 49724 B

CONIUGI soli Opicina ogni comfort cercano domestica stabile. Telefono 211383. 49961 B

CONIUGI soli cercano domestica 4-5 ore giornaliere zona Gretta, telefonare 69042 lunedì mattina.

COLLABORATRICE domestica impegno diurno ottima retribuzione cercasi. Telefono 768270. 49706 B

EX dirigente società navigazione residente Napoli cerca signora disposta trasferirsi Napoli per assistenza governo casa. Telefonare Hotel Jolly camera 456 domenica ore 15 o prossima settimana Napoli 324032. 50121 B

FAMIGLIA centro Gretta cerca referenziata esperta 3 4 ore mattino, tel. 422160. 74500 B

PER casa signorile cercasi coppia referenziata domestici, marito cameriere autista, moglie cameriera guardarobiera, trattamento famigliare, stipendio interessante. Telefonare 418959 ore 12-14 20-21.

PRESTASERVIZI referenziata tre volte settimana, 3 ore mattina, coniugi soli, zona Carlo Alberto, cercasi. Tel. 774636. 28163 B

PRESTASERVIZI 3 ore 3 volte settimana mattina cercasi, tel. 34633.

PRESTASERVIZI cercano coniugi soli tre mattine 8-12 paraggi Ippodromo. Telefonare 764484. 28392 B

SIGNORA referenziata per lavori domestici tre mattine alla settimana cercano. Telefonare 35508, pomeriggio. 50075 B

SIGNORA cerca persona media età libera impegni referenziata tuttofare stabile anche dormire. Telefonare n. 772056 ore pasti. 49885 B

STABILE referenziata senza dormire pratica cucina, cercasi per coppia coniugi, zona Valmaura. Ottimo trattamento et retribuzione Telefonare 825681 lunedì ore 9-10. 28121 B

GIOIELLERIA' — ARGENTERIA' — OROLOGERIA'

MARCUZZI

Trieste, viale XX Settembre 7 - Roma, via S. Elena 29

1945-1975: trent'anni di successi!

STABILE referenziata ottimo trattamento cercasi. Telefonare ore pasti 31172. 49915 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

ABILE venditrice qualsiasi ramo negozio pratica contabilità anche cassiera conoscenza lingue offresi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 25 N SPI. (49976 C)

BABY-SITTER offresi maestra asilo esclusivamente pomeriggio, telefonare lunedì 797428. 28251 C

BABY-SITTER offresi studentessa mezza giornata. Tel. 771795, lunedì. 49732 C

BABY-SITTER offresi mattina. Telefonare ore 13.30, 748973. 49941 C

CASSIERA lunga pratica referenziata serietà presenza cerca posto. Tel. 36138. 00-49346 C

COMMESSA 18 offresi per drogheria. Telefonare lunedì mattina 768063.

COMMESSA bella presenza dinamica facile parola conoscenza sloveno lunga esperienza pubblico volendo migliorare offresi. Cassetta 27 M SPI. 50029 C

CORRISPONDENTE inglese perfetto pratico qualsiasi lavoro ufficio lunga esperienza spedizioni trasporti mare terra. Operazioni ex-import controllo merci offresi. Telefonare 747383. 49833 C

DATTILOGRAFA o commessa offresi solo mattino. Tel. 53550. 49784 C

DATTILOGRAFA conoscenza tedesco offresi per impiego. Tel. 771795 lunedì. 49732 C

DICIASSETTENNE contabile conoscenza Iva paghe contributi offresi solo mattino tel. 411721. 28145 C

DIPLOMATA 28enne offresi baby-sitter ambulatorio ore pomeridiane o serali. Telefonare 775152, ore pasti.

DIPLOMATA magistrali conoscenza dattilografia offresi lavoro ufficio anche mezza giornata. Telefonare 758476 dalle 13 alle 14. 49744 C

DIPLOMATA primo impiego offresi conoscenza inglese tedesco stenodattilografia e pratica ufficio. Telefonare 0461-92024, dalle 12 alle 13.

ESPERTA contabilità fiscale agenti produttori assicurazione offresi partime. Cassetta 15 N SPI. 49800 C

EX DIRIGENTE bancario occuperebbesi presso azienda assicurativa finanziaria industriale o commerciale controllo lavoro bancario. Scrivere patente 124450 fermo posta Trieste Centro. 49760 C

FAMIGLIA locale offresi custodia villa o casa colonica. Tel. 817222. 49750 C

GEOMETRA diplomato cerca qualsiasi lavoro ufficio. Telefono 53966. 49692 C

GEOMETRA quadriennale esperienza cantiere offresi. Telef. 741688. 49953 C

GIOVANE signora accudirebbe bambino mezza giornata. Telefonare lunedì 416060. 49716 C

GIOVANE signora seria volonterosa offresi come impiegata. Cassetta 25 M SPI. 50013 C

GIOVANE disegnatrice allestirebbe vetrine per saloni di parrucchiere. Telefonare ore pasti 792251. 28059 C

GIOVANE diplomata cerca lavoro ramo arredamento. Tel. 231733 dalle 12 alle 14. 49955 C

GIURATO libero dalle 9.30 in poi con auto offresi lavoro fiducia. Telefonare 791517. 49782 C

GORIZIA segretaria d'azienda primo impiego offresi. Telef. 0481-31442. 7593 C

GORIZIA signora giovane, moralità offresi assistenza bambini o adulti, anche piccolo aiuto domestico. Mattinate o serali. Scrivere: Cassetta 7 SPI - 34170 Gorizia. 7592 C

IMPIEGATA stenodattilografa diciassettenne offresi. Telefono mattino 816649. 50003 C

IMPIEGATA 25enne inglese madrelingua tedesco parlato pratica corrispondenza e contabilità cerca lavoro preferibilmente mattina. Tel. 51284. 49578 C

IMPIEGATA 30enne offresi mattino ufficio o negozio. Tel. 826251 ore 10-12. 28412 C

IMPIEGATO pluriennale esperienza ufficio, ottimo contabilità meccanizzato IVA. Telefonare 794308.

IMPIEGATO contabile 17enne primo impiego offresi. Tel. 93910. 49939 C

IMPIEGATO madre lingua inglese-tedesco oltre 20 anni servizio banche anche all'estero cerca impiego interessante. Cassetta 14 N SPI Trieste. (28137 C)

INFERMIERE professionale assistente sanitario, offresi per ambulatorio medico. Tel. 748105, dalle 14 alle 16. 49678 C

INSTALLATORE offresi azienda seria tutti pomeriggi. Tel. 62277, ore 8-14. 50073 C

LAUREATA psicologia esperienza specifica offresi assistenza handicappato anche grave o anziano, telefonare 753369 dalle 19 alle 20. 28205 C

MORALITA' bella presenza impegno signora offresi commessa mezza giornata abbigliamento pelletterie, telefonare 791607. 49960 C

OFFRESI signora auto propria qualsiasi lavoro legale. Tel. 826314. 49925 C

OFFRESI pensionato patente C viaggi lavori leggeri, tel. 53059. 49924 C

OFFRESI signorina per ambulatorio ore pomeridiane. Telefonare solo pomeriggio 796980. 28442 C

PERITO aziendale militesente buona esperienza contabilità libri Iva scopo miglioramento offresi. Cassetta 7 N SPI. 50133 C

PROCURATORE doganale diplomato pratico lavori interni ed esterni offresi scopo miglioramento. Cassetta 6 N SPI. 50131 C

RAGAZZA disponibile ore serali per custodia bambini, offresi. Telefono 272664. 49903 C

RAGAZZA quindicenne volonterosa offresi qualsiasi lavoro, telefonare 762128. 49966 C

RAPPORTI con il personale, esperto diritto contrattuale e lavoro, offresi per sistemazione adeguata capacità personali. Cassetta 17-N, SPI. 49812 C

SEGRETARIA d'azienda o impiegata seria volonterosa primo impiego offresi. Telefonare 758182. 49999 C

SIGNORA giovanile bella presenza disponibile ore 9-16 per rivendita tabacchi, giornali o altro. Telefonare 31471. 49564 C

SIGNORA occuperebbesi pomeriggio presso medico-dentista oppure altro lavoro consimile. Telefonare 744351. 28147 C

SIGNORA giovane offresi commessa o ambulatorio medico solo mattinata. Telefono 814657. 28119 C

SIGNORINA 26enne esperienza quinquennale, pratica lavori ufficio, stenodattilografa, telescriventista, cambio valuta, primanotista, offresi seria ditta. Tel. 759681. 50135 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter mezza giornata. Telefonare lunedì 33706. 49734 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter mezza giornata. Tel. 30579 Gorizia. 7590 C

TURNISTA patente B patente conduzione impianti riscaldamento offresi. Tel. 815616. 49562 C

UNIVERSITARIA offresi baby-sitter qualunque ora massima serietà, telefono 31496 Gorizia. 709 C

18.ENNE amante bambini offresi baby-sitter pomeriggio sere, telefonare 51230 mattina. 28185 C

28ENNE esperienza cassa ristorante albergo lingue referenze offresi anche altro lavoro. Tel. 0435-62383. 49808 C

20ENNE seria causa trasferimento cerca per dicembre qualsiasi lavoro pomeriggio. Cassetta 23 M SPI Trieste. (49963 C)

40ENNE offresi come magazziniere riscuotitore, 5 ore giornaliere per arrotondare lo stipendio. Telefono 816878 Trieste. 28159 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. STUFE kerosene, specializzato pulisce o ripara. Tel. 794100. 28161 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 28181 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratisimi offronsi prontamente, tel. 767975. 49965 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci! Rossetti 41-c. Telefono 790497. 49949 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria nazionali specializzati impianti colori prezzi convenienti preventivi gratuiti riparazioni televisori 763545. 49942 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria nazionali, riparazioni radio televisori transistori giradischi registratori aspirapolvere lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Tel. 741317. 27326 CC

ARTIGIANO esegue lavori edilizi, restauri ed intonaci. Telefonare n. 43153 Monfalcone. 4489 CC

AVVOLGIBILI in plastica tende alla veneziana porte a soffietto tende verticali, riparazioni e posa in opera. Malossi, via Nordio 9, Tel. 767432, 763475. 49556 CC

COPERTE imbottite vera lana anche su ordinazione. Lavorazione accurata. Prezzi, qualità. Cardatura e sfilacciatura. Gradisca d'Isonzo, via Cavour 11, telefono 99500. 7604 CC

DATTILOGRAFA lavori domicilio offresi. Tel. 734105, ore 19-20. 28390 CC

ELETTRICISTA autorizzato impianti civili industriali, aumento potenze, modifiche, riparazioni 811753. 49874 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni frigoriferi lavatrici lavastoviglie scaldabagni. Telefonare 54537. 28129 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigo, lavatrici. Tel. 273230. 50031 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 28068 CC

IMPRESA pulizia esegue lavori accurati in genere, tel. 523330. 49950 CC

MONTONI pelle rettile ecc. pulisce tinge con garanzia specializzata Cattaruzza Giulia 13. 49846 CC

OFFRESI piastrellista per riparazioni telefonare dopo le ore 20 768202. 100 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 27860 CC

PIASTRELLISTA rivestimenti pavimenti, restauri. Tel. 724554. 49474 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani Corridoni 2 telefono 790944. 16291 CC

Continua in 10.a pagina

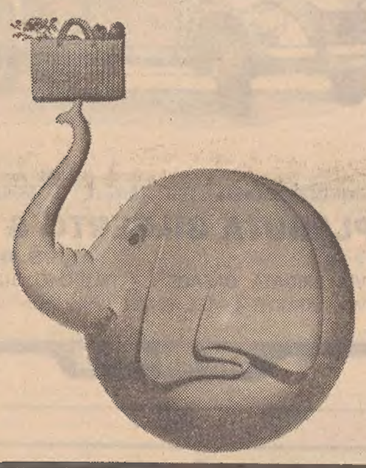
Synteko Frittoli

concessionario esclusivo

Diffidate delle imitazioni

PARCHETTI BRASILIANI:

novità per l'Italia più duri, più stagionati più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.



PAM Supermercato

IL GRANDE AMICO CHE RIESCE SEMPRE A FARTI RISPARMIARE

E se dopo la fatica della spesa volete ristorarvi gustando qualcosa di buono, approfittate della comoda Cafeteria al piano superiore: è un'altra grande idea Pam al vostro servizio.

PAM cafeteria

ristorante rapido a libero servizio aperto dalle 11,30 alle 22

PASTA ALIMENTARE
PASTA DI SEMOLA kg. 5 L. 2000 1890
PASTINA ALL'UOVO gr. 250 L. 220 190
pasta di semola Barilla kg. 1 L. 430 395
POMODORI PELATI E SUGHI
POMODORI PELATI BIANCASTELLA gr. 400 L. 140 100
POMODORI PELATI DE RICA gr. 400 L. 220 170
pomodori pelati Del Monte gr. 7 L. 360 295
SUGO STAR (vongole, funghi, tonno) gr. 100 L. 170 155
OLII DI SEMI E DI OLIVA
OLIO DI SEMI DI VINACCIOLO lt. 1 L. 750 585
olio di semi di mais lt. 1 L. 990 790
OLIO DI OLIVA BERTOLLI lt. 1 L. 1860 1545
OLIO SOPRAFFINO VERGINE lt. 1 L. 1960 1690
CAFFE', CACAO E SURROGATI
CAFFE' MOKAF lattina - gr. 200 L. 630 520
DEK MACINATO LAVAZZA L. 390 345
caffè Suerte macinato - gr. 250 L. 780 690
CACAO PERUGINA amaro - gr. 80 L. 240 215
LATTE CONDENSATO NESTLE' zuccherato - barattolo gr. 385 L. 580 530
DOLCIUMI
GRAN DORATO MAGGIORA L. 500 475
cioccolato Nestlè latte o fondente - gr. 180 L. 640 560
SPALMELLA DIAMANTE gr. 300 L. 600 540
CARAMELLE DUFOUR gusti assortiti - kg. 1 L. 1850 1490

DIETETICI
succhi Plasmon 3 bottigliette L. 480 380
BISCOTTI MELLIN pacco triplo L. 450 395
LEGUMI
PISELLI REIDRATATI JULIET gr. 400 L. 130 110
FAGIOLI CANNELLINI gr. 400 L. 200 175
piselli medi Del Monte gr. 400 L. 210 165
FAGIOLI BORLOTTI DE RICA gr. 400 L. 220 175
CARNE E TONNO IN SCATOLA
CARNE IN GELATINA MONTANA gr. 140 L. 380 340
CARNE IN GELATINA MONTANA gr. 90 L. 240 210
TONNO ALCO gr. 190 L. 590 485
tonno Corsaro gr. 95 L. 250 210
SOTTOLI E SOTTACETI
GIARDINIERA gr. 300 L. 280 195
ANTIPASTO gr. 500 L. 850 695
olive verdi Orco gr. 600 L. 800 690
BIRRE, BIBITE E VINI
ARANCIATA FERRARELLE (vuoto a perdere) - lt. 1 L. 320 295
3 BIRRE DREHER in lattine da cl. 33 L. 680 590
VINO PIEMONTESE D'ANNATA (barbera, grignolino, dolcetto, nebiolo) L. 420 395
LIQUORI E APERITIVI
GRAPPA 40° lt. 1 L. 1240 990
whisky Long John L. 3800 3340
AMERICANO RADICATI lt. 1 L. 720 660

REPARTO LATTICINI
YOGURT ZIGNAGO gr. 130 L. 110 95
MOZZARELLA ZIGNAGO bocconcini - all'etto L. 208 190
8 FORMAGGINI GRÜNLAND ORO gr. 208 L. 470 420
margarina Star Oro gr. 200 L. 275 230
STRACCHINO FRIULANO all'etto L. 180 164
10 STARLETTE gr. 200 L. 470 420
REPARTO SALUMI
COTECHINI all'etto L. 139 120
SPALLA COTTA per toast - all'etto L. 270 250
salame ungherese all'etto L. 330 310
PROSCIUTTO S. DANIELE all'etto L. 660 630
REPARTO CARNE
ALI DI TACCHINO al kg. L. 1180 940
COSCE DI TACCHINO al kg. L. 1780 1480
POLLI NOSTRANI al kg. L. 1140 840
POLLI PRONTI DA CUOCERE al kg. L. 1480 1380
cosce di pollo al kg. L. 1180 980
FESA DI TACCHINO al kg. L. 4190 3780
FESA DI VITELLO al kg. L. 4980 4780
BISTECCHE DI VITELLONE SCELTE al kg. L. 3080 2900
POLPA ANTERIORE DI VITELLONE al kg. L. 2400 1980
BRACIOLE DI MAIALE al kg. L. 2780 2480
CONIGLI al kg. L. 1980 1780
PROFUMERIA E DETERSIVI
SAPONE GREEN form. bagno L. 200 130
2 lacche Elidor formato grande L. 1400 1090
SUPER LAURIL LAVATRICE pacco - kg. 1,3 L. 1200 960
6 ROTOLI OVATTA CELCOT kg. 1 L. 1200 750
CANDEGGINA REX lt. 1 L. 200 120
SCALA LIMONE polvere L. 280 220
SEVEN FUSTINO polvere piatti - kg. 3 L. 2800 1980

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Sarà interpretato dalla Callas

«La vedova allegra» ha settant'anni

Vienna, ottobre

Gli anni passano per tutti: anche l'affascinante, leggiadrissima, inconfondibile Hanna Glawari — meglio nota come «Vedova allegra» — taglierà nel prossimo dicembre il traguardo dei settant'anni. Eppure, malgrado la triste calunnia-verità del tempo, nulla ha perduto del suo brio, delle sue chances di successo. Lo dimostra, meglio di tutto, l'ultima scelta fatta da Maria Callas. Il famoso soprano interpreterà, infatti, la brillante avventura di Hanna Glawari, avendo come partner Giuseppe di Stefano. Lo spettacolo verrà allestito a Berlino all'inizio del prossimo anno, proprio quando tutto il mondo musicale sarà impegnato a festeggiare la spumeggiante settantenne (la Glawari, non la Callas, per carità, che ne ha quasi venti di meno).

Per il momento la signora Kalogeropulos — tale è il nome originario della cantante greca — ha fatto sapere di aver affrontato con particolare impegno lo studio della difficile parte, nella certezza di poter conseguire ancora un eccezionale successo. Forse la decisione della Callas di affrontare il lavoro di Lehàr è venuta un po' tardi. Ma, per fortuna, vedovanza ed allegria non hanno limiti di tempo. Del resto meglio tardi che mai; almeno fino a quando gli eventi non smentiranno la verità di questo adagio.

E' difficile accostare la Callas a Mizzi Günther, colei che la sera del 30 dicembre 1905 sul palcoscenico del «Theater, an der Wien» fu la prima «Vedova allegra». Mizzi aveva allora ventisei anni e per coloro che la ricordano personalmente ella fu ed è rimasta la più brillante interprete della famosa operetta di Lehàr (ma forse il passato assume facilmente i toni del favoloso). Ed un velo di tristezza turba questo compleanno della «Vedova»: la recente scomparsa di Robert Stolz, che la tenne a battesimo e la portò al trionfo. Stolz considerava Mizzi Günther una perla meravigliosa del teatro operistico. Dopo di lei centinaia di cantanti si sono succedute nella parte di Hanna Glawari, ottenendo successi più o meno significativi.

Due grandi soprano è doveroso ricordare, anche perché, oltre ad essere ben note al pubblico italiano, sono state interpreti di registrazioni discografiche di rara perfezione: Hilde Güden ed Elisabeth Schwarzkopf. Con l'una e con l'altra la Callas si troverà a dover indirettamente gareggiare. Ella lo sa bene; e da qui il suo impegno «particolare». Attualmente a Vienna, sempre sul palcoscenico dell'«An der Wien», l'ultima Hanna Glawari è Marilyn Zschau con Harol Serafin per Danilo, in una edizione dalle sfumature alquanto americanizzate.

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Un colpo di fortuna» prende il via alle 17.40

«Un colpo di fortuna» (TV-1, ore 17.40) — Prende il via oggi, questa nuova trasmissione presentata e condotta da Pippo Baudo. Numerose le innovazioni del gioco che ha le radici in «Spaccaquindici». Non più cantanti in gara come per «Canzonissima» (la trasmissione è abbinata alla Lotteria di Capodanno) ma concorrenti che «sanno tutto» sulla loro regione. In questa puntata iniziale sono stati chiamati a partecipare i campioni di «Spaccaquindici» Annibale Pinotti, per la Lombardia, la signora Carnevale per il Piemonte e Villarini per il Lazio. Ospite, Ornella Vanoni.

* * *

«Il marsigliese» (TV-1, ore 20.30) — La nuova organizzazione del contrabbando a Napoli, nata dall'alleanza dei boss locali con i marsigliesi, sta conoscendo i primi successi, grazie ai mezzi tecnologici moderni messi a disposizione dai francesi. A Palermo, nel carcere dove è detenuto in attesa del processo, Tonino Sciacca, il capo siciliano estromesso dal vertice dell'organizzazione, medita la vendetta ed invia a Napoli un pericoloso killer, Gigino Puleo, con l'incarico di uccidere uno ad uno tutti i boss napoletani che lo hanno tradito. Due di questi cadono sotto i colpi di Puleo. Rimane solo Navarra, che cerca inveno di far prendere Puleo dalla polizia, per liberarsene.

Anche l'idillio fra Vincenzina e il rappresentante dei marsigliesi, Pierre Toriel ,conosce momenti burrascosi. In un momento in cui il giovane sta seguendo da terra le operazioni di scarico di una nave contrabbandiera, le guardie di finanza fanno irruzione nella sua base. Vincenzina, che in quel momento si trovava con lui, viene trascinata brutalmente da quest'ultimo nella fuga. La ragazza comincia così ad accorgersi di essere divenuta, poco a poco, la complice di un bandito.

* * *

«Stasera è di scena Gloria Gaynor» (TV-2, ore 21) — Da un locale della Versilia, viene trasmesso stasera lo «Special» che la cantante del momento, Gloria Gaynor ha registrato la scorsa estate. La sua carriera artistica cominciò nel 1956 a soli otto anni: oggi in otto mesi ha venduto sei milioni di dischi con «Non posso mai dire addio».

(Ansa)

Rossini apre al «Metropolitan»

New York, 4

La stagione del «Metropolitan» sarà inaugurata il 13 ottobre prossimo con «L'assedio di Corinto» di Rossini. Si tratta di una ripresa della produzione già presentata con grande successo l'anno scorso. Sul podio salidà ancora Thomas Shippers; il cast comprenderà Beverly Hills, Shirley Verrett, Harry Theyard, Justino Diaz e Richard Gill.

«Così fan tutte» di Mozart torna al «Met» dopo una assenza di tre anni in una nuova produzione con la regia di Patrick Libby. L'orchestra sarà diretta da Kasimierz Kord. Lo stesso maestro Kord dirigerà anche «Boris Godunov» di Mussorgsky. Ci sarà poi un'altra opera italiana, «Il ballo in maschera» di Verdi, diretta da Herny Lewis. Del cast faranno parte Nicolai Gedda e Maureen Forester.

La terza opera italiana, in cartellone è, infine, «Gioconda» di Ponchielli. La dirigerà Giuseppe Patanè. Si tratterà di una nuova produzione, con scenografie e regia entrambe curate da John Dexter. Nel cast: Fedora Barbieri, Martina Arroyo, Giorgio Casellato-Lamberti e Matteo Manuguerra.

(Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
LE MALIZIE DI VENERE
con Laura Antonelli

MODERNO
JEAN PAUL BELMONDO è «Il poliziotto della brigata criminale»

Oggi al CAPITOL
FANTOZZI

Oggi al CRISTALLO
ROMA VIOLENTA

Oggi all'AURORA
MARK IL POLIZIOTTO
con FRANCO GASPARRI

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Stagione sinfonica autunno 1975. Venerdì 10 ottobre alle ore 21: direttore Marco Erede, pianista Massimo Gon. Da martedì biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).
TEATRO STABILE. 8 spettacoli in abbonamento nei teatri Politeama e Auditorium. Prezzi a partire da L. 5.000 con risparmio sino al 50% sui prezzi normali. Sottoscrizioni abbonamenti Biglietteria centrale di Galleria Protti 2 (tel. 36372). Inaugurazione 29 ottobre con «Sior Todero brontolon» di Goldoni.
CIRCO JUMBO. Il colossale circo tedesco a Borgo San Sergio. Telefono 811306. Tutti i giorni due spettacoli: ore 16 e 21. Domenica tre spettacoli ore 10, 16 e 21. Spettacoli prorogati a lunedì 6 corr.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 15.30, 18.30, 21.30: «Scene da un matrimonio» di Ingmar Bergman. Technicolor con Liv Ullmann e Bibi Andersson.
LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61668). 10 film in anteprima. Inaugurazione 16, 17, 18 ottobre con «Images» di Altman.
EDEN. Seconda settimana di successo. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Lenny», con D. Hoffman e V. Perrine vincitrice del festival di Cannes. Vietato minori 18 anni.
EXCELSIOR. 16, ult. 22.15. Sognatrici, bugiarde, squattrinate, sempre nei guai... ma libere... Monica Vitti e Claudia Cardinale in «Qui comincia l'avventura». Un film per tutti. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvestro gatto maldestro». Cartoni animati. **FENICE:** «Un dollaro d'onore» con John Wayne e Dean Martin. Un film western. Ingresso lire 300.

FENICE. «Il Padrino parte II», con Al Pacino, Robert Duvall, Diane Keaton e Robert De Niro. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Spettacoli ore 14.30, 18, ult. 21.30. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. 15, ult. 22: «I desideri di Emmanuelle». Technicolor. Ritorna Emmanuelle... una femmina dalla carica erotica senza limiti! I piaceri solitari e gli amori saffici fanno di Emmanuelle una bomba al sesso! Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 15, ult. 22.15. Attesissima prima visione. Laura Antonelli: «Le malizie di Venere». Technicolor. V.m. 18 a.

NAZIONALE. «Il padrino parte II», con Al Pacino, Robert Duvall, Diane Keaton e Robert De Niro. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Spettacoli ore 14.30, 18, ult. 21.30. V.m. 14 anni.

RITZ. 15.30, ult. 22.15: «I quattro dell'Apocalisse». Technicolor con Fabio Testi, L. Frederick e T. Milian. Sever. v.m. 18 anni.

AURORA. (Aria condizionata). 15. Franco Gasparri è «Mark il poliziotto». In un eccezionale technicolor interpretato da S. Sperati e Lee J. Cobb.

CAPITOL. (Aria condizionata). 14.30. Per l'inizio della nuova stagione cinematografica lo straordinario successo comico di P. Villaggio «Fantozzi». Technicolor.
CRISTALLO. (Aria condizionata). 16. Un film di straordinaria attualità, uno dei maggiori successi della nuova stagione cinematografica: «Roma violenta» con M. Merli, R. Conte e R. Lovelock. Technicolor. V.m. 14 a.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15: «Il poliziotto della brigata criminale», con J. P. Belmondo. Technicolor.

IMPERO. 15.30. Amore e avventura in un avvincente technicolor che si riaccosta alla tradizione dei grandi film americani: «Il seme del tamarindo» con O. Sharif e J. Andrews. Technicolor per tutti.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. «Profumo di donna». Vittorio Gassman, Agostina Belli, A. Momo. Regia di Dino Risi. Capolavoro.

ABBAZIA. 15: «Professore venga accompagnato dai suoi genitori». Divertente technicolor con Aldo Maccione e Jacques Dufilho.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Romanzo popolare». Ugo Tognazzi e Ornella Muti in uno dei più bei film della stagione.
ALDEBARAN. 15: «Corruzione al palazzo di giustizia». Colori con Franco Nero e Martin Balsam.
ASTRA. 15, ult. 21.45: «Il grande Gatsby» con Robert Redford e Mia Farrow. Technicolor per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor: «L'esorcista». Ellen Burstyn, Lee J. Cobb. V.m. 14 a. Grande successo. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30. «Rassegna dei film di Bruce Lee»: «Bruce Lee, un cuore d'oro, due mani d'acciaio». Una grandiosa rievocazione della vita del celebre attore scomparso. Colori.
SERVOLA. 15. Maurizio Merli ed Henry Silva in un capolavoro: «Zanna Bianca alla riscossa». Scopecolor. Grande successo.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Il giorno della civetta» con Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb. Technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «L'esorciccio». Un colossale film supercomico con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi, Didi Perego e Ubaldo Lay. Technicolor.
VOLTA. 15. Roger Moore è James Bond in «Agente 007: L'uomo dalla pistola d'oro» di Ian Fleming. Con Christopher Lee. Technicolor. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Una romantica donna inglese».
CAPITOL. 15.30: «Il padrino» (Parte seconda).
CRISTALLO. 15.30: «Il padrino» (Parte seconda).
CENTRALE. 15.30: «Gli innocenti hanno le mani sporche». V.m. 18 a.
ODEON. 15.30: «Mandingo». V.m. 18 a.
PUCCINI. 15.30: «L'insegnante». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Signor procuratore, abbiamo abortito».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14 - 22: «Tommy» di Ken Russel con O. Reed e A. Margret. Scope a colori.

CORSO. 15.15-22: «L'eroe della strada» con C. Bronson e J. Coburn. Colori.
VERDI. 15 - 22: «Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa». Cartoni animati a colori.
CENTRALE. 15 - 21.30: «Agente 007 Vivi e lascia morire» con R. Moore. Technicolor cinemascope.
VITTORIA. 17 - 22: «Et mourir de désir» (Morire di desiderio) con A. Tissier e K. Olsen. Colori. V.m. 18 a
STELLA MATUTINA. 14.30-20.30: «Attenti a quei due: chiamate Londra» con T. Curtis e R. Moore. Technospes.
SAN GIORGIO. (Lucinico). 17.15 - 20: «Zanna Bianca alla riscossa» con M. Merli e H. Silva. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Piedone a Hong Kong» con Bud Spencer. Colori.
PRINCIPE. 14: «Tentazione e peccato» con Vanessa Redgrave. A colori.
SAN MICHELE. 14.30: «Herbie il maggiolino sempre più matto» con Helen Hayes. Di Walt Disney. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «La città degli acquanauti» con Stuart Whitman e Rosemary Forsyth. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Arriva il gatto delle nevi» di Walt Disney. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. «Il laureato» Dustin Hoffman, Anne Bancroft.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «A mezzanotte va la ronda del piacere» con R. Pozzetto, M. Vitti e G. Giannini.

CERVIGNANO

NUOVO. «Profumo di donna».

RONCHI

RIO. «Profumo di donna».
EXCELSIOR. «Operazione Costa Brava».

PALMANOVA

ITALIA. «L'esorciccio».
GARIBALDI. «La ragazza di via Condotti».

GEMONA

SOCIALE. «Carambola».

TARCENTO

MARGHERITA. «L'inferno di cristallo».

SAN DANIELE

T. CICONI. «I cannoni di S. Sebastian».

CASARSA

ROMA. «Storie di vita e malavita».

SUCCESSO AL FILODRAMMATICO
Ritorna Emmanuelle...
UNA FEMMINA DALLA CARICA EROTICA SENZA LIMITI!
I FRUTTI PROIBITI - I PIACERI SOLITARI - GLI AMORI SAFFICI FANNO DI EMMANUELLE UNA BOMBA DEL SESSO!
I DESIDERI DI EMMANUELLE

Ai Cinema NAZIONALE e FENICE

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Spettacoli ore: 14.30, 18, 21.30 — Viet. min. di 14 anni

UN FILM CON L. ANTONELLI NON PUO' ESSERE CHE TRAVOLGENTE IN TUTTI I SENSI

SUCCESSO AL
GRATTACIELO

laura antonelli
IN
le malizie di venere

INIZIO ORE 15 — VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

AL «SAN CARLO» LA SERATA CONCLUSIVA DELLA RASSEGNA DI SORRENTO

Con un omaggio a De Sica Napoli ha chiuso gli «Incontri»

Bilancio positivo della produzione presentata dal cinema jugoslavo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Napoli, 4

Con la consegna dei premi e dei riconoscimenti onorifici, nonché con lo spettacolo folclorico-musicale offerto dal Balletto del Teatro Nazionale di Belgrado, s'è conclusa al «San Carlo» di Napoli la tredicesima edizione degli «Incontri di cinema», dedicati quest'anno alla produzione jugoslava. Insieme ad alcuni registi, attori e personalità del cinema balcanico, s'è voluto assegnare una «Sirena d'oro», alla memoria, a Vittorio De Sica che proprio lo scorso anno, allo stesso Teatro San Carlo, aveva consegnato i premi agli autori del cinema canadese.

E' stato un momento di intensa commozione. Il nome di De Sica aveva trovato posto anche nel programma delle proiezioni a Sorrento: con un breve film di montaggio, quasi un saggio di regia, intitolato «Intorno», firmato dal figlio musicista del regista e attore scomparso, Manuel. Quasi un corollario della sezione italiana degli «Incontri», cioè una oculata scelta di opere già apparse nel nostro mercato, via via dovute a Monicelli, Visconti, Antonioni, Scola, Baldi ,Maselli, Risi, ad uso e consumo della folta pattuglia (oltre centoventi persone) jugoslave ospiti a Sorrento.

In sede di consuntivo, che possiamo dire di questa cinematografia per molti versi così diversa dalla nostra, aperta a molti riferimenti che — ancorandosi alla realtà nazionale — possono in qualche modo ricordare il nostro primo neorealismo? Gianluigi Rondi, d'accordo coi responsabili delle diverse repubbliche della confederazione balcanica, ha scelto un ventaglio di film dell'ultima produzione, oltre a una cospicua rappresentanza di pellicole realizzate nel corso degli ultimi quindici anni. Quindi film documentari e shorts d'animazione. Qualcuno ha detto che oggi il cinema jugoslavo è in crisi, che trascorsa la primavera di libertà seguita alle insofferenze antistaliniste con l'uscita del paese socialista dal Cominform, nel corso della quale s'erano avute pellicole di coraggiosa presa di posizione sociale, i film nuovi cercano l'evasione meglio se ammantata di calligrafismo.

Niente di più falso. Se da una parte s'è avuto ad esempio un film agiografico della lotta contro il fascismo, a tutto tondo, come quello che ieri a Sorrento ha chiuso le proiezioni, e cioè «67 giorni: la repubblica di Uzicka», si sono visti film ancora freschi di laboratorio (o quasi) di grosso impegno tematico. E non ci stancheremo di menzionare quello diretto da Krsto Papic «La rappresentazione di Amleto alla cooperativa agricola», in cui attraverso una rielaborazione del testo scespiriano recitato da contadini all'aperto si denuncia la corruzione di un piccolo «ras» politico locale. Ed anche quando il cinema jugoslavo è andato alla ricerca del passato, come nei film di Stiglic («Storie di brava gente»), di Klopcic («La paura»), di Velimirovic («Il derviscio e la morte»), nonché ha tentato di sperimentare vie nuove «Ad ogni costo» di Grlic e «Il testamento» di Radivojevic, scavata e analizzata nelle sue pieghe profonde è stata l'anima slava. Con riferimenti a livello psicologico e storico, anche, al presente. Una rassegna, quindi, di grosso merito informativo e culturale, nonché artistico, che ha testimoniato ancora una volta sulla bontà di una formula originale (più tardi copiata e imitata da altri).

Ovviamente una maggior gamma di stimolazioni è venuta coi film del passato, proprio perché oculatamente selezionati tra le cose più rappresentative di una cinematografia che lascia poco margine all'evasione e quindi al divismo Divi, ovviamente, ve ne sono; e li abbiamo incontrati anche a Sorrento, da Marisa Dravic a Ljubisa Samarzic, tanto per citarne un paio. Ottimi attori, ancora giovani, quindi freschi d'entusiasmo. I loro compensi non superano i sei milioni di lire a film: ciò dovrebbe far riflettere sui costi esorbitanti dei compensi dei nostri prim'attori, che incidono sulle spese generali di ogni pellicola.

Gianni Venantino

Francis Ford Coppola dirigerà il film tratto dal romanzo di John Fante «Brotherhood of the grape», progetto già annunciato con un adattamento del romanzo fatto da Robert Towne. Towne e Fred Roos coproduranno per la «Coppola Cinema 7», e le riprese cominceranno il prossimo anno dopo che Coppola avrà finito «Apocalypse now». La storia di «Brotherhood» tratta delle relazioni familiari di un muratore italiano settantasettenne che vive a Santa Rosa in California.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 16, 19, 21, 23 — 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Una vita per la musica: M. Del Monaco; 11.15: In diretta da...; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Tuttofolk; 15.10: Caravelli e la sua orchestra; 15.40: Vetrina di Hit Parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Di a da in con su per tra fra; 18: Concerto della domenica; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Lo specchio magico; 22: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.30: Concerto dei madrigalisti di Budapest; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio; ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Nada, i «G» Men, John e Servus; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey; 13: Il gambero; 13.35: Due brave persone; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.35: A pieno ritmo; 17: Domenica sport; 18.15: Radiodiscoteca; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Radiodiscoteca; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.30: Il girasketches; 22.10: Musica nella sera; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto di apertura; 9.30: Pagine pianistiche; 10: L'emancipazione letteraria femminile; 10.30: Pagine scelte da «Manon Lescaut», direttore B. Bartoletti; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Concerto sinfonico - direttore E. Jochum; 14: Concerto da carriera di F. Germani; 15: Galleria del melodramma; 15.30: L'illusione; 17.15: L'opera sinfonica di C. Debussy; 18: Un uomo, un partigiano: B. Fenoglio; 18.05: N. De Flue; 18.30: P.J. Ciaikowski; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Pagine pianistiche; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00 S. Messa e Supplica alla Madonna del Rosario.
— «Domenica ore 12», a cura di Angelo Gaiotti.
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «La fantastica Jeannie», disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 L'ospite delle 2: «Giulio Macchi».
15.00 «Le cinque giornate di Milano», 2.a puntata.
16.00 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
— «Paradiso terrestre», film; 1.a parte.
16.35 «L'allegra banda di Yoghi», cartoni animati.
17.00 Segnale orario - Telegiornale.
17.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.25 Notizie sportive.
17.40 «Un colpo di fortuna», presenta Pippo Baudo.
19.00 Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Il marsigliese», sceneggiato Tv; 2.a puntata.
21.45 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18.15 Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
19.00 Torneo internazionale di danze standard.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 Orizzonti sconosciuti: «Mare di Cuba».
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Stasera è di scena Gloria Gaynor».
21.50 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.40 «Prossimamente», programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari triestini; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Complesso di F. Vallisneri; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con lo sport della domenica.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Come stai?; 9.15: L'orchestra A. Sciascia; 9.30: Concerto in piazza; 10: E' con noi...; 10.15: Speciale 14; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Complesso «Stirje Kovacs»; 11: Vanna; 11.15: Kemada; 11.30: Ascoltiamoli insieme; 12: Colloquio; 12.05-14: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14: Disco più disco meno; 14.15: Yellow point; 14.30: Notiziario; 14.40: Intermezzo; 14.45: La Vera Romagna; 15: Il complesso The Lovelets; 15.15: Esplosione beat; 15.45: Parata di dischi RCM; 16-16.30: 4 passi; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.40: La domenica sportiva; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Telefilm americano; 21.45: Telesport.

O

TV Lubiana

9.15: Teleromanzo a puntate; 10.05: TV per i ragazzi; 12.15: TV per gli agricoltori; 13: Telegiornale; 15.45: Automobilismo; 17.35: La moda e voi; 17.50: Film; 19.30: Telegiornale; 20.05: Teledramma; 21.40: Telegiornale; 21.55: Reportage sportivo; 22.30: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.35, 19.30, 22.30: Telegiornale; 9.45: TV per i bambini; 12.15: TV per gli agricoltori; 14: Domenica pomeriggio; 16.10: Gli spettatori e la TV; 18.25: L'estate degli esquimesi; 20.05: «I possidenti» serie TV; 21: Reportage sportivo; 21.55: Rassegna sportiva.

COMUNICATO

La direzione del Circo

JUMBO

contrariamente a quanto comunicato, informa il gentile pubblico che le rappresentazioni cesseranno lunedì 6 corr. e non domenica come precedentemente annunciato.

Oggi tre spettacoli: ore 10, 16 e 21
Domani due spettacoli: ore 16 e 21

Successo al RITZ

UN FILM COSÌ NON ERA STATO MAI REALIZZATO

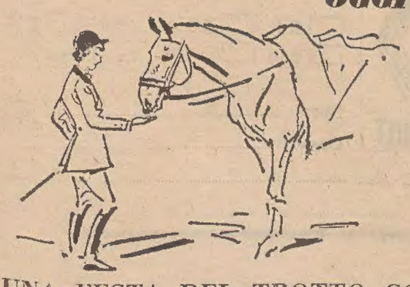
ARISTON - I.N.C.
per un cinema migliore

All'EDEN
II SETTIMANA

DUSTIN HOFFMAN più grande che mai
VALERIE PERRINE, vincitrice del Festival di Cannes 1975, nell'ultimo capolavoro di BOB FOSSE, il regista di «CABARET»

orario: 15.30, 17.45, 20, 22.15
Vietato minori 18 anni

OGGI ALL'IPPODROMO
ore 14.30



GIORNATA AMAZZONI E GENTLEMEN D'ITALIA

UNA FESTA DEL TROTTO CON OLTRE 70 CAVALLI

EXCELSIOR - Grande successo

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali — Cucina tipica triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE — Via Flavia, bus 20 - 23 tel. 812391 — Oggi dalle ore 16 alle 20 gli ultimi successi discografici. Questa sera dalle ore 21 con l'orchestra Vallisneri.

DA TOBIA - SERVOLA
Specialità pesce.

RISTORANTE CASTELREGGIO
Martedì 7 ottobre giornata di riposo. Continuerà ogni martedì.

DISCOTECA HACIENDA - TURRIACO
Aperto tutte le sere. Ore 16 domenica the danzante.

LUCKY CLUB - RONCHI
Questa sera ballo con il complesso «I CARDINALI» Ingresso lire 1000.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431 - 800945. Aperto il venerdì e i giorni prefestivi alle ore 21. Festivi ore 15 e ore 21.

AL MUSICANOTTE Ristorante «la villa di Percoto»
tel. 675039 - Percoto. Tutte le sere danze.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con un complesso extralusso «GLI HOM» in un locale unico nel Friuli.

O.KRAINER

fabbrica salotti e materassi a molle
via matteotti 2/c - muggia
trieste

La tradizionale vendita
di febbraio
viene anticipata al
mese di ottobre
per dare spazio
all'inserimento di una
vasta gamma di

MOBILI

nei nostri negozi di
v.le Miramare 17-19

PREZZI che non temono
alcun confronto. Visitateci!

IMPRESA SIDE

CONTINUA a costruire per voi

APPARTAMENTI di ogni tipo in diverse zone della città

Telefono: 41 41 22 42 12-35 29 235

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 42
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 81340

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

IL GIGANTE DELL' ELETTRONICA

SWISS MADE
DARWIL

16 modelli
quartz computer
più perfezionati
Segnano ora minuto secondo giorno e data
in offerta di lancio

Sconti speciali
fino al
50%

Nella foto: QUARTZ COMPUTER a diodi luminescenti, ultimo tipo, A SOLE LIRE 92.000

SU TUTTI I NOSTRI ARTICOLI:
OREFICERIA: creazioni 1975-76
GIOIELLI
OGGETTI IN ARGENTO
OROLOGI DA POLSO
OROLOGI DA PARETE E ORNAMENTALI
SVEGLIE

DARWIL S. p. A.
Piazza S. Antonio Nuovo 4
I, II, III piano

SARTORIA da uomo e signora confezione e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original Tiroler Loden viale D.Annunzio 11 Kosuta. 49762 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli, assume anche riparazione pelle abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, Mosetti. Tel. 790280. 49468 CC

SEGRETARIA d'azienda offresi per lavoro proprio domicilio. Telefonare ore pasti 772957. 28023 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine materiali locali eseguo traslochi, telefonare 725597. 49936 CC

SGOMBERO anche gratis cantine soffitte locali in genere, telefono 731613. 49940 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI... 41 42 44

SIGNORA 25enne pratica offresi impiegata o commessa. Tel. 31656. 49654 C

TINTORIA «La Triestina» Zovenzoni 4 Madonnina 36 specializzata per Tintura vestiario fine bordure Pulisce vestiti pelliccie tendaggi tappeti antilope montoni. 28243 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili, deposito esperienza. Telefono 814319. 49652 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, telefonateci ininterrottamente al 31877. 49484 CC

TRASPORTI eseguesi per ditte e privati Trieste e provincia con camion GL 10, tel. 815253. 49988 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento domeniche feste libere. Torrefazione Moka, Barriera Vecchia 2. 50049 D

A.A.A. CERCA aiuto banconiere o banconiere birreria Forst-Europa. Tel 64417. 50113 D

A.A.A. CERCASI cuoco qualificato per ristorante in Trieste. Scrivere Cassetta 12 N SPI Trieste.

A.A. BANCONIERI solo se capaci cercasi Bar «Para» via Battisti 14 festa la domenica. 49908 D

A.A. LA FENU rinnova con serie proposte l'invito a tutti coloro, uomini donne e studenti desiderosi avviare prestigiosa carriera a presentarsi al sig. Faccin presso Jolly Hotel dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 precisiamo trattasi lavoro già introdotto in campo nazionale nelle sale cinematografiche. Assumiamo con minimo garantito capi gruppo L. 800.000 mensile, 2 speaker L. 600.000, 20 collaboratori L. 250.000. 50137 D

A. APPRENDISTA et banconiere cercasi Ciccio Bar, Battisti 8, presentarsi qualunque ora. 49674 D

A. COMMESSO apprendista stabile pratico cerca autoaccessori. Settefontane 32. 28384 D

A. GORIZIA cerchiamo ambosessi da avviare alla carriera di programmatori per elaboratori elettronici. Interessanti possibilità inserimento posti limitati. Presentarsi ore 16 - 19.30 Istituto Stella Mattutina via Diaz 36, Gorizia. 7422 D

A RESIDENTI GORIZIA CORMONS CERVIGNANO offriamo lavoro organizzato esterno. Ai selezionati assicurasi guadagno non inferiore a lire 300.000 più contributo spese. Presentarsi lunedì 6 Unedì via Nino Bixio 3-B Monfalcone ore 9.30 - 12 16 - 19. 705 D

ACCONCIATURE Mariuccia cercasi aiuto lavorante e apprendista ottima retribuzione. Tel. 722248. 49534 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Euplio, 126, Catania. 7169 D

AFFIDASI lavoro saltuario ad abile disegnatore bozzettista Cassetta 26 N SPI Trieste. (28257 D)

AIUTO banconiera cerca bar mercato ortofrutticolo all'ingrosso, Riva Ottaviano Augusto 12, domeniche feste libere. 4997 3D

AIUTO commessa pratica orario panetteria domenica riposo cerca Bidoli Ginnastica 8. 49920 D

AIUTO commessa 18.enne o apprendista pratica Panificio cercasi via Roma 28. 74482 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca persona per lavori manuali. Telefonare 730469 dalle 17.30 alle 19.30. 49815 D

APPRENDISTA cercasi macelleria piazza S. Giovanni 6 telef. 794204. 49752 D

APPRENDISTA elettricista cercasi, telefonare 740969. 49954 D

APPRENDISTA cerca Bar Tiziano Cicerone 2. 49938 D

APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cerca Salone Tergesteo, Galleria, tel. 62793. 49864 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi, telefonare 816226. 74484 D

APPRENDISTA e mezzalavorante cerca salone, buona retribuzione. Telefono 755202. 49823 D

APPRENDISTA impiegato max sedicenne cerca ditta commerciale. Inviare lettera manoscritta. Cassetta 16-M SPI. 28388 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Zacchigna, Tarabochia, 3. Tel. 741077. 50027 D

APPRENDISTA aiuto lavaggista, cercasi, via Piccardi 46. 49656 D

ASSUMESI acconciatore maschile, corso Saba 8, Venturi. 49978 D

ASSUMIAMO due dimostratrici una capo gruppo richiedesi facilità parola presenza, telefonare 793655. 49888 D

AUTISTA patente C pratico distribuzione Birra Bibite cercasi, telefono 823100. 49944 D

AUTISTA patente D-E con referenze cerca impresa di costruzioni. Telef. 60251 - 38827. 50057 D

CAMERIERA volonterosa per piani cerca hotel Perù, via Ghega 2. Presentarsi dalle 16 alle 21. 49821 D

CERCANSI elementi dinamici lavoro segnalazioni aut tentata vendita anche solo ore libere. Cassetta 26 N SPI Trieste. (28257 D)

CERCASI apprendista parrucchiera salone Gioia Ronchi via Mazzini tel. 777786. 704 D

CERCASI commesso pratico m'liteesente, telefonare martedì 37622. 49972 D

CERCASI commessa dischi. Presentarsi martedì viale XX Settembre 17, 794555. 2183 D

CERCASI internista lavoro notturno. Presentarsi in mattinata oppure dopo le ore 21 al night club Mexico, via XXX Ottobre 4. 1234 D

CERCASI apprendista o commesso possibilmente conoscenza serbo-croato, negozio abbigliamento Trigeco, via Macchiavelli 6, 35356. 74460 D

CERCASI apprendista salone Michi v. Pascoli 1. 49776 D

CERCASI commis di sala per ristorante prima categoria. Telefonare 30100 ore 17-20. 28127 D

CERCASI lavorante apprendista mezza lavorante abile acconciature Nadia via Piccardi 1 tel. 750628. 49650 D

CERCASI tecnico elettrodomestici specializzato lavatrici Radio Travisan via S. Nicolò 21. 28420 D

Continua in 12.a pagina

Nella gamma Renault c'è quello che chiedi a un'automobile.

I Coupé Renault

(disponibili in 8 versioni) sono dei veri coupé dove comfort e spazio non sono un privilegio riservato a chi sta davanti, perchè offrono due veri posti anche dietro.

Il motore (1300 e 1600 cc) è potente e elastico, con notevoli doti di ripresa e accelerazione. E il consumo è più che ragionevole.

L'abitabilità e lo spazio, trattandosi di coupé, sono eccezionali: 4 veri posti con un comfort che tante berline non possono dare.

La strumentazione è completa e comprende, fra l'altro, l'indicatore carica batteria, il manometro olio e le spie del circuito frenante e della pressione dell'olio.

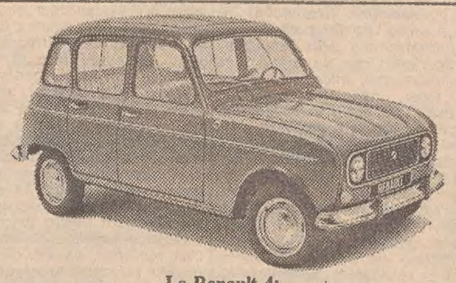
La tenuta di strada, grazie anche alla trazione anteriore Renault, è sempre perfetta.

Il prezzo, considerando la classe e le prestazioni dei Coupé Renault è senza dubbio concorrenziale.

In ogni caso, se non è un coupé che cerchi, puoi scegliere: nella gamma Renault – dall'utilitaria alla sportiva che vince i rallies – c'è quello che chiedi a un'automobile.

E Renault, con la sua capillare rete di assistenza, è vicina a tutte le Renault, dappertutto.

Renault è più competitiva. Anche nel prezzo.



Le Renault 4:
Lusso e Export (850 cc, 125 km/h).

Le Renault 5: L (850 cc, 125 km/h) - TL (950 cc, 140 km/h) - TS (1300 cc, 160 km/h).

Le Renault 6:
L (850 cc, 125 km/h) - TL (1100 cc, 135 km/h).

Le Renault 12: L e TL (1300 cc, 145 km/h) - TS (1300 cc, 150 km/h) - TS automatica (1300 cc).

Le Renault 16:
L e TL (1600 cc, 155 km/h) - TS (1600 cc, 165 km/h) TX (1600 cc, 175 km/h, 5 marce).
Anche automatiche.

I Coupé Renault:
15 TL (1300 cc, 150 km/h) - 15 TS (1600 cc, 170 km/h).
Anche automatiche.
177 TL (1600 cc, 170 km/h, anche automatica)
177 TS (1600 cc, 180 km/h, iniez. elettronica, 5 marce).

I Cargo Renault:
850 cc, volume di carico m³ 1,885,
1100 cc, volume di carico m³ 2,250.

Prova la Renault che preferisci alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce Automobili). Per avere una completa documentazione Renault spedisci il tagliando a: Renault Italia S.p.A. - Cas. Post. 7256 - 00100 Roma.

IC C

RENAULT

Segna con una X le tue Renault preferite.

☐ R4 ☐ R5 ☐ R6 ☐ R12
☐ R16 ☐ Coupé ☐ Cargo

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città ..... Cap .....

Renault: la marca estera più venduta in Italia.

SI ALLARGA LA CERCHIA DEI GIOVANI COINVOLTI NELLO SCONCERTANTE EPISODIO

Nuovo arresto a Roma per il delitto del Circeo

E' il ventenne Parboni Arquati figlio di un noto architetto della capitale - Ha precedenti penali
Dalle indagini risulta che fu lui a presentare le ragazze ai suoi amici Izzo, Guida e Ghira

Telefoto Ansa
Il pariolino Giampiero Arquati al momento dell'arresto

Roma, 4

I carabinieri del nucleo investigativo hanno arrestato su ordine di cattura del dott. Vecchione Giampiero Parboni Arquati, di 20 anni, per concorso con Angelo Izzo, Giovanni Guido e Andrea Ghira, di ratto per fine di libidine di Donatella Colasanti e Rosaria Lopez. Il Parboni Arquati, secondo gli accertamenti dei carabinieri, sotto il nome di Carlo presentò le due ragazze ai tre amici ed era a conoscenza di quanto avveniva nella villa di S. Felice Circeo. Proseguono le indagini per chiarire una sua eventuale partecipazione al delitto. Il giovane, sul conto del quale i carabinieri hanno presentato stamani un rapporto al giudice, è stato arrestato nella sua abitazione in via Macallè pochi minuti dopo l'emissione dell'ordine di cattura.

Figlio di un noto architetto romano, studente universitario al secondo anno della facoltà di ingegneria, Giampiero Parboni Arquati era legato fin da giovanissimo da rapporti di amicizia ad Angelo Izzo, Giovanni Guido e Andrea Ghira, con i quali aveva condiviso gli anni di scuola secondaria al «San Leone Magno» e le prime scorribande nel quartiere «Parioli».

«Era bravissimo a scuola — ha detto a un giornalista la zia, l'unica parente rimasta nell'abitazione romana della famiglia Parboni Arquati dopo la notizia dell'arresto del giovane —. Tutti gli volevamo bene perché stava sempre in casa con noi e sapevamo che non avrebbe fatto male ad una mosca». Sono dichiarazioni in netto contrasto con quanto risulta dagli accertamenti dei carabinieri del nucleo investigativo, dai quali la personalità del «pariolino» emerge come quella di un giovane sfaccendato e sempre presente alle «bravate» dei suoi inseparabili amici.

Ben diversa, d'altronde, è anche la definizione che di Giampiero Parboni Arquati diedero i giudici della settima sezione del tribunale penale, che nel maggio scorso lo condannarono a due anni e mezzo di reclusione, con i benefici della condizionale, insieme con Gianluca Sonnino e Angelo Izzo per ratto di minori a fine di libidine e violenza carnale. «Una insensibilità morale che lascia sgomenti»: questo fu il commento dei magistrati di fronte alla crudeltà dimostrata dai tre «pariolini» anche in quella vicenda.

I carabinieri hanno identificato anche Nadia, l'amica di Rosaria Lopez e Donatella Colasanti, che solo per un caso non sarebbe rimasta coinvolta nella vicenda. Il suo nome è contenuto nel rapporto che stamane gli investigatori hanno inviato al magistrato che dirige l'inchiesta. Nel rapporto vengono anche ricostruiti nei dettagli i movimenti delle due ragazze nei giorni precedenti il tragico martedì, e i loro incontri con i loro massacratori. I carabinieri hanno accertato che Rosaria Lopez s'incontrò con i suoi assassini solo per un caso, e cioè perché all'ultimo momento essa sostituì l'amica Nadia nella gita al Circeo.

La vicenda cominciò giovedì 25 settembre quando Donatella Colasanti e Nadia, uscite dal cinema «Empire», fecero l'autostop e salirono su una «Citroen» a bordo della quale c'era Giampiero Parboni Arquati che si presentò con il falso nome di Carlo. Il giovane accompagnò le due ragazze a casa. Successivamente, «Carlo» telefonò alla Colasanti fissando per lei e la sua amica Nadia, un appuntamento per il pomeriggio di sabato nella zona della Montagnola.

Il giorno dell'incontro «Carlo» condusse Nadia e Rosaria al bar «Il Fungo» e presentò loro Angelo Izzo e Gianni Guido. Dopo essere stati un po' insieme, i cinque si salutarono fissando un altro appuntamento per lunedì. Il lunedì, però, Nadia non volle uscire con i giovani da poco conosciuti perché, a quanto sembra, non ne aveva ricevuto una buona impressione, e quindi addusse la scusa di sentirsi poco bene. All'ultimo momento, quindi, Donatella Colasanti, per non andare da sola all'appuntamento, telefonò all'amica Rosaria Lopez perché sostituisse Nadia. Le due ragazze lunedì si recarono all'appuntamento e incontrarono Izzo e Guido, mentre Parboni non si fece vedere. Da quel momento, con la gita alla villa del Circeo, cominciò la fase conclusiva della tragica vicenda.

Nadia, che attualmente non è a Roma, ritornerà lunedì mattina e sarà interrogata dal magistrato per fornirgli ogni altra notizia utile per la ricostruzione dei fatti. Sempre lunedì, o al massimo martedì, gli investigatori faranno un sopralluogo nella villa del Circeo insieme con il magistrato, per stabilire con esattezza come si concluse la drammatica vicenda. Nel rapporto dei carabinieri, dove Andrea Ghira viene indicato come il capobanda, si fa l'ipotesi che Gianluca Sonnino, colpito da ordine di cattura per favoreggiamento, possa essere responsabile anche di concorso in ratto, a scopo di libidine, dato che altre volte avrebbe partecipato insieme con Izzo e Parboni Arquati, a imprese simili. Nel rapporto inviato al magistrato, infine, viene definita marginale la posizione di Maurizio Maggio, pure accusato di favoreggiamento, il quale solo casualmente e all'ultimo momento sarebbe stato coinvolto nella vicenda. *(Ansa)*

GIOVANE VEDOVA seviziata in Sardegna

Cagliari, 4

Una giovane vedova di 23 anni, residente a Villamassargia, centro dell'Iglesiente a circa 40 chilometri da Cagliari, è rimasta per oltre 3 ore in balia di un bruto introdottosi durante la notte nella sua abitazione. In base alle dichiarazioni rese dalla donna, l'aggressore è stato identificato dai carabinieri ed associato in stato di arresto alle carceri di Buoncammino. Si tratta del manovale Emilio Sergi di 35 anni da Villamassargia con precedenti per reati contro il patrimonio. L'uomo deve rispondere di violenza carnale, atti di libidine e minacce.

Il drammatico episodio è avvenuto nell'abitazione della giovane signora, della quale gli inquirenti non hanno voluto fornire le generalità, che dopo la morte del marito avvenuta tre anni fa vive sola alla periferia dell'abitato di Villamassargia. La donna stava dormendo, quando l'aggressore si è introdotto nella casa, forzando la porta posteriore. L'uomo ha aggredito la vittima nel letto e dopo averla minacciata con un coltello, ha ripetutamente abusato di lei seviziandola per circa tre ore. La giovane vittima, ripresasi dallo choc, si è presentata all'alba alla caserma dei carabinieri denunciando l'accaduto e fornendo alcuni elementi che sono serviti ai militari per arrestare il bruto. La vittima dell'allucinante episodio è stata visitata da un medico che le ha assegnato 10 giorni di cure. *(Italia)*

FIACCOLATA DI SUB per il Cristo degli abissi

Genova, 4

Quest'oggi, come già negli anni passati in questa data, viene reso omaggio alla statua del Cristo degli Abissi, posta sotto il livello del mare nella baia di San Fruttuoso di Camogli. Una messa viene celebrata nella chiesa del piccolo borgo rivierasco ligure e quindi una «processione» di subacquei con torce colorate, si recherà sui fondali dove è posta la statua.

DENUNCIA' CONTRO UN MEDICO A' CAGLIARI

Prima il denaro e poi faccio la visita

Cagliari, 4

Il dott. Franco Boi di 30 anni da Mandas (Cagliari), medico condotto del comune di Cagliari, è stato denunciato dalla squadra mobile per rifiuto di atti di ufficio. Secondo il rapporto trasmesso alla procura della Repubblica, il giovane medico si è rifiutato di visitare un ragazzo ammalato i cui genitori non erano in grado di pagare le 10 mila lire per la visita urgente in giornata festiva. La vicenda, che nella parte finale presenta delle versioni leggermente divergenti, ha avuto luogo la mattina del 14 settembre quando il dott. Boi, in servizio di pronto soccorso a disposizione del «113», venne inviato d'urgenza nell'abitazione della famiglia Bolognesi in via Giardini, dove un ragazzo di 12 anni stava male.

Il medico si presentò dopo 20 minuti alla madre del ragazzo signora Albina Macis, facendo presente alla donna che l'onorario era di 10 mila lire trattandosi di una visita urgente in giornata festiva. La donna a questo punto informò il medico di essere in possesso di 5 mila lire solanto che però le servivano per fare la spesa nel caso che il marito, pescatore, fosse tornato a casa senza niente. A tale notizia il dott. Boi lasciò la casa dei Bolognesi senza visitare il piccolo Roberto che era a letto con la febbre alta.

L'indomani il ragazzo, visitato dal medico di famiglia dott. Salvino Demuro, venne ricoverato e operato in ospedale per un' appendicite acuta. Nella stessa giornata il padre del ragazzo, Luciano di 44 anni pescatore, si recò in questura a denunciare l'accaduto. Secondo l'esposto del genitore il dott. Boi non appena appreso che la signora Bolognesi non aveva i soldi per pagare la visita, si era allontanato senza visitare il figliolo. A sua volta il medico, nel confermare la prima parte della vicenda relativa alla richiesta dell'onorario, ha precisato agli inquirenti che la donna lo aveva avvertito che solo al rientro del marito poteva prendere una decisione. Egli aveva quindi rassicurato la donna che poteva richiamarlo in qualsiasi momento. *(Italia)*

ATTESA PER LA SORTE DEL MINORENNE CONDANNATO DAL TRIBUNALE DELL'OISE

Soltanto Giscard può salvare il giovane dalla ghigliottina

Gli altri tre complici del ragazzo condannati rispettivamente a venti (due) e a dodici anni
Hanno massacrato a coltellate un'anziana donna per rapinarla - Ricorso contro le sentenze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beauvais, 4

La corte d'assise dei minorenni dell'Oise ha condannato a morte un ragazzo di diciassette anni, riconosciuto colpevole di avere torturato e pugnalato una anziana donna per derubarla. E' la prima volta da trent'anni a questa parte, si dice, che in Francia viene inflitta la pena capitale a un minore. Con il giovane erano a giudizio altri tre minorenni. erano accusati di complicità. A due il tribunale ha dato venti anni di carcere al terzo dodici.

Data l'età dei condannati non ne sono stati rivelati i nomi. La legge stabilisce che il minore di diciotto anni condannato a morte, non sia giustiziato prima del compimento del diciottesimo anno. Il potere di commutazione della sentenza spetta al Presidente della Repubblica. Da quando Valery Giscard d'Estaing è all'Eliseo, nessuna condanna capitale è stata eseguita. Il verdetto della giuria della corte d'assise per minorenni dell'Oise, un dipartimento situato a Nord di Parigi, mette fine a un caso giudiziario che si era aperto con l'arresto a Coblenza dei quattro ragazzi.

Fu una notte del 23 novembre che i quattro lasciarono il centro di educazione sorvegliata di Beauvais, nell'Oise. Avevano detto alle autorità dell'istituto di volersi recare a un ballo in una vicina città, ed era stato loro accordato il permesso. Nel centro di educazione i giovani si trovavano per una serie di reati di minor conto. Invece di andare a ballare, ha detto il pubblico ministero, si portarono nel villaggio di Liancourt, e si presentarono alla porta di casa di una vedova di sessantanove anni, la signora Boursier.

La donna aprì e i ragazzi le dissero di essere amici di suo nipote. Poi all'improvviso si gettarono su di lei, ha detto l'accusatore, e la tempestarono di colpi, per costringerla a dire dove avesse nascosto i risparmi. Poi, secondo le testimonianze rese alla corte, di fronte alla disperata resistenza di madame Boursier i quattro la trascinarono in cantina. Lì fu trafitta da sedici colpi di coltello. Venne lasciata esanime nella cantina. I quattro frugarono la casa, trovarono il danaro e fuggirono in Germania. Venne avvertita la polizia della Repubblica federale, i quattro furono rintracciati, arrestati ed estradati in Francia

Il processo è durato due giorni e si è svolto a porte chiuse. Gli avvocati hanno deciso di fare ricorso contro le sentenze. Se la pena di morte fosse confermata, solo l'intervento del Presidente della Repubblica potrebbe evitare l'esecuzione. Negli ambienti giudiziari e legali francesi, qualcuno dice che nei tempi recenti non è mai stato condannato a morte un minorenne. Altri dicono che mai un minore è stato condannato alla ghigliottina, anche se la legge francese ne prevede la possibiltà. Un alto magistrato del ministero della giustizia ha detto, in un'intervista telefonica, di «non ricordarsi di un caso di minore condannato a morte da una corte d'assise». Il magistrato ha anche precisato che non è stato il pubblico ministero a chiedere la pena capitale per l'imputato. Il procuratore aveva solo chiesto pene severe per i quattro imputati.

CONDANNE PER DROGA a sei stranieri in URSS

Mosca, 4

Sei cittadini stranieri. di cui quattro olandesi, un tedesco-occidentale e uno di Berlino ovest, sono stati condannati da un tribunale sovietico a pene detentive varianti da otto a dieci anni di prigione, per traffico di stupefacenti. Di questo fatto senza precedenti nell'URSS, in cui i casi giudiziari connessi con gli stupefacenti sono rari in genere (ed è la prima volta che cittadini stranieri sono processati e condannati per tale reato), dà notizia oggi il quotidiano «Trud», organo dei sindacati sovietici.

Il gruppo era arrivato a Mosca una mattina di luglio — scrive il giornale — con un aereo proveniente da Karachi (Pakistan) è nella capitale sovietica i sei dovevano prendere un altro aereo per recarsi ad Amsterdam. Durante il controllo dei bagagli, però, i doganieri avevano scoperto che essi nascondevano ben 63 chili di hascisc. *(Ansa)*

LE INDAGINI SUL SEQUESTRO NEL RISTORANTE

«Spaghetti House»: preso un complice

Migliora il bandito che si è sparato al ventre
La televisione inglese intervista gli ostaggi italiani

Londra, 4

Un altro uomo è stato arrestato oggi nell'ambito delle indagini sulla fallita rapina alla «Spaghetti House» di Knightsbridge, che all'alba di domenica scorsa diede il via al sequestro di otto italiani, due dei quali furono liberati nelle prime 40 ore e gli ultimi sei soltanto ieri mattina. George Addison Samuel, di 32 anni, è stato arrestato sotto l'accusa di aver tentato di rubare gli incassi della «Spaghetti House». Egli comparirà in tribunale lunedì.

Sono intanto comparsi in tribunale stamane, due dei tre banditi che per cinque giorni hanno tenuto in ostaggio il gruppo di italiani. Mentre il terzo protagonista della fallita rapina trasformatasi in un lungo assedio, Franklyn Davis, sta migliorando rapidamente al «St. George Hospital», dopo l'intervento per la rimozione del proiettile che si era sparato allo stomaco a conclusione del dramma, gli altri due sono comparsi appunto davanti al magistrato.

Si tratta di Wesley Dick, di 23 anni, e di Anthony Gordon Munroe di 22, che sono stati accompagnati in aula da una decina di agenti. Ammanettati, indossavano la divisa di detenuti, camiciotto blu e calzoni grigi. Il magistrato ha ordinato che siano trattenuti in custodia fino al 10 ottobre, quando cioè dovrebbero tornare in tribunale, per il rinvio a giudizio formale, se le polizia avrà concluso l'«iter» della raccolta delle prove a loro carico. Gli avvocati dei due uomini non hanno nemmeno chiesto la libertà provvisoria dietro cauzione. Le accuse nei loro confronti parlano di aggressione con l'intenzione di commettere una rapina e di «illegale e ingiuriosa detenzione» di otto persone.

Prima del loro ingresso in tribunale, la polizia aveva perquisito tutti i presenti e perquisizioni sono state effettuate su tutti coloro che entravano nell'edificio, successivamente. All'ospedale, le condizioni di Davis, che ha 24 anni, migliorano rapidamente e, a quanto hanno riferito i sanitari, egli si è già potuto sedere sul letto e parlare. In un'intervista rilasciata alla televisione, uno degli ostaggi liberati, Renato Nasta, ha detto che nel momento di arrendersi alle 4 del mattino di ieri, gli ostaggi hanno salutato i loro «secondini», stringendo loro le mani o baciandoli.

Nasta, ripreso a fianco della moglie, ha detto davanti alle telecamere che in fondo cominciavano a piacergli quei ragazzi che dividevano con loro l'incredibile situazione, per l'umanità che dopotutto erano capaci di dimostrare. «Ho scoperto che l'umanità viene sempre fuori e la cosa ha aumentato la mia fede», ha detto Nasta all'intervistatore. Quando quest'ultimo gli ha chiesto: «Vuol dire che dopotutto cominciava ad avere simpatia per i banditi?», Nasta ha risposto: «Sì, direi di sì». *(Ansa)*

VENTI CHILI DI DROGA alla Malpensa

Varese, 4

Venti chilogrammi di marijuana sono stati recuperati in una valigia, stamane, dalla guardia di finanza all'aeroporto internazionale della Malpensa. I militari dell'arma stanno ora indagando per individuare chi tentava di smerciarla in Italia. Pare che la marijuana sia stata importanta da un passeggero proveniente dal Sud America e precisamente da Caracas. L'uomo, accortosi del controllo severissimo imposto dalla guardia di finanza all'aeroporto, ha abbandonato la valigia e si è eclissato. La marijuana è stata messa a disposizione della magistratura. *(Ansa)*

RAPINATORI IN ERBA in azione a Milano

Milano, 4

Rapinatori «in erba», giunti a bordo di due «Vespine», hanno rapinato oggi pomeriggio a Milano un loro coetaneo di un portafogli con cinquemila lire, un braccialetto ed una catenina d'oro ed un portachiavi di nessun valore.

Lorenzo C. F., di 16 anni, è stato affiancato in via Erba da due «Vespine», con a bordo quattro ragazzi che lo hanno bloccato e dopo averlo tempestato di pugni, lo hanno minuziosamente perquisito derubandolo persino del portachiavi. *(Ansa)*

Quadri per 300 milioni recuperati a Firenze

Firenze, 4

Alcuni quadri d'autore, fra i quali due di Morandi, due di Morlotti e una incisione di Carrà, per un valore che secondo gli esperti si aggira sui 250-300 milioni, sono stati recuperati dalla polizia al termine di una operazione condotta dalla squadra mobile della questura di Firenze. Le opere d'arte sono il provento di un furto compiuto nella abitazione del prof. Piero Bigongiari, ordinario di letteratura italiana all'Università di Firenze, il 21 agosto ultimo scorso.

Gli accertamenti della polizia hanno condotto alla denuncia a piede libero per furto aggravato di Mauro Mazzucconi, 27 anni, e Vittorio Buccini, 37 anni, entrambi di Firenze. I due si sarebbero serviti dell'amicizia con il figlio del prof. Bigongiari per partecipare, in casa di quest'ultimo, a una festa nel corso della quale fecero il furto, scoperto solo il giorno dopo. *(Ansa)*

Ancona: 300 persone intossicate da cibo

Ancona, 4

Trecento persone sono state ricoverate in quattro ospedali per intossicazione alimentare: il caso, seguito dalle autorità sanitarie, ha portato alla chiusura in via cautelativa, di un noto ristorante alla periferia di Ancona specializzato in banchetti per matrimoni. I 300 intossicati infatti, domenica scorso avevano mangiato nel ristorante di Uvia Castellano, gestito da Ilario Baldini, nelle cui sale erano stati organizzati per la giornata festiva, due pranzi per una cresima e un banchetto nuziale.

Dei 340 partecipanti solo una quarantina non sono rimasti intossicati. Gli altri, colti da dolori intestinali, sono ricorsi alle cure dei medici che li hanno mandati al pronto soccorso dell'ospedale regionale di Ancona e poi nei nosocomi di Ancona, Macerata, Osimo e Senigallia. All'ospedale regionale di Ancona 10 intossicati si trovano tuttora nel reparto isolamento. Le condizioni di tutti gli intossicati non destano preoccupazione: i referti parlano di gastroenterocolite acuta da intossicazione alimentare. Il medico provinciale ha disposto la chiusura del ristorante, in attesa dell'esito dell'analisi sui resti del cibo prelevati dai vigili sanitari nel ristorante. *(Ansa)*

CADAVERE DI DONNA in una cava a Monza

Monza, 4

Il cadavere di una donna, dall'apparente età di 30-40 anni, è stato trovato nel pomeriggio in una cava abbandonata della periferia di Monza. La donna, morta p— umibilmente una settimana fa, era coperto dal terriccio. Alcuni bambini, giocando, hanno scoperto il cadavere e hanno richiamato l'attenzione di alcune persone che hanno avvertito il commissariato di polizia.

Si sono recati immediatamente sul posto il procuratore capo di Monza, dott. Luigi Recupero, la polizia e i carabinieri. Non è stato ancora possibile dare un nome alla donna, né accertarne le cause della morte. Il magistrato ha intanto disposto l'esame del cadavere.

NEBBIA E IMPRUDENZA CAUSE DELLE DISGRAZIE

PARMA: 5 MORTI IN DUE INCIDENTI

Altri due morti e quattro feriti nei pressi di Orte per uno scontro tra un autotreno e una Mercedes

Parma, 4

Tre giovani di Parma sono morti e un altro è rimasto gravemente ferito in un'auto che si è rovesciata in un canale lungo la provinciale Parma - Cremona, nelle vicinanze del confine tra le due province. I quattro erano a bordo di una «A 112» che poco dopo la mezzanotte percorreva la strada in direzione del capoluogo. L'auto era condotta dal tornitore Fausto Terzi, di 24 anni, con lui erano il perito elettrotecnico Roberto Casalini, 22 anni, lo studente Silvano Tirelli, 20 anni, e il geometra Giuseppe Rabatelli, 24 anni.

La vettura, giunta in località Ardola di Zibello, forse a causa di un banco di nebbia, è finita fuori strada rovesciandosi nel canale Trabacone che costeggia la provinciale.

Due donne sono perite in un altro incidente stradale avvenuto nel pomeriggio sulla via Emilia in località ponte dell'Enza al confine fra le province di Parma e Reggio. Una delle vittime è Silvana Grassi, 37 anni, di Guastalla; l'altra non è ancora stata identificata. Le due donne viaggiavano a bordo di una «500» condotta dalla Grassi. che si è spostata verso la mezzaria per voltare a sinistra. La manovra non veniva avvertita in tempo dal conducente di una «128» che seguiva, Oliviero Valli, 66 anni, di Bagnolo di Reggio.

Altre due persone sono morte e quattro sono rimaste ferite sull'autostrada del Sole vicino Orte per un tamponamento tra Mercedes e un camion. Sulla zona la visibilità era ridotta dalla nebbia; in precedenza nel luogo dell'incidente vi era stato un leggero tamponamento, senza feriti, tra tre auto che avevano ingombrato la corsia di marcia e quella di emergenza. *(Ansa)*

I RESTI DEL SILOS

Telefoto Upi
Vancouver — Una violenta esplosione ha completamente raso al suolo un grosso silos di grano all'interno del porto canadese. Sotto le macerie è rimasto il corpo di un operaio asfissiato dall'incendio. Sedici suoi compagni feriti sono stati salvati

VIOLENTO SCOPPIO NELLA SALA MACCHINE

Motopesca in fiamme nel golfo di Squillace

Un marinaio disperso tra l'equipaggio in salvo
I primi soccorsi portati da una nave sovietica

Crotone, 4

Un incendio si è sviluppato la notte scorsa a bordo del motopeschereccio «Amoruso Quinto» di 1500 tonnellate di stazza lorda, iscritto nel registro del compartimento marittimo di Bari. Dei 27 uomini d'equipaggio, calatisi in mare a bordo delle uniche due scialuppe di salvataggio, uno risulta disperso. L'incendio, seguito da un forte scoppio nella sala-macchine, è divampato per cause non ancora accertate quando il motopeschereccio si trovava al largo del golfo di Squillace.

«L'«Amoruso Quinto», partito da Bari, era diretto ad Augusta.

Prima di abbandonare il motopeschereccio. Il comandante dell'«Amoruso Quinto», Antonio Libbi di 30 anni, ha fatto lanciare segnali luminosi che sono stati avvistati dalla motonave sovietica «Tom» in navigazione fuori delle acque territoriali. L'unità sovietica ha invertito la rotta e ha raggiunto i naufraghi che sulle due scialuppe, si trovavano a 24 miglia a Sud-Ovest da Isola Capo Rizzuto. Il marittimo risultato disperso è l'ingrassatore Giovanni Gelao, 21 anni da Bari.

Dalla stessa «Tom» sono stati lanciati i primi segnali di soccorso, poi raccolti dalla radio costiera di Crotone. Dato l'allarme, il comandante della capitaneria di porto, capitano di vascello Siclari ha fatto dirottare nella zona di mare indicata, le motonavi «Madeira» e «Orosei». Entrambe le unità hanno raggiunto la «Tom» e preso a bordo i naufraghi, che in mattinata sono stati sbarcati nel porto di Crotone.

Le condizioni dei 26 marittimi sono state giudicate soddisfacenti. *(Ansa)*

RISCHIOSA MISSIONE NEL TENTATIVO DI LIBERARE L'ARCHEOLOGA PRIGIONIERA

PARIGI MANDA UN SUO UOMO A TRATTARE PER LA CLAUSTRE

L'identità dell'inviato è segreta - Batterà il deserto del Tibesti alla ricerca del capo dei ribelli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 4

Un negoziatore francese di cui non si conosce l'identità, atterrerà oggi nel deserto del Tibesti per cercare di garantire la libertà a Françoise Claustre, prigioniera dei ribelli Toubous da 17 mesi. Il portavoce dell'Eliseo ha detto di non poter fornire indicazioni, sul misterioso personaggio che il governo di Parigi invia nell'avventurosa missione di atterrare nel deserto e di cercare il capo ribelle. Hissen Habre si nasconde nella inospitale regione a nord del Ciad ed ha chiesto alla Francia un riscatto di oltre un miliardo e mezzo di lire, per la vita dell'entomologa francese.

La segretezza di cui viene circondata la missione del negoziatore, ha richiamato le speculazioni che si facevano la settimana scorsa circa l'imminente partenza per il Ciad dell'ex premier francese Pierre Messmer. La voce di corridoio venne smentita dal governo, ma la personalità dell'uomo politico dava adito ad una tale supposizione. Prima di darsi alla politica, Pierre Messmer era un coloniale che aveva un passato di ufficiale. Aveva per un periodo indossata la divisa di ufficiale della legione straniera ed aveva combattuto in Indocina. In quel periodo partecipò anche ad una azione dietro le linee giapponesi dove venne paracadutato.

Il governo è preoccupato per la piega che ha preso recentemente la faccenda. In alcuni ambienti governativi circola nervosismo, per la mancanza dei contatti radio che venivano stabiliti tra i ribelli e un aereo che sorvolava la loro zona. Questi possedevano una potente stazione radio rice-trasmittente, che era stata paracadutata dai francesi stessi per potersi mettere in contatto con i ribelli.

Le autorità francesi si attendono che Hissen Habre faccia ora qualcosa, in quanto il riscatto è stato quasi interamente pagato, parte in denaro contante, parte in equipaggiamenti che il governo di Parigi smentisce essere materiale bellico Il marito di Françoise Claustre era pure detenuto dai ribelli che lo avevano catturato quando egli, poco tempo fa, si recò nel Tibesti a trovare sua moglie. Il quotidiano «Le Figaro» ventila la probabilità che Pierre Claustre si trovi ora in Europa, a comperare armi per i ribelli con il denaro da essi incassato.

Da alcune fonti si è detto che Habre ha posto come condizione alla libertà della donna, l'acquisto di armi da parte del marito. Le armi erano state uno dei punti su cui il capo dei Toubous aveva più insistito. Ma il governo del Ciad si era vivacemente opposto a che la Francia trattasse direttamente con i ribelli, ma ancor più che essa desse ai ribelli armi con le quali essi vogliono rovesciare il regime attuale. Hissen Habre, dopo aver annunciato di aver posticipato la data dell'esecuzione per dar modo ai francesi di soddisfare le sue richieste, non ha stabilito una data precisa per quando egli intende liberare l'ostaggio. Un giornalista che si trovava al quartier generale dei ribelli, ha detto lunedì che Françoise Claustre sarebbe stata liberata almeno nel giro di un mese.

Il portavoce dell'Eliseo ha rivelato ai giornalisti che la missione del negoziatore ufficiale francese, è di «trattare esclusivamente i termini per il rilascio della signora Claustre». L'inviato della Francia prenderà terra su una striscia di deserto a bordo di un cargo C-130. Da alcune notizie che circolano nella capitale francese pare che Habre abbia detto di non aver ricevuto il denaro che gli era stato inviato. Questa potrebbe essere una mossa del capo ribelle, per dare tempo a Pierre Claustre di comperare armi e farle avere ai ribelli.

Bernard Edinger

NOTTE TRASCORSA TRA SCENE DI PANICO INDESCRIVIBILE

Cinque morti a Marsiglia nell'incendio di una clinica

La tragedia in seguito a un corto circuito - I pazienti sorpresi nel sonno

Marsiglia, 4

Cinque persone sono morte per asfissia, in un incendio sviluppatosi stanotte in una clinica alla periferia di Marsiglia. L'incendio si è prodotto nello scantinato della clinica dove si trova la sezione di radiologia. Nella clinica erano ricoverati 89 pazienti, che sono stati portati fuori dell'edificio dal personale della clinica e da persone abitanti negli edifici vicini. L'incendio è stato rapidamente domato dai vigili del fuoco.

La tragedia è avvenuta verso mezzanotte al «Cottage Prevallon», una clinica del quartiere del Redon specializzata nella cura dei disturbi respiratori e degli scompensi cardiaci. Sprigionatesi dal reparto radiologico sito nel sottosuolo, le fiamme si sono rapidamente propagate ai tre piani della clinica — ben presto riempiti di fumo — sorprendendo la maggior parte dei pazienti nel sonno.

In un'atmosfera di panico indescrivibile, le infermiere di guardia, coadiuvate — prima dell'arrivo dei vigili del fuoco — da soccorritori volontari accorsi dalle case vicine, hanno cominciato subito l'evacuazione delle stanze del pianoterra. I pazienti degenti nei piani superiori, sono successivamente stati tratti in salvo dai vigili del fuoco, che non hanno però potuto far nulla per cinque persone già morte asfissiate. In nottata tutti i superstiti sono stati trasferiti in altre case di cura della regione. L'incendio sarebbe stato causato da un corto circuito. *(Ansa)*

TRAGICA FINE

BIMBA RISUCCHIATA in un tubo di scarico

Vienna, 4

Una bambina di 8 anni è morta in modo atroce a Schallerbach (Austria superiore), risucchiata nel tubo di scarico di una piscina termale. I bagnanti erano stati invitati a lasciare la piscina perché bisognava cambiare l'acqua. Mentre gli altri si sono allontanati, la bambina, Margit Fuchs, ha voluto tuffarsi in acqua ancora una volta: immediatamente è stata trascinata via dal deflusso nel tubo di scarico, non munito di grata.

NEL TEXAS

IL MANIACO DEL PIEDE ha colpito ancora

San Antonio, 4

Il maniaco del piede ha colpito ancora. Una donna di 34 anni ha riferito alla polizia che ieri mattina, mentre si recava al lavoro, un uomo le ha fatto lo sgambetto facendola cadere a terra, quindi le ha sfilato una scarpa, ha baciato il piede ed è fuggito. E' il terzo «attacco» del genere in tre settimane a San Antonio. *(Ap)*

CERCASI con urgenza apprendista parrucchiera buona retribuzione, tel. 762418 lunedì. 74496 D

CERCASI giovane militesente patentato lavori magazzino, consegne Presentarsi Milano 1. 4598 D

CERCASI commessa pratica frutta verdura, tel. 796890. 49913 D

CERCASI giovane 15-16anni da avviare a carriera impiegatizia. Presentarsi lunedì ore 9-12, 16-18 in via della Tesa n. 40. 50059 D

CERCASI persona fidatissima custodia bambino intera mattina. Telefonare 93939, dopo ore 15. 49666 D

CERCASI cassiera macelleria anni 15-16. Telefonare dopo le ore 14 telefono n. 759286. 49854 D

CERCASI segretaria impiegata bella presenza comunicativa clienti italiano sloveno parlato scritto correttamente, solo venerdì e sabato per ambulatorio andioprotesico in Gorizia. Scrivere casella postale 123 Gorizia. 1234 D

CERCO cuoco-a internista per ristorante nuova gestione, telefonare 68940 lunedì pomeriggio. 28189 D

COMMESSA cercasi possibilmente conoscenza sloveno Radio Trevisan via S. Nicolò 21 dalle 10 alle 12 28073 D

COMMESSA cercasi. Arte Regalo, Corso Saba 23, 744202. 49704 D

CONTABILE capace pratica amministrazione stabile ottima retribuzione cercasi. Cassetta 21 M SPI. (49947 D)

CUOCA 4 ore serali cerca Trattoria Toscana. 28229 D

DITTA commerciale cerca stenodattilografa capace con buona conoscenza tedesco. Cassetta 24 M SPI. (49995 D)

DONNA cucina doppio turno cerca trattoria cantine sociali. Riva Sauro 16. Paga ottima. 49728 D

DROGHERIA Alzetta C. Saba 14 cerca commessa o aiuto commessa.

ELETTRICISTA capace cercasi buona retribuzione. Tel. 61214. 49694 D

ENTE di diritto pubblico ricerca giovani età 22-35 anni buona cultura generale per inserirli nei propri quadri organizzativi dopo corso teorico-pratico retribuito durata 1 mese circa. Presentarsi via Carducci 2, I piano. Ore 9.30 - 12 lunedì 6-10-'75. 50037 D

ENTE pubblico cerca cuoco fmto buon trattamento economico e normativo. Telef. 422801 ore mattino.

FAMIGLIA americana cerca studentessa responsabile, interessata perfezionare conoscenza lingua inglese, per servizio serale di baby-sitter in cambio di vitto e alloggio. Telefonare al 68728 dalle 9-12 da lunedì a venerdì. 28446 D

GIARDINIERE referenziato ed esperto cercasi per impiego stabile con aiuti. Telefonare da lunedì 7350, ore ufficio. 4505 D

GRUPPO armatoriale cerca direttori macchina patentati CDM per continuativo rapporto lavoro alternato con imbarco navi Bulk Carrier battenti bandiera italiana et ufficio tecnico della Società in Genova. Curriculum scrivere cassetta 43 M SPI 16121 Genova. 7609 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca ditta forniture navali. Inviare lettera manoscritta. Cassetta 16 - M SPI. 28388 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio con patente guida cerco Telefonare 771878, mattinate. 28111 D

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio cerca impiego. Telefonare lunedì 231648, 820332. 49698 D

INDOSSATRICE taglia 42-44 cerca RI-MA D'Annunzio 29, 762457 lunedì. 49902 D

LAVORANTE parrucchiera cerca Salone 900 S. Lazzaro 13, tel. 61610. 28239 D

LAVORANTE solo se capace cerca Acconciatura Mariapia. Tel. 68322

NOVITA' abbigliamento assume apprendista commessa conoscenza sloveno, viale D'Annunzio 2.

MEZZALAVORANTE e apprendista cerca acconciature Gabry via Carpineto 20/I. 49882 D

PASTICCIERE qualificato cercasi. Telefonare 744803. 50021 D

RESPONSABILE settore vendite assume industria locale. Richiedesi ottima conoscenza tedesco e serbocroato. Cassetta 9 M SPI. 49807 D

RILEGATORE libri veramente capace cercasi quale istruttore. Telefonare 51274 lunedì ore 8-12.

SOCIETA' in forte espansione ricerca per la propria sede di Trieste personale da avviare alla carriera di venditore di sistemi per l'elaborazione elettronica dei dati. Saranno titoli preferenziali la conoscenza dell'elaborazione dati ed il diploma di scuola media superiore. Inviare curriculum a Cassetta 8-N SPI Trieste. 4509 D

S.P.A. ricerca ambosessi desiderosi o in necessità di guadagni superiori alla media, di sicurezza e di possibilità di carriera. Richiedonsi età minima 22, titolo di studio medio superiore e disponibilità immediata, poiché in caso di una prima valutazione positiva, gli interessati saranno ammessi a un breve corso gratuito d'informazione e qualificazione che si terrà in Trieste, mercoledì, giovedì e venerdì mattino e pomeriggio. Solo per fissare un primo colloquio telefonare lunedì e martedì orario ufficio ai numeri 732370 e 732086 di Trieste.

SUPERMERCATO cercasi salumaio veramente capace, telefonare al n. 812209. 49930 D

TOMMASINI sport cerca giovane commesso militesente esperto attrezzature invernali, sci. Presentarsi pomeriggio 49764 D

20.000 giornaliere ad ambosessi qualsiasi età con tempo libero. Disposti distribuire campioncini omaggio nella propria zona di residenza. Lavoro immediato. Scrivere Casella 149-M SPI, 20100 Milano.

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

AGENZIA cerca affitto per propri clienti stanze o appartamentini. Telefono 744639. 50149 E

Clay Regazzoni e Lee Van Daalen lavorano tutti i giorni con macchine italiane. Da Monza al deserto iraniano.

Per Clay Regazzoni, vincitore su Ferrari 312 T del Gran Premio d'Italia 1975 a Monza, lavorare vuol dire bruciare secondi, arrivare primo con una macchina italiana.
Per Lee Van Daalen, trentaduenne camionista olandese, lavorare invece vuol dire macinare con regolarità giorni e chilometri, senza sosta vuol dire arrivare senza imprevisti. E Lee Van Daalen, come centinaia di migliaia di colleghi nel mondo, ha scelto un Fiat, altra macchina italiana.

Perché un autocarro Fiat rende di più:
perché è difficile da rompere e facile da riparare; perché la sua robustezza gli consente di sopportare carichi eccezionalmente gravosi; perché dopo anni e anni di uso finanzia l'acquisto successivo (è noto l'alto valore dell'usato Fiat)

Un autocarro Fiat rende di più perché:
è il risultato di settant'anni di esperienza nella progettazione di veicoli industriali;
la Fiat è stata ed è pioniera e leader nel campo dei motori Diesel ad iniezione diretta;
adotta in tutti i casi possibili le soluzioni tecniche più semplici e quindi consente la massima facilità di impiego, affidabilità e durata;
ed una estrema facilità e rapidità di intervento.

Un autocarro Fiat rende di più perché:
la capillare rete di servizio e di distribuzione ricambi Fiat rende facile e tempestivo ogni lavoro di assistenza (cosa vale un gran camion se non è veramente assistito?).

Autocarri Fiat, la gamma più completa fra 3,5 e 30 tonnellate presente sul mercato italiano.

FIAT
veicoli industriali

Fiat, una scelta ragionata in tutto il mondo.

Fiat Veicoli Industriali: una marca della IVECO

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata con uso bagno a signore sole. Telefonare 0481-89076. 708 F

AFFITTASI stanza ammobiliata a persona distinta tutti confort telefonare 814951. 49910 F

AFFITTASI cameretta donna occupata via Foschiatti n. 5. Bratos piano IV. 28231 F

AFFITTASI camera due letti, telefonare 30831. 49916 F

AMMOBILIATA 2 posti bagno riscaldamento affittasi persone occupate. Tel. 822038. 49722 F

INGRESSO libero affittansi letti per due studenti Tel. 763714 74470 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A. GINNASTICA estetica inizio corsi diurni serali 13 ottobre Istituto Ehenkel via Battisti 22. Tel. 761359.

A. YOGA inizio corsi 14 ottobre Istituto Ehenkel via Battisti 22. Telefono 761689. 28151 G

BENEDICT School inizia corsi inglese francese tedesco spagnolo croato; traduzioni. Ponterosso 2, telefono 30285. 74 G

INSEGNANTE impartisce lezioni di pianoforte. Tel. 723162. 49907 G

LAUREANDA impartisce lezioni elementari e medie, doposcuola. Telefonare 418310 ore pasti.

LAUREATO impartisce lezioni matematica e fisica, telefonare pomeriggi 38204. 28255 G

LICEALE impartirebbe lezioni elementari medie. Telefonare 35508 dopo ore 20. 50075 G

PITTORE insegna metodo pittura figurativa. Tel. 815978. 49672 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

BRACCIALE oro con ciondolo smarrito sera giovedì 25 settembre Tergesteo cine Grattacielo o pressi o Barcola, tel. 32600 ore pasti mancia. 28195 H

PORTACHIAVI auto riportante gruppo sanguigno smarrito paraggi Settefontane. Mancia pregasi telefonare 763551. 49856 H

SMARRITI 2 bracchi neri maschio femmina, ricompensa per chi li riconsegna. Tel. 741642. 49640 H

SMARRITO cane incrocio barboncino spinone nero zona S Luigi, tel. 724478 mancia. 24854 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. PROSECCO appartamento in VILLA ampio giardino: 4 stanze, cucina, spazzacucina, bagno, garage, riscaldamento, affittasi 150 000. Immobiliare ARGO - S. Francesco 4, tel. 768163. 49820 I

E. FERMI
RECUPERO ANNI:
- LICENZA MEDIA
- MAGISTRALI
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- LICEI
- MAESTRE D'ASILO
- DIRIGENTI COMUNITÀ

CORSI DIURNI E SERALI LAVORATORI

▶ 1.a LICEO LINGUISTICO
▶ PROGRAMMATORI IBM
▶ SEGRETARIATO D'AZIENDA

A.A.A.A.A.B. NUOVO (periferico) 2 stanze, soggiorno, cucinetta, due bagni, poggiolo, ripostiglio, cantina, riscaldamento, affittasi 120.000. Immobiliare ARGO - S. Francesco 4, tel. 768163. 49820 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, Tel. 755885, feriali 16-19,30. 28117 I

A.A. GRANDE MAGAZZINO con parcheggio in zona periferica affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. LOCALE pressi F. Severo pronta entrata 20 mq affittasi 40 000 mensili Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. LOCALE CENTRALISSIMO uso depositi affittasi prontaentrata. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo 50 I

A.A. LOCALE - MAGAZZINO in zona Ponziana affittasi prontamente Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. AFFITTANSI Borgo S. Sergio appartamenti in casetta completamente nuova, primo ingresso: soggiorno 2 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio terrazza riscaldamenti a metano, box auto affittansi 140.000. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. MARCO POLO pronta entrata 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina affittasi 95.000 mensili. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. MOBILIATO in zona Roiano piano alto panoramico tutti i moderni comforts affittasi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. LOCALE in via Gavardo 30 mq affittasi prontamente Agenzia, Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. MOBILIATO in via F. Severo piano alto - matrimoniale, soggiorno, cucina, servizi, moderni comforts, affittasi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. VALMAURA in casa nuova prima entrata 3 stanze cucina bagno moderni comforts posto auto, affittasi 130.000 mensili. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. VIA MURAT salone matrimoniale cameretta servizi affittasi 150.000 mensili. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. ZONA STAZIONE in casa signorile piano alto - tre stanze cucina doppi servizi 2 poggioli moderni comforts, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A. CARPINETO appartamenti bistanze cucina bagno centralnafta primingresso affittansi 130.000. AGEP, Zanetti 1. 49979 I

A. ACIT. Affittansi appartamenti zone: ROSSETTI soggiorno cucinino stanza tutti comforts; altro ERTÀ S. ANNA due stanze centralnafta garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810 28171 I

A. CAR affitta appartamenti ammobiliati per studentesse 100.000 - 120 000. tel 31191 49756 I

A. IPPODROMO zona affittasi bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta 130 000. AGEP, Zanetti 1. 50007 I

A. ROMAGNA AMMOBILIATO signorile, saloncino, stanza cucina bagno riscaldamento garage affittasi referenziatissimi. AGEP, Zanetti 1. 50009 I

A. SIT affitta appartamento a Duino in palazzina con giardino 3 stanze doppi servizi. Telef. 793159, 69146. 49842 I

AFFITTASI 2 stanze cucina Spiridione 6, studio Fast, via Roma 9, ore 17-19. 50093 I

AFFITTASI a signore o signorine sole due camere cucina bagno nella mansarda di una villa sull'altipiano. Telef. 227268. 28143 I

AFFITTASI appartamento zona verde tranquilla vista mare 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi 2 terrazze. Cassetta 22 M SPI (49957 I)

AFFITTASI mobiliata centralissima ingresso indipendente a distinto Tel. 790820 ore pasti. 49804 I

AFFITTASI via Puccini stanza soggiorno cucinino servizi ascensore sesto piano panoramico. Telef. mattinata 734036. 49806 I

AFFITTASI per primo novembre appartamentino zona centrale casa recente. Scrivere a Cassetta 4-N SPI. 50117 I

AFFITTASI magazzino adatto negozio artigianale via Commerciale, telefonare 64953 via Mazzini 17 28209 I

AFFITTASI appartamento Vic. Castagneto 2 stanze salone cucina bagno 2 balconi cantina ascensore riscaldamento centrale. Agenzia Giuliana, tel. 763324. 28197 I

AFFITTASI locale affari piazza Carlo Alberto. Studio Fast, via Roma 9, ore 17-19. 50093 I

AFFITTASI ottobre giugno villa mobiliata centro Opicina stop città centro grandi locali uso uffici laboratorio primo secondo piano. Telefonare 37056, oppure 60108. 50125 I

AFFITTASI stanza cucina Spiridione 6, Studio Fast, via Roma 9, ore 17-19. 50093 I

AFFITTASI appartamento mobiliato seminuovo referenziati, 2 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli servizi 160 mila richiedesi 6 mesi cauzione coniugi mezza età. Telefonare 420890 lunedì 18-20. 499997 I

AFFITTASI stanza soggiorno cucinino tutti comforts zona Fabio Severo. Tel. 68168, orario ufficio 49975 I

ALLOGGIO affittasi due stanze stanzino servizi via Fabio Severo. Telefonare 38767 dalle 16.30 alle 19. 28450 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN Via Mazzini 17 tel. 64953 affitta: VIALE 6 vani ripostiglio servizi uso ufficio 150.000 mensili. 28213 I

AMMOBILIATO, ZONA CARLALBERTO, cucina salone 2 stanze, stanzetta bagno, riscaldamento centrale, affitta 35664. CIVIDIN & SERPO 3 I

BICAMERE cucina arredata doppi servizi centralnafta ascensore, Giulia affittasi, telefonare 53648. 28149 I

BORGO S. Sergio in villa salone due stanze cucina bagno posto macchina 100.000 affitto sposi. Telefonare 767993. 49638 I

CAR affitta via dell'ISTRIA saloncino due stanze cucina doppi servizi, primingresso 160.000. Tel. 31192. 49872 I

COMMERCIALE nuovo saloncino due stanze cucina bagno giardinetto posto macchina 150.000 affittasi. Telefonare 767993. 49638 I

CONTI AFFITTASI PRIMINGRESSO 2 STANZE saloncino cucina grande bagno riscaldamento centrale ascensore. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 28426 I

FABIOSEVERO 2 camere camerino salone doppi servizi terrazze ascensore centralnafta, affittasi distinti. ESPERIA, Battisti, 4. Telefono 750777. 28153 I

GRADISCA in palazzina vista panoramica vendesi appartamento primingresso. Prezzo 14.900.000 mutuo 50%. Informazioni telef. 0481-99954 ore pasti. 710 I

I.A.C.P. Piazzale Giarizzole 2 stanze soggiorno accessori scambiasi, tel. 811965. 49914 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento arredato lussuosamente zona Giardino pubblico 3 stanze saloncino cucina bagno poggiolo centralnafta, Gallina 4. 28141 O

IMMOBILIARE VESTA affitta negozio adatto mostra deposito abbigliamento mq 200 via Fabio Severo. Telefono 730344, Gallina 4. 28141 I

LORENZA affitta zona centrale uso ufficio piano ammezzato 4 stanze, tutti conforts 100.000. Informazioni tel. 734257. 49770 I

LORENZA affitta appartamento, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, tutti confort 135.000. ALTRO 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti conforts 120.000. Informazioni telef. 734257. 49770 I

MONFALCONE affittasi appartamento bellissimo 3 stanze, soggiorno, cucina doppi servizi, poggioli, tutti conforts 100.000. Informazioni 734257 Trieste. 49770 I

MONFALCONE centralissimo affittasi appartamento 3 stanze, servizi. Telef. 41569 Monfalcone ore ufficio. 702 I

MONFALCONE 2 camere soggiorno servizi centralnafta affitasi 85 000. ESPERIA, Battisti, 4 - Tel. 750777. 28153 I

NEGOZIO Fabio Severo angolo Galilei affittasi vendesi. Amministrazione tel. 795758. 28418 I

PROFESSIONISTA cerca villa con giardino urgentemente. Tel. 68677. 28171 I

S. GIOVANNI 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta, affittasi 130 000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 28141 I

Continua in 14.a pagina

I migliori mobili, il più vasto assortimento
le ultime novità, la massima garanzia,
i migliori prezzi

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

VISITATECI

GBC ELETTRONICA GBC

TV 12 POLLICI 77.000

REGISTRATORE CORRENTE BATTERIA 21.000

RADIOSVEGLIA AM - FM 21.000

RADIO TRANSISTOR 2.500

CONCESSIONARIO:
BOGDAN MACUZZI VIA FABIO SEVERO 138 - TRIESTE

CRONACHE SPORTIVE

PARTE OGGI PIENO DI ENTUSIASMO IL MASSIMO CAMPIONATO

Juventus da battere

Sulla carta l'antagonista più diretto della squadra bianconera appare il Napoli Programmi ambiziosi di Milan e Inter - Perugia: prima esperienza in Serie A

Oggi si ricomincia: dopo l'amaro della Nazionale, la piccola rivincita in Coppa, ora il campionato, un campionato da cui tutti vogliono riuscire a capire se il calcio italiano esiste ancora e può tornar grande o se la partita contro la Finlandia ne è l'attuale espressione. Curiosità quindi, ma soprattutto speranza per i tanti tifosi di poter cancellare entro breve tempo le più cocenti amarezze patite. Veramente roventi i mesi estivi per le vicende di Rivera e Chinaglia e per la «bomba» Savoldi: Gianni Rivera è tornato al Milan dopo aver vinto la sua battaglia legale e «cacciato» Buticchi e Giagnoni; Giorgione, dopo aver gridato ai quattro venti che sarebbe rimasto per sempre in America, ha deciso che l'America è anche... a Roma; Savoldi «due miliardi» guiderà l'attacco del Napoli ma dovrà sudare molto per dimenticare in partita che dovrà sempre rendere per quanto è stato pagato.

Soprattutto gol, tanti gol, ci si attendono da questo campionato: sulla carta non mancano gli uomini che hanno le possibilità di farli tutto sta a vedere se riusciranno ad esaltare le loro doti o ricadranno nella più grigia mediocrità.

Inevitabilmente il discorso torna a Savoldi che sarà il più seguito ma anche il più francobollato dalle difese) ma alle sue spalle premono lo scalpitante Boninsegna, Pierino Prati che proprio in extremis si accordato con la sua società, Riva che vuol dimostrare di essere ancora quello di qualche stagione fa, Chinaglia che proprio dai gol vuole la riabilitazione e la schiera, vastissima, dei giovani leoni come il tandem torinese Graziani - Pulici, il bolognese Bertuzzo, il «diavolo» Calloni per citare solo qualcuno. Un lieto auspicio per il campionato che sta per iniziare, la risposta del pubblico che è accorso in gran numero alle partite di Coppa: un pubblico che, malgrado le delusioni, non manca di tornare puntualmente a riemire gli stadi; attenzione quindi a non deluderlo ancora una volta, quella che potrebbe essere la definitiva.

La Juventus ancora una volta parte favorita: l'equilibrio, il parco giocatori fanno dei bianconeri la squadra da battere. Al Napoli, dopo il bel campionato dello scorso anno, il ruolo di antagonista diretto dei torinesi. Inter e Milan vogliono tornare grandi, Roma e Lazio vogliono restare grandi. Torino e Fiorentina rappresentano le squadre giovani, Como e Perugia sono le novità in assoluto

La Juventus fa il suo esordio in casa: i campioni in carica riceveranno la visita del neo-promosso Verona che Valcareggi vuole portare in alto. Per la squadra di Parola non dovrebbero esserci troppi prostrata in Coppa. Il Napoli ospiterà la matricola Como e tutti si attendono che per Savoldi e compagni sarà l'occasione di esplodere: ai lariani dimostrare che le provinciali non sono squadre materasso. Matricola anche per il Milan: i rossoneri faranno infatti visita al Perugia di Castagner; in panchina per il Milan ci sarà Trapattoni e in tribuna Nereo Rocco: per Rivera in campo bisognerà invece attendere.

Bologna - Torino è la prima classica della stagione: i rossoblù di Pesaola hanno ancora in mente la batosta subita sul proprio campo ad opera del «Toro» e cercheranno di iniziare questo campionato con il segno della rivincita. L'Inter riceverà a San Siro il Cesena: per Mazzola e compagni la strada della riabilitazione non inizia in discesa. In trasferta la Lazio sul campo della Sampdoria: Chinaglia, tre volte a segno in Coppa, è deciso a installarsi subito sulla vetta della classifica dei marcatori, ma la Sampdoria di Bersellini ha fatto vedere cosa vale nell'inizio della Coppa Italia.

Le velleità della Roma contro il Cagliari che chiede a Riva di conoscere se dovrà lottare per la salvezza o potrà navigare in acque tranquille: i giallorossi appaiono in tutti i casi più solidi. Ad Ascoli scenderà la Fiorentina: il motivo più pepato della contesa è rappresentato da Carletto Mazzone, l'allenatore che ha portato nella massima serie l'Ascoli, che ora ritorna alla testa dei gigliati.

● CALCIO. Libertas e Sagrado hanno concluso a reti inviolate l'incontro inaugurale del girone E del campionato di seconda categoria.

AL DUE VOLTE CAMPIONE D'ITALIA IL GIRO DELL'EMILIA

Bologna — Enrico Paolini taglia il traguardo precedendo Felice Gimondi e un'altra ventina di corridori Telefoto Ansa

Paolini in volata ne «brucia» venti

Respinto l'assalto di Gimondi e sorpresi tutti i più qualificati velocisti in gara

Bologna, 4

Enrico Paolini, due volte campione d'Italia, ha vinto il 58.o Giro dell'Emilia — Gran Premio Rilus — battendo in volata un gruppo di venti corridori fra i quali Gimondi, Moser, Zilioli, Panizza e De Vlaeminck. Il marchigiano, al sesto successo stagionale, è scattato sulla sinistra sorprendendo gli avversari e negli ultimi metri ha respinto l'assalto di Gimondi, del giovane Chinetti, di Moser e Zilioli. Roger De Vlaeminck invece, favoritissimo della vigilia, è giunto provatissimo e nella volata non è mai parso in grado di inserirsi nella lotta per la conquista del primo posto.

«Sono partito a circa 300 metri dal traguardo — ha detto Paolini — ed ho resistito a Gimondi e a Moser. E' un successo voluto e importante; se non altro, ho dimostrato che la mia esclusione dai campionati mondiali è stata ingiusta». Felice Gimondi ha disputato una gara estremamente generosa e giudiziosa, venendo fuori prepotentemente nel finale. «Sono rimasto sorpreso nella volata — ha ammesso — perché mentre Paolini scattava io stavo controllando De Vlaeminck. E' un vero peccato: non ho mai vinto il «giro dell'Emilia» ed oggi ho gettato via la grande occasione».

La gara è stata priva di emozioni e si è animata solo sulle rampe di Montemaggiore, dove Moser e Poggiali sono evasi dal gruppo conquistando un discreto vantaggio. Rrientrato il loro tentativo, prendevano il largo Riccomi e Cavalcanti, mentre De Vlaeminck e Battaglin si dimostravano i più attivi alla testa del gruppo inseguitore. I due fuggitivi venivano ripresi nei pressi di Vado, dove partiva De Faveri il quale, in poco tempo, accumulava un margine di 1,25". Sotto la potente azione di De Vlaeminck, però, il fuggitivo veniva riassorbito dal plotone nei pressi di San Benedetto Val di Sambro.

Da questa località appenninica, la gara vive momenti intensi per via dell'impegno di Panizza, Conti, Zilioli, Poggiali, i quali hanno ripetutamente tentato l'affondo. A Monghidoro, però, avveniva il definitivo ricongiungimento in vista del tuffo su Bologna. La media, in questa trentina di chilometri, ha subito un aumento e i discesisti hanno tentato ancora il colpo a sorpresa, lo sganciamento dal gruppo. La cosa invece non è riuscita e il pubblico che si assiepava sul rettifilo di via Stalingrado ha applaudito il capolavoro tattico di Enrico Paolini.

ORDINE DI ARRIVO

1) Paolini Enrico (G. S. Scic), 2) Gimondi (Bianchi - Campagnolo), 3) Chinetti Furzi FT; 4) Moser (Filotex); 5) Zilioli (Magniflex); 6) Panizza (Brooklin); 7) De Vlaeminck (idem); 8) Poggiali (Filotex).

OGGI A TRIESTE

CALCIO

La TRIESTINA, imbattuta capolista della serie D, ospiterà nel pomeriggio el «Grezar» il PORDENONE. Il derby si annuncia quanto mai interessante anche per il momento che sta attraversando la squadra di Galeone che domenica ha sconfitto la Mestrina. La partita avrà inizio alle 15.

Due incontri sono in programma per il campionato dilettanti di Prima categoria che inizia oggi a muovere i suoi primi passi. Allo stadio di Muggia la MUGGESANA ospiterà l'AQUILEIA; in via Flavia la STOCK incontrerà il BUTTRIO. Entrambi gli incontri inizieranno alle 15.

Nutrito il programma per quanto riguarda il girone triestino del campionato di Seconda categoria. Queste le partite: DE MACORI - COSTALUNGA (San Sergio, ore 10); PRIMORIE - EDILE ADRIATICA (Prosecco, ore 15), ZARIA - ISONZO (Basovizza, ore 15); FLAMINIO - VESNA (San Sergio, ore 15); CAMPANELLE - SANT'ANNA (Santa Croce, ore 15).

Per il campionato regionale juniores lo ZAULE incontrerà alle ore 10 sul campo di Aquilinia la formazione del DON BOSCO PORDENONE.

A Basovizza, con inizio alle 10.30, il SAN GIOVANNI ospiterà l'ORATORIO SAN MICHELE per il campionato regionale allievi.

AMICHEVOLE: alle 10 inaugurazione ufficiale del nuovo campo di Opicina. Ore 10.30 incontro Polisportiva Opicina - Giornalisti triestini.

TENNIS

Si conclude sui campi del Tennis Club Triestino di Padriciano il torneo nazionale di seconda categoria organizzato dal sodalizio biancoverde.

Sempre a Padriciano si conclude il torneo «Tre Venezie» organizzato dal Gruppo sportivo silenziosi.

PALLACANESTRO

Nella palestra di via della Valle ultimo atto stamane della seconda edizione del «Trofeo Inter», torneo internazionale giovanile. Alle ore 9 verrà disputata la finale per il terzo posto e alle ore 10.30 verrà giocata la finalissima.

Sul campo di via dello Scoglio n. 195 si concluderà stamane la prima edizione del torneo maschile juniores valido per l'assegnazione del trofeo «Andrea Rapotetz» organizzato dal G.S. Scoglietto. Alle ore 11 verrà disputata la finalissima che sarà preceduta dalla finale per il terzo posto che inizierà alle 9,30.

RUGBY

Amichevole di rugby nel pomeriggio a San Luigi. Il CUS TRIESTE incontrerà alle 15 il RUGBY RONCHI.

HOCKEY PRATO

Terza giornata della «Coppa Italia». Sul rettangolo di San Luigi sono in programma due partite: H.C. TRIESTE - SAI TRIESTINA alle 8 e CUS TRIESTE - POLISPORTIVA TRIESTE alle ore 9.30.

PATTINAGGIO

Sulla pista del Jolly in Giarizzole si svolgerà la prima prova del trofeo «Quattro Campanili» di corsa. La manifestazione avrà inizio alle ore 9.

Sulla pista di viale Miramare verrà svolto questa sera alle ore 20 il saggio annuale di pattinaggio artistico del dopolavoro ferroviario.

BOCCE

Su vari campi della provincia, con inizio alle 9, verranno disputate le gare valevoli per l'incontro di ritorno fra le rappresentative di Trieste e della Croazia.

IPPICA

L'odierno convegno trottistico in programma a Montebello con inizio alle ore 14.30 è dedicato ai gentlemen.

CICLISMO

Si corre oggi, sul circuito di Sgonico l'ottava prova del veterano organizzata dalla «Bartali - Rovis». Ritrovo alle 8.30. Circuito di 7 km da percorrersi 12 volte per un totale di km 84.

CONCLUSI I MONDIALI DI BASKET

Le azzurre al quarto posto

Giappone-Italia 50-49 (31-29)

GIAPPONE: Otsuka 19, Namai 5, Hashimoto 6, Yamamoto 2, Satake 12, Wakitashiro 6.

ITALIA: Battistella 6, Peri 2, Sandon 6, Rossi 8, Bocchi 5, Piancastelli 19.

Cali, 4

Imprevista e immeritata sconfitta dell'Italia (49-50) nel confronto con il Giappone nella penultima partita del girone finale dei campionati mondiali femminili di pallacanestro. Le azzurre che avevano a portata di mano in pratica la conquista della medaglia di bronzo e in teoria addirittura quella d'argento (anche se le avversarie di stanotte sono mientemeno che le sovietiche), hanno gettato al vento negli ultimi secondi ogni possibilità di vittoria.

Un «tecnico» assegnato dagli arbitri all'allenatore italiano Benvenuti ha compromesso definitivamente l'incontro quando a otto secondi dalla fine il punteggio era tornato per la quinta volta sul piede di parità, 49-49. La giapponese Kimiko Ashimoto non falliva il tiro libero concesso per le rimostranze della panchina italiana e si compiva così il dramma delle azzurre che non avevano più il tempo a disposizione per ribaltare la situazione.

La partita nel suo insieme è stata drammatica dal principio alla fine e si è fatta via via sempre più tesa per la conquista soprattutto della palla.

Alì ha lasciato Manila

Manila, 4

Muhammad Alì ha lasciato Manila oggi, diretto negli Stati Uniti. Ha dichiarato di voler riposare due mesi prima di decidere se abbandonare il pugilato. «Potrei lasciare, ma ora sono stanco per decidere serenamente. Lo farò quando mi sentirò meglio». Salutato festosamente da uno stuolo di ragazze, con un occhio che recava ancora i segni del selvaggio combattimento di mercoledì scorso con Frazier, il riconfermato campione mondiale dei massimi ha promesso di ritornare a Manila a Natale.

Radio e Tv per il calcio

Roma, 4

Tutte le rubriche e le trasmissioni della TV e della radio dedicate al calcio saranno regolarmente trasmesse domani e alla domenica sportiva ci sarà ancora la moviola.

Lo ha comunicato il presidente della Lega Calcio Professionisti. Franco Carraro al termine della riunione del consiglio Federale. Carraro ha precisato che per il momento continuerà ad essere operante il contratto scaduto il 30 giugno di quest'anno in attesa di approfondire i termini del nuovo accordo tra Lega e Rai-TV. Quindi domani 5 ottobre andranno regolarmente in TV la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A (ore 19 sul Nazionale) e di un tempo di un incontro di serie B (ore 18.15 sul Secondo) e alla radio la rubrica «Tutto il calcio minuto per minuto».

IL PORDENONE AL «GREZAR»: TAGLIAVINI E' CONVINTO DELLA TERZA VITTORIA

Temono gli alabardati i ramarri del Noncello

Galeone: «Abbiamo troppi giovani in formazione e giochiamo contro i più forti del torneo»

Tagliavini e Galeone guardano entrambi al derby che andrà in scena fra un paio d'ore al «Grezar» con la stessa dose, o quasi, di ottimismo e di preoccupazione. Dice il tecnico alabardato parlando del Pordenone: «E' una squadra che in queste prime due di campionato ha dimostrato di saperci fare. Ha pareggiato in casa del Dolo, che la settimana dopo è andato a vincere a Bassano, e otto giorni fa ha fatto fuori nientepopodimeno che la Mestrina. I neroverdi quindi si presentano con credenziali di tutto rispetto e non costituiranno certamente un osso molto facile da rodere». E Galeone, cosa dice della Triestina? «L'ho vista giocare un paio di volte in Coppa Italia e l'impressione che ho ricavato è che dovrebbe arrivare senza molti affanni alla serie C. Gli alabardati costituiscono un complesso d'ottima fattura, un meccanismo quasi perfetto in ogni reparto. E' una squadra, la Triestina, contro la quale il minimo errore può costare molto caro».

Due squadre che si temono, che praticano un buon calcio e desiderose entrambe di offrire uno spettacolo di prima qualità senza ovviamente perdere di vista il risultato. Due squadre, infine, che per impostazione tattica e schemi si assomigliano molto. Nella Triestina è l'ala destra che ha il compito di rientrare per dare una mano al centrocampo e lasciare lo spazio per gli altri compagni di linea; nel Pordenone è l'estrema sinistra, Marson, ad arretrare.

I neroverdi costituiscono la squadra rivelazione di queste prime battute del torneo. Galeone, che per la prima volta siederà sulla panchina del «Grezar», parla in termini entusiastici dei suoi ragazzi. «Sul piano del gioco — dice — miglioriamo di settimana in settimana e non siamo che, secondo una mia valutazione, al sessanta-settanta per cento. Sotto certi aspetti il Pordenone è una squadra estemporanea, capace cioè di qualsiasi impresa, come ha dimostrato contro la Mestrina. Sono tutti degli ottimi giocatori, molti però giovani, per cui se indovinano la giornata buona non ci sono problemi di sorta, fanno tutto con la massima naturalezza e si esaltano facilmente. Se incappano in una giornata "no" sono però guai perché si smontano facilmente. A Trieste giocheremo senza complessi, cercando di fare la nostra bella figura. Più che al risultato, e sono sincero, mi interessa che la squadra dimostri di saper giocare un buon calcio».

— Il Pordenone quindi senza complessi?

«Andiamoci piano — replica prontamente Galeone — perché giochiamo contro la Triestina, una squadra cioè che reputo la più forte del torneo. La nostra massima aspirazione? Un pareggio, anche se sono convinto che non sarà facile imporre la spartizione della posta».

Galeone teme in particolar modo Politti. «Lo conosco molto bene — dice — ed è capace di risolvere da solo una partita. Sulla fascia destra è una furia e dovrò trovare qualche... trabocchetto per fermarlo. Oltre a Politti però temo Goffi e Dri».

Tagliavini, naturalmente, confida nelle terza vittoria consecutiva. «I ragazzi — afferma — intendono riscattare immediatamente la prova non proprio esaltante fornita nella gara d'esordio con l'Adriese e sono decisissimi a regalare ai tifosi una grossa partita. Ripeto che non sarà facile avere ragione del Pordenone, ma faremo il possibile per piegarlo e rimanere a punteggio pieno. Il nostro obiettivo sono i due punti e cercheremo di centrarlo».

I due tecnici non annunciano novità negli schieramenti. La Triestina giocherà con: Valsecchi; Lucchetta, Zanini; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Fontana, Goffi, Foresti, Dri. Il Pordenone presenterà: Da Pieve; Patat, Feroleto; Minin, Zampa, Battistel; Mantellato, Della Pietra, Trevisan, Punis, Marson.

La partita avrà inizio alle 15.

Claudio Nordio

● BASKET. Questi i risultati della prima giornata del Trofeo Rapotetz di basket giovanile organizzato dal G. S. Scoglietto: Pallacanestro Trieste-Servolano 73-72; Scoglietto - Juventus 79-52.

VANNO AVANTI A PIENO RITMO I VERONESI DELL'AUDACE

UN GOL IN APERTURA

I ragazzi di Tumburus hanno tentato invano di accorciare le distanze

Audace-Pro Gorizia 2-0 (1-0)

MARCATORI: nei p.t. all'1' Meroni; nel s.t. al 31' Formenti.

AUDACE: Cenzato; Boschi, Stella; La Torre, Facchinetti, Valbusa; Formenti, Meroni, Zecchini, Montagnoli, Manganotti (Morandini dal 24' del s.t.). Riccardi, Adami.

PRO GORIZIA: Fantini 2; Tricarico 2, Furlani 2; Martelossi 3, Tomsig 2, Di Tommaso n.g. (Cardenal dal 32' p.t. 2); Ridolfi 3, Clemente 2, Zuttion 2, Michelut 3, Barozzi 3, Siricano, Lando.

ARBITRO: Malfettani di Novi Ligure.

Verona, 4

Terza vittoria consecutiva stagionale dell'Audace di San Michele. Nell'anticipo di oggi i rossoneri di Lodi hanno piegato con un secco 2-0 la Pro Gorizia. Comunque, il punteggio non deve trarre in inganno: i padroni di casa, infatti, hanno messo al sicuro il risultato, che era stato propiziato dopo appena un minuto di gioco da un gol di Meroni, conseguente a un calcio di punizione a due dal limite.

Purtroppo, il calcio è fatto anche di questi controsensi. Può consolare gli uomini di Tumburus il fatto che siano riusciti a mettere spesso in difficoltà i padroni di casa, specialmente a centrocampo.

La Pro Gorizia, subita la rete a freddo, non si è scomposta e ha giocato con molto impegno alla ricerca del pareggio. Sarebbe riuscita a coronare il suo programma se sulla sua strada non avesse trovato la sfortuna. Almeno in tre occasioni l'Audace è stata sull'orlo della capitolazione e si è salvata per il rotto della cuffia. Quando tutto faceva pensare a una rimonta goriziana è giunta al 30' la seconda rete dei veronesi. L'ha firmata Formenti, il quale lanciato in corridoio-gol dall'onnipresente Meroni, si è trovato a tu per tu con Fantini e non ha avuto difficoltà a mettere nel sacco.

Nemmeno sul 2-0 in favore dei locali la Pro Gorizia si è rassegnata e ha insistito nel suo forcing, raccogliendo purtroppo soltanto qualche applauso. I migliori in campo giuliano sono stati Barozzi, il capitano Ridolfi e la mezzala sinistra Michelut.

Germano Mosconi

DOPO LA «CURA SADAR»

Ponziana fiducioso a San Donà di Piave

Ricaricato nel morale dalla «cura Sadar» il Ponziana va fiducioso a San Donà. Non è una trasferta agevole perché i biancocelesti si troveranno di fronte una compagine euforica e imbattuta ed anche perché il tecnico non potrà presentare la formazione migliore. Il San Donà, una «matricola» per modo di dire (dopo qualche anno di purgatorio tra i dilettanti è ritornato tra i semiprofessionisti), nella prima partita il campionato ha vinto la gara casalinga contro la Coneglianese dopo essere stata in svantaggio di una rete e una settimana fa è riuscita a resistere ad Adria dove ha imposto il nulla di fatto. Si tratta quindi di una squadra coriacea, decisa soprattutto in difesa: caratteristiche che potrebbero in un certo senso agevolare il Ponziana che si affiderà ai suoi uomini-gol. E' una gara, insomma, che potrebbe mettere in mostra le doti di Gramola e Inferrera ma soprattutto di Trentin che è in gran forma. Un altro giocatore che si impegnerà pur di non prendere nemmeno una rete è Zadel, un «ex» che ha militato per tanti anni nel San Donà. Walter Bembo, ancora infortunato, sarà rimpiazzato dal giovane Rigoni mentre Lenardon dovrebbe giocare. La formazione ponzianina, quindi, dovrebbe essere la seguente: Zadel; Rigoni, Marino Bembo; Del Piccolo, Tominovi, Vecchiet; Gramola, Canazza, Inferrera, Lenardon, Trentin.

● AUTO. Ultimo appuntamento stagionale all'autodromo di Monza per la ventesima coppa Leopoldo Carri, penultima prova del campionato italiano turismo speciale. Si sono svolte le prove di qualificazione ed il più veloce è risultato Arturo Merzario su «Ford Escort» con il tempo di 56'21", alla media di chilometri orari 154,029.

CONCLUSO IL RALLYE DI SANREMO CON LA VITTORIA DELLA STRATOS

Waldegaard-Thorzel primi seguiti da Verini-Rossetti

Sanremo, 4

Il XIII Rallye di Sanremo, unica prova in Italia valida per il campionato mondiale, si è concluso questa mattina in mezzo a una folla entusiasta. Waldegaard e Thorzel, su Lancia Stratos, sono giunti vittoriosi al traguardo. Al secondo posto i neocampioni europei Verini e Rossetti (triestino) che in questa gara hanno dimostrato di aver pienamente meritato il titolo. L'equipaggio Fiat ha condotto la gara in maniera regolare e intelligente, senza mai correre rischi, che avrebbero potuto costringerlo al ritiro.

CLASSIFICA FINALE

1) Waldegaard - Thorzel su Lancia Stratos, in ore 10.22'52"; 2) Verini - Rossetti (Fiat Abarth 124) a 2'48"; 3) Therier - Vial (Alpine Renault) a 36'12"; 4) Pregliasco-Sodano (Lancia Beta) a 57'19"; 5) Bianchi - Marinini (Porsche Carrera) 1 ora 10'37"; 6) Spagnola - Novarese (Alfa Romeo GTV) 1 ora 24'50"; 7) Bray «Rudy» (Opel Ascona) 1 ora 36'24"; 8) Brambilla - Bottini (Alfetta) 1 ora 38'36"; 9) Fischer - Gottlies (Opel Ascona) 1 ora 53'34".

E c'è da considerare che questo ringiovanimento è avvenuto a «spese» di sette decimi della squadra: in sostanza, rispetto alla squadra dello scorso campionato, sono rimasti in forza alla compagine arancione solo capitan Giomo, Malagoli e il giovane Cagnazzo; per il resto, tutti giocatori nuovi, da amalgamare, qualcuno addirittura da scoprire o perlomeno da osservare attentamente per vedere se risponde alle aspettative.

Già mercoledì prossimo la Snaidero debutterà ufficialmente in campionato davanti il proprio pubblico, affrontando al «Carnera» la Cinzano (l'ex Innocenti cioè) una squadra che intende dire la sua anche in questo campionato, anche se attualmente non sembra aver trovato ancora una condizione eccellente. Sarà quindi già questa la prima occasione per la squadra arancione o di riuscire a conquistare una vittoria preziosa per il futuro della classifica e morale, o perlomeno di dimostrare ai suoi tifosi che ha i numeri per ben figurare dopo un necessario periodo di rodaggio.

G. V.

BASKET

La Snaidero a Bologna contro la Sinudyne

Udine, 4

La Sanidero inizia domani le fatiche del campionato di pallacanestro A 1 con una trasferta, e per di più non certo delle più facili: incontrerà infatti a Bologna la Sinudyne, per cui sarà subito «guerra». Si tratta di un inizio di campionato un po' particolare: mai come quest'anno infatti la società arancione parte in un certo senso al «buio», con una squadra molto giovane cioè che già per questo motivo racchiude numerose incognite.

La Patriarca debutta con il Pesaro

Gorizia, 4

Non sono annunciate novità nella formazione della Patriarca, che farà il suo debutto in A-2 affrontando la Scavolini di Pesaro. Riccardo Sales, infatti, potrà disporre per la partita d'esordio, che precede di tre giorni il confronto-clou con l'Alco di Bologna.

Cadute anche le incertezze sull'impiego di Flebus, che lamentava un lieve risentimento muscolare, Sales ha deciso l'utilizzo di Cortinovis, esordiente in squadra, preferendolo a Gregorat, per aggiungere un maggior numero di centimetri alla formazione, e per contrastare così più efficacemente il pivot ospite Len Brady (2.09), che assieme a Cinciarini, Gurini e Grasselli, è tra gli avversari più pericolosi per Garrett e compagni. Molto attesa è, naturalmente, la prova dell'americano della Patriarca che, al recente torneo di Borgosesia è letteralmente esploso, segnando 72 punti in due partite

L'asso dell'Indiana compirà tra due giorni 23 anni e certamente vorrà fare a se stesso e alla sua squadra un bel regalo, portando al primo successo la formazione isontina.

Sessanta IOR alla Coppa Brueckner

Una sessantina di yachts d'altura partiranno stamane per la regata triangolare fra Trieste-Punta Sottile-Miramare (15 miglia) che l'Adriaco di Trieste organizza per onorare la memoria di Piero Brueckner, poliedrico sportivo triestino prematuramente scomparso. E' una regata che vede in competizione barche di ogni tipo e di ogni età, un omaggio a un ragazzo generoso che amava il mare sul quale, con il padre campione, aveva regatato decine di volte.

CALCIO

In finale a Lubiana il San Giovanni juniores

La squadra juniores del San Giovanni disputerà stamane a Lubiana alle ore 11 la finalissima del torneo internazionale giovanile valido per il «Trofeo Slovan». I rossoneri, nelle due partite eliminatorie, hanno pareggiato con il Rjeka (1-1) e con lo Slovan (0-0).

Saggio di pattinaggio del Dop. Ferroviario

A conclusione della stagione agonistica, la sezione pattinaggio artistico del Dopolavoro Ferroviario, allenata dall'ex campionessa italiana e azzurra Lucia Pontini in Potossi, organizzerà l'annuale «saggio di pattinaggio artistico», a cui parteciperanno tutti gli atleti della sezione.

La manifestazione avrà luogo domenica con inizio alle ore 20 e si svolgerà in due tempi con due soggetti diversi. La prima parte sarà accompagnata da musica leggera e la seconda seguirà invece il filo conduttore dello «Schiaccianoci» di Tchaikowsky.

Nuovo club alabardato

Un nuovo club rossoalabardato è sorto in questi giorni per volontà di alcuni tifosi della Triestina. Il club «A - come alabarda» (questo il nome) ha sede nel bar Sergio di via Giulia n. 31. Il direttivo è composto da Roberto Sabadini presidente, Giuseppe La Magra vicepresidente, Nino Vestidello tesoriere, Lino Perrone segretario, Fulvio Benedetti, Giuseppe Calabrese, Fabio Chersicla, Rodolfo Exner, Claudio e Giuseppe Fontanot, Bruno Mazza, Roberto Pertot, Claudio Radin e Umberto Tremul consiglieri.

Questa sera alle 20.30 è in programma la presentazione ufficiale alla quale sono invitati tutti i soci.

SORPRESE A GETTO CONTINUO AL TORNEO TENNISTICO NAZIONALE DI PADRICIANO

ANCHE ZAMELLI È STATO ELIMINATO MAZZOCCHI E CAVALLI I DUE FINALISTI

Le sorprese sono all'ordine del giorno nel torneo nazionale di seconda e terza categoria di tennis che si concluderà oggi a Padriciano sui campi del Tennis Club Triestino. E' un torneo che, almeno per quanto riguarda il singolare maschile, si può definire «ammazza teste di serie». Venerdì era stato eliminato Piuk, il favorito d'obbligo; ieri è stata la volta di Zamelli che ha dovuto arrendersi al giovane Mazzocchi che oggi dovrà affrontare Cavalli nella finalissima. Un grosso pubblico si è dato appuntamento ai bordi dei campi in terra rossa dell'altipiano per assistere alle fasi più interessanti di questo torneo.

Nella prima semifinale Cavalli si è imposto agevolmente su Costella anche se ha dovuto cedere un set all'avversario. Nell'altra semifinale, lo juniores Mazzocchi ha sbalordito tutti battendo Zamelli. Il friulano, dopo essersi assicurato il primo set, nel secondo perdeva il filo del gioco sotto i colpi portati da Mazzocchi che ha giocato costantemente all'attacco sconvolgendo così i piani dell'avversario. Mazzocchi riequilibrava le sorti con un netto 6-3 e vinceva la partita con l'identico punteggio nel set decisivo.

Tutto secondo le previsioni invece nel singolare femminile. La finale vedrà opposte la campionessa universitaria Riboulet e la Biagi. Le due favorite hanno battuto rispettivamente la Fiumani e la de Ebner.

Nel doppio maschile ieri è stata disputata la prima delle due semifinali. Zanin-Costella, superando in tre set Bassi e Cavalli, si sono assicurati il diritto di incontrare la coppia vincente fra Mazzocchi-Capponi e Tarabocchia-De Ambrogio.

Riboulet-Piuk e Fiumani-De Ambrogio sono invece le coppie finaliste del doppio misto dopo aver eliminato rispettivamente Prandi-Capponi e de Ebner-Bassi.

Le finali verranno disputate oggi. Alle ore 10 verrà giocata quella del singolare femminile fra la Riboulet e la Biagi; alle ore 11.30 si contenderanno il singolare maschile Mazzocchi e Cavalli. Nel pomeriggio, alle 14.30, avrà luogo la finale del doppio maschile e subito dopo quella del doppio misto.

IL DETTAGLIO. Singolare maschile (semifinali): Cavalli - b. Costella 6-3, 4-6, 6-1; Mazzocchi b. Zamelli 1-6, 6-3, 6-3. Singolare femminile (semifinali): Biagi b. Fiumani 8-6, 6-3; Riboulet b. de Ebner 6-3, 6-1. Doppio maschile (semifinale): Zanin-Costella b. Bassi-Cavalli 5-7, 6-4, 6-8. Doppio misto: Prandi-Capponi b. Pesle-Tarabocchia 8-6, 3-6, 6-1; (semifinali): Riboulet-Piuk b. Prandi-Capponi 6-2, 6-2; Fiumani-De Ambrogio b. de Ebner-Bassi 7-5, 7-5.

Passa il Brunico a Grignano (4-3)

Sui campi del T.C. Grignano, si è svolto un incontro amichevole di tennis che si articolava su sette partite. Il successo è andato al T.C. Brunico che si è imposto con il risultato di 4-3. Gli ospiti hanno alternato sui campi Piana, Carmellini I, Carmellini II, Goldwrun, Kofler Klaus. Il T.C. Grignano ha giocato con Cagnus, Molinari, Ferraro, Rossi e Pipan.

ECCEZIONALE PROGRAMMA GENTLEMEN A MONTEBELLO

DEDICATO AI «PURI» DELLA GUIDA L'AFFOLLATO POMERIGGIO TROTTISTICO

Dedicato ai gentlemen il convegno trottistico di Montebello con inizio alle 14.30. La giornata dei «puri» si presenta ricca di ospiti fra i quali l'intramontabile Aurelio Francisci, diverse volte campione italiano della categoria, e il giovane Cesare Meli che sulla pista triestina ha più di una volta fatto valere il suo talento. Ma anche Corsini, Rigon, Cirelli, Negri e Palagi hanno avuto spesso modo di dimostrare le loro capacità, pertanto la pattuglia degli ospiti si presenta forte e rappresenterà un arduo ostacolo per i locali al gran completo.

Pomeriggio sportivo come pochi dunque, e gran giornata per i «proprietari-dilettanti». Sette le corse ad essi riservate, più una per le amazzoni che rappresenta uno spezzone insostituibile nell'economia di questi speciali convegni.

I campi si presentano affollati (ben 71 i cavalli al via) con in campo nel centrale Premio Gentlemen d'Italia nel quale i «puri» potranno salire in sulky soltanto a cavalli di loro proprietà. A questa corsa (handicap a invito) parteciperanno Dolzago (Gennero), Bisboccia (U. Gobbato), Mustaki (Malvestiti), Gallese (A. Francisci), Barzache (De Luca), Actus (Corsini), Andrea del Castagno (S. D'Angelo), Mussorsky (M. Palagi) a metri 2080, Marlis (A. Rigon), Ann (Meli), a metri 2120. Ottimo schieramento, con due americane di qualità (specialmente Ann) che dovranno rendere 40 metri a degli indigeni qualitativi come Gallese, Barzache, Mussorgsky e Andrea del Castagno. In forma, Ann pretende i favori ad onta del doppio handicap, però la rimonta dell'americana di Meli non sarà delle più agevoli con tanta... carne al fuoco allo start.

Una rapida carrellata sulle altre corse. In apertura, Feroce e Klitia, reduci entrambi dalla corsa dei giornalisti, sembrano i più qualificati, poi un miglio alla pari non dovrebbe sfuggire a Perosi partente con il numero uno. A «capitan Morselli» con Citropia non dovrebbe sfuggire il Premio dell'Amicizia, mentre la triestina Ketty Tabakov in sulky a Odessa è nettamente indicabile nell'inserto delle gentili amazzoni. Sul doppio chilometro del Premio della Correttezza piacciono Fresia, Scai e Ritapin. Sul doppio chilometro del Premio della Sportività, Equatoriale è il più incisivo (attenti a Divosco e Vuttera), mentre nell'invito conclusivo la maggior classe di Guerlain dovrebbe determinare il risultato, pur apparendo temibili Tris, Delaunay e Riccio da Parma.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Traguardi: Klitia, Feroce, Boniso. **Premio dell'Emulazione:** Perosi, Aiaccio, Busiara. **Premio dell'Amicizia:** Citropia, Erizzo, Lévione. **Premio delle Amazzoni:** Odessa, Denaro, Aristocratica. **Premio della Correttezza:** Fresia, Ritapin, Scai. **Premio della Sportività:** Equatoriale, Divosco, Vuttera. **Premio Gentlemen d'Italia:** Ann, Gallese, Barzache. **Premio A.N.A.T.:** Guerlain, Tris, Delaunay.

● CALCIO. Il Bayern di Monaco, detentore della Coppa dei Campioni, dovrà fare a meno del suo cannoniere, Gerd Mueller, fino a gennaio 1976. Il calciatore si è procurato una lacerazione muscolare durante l'incontro di Coppa Europa con il club lussemburghese Jeunesse Esch.

Richieste e offerte di personale qualificato

A 230-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 9-13 escluso sabato al (030) 311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» - Via Crotte, 12 BRESCIA

Affermata Società operante nel settore

FERRAMENTA ED UTENSILERIA

ricerca per la Regione Friuli-Venezia Giulia agente con provata esperienza e ottima introduzione nel ramo. Si offrono provvigioni particolarmente incentive.

Casella 52/D SPI - 20100 Milano

Importante Società Internazionale di Cosmesi ricerca:

IL RAPPRESENTANTE

per Trieste e Gorizia (città e provincia)

Si richiede: buona cultura generale
buona introduzione presso profumerie e farmacie.

Si offre: Inquadramento Enasarco
alta provvigione
interessanti incentivi.

Desideriamo prendere contatto con elementi attivi, dinamici, professionalmente preparati, disposti a collaborare attivamente alla realizzazione di uno stimolante programma di sviluppo.

Scrivere a: Hamol S.a.s. Ufficio Personale
Viale G. Cesare 37 - 21040 VENEGONO Superiore (Varese)

Motociclette

JAWA

Modelli 1975-76
C/C 125 sport
175 trail
250-350 sport
Pronta consegna
Assistenza
e ricambi.

PREZZI CONVENIENTI

Concessionaria esclusiva per TRIESTE E PROVINCIA:
AUTOAGENZIA
CLAUDIO
TRIESTE — VIA DELLA GEPPA, 8 — TELEFONO 62640

A SISTIANA (Trieste)
l'Hotel **VILLA PIA** tel. 040/209237
offre un soggiorno ideale anche per persone convalescenti — Stanze dotate di bagno e riscaldamento — Aperto tutto l'anno

SCUOLA PER INTERPRETI

Via S. Francesco, 6 - Tel. 732815

- INGLESE
- FRANCESE
- TEDESCO

Corsi a tutti i livelli
Corsi PETER PAN per bambini dai 6 ai 12 anni
In via eccezionale si accettano iscrizioni fino al 13 ottobre.

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesto
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO - S. Francesco 4 - telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 49820 L

A. CERCASI appartamento in affitto 2 stanze cucina servizi. Telefono 741542. 49640 L

AUTOFFICINA cerca affitto magazzino minimo mq 150. Telefonare al 774661, oppure 37695. 28177 L

CERCASI affitto appartamento 4 camere cucina riscaldamento, telefonare 12-14 al 726534. 49886 L

CERCASI affitto appartamento centrale stanza cucina bagno ammobiliato con tutti i comfort, telefonare 740477. 49890 L

CERCASI affitto appartamento 1 2 stanze soggiorno cucinino conforts. Telefonare 823358 ore pasti. 49943 L

CERCASI affitto camera cucina bagno preferibilmente centro. Telefono 35457 lunedì. 50065 L

CERCASI appartamento in affitto massimo 60.000 o casetta da restaurare, telefonare 272761 anche lunedì. 28203 L

CERCO affitto appartamento modernamente ammobiliato, telefonare n. 753420 domenica 9-12, altri giorni solo sera. 50103 L

CERCO affitto camera cucina servizi modesto urgente. Telefonare 746798 49844 L

CERCO affitto appartamento piccolo anche periferia preferibilmente ammobiliato. Telef. ore 13 0438-23293. 50055 L

CONIUGI statali media età cercano appartamento 2 3 stanze cucina bagno anche da restaurare affitto normale, tel. 36138 49964 L

COPPIA cerca appartamento in affitto zona Ospedale 5, Rossetti 3 stanze cucina bagno anche da ripristinare. Cassetta 18-N SPI. 49814 L

MAGAZZINO minimo 100 mq. uso deposito parafarmaceutico paraggi piazza Ospitale Barriera Foscolo cerca affitto società commerciale, tel. 775433. 28201 L

MEDICO scapolo cerca affitto miniappartamento scopi abitazione, preferibilmente paraggi S. Giusto, Inintermediari. Tel. 37337, ore 13-15. 49834 L

PROFESSIONISTA cerca villa con giardino urgentemente. Tel. 68677.

REFERENZIATA cerca affitto appartamentino, stanza cucina servizi. Tel. 412982. 49845 L

STATALE cerca affitto piccolo appartamento camera cameretta cucina gabinetto anche da restaurare. Telefono 70053. 50051 L

ZONA San Giacomo via D'Alviano cerco affitto locale da adibire box tel. 420647. 74486 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. CUCCIOLI Cocker allevamento Parco del Cane Padriciano, 226273. 27162 M

A.A. CUCCIOLI pointers kurzhaar alta genealogia splendidi prezzo vantaggiosissimo, causa soprannumero. 410701. 74466 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16 primo piano. Nel momento che bisogna avere fiducia, la Pellicceria Ziliotto, presenta una vasta gamma di pellicce, giacche. Prezzi veramente eccezionali! Controllateli. Visitateci 28235 M

A. WARMER pannelli elettrici svedesi riscaldamento pulito economico, via dell'Istria 5, tel. 773024. 49730 M

ABITO sposa modello pizzo bianco organdis acconciatura elegantissimo taglia 46, tel. 773422. 28253 M

ANELLO brillante 1 carato puro privato vende a privato. Telefonare 816529, ore pasti. 49818 M

BANCHI lavoro, carrelli, suppellettili ferro per officina vendesi occasione. Tel. 741310. 49932 M

BANCHI falegname saldatrici trapani combinate occasionissima, via Conti 9-1. 28408 M

BOTTI vino vendonsi. Tel. 810243. 49708 M

C.B. ricetrasmettitore Sommerkamp 10 watt, 30 canali e preamplificatore di antenna vendesi. Tel. 732868 74492 M

CARROZZINA Giordani velluto rosso coperto trasformabile passeggino vendesi. Telefonare 761044, ore 13-14. 49736 M

CARROZZELLA Giordani blu seminuova vendesi. Telefono 53648. 28149 M

CENTRO - Gas, stufe a metano e gas liquido da Lire 9800, Lavatoio 3 (piazza Oberdan, tel. 60701).

CUCCIOLA beagle (snoopy) figlia campioni pedigrée affettuosa vendesi 731348, 21-22. 49838 M

CUCCIOLE pastore tedesco vendonsi occasione. Tel. 411006. 49852 M

CUCCIOLI barboncini grigi, nani vendonsi. Su ordinazione alani, basset hounds, schnauzer doberbann ed altri. Casa del cane, S. Francesco, via Valdirivo 24. 49968 M

CUCCIOLO Boxeur mesi 2½ vendesi. Tel. 820631. 49868 M

GIRADISCHI stereo occasione vendesi. Tel. 224180. 50123 M

OCCASIONE rolè in plastica tende alla veneziana porte soffietto tende verticali, Malossi, Via Nordio 9, tel. 763475. 49556 M

OCCASIONE per cessazione di attività vendesi macchina lavasecco Maestrelli lavatrice Miele kg. 13 centrifuga essiccatoio, tel. 755214. 28241 M

OCCASIONE vendo culla lettino carrozzina inglese perfetti anche singolarmente, tel. 415611. 28233 M

OCCASIONE vendonsi legname materiali attrezzi edili mobili ufficio laminati. Telefonare 775593. 49700 M

OCCASIONE vendo vestito da sposa bianco lussuoso. Tel. 418135. 49927 M

OLIVETTI Mercator 5000 con programma stipendi adattabile contabilità, cedo. Cassetta 9 N SPI Trieste. 49686 M

PASTORE belga mesi 6 cederebbesi persone interessate aventi giardino, tel. 741869. 28247 M

PELLICCE apertura stagione, prezzi strabilianti: persiani grigi, neri, marrone L. 300.000; zampe L. 200 mila! Ratmousqué ogni colore, bellissimi; ocelots, visoni maschi naturali straoccasione 900.000. Altre: marmotte, volpi, murmel, taglie da 42 a 56, nonché giacche, cappelli, guarnizioni. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 34 M

STUDENTI, appunti più nitidi, relazioni più chiare, idee meno confuse, se battuti a macchina Naturalmente sulla lettera 32! distribuita a condizioni particolari dalla ditta Carpentieri, concessionaria Olivetti, v. Coroneo 31/2, telefono 764764. 49771 M

VENDESI Canon FTb. Tel. 775141 nuova. 49816 M

VENDO kerosene automatica seminuova tubi scuri occasione abito sposa taglia 44. Telefono 772428. 49714 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili valutazione massima. Telefonare 38196 - 38894. 49864 N

ACQUISTO frigorifero piccole dimensioni ottimo stato da privato, tel. 43209. 49974 N

BAMBOLE della nonna e bambole Lenci anche rotte compero. Telefonare 774508. 49897 N

BICCHIERI popolari e cianfrusaglie vecchie privato cerca pagando bene. Telefonare preferibilmente serali 767134. 49878 N

GIORNALINI album 1930-1950: Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc. pago 200.000. Lino Pes via Donoratico 43, Cagliari. 6716 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro, telef. 750566. 28131 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli. Polli, Grimani 11. 411 NN

ASSORTIMENTO mobili nuovi e usati troverete al mobilificio Biecher Istria 27. Facilitazioni di pagamento. 49904 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali soggiorni cucine, prezzi bassi; massima garanzia. Piccardi 49, 49971 NN

CAUSA trasferimento vendo camera letto palissandro soggiorno telefonare 764253. 28249 NN

ESPOSIZIONE mobilificio San Marco via Gambini 4-1 e Manzoni 11 ritiro mobili usati. 74494 NN

OCCASIONE vendesi camera monoletto quattro stagioni analogo mobile letto libreria laccato bianco stile veramente seminuovo. Tel. 51581. 50067 NN

PIANINO seminuovo offro noleggio. Tel. 763736. 49892 NN

PIANOFORTE coda Ehrbar metri 2.30 vendesi occasione 1.300.000 trattabili, tel. 421291. 28245 NN

STANZA pranzo barocco grande cristallo vendo causa partenza, 790519. 49993 NN

VENDESI tavolo salotto cm 90x45 cristallo ottone in stile ottimo stato. Tel. 422706 dopo ore 19.30. 49862 NN

VENDESI a miglior offerente mobilio e arredamenti d'ufficio salotti ecc. Telefonare 35641, ore d'ufficio. 50045 NN

VENDESI camera letto matrimoniale con materassi lana 65.000. Telefono 420049. 50087 NN

VENDESI cucina ad angolo ottimo stato L. 50.000, tel. 748719 domenica. 28133 NN

VENDESI camera palissandro L. 200 mila. Tel. 417935, 10-12. 28025 NN

VENDESI salotto stile '700. Telefonare 746504. 50039 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 50099 O

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie; disimpegno polizze. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4 primo piano. 49847 O

ORO argento acquisto vendo commercio preziosi corso Italia 28 primo piano. 49911 O

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 5 TEL. 69-086

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. OFFERTE SPECIALI: valevoli fino al giorno 12 ottobre per coloro che vengono ad acquistare personalmente confezioni dello stesso prodotto. PRODOTTI RECOARO Acqua gassata e naturale L. 120 litro. Gingerino e Brillante L. 105 pezzo. Aranciata dolce-amara, Chinotto 1/5 L. 95 pezzo. Aranciata 3/4 L. 180 pezzo. BIRRA DREHER: 2/3 vetro a rendere (cauzionato) 225 pezzo, vetro a perdere 270 pezzo 1/3 vetro a perdere 150 pezzo. VINO SUPERIORE: Merlot - Tocai Cabernet 10,5 gradi L. 250 litro. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762. Deposito via Paglierici 2, tel. 740485, 795043. 49866 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

CERCASI rappresentante per vendita apparecchiature elettroniche alta provvigione. Telefonare 817657. 49786 P

DITTA A. Pauluzzi via Revoltella 38-a tel. 744553 concessionaria Buitoni I. B.P. e altre importanti marche cerca agenti per lavoro canale convivenze. 49775 P

EXIM Trading SpA IVB industria produttrice biscotti marchio Bovolone cerca depositari con esclusiva per province di Udine, Trieste, Gorizia, Belluno. Telef. (045) 690033.

FIORAVANTI cerca piazzista preferibilmente con esperienza presentarsi lunedì ore 10 via Montebello 33. 28430 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. FIAT 600 D, 850 berlina, 850 special, 128, 124 berlina, 1300. FORD Cortina, NSU 4L. PEUGEOT 304, 404 iniezione. SIMCA 1000 LS, GLS, 1301 special, 1501 special, CHRYSLER 2000 automatica. CITROEN GS 1000. 53 Q

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, SANZIO 13. Auto usate con garanzia: Fiat 500 L 70, 850 65-67, 124 67, Primula 68-70, Buggy 75, Simca 1000 65-70-71-74, 1301 S 70, 1501 S 70, Chrysler 160 75, 2 1 automatica 73. Festivi 10-12. 28115 Q

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE d'occasione con garanzia, permute e pagamento dilazionato fino a 30 mesi: Fiat 127 3 porte 72, Simca rally 2 73, Dyane 6 73, Fiat 1500 64, Peugeot 104 74 impianto gas, W-Golf LS 74, Renault R12 Gordini 72, Alpine A 310 73, R16 TL 70, R16 TS 72, Spitfire 1300 74, alla concessionaria Renault di Frisori Rotonda del Boschetto 3-1 tel. 793940 762778. 40 Q

A.A. MINI 70-72, 128 70-74, 124 68-70, 124 spider 71, 500 68-71, 128 fam. 72, 500 fam. 68-69, 1750 70, 850 coupé 68, Simca 1000 72, 127 73, A112 71 visibili via Giulia 10 Autosalone Trieste. 49547 Q

A.A. VENDO ciclomotore due mesi vita. Tel. 822954 mattinata. 50081 Q

A. ANCHE a rate o permutando vendo Alfa 1750 del '68, qualsiasi prova. Tel. 796494. 28179 Q

ACQUISTO Fiat 500 Giardiniera. Autofficina via Madonna del Mare 12 lunedì. 74452 Q

ALPA 7 come nuova completa vele e motore pronta navigare vendo. Telefonare (0481) 99171. 7603 Q

AUDI 100 LS 70-72 vendonsi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 32 Q

AUTOBIANCHI A 111 fine '70 68.000 km unico proprietario vendesi 875 mila trattabili. Tel. 70398. 50005 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7 parallela Corso Italia: 132 Special impianto Gas, 124 Special, 128 coupé, 128 quattro porte, Giulia 1300, Super, Junior, 850 Spyder, Special, 500 L, Opel Kadett, Mini, Honda 750. Rateazioni. 49980 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6 usato selezionato 126 '73, 128 '70, 850 '67, 850 T '70, '73, 124 S '71, 132 GLS 1.8 '74, Mini '67, '70, Simca 1301 '69, Peugeot 504 '73, Jeep Diesel '74. Aperto festivi, visitateci! Tel 413337. 49958 Q

AUTOVETTURA Fiat 1800 blu marciante, qualunque prova, vendesi Lire 200.000. Tel. 743044 - 31296. 49860 Q

CABINATO vela Sheriff 1974 wc marino lavello fornello basculante 3 cuccette invasatura pluriaccessoriato perfetto vendo 4.800.000. Telefonare 422832 serali. 49658 Q

CERCASI motocross 50 telefonare 746703 ore 9-12. 28261 Q

CICLOMOTORI Ciao e Motobecane buone condizioni vendonsi, telefono 765596 mattinata. 49945 Q

CICLOMOTORI: Ciao, Bravo, Boxer, Vespa, consegne sollecite, cambi rateazioni. Nuova Agenzia Piaggio, strada di Fiume 19. 49818 Q

COMET 701 il nuovo prestigioso modello dei cantieri Comar, da lire 6.450.000 più IVA. Informazioni e prenotazioni Autonautica Russo, via Flavia 7, telef. 811351, lunedì aperto. 49830 Q

F. J. Galetti regata perfette condizioni pluriaccessoriato vendo. Tel. da lunedì 734564. 49796 Q

FIAT 128 perfette condizioni unipropietario vende occasione privato, telefono 761863. 28237 Q

FUORIBORDO Corsa Dalla Pietà occasione vendo tel. 755855. 49929 Q

FUORIBORDO tipo Pravda (Vega) 1970, motore Evinrude 18 HP perfetto privabile 600.000 trattabili. Telefono 73463. Monfalcone. 49876 Q

GOMMONE Corsair 1975 motore 14 Penta vendesi telefonare lunedì 732217. 28259 Q

IMBARCAZIONI Fjord, Solcio, Saga, Albin, concessionaria per Trieste Autonautica Russo; via Flavia 7, telef. 811351. Biglietti omaggio Salone Genova, disponibili presso la nostra sede. 49830 Q

K.T.M. 125 come nuovo mai fatto gare vendo telefonare 911557. 49798 Q

LX 2000 Citroen vendesi 7 mila km telef. 822887 ore pasti 766804 orario ufficio. 50017 Q

MERCEDES 220 diesel 1970 km 32 mila vendonsi. Campo Belvedere garage. 49896 Q

MERCEDES 200 Diesel anno 1965 motore 1970 interni nuovi revisionata L. 1.800.000 dilazionando telefonare ore 10-13 772375. 28422 Q

METEOR usato, perfette condizioni, 6 vele, motore fuoribordo, pronta consegna, tel. 811351, lunedì. 49830 Q

MINI 1970, Mini Cooper 1972 vendonsi ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 32 Q

MINI Cooper 1973 Export 1300 autoradio vende privato. Telef. 413709 lunedì. 28438 Q

MOTO Morini pronta consegna modelli 125 freno disco 350 normale 350 sport freno disco concessionario Walmotor via Milano 27 A. 49779 Q

MOTO Laverda 750 SF 1971 perfetta vendesi. Telefonare 416572 lunedì 31497. 28223 Q

MOTOCARRI Diesel portata 1500 kg consumo 5,3 gasolio per 100 km. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORI fuoribordo gommoni imbarcazioni anche da revisionare se occasione compero. Autoservice Nacinovi via Pecenco 8 telef. 741327. 49632 Q

MOTOSCAFO cantieri navali Chiavari semicabinato mogano entrobordo Chrysler 7 metri vendesi 3.500.000, tel. 722892. 49952 Q

MOTOSCAFO cabinato 5 metri con o senza motore fuoribordo vendesi telefonare 772459. 49746 Q

NAUTICA «Adriaboats» Grumula 2 pilotine 4,99, motoscafi, barche vela, gommoni, fuoribordo a prezzi specialissimi prenotando anche per consegna primavera 1976. 49948 Q

OCCASIONE 850 Special vendesi lire 390.000. Telef. 93094, feriali 755003. 49710 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 berlina fine '68 rimessa a nuovo con bollo e assicurazione pagata. Tel. 796494. 28179 Q

OCCASIONNE W-Golf LS 74, Alpine A 310, BMW 30 S con impianto gas e gancio traino 72, R12 Gordini 72, Spitfire 1300 74 vende concessionaria Renault di Frisori Rotonda del Boschetto 3-1 tel. 793940 762778. 40 Q

OCCASIONE vendo 1100 special in ottime condizioni, telefono 71262. 28225 Q

OCCASIONI: 500 L, 128 due quattro porte, 128 coupé, 127, 124 special T 1600, Alfetta, Junior 1300, Citroen 1220, Renault R 5, NSU-Prinz TT, 125 special. Permute, facilitazioni senza cambiali, aperto festivi. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 49816 Q

OCCASIONI moto: Peugeot 104, Dingo 3 marce, Cross 50, Motobecane 125, Tornado 650 in vendita presso Moto Guzzi via Fabio Severo 18. 32 Q

OPEL Kadett 70, Fiat 124 familiare con gancio, Simca 1301 vendonsi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 32 Q

PILOTINE Gobbi. Arrivato il nuovo modello 1976, da lire 1.620.000 più IVA. Visibile presso Autonautica Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Sconto speciale prenotandola ora. 4930 Q

PRIVATO vende 124 fine 66. Telefonare 748172. 49638 Q

RENAULT R 4 Export '71 L. 780.000 vendesi. Telefonare 410525 ore 14 16 49922 Q

SCIUSCIA' m. 6.50 nuovo, pronto da immatricolare, prezzo interessante. Autonautica Russo, via Flavia 7, tel. 811351, lunedì aperto. 49830 Q

VENDESI Gori regolarità competizione motore Sachs in rodaggio. Telefonare durante la settimana dopo le 20. Tel. 730229. 28165 Q

VENDESI Ape ottime condizioni telefonare 753692. 50107 Q

VENDESI Fulvia Coupé perfetta 68 fine, tel. 822367. 49758 Q

VENDESI Mini visibile negozio alimentari via Marconi 28. 50053 Q

VENDESI RondSachs 50 reston, gas, ottimo stato visibile da Walmotor. 49780 Q

VENDESI moto Ancillotti 125 anni 1. Telef. 412221 ore pasti. 49840 Q

VENDO Beta 50. Telef. 427929 ore pasti giorni feriali. 49712 Q

VENDO Fiat 124 S 128. Tel. 775389. 50071 Q

VENDO Honda 500 Four buone condizioni. Telef. 759681. 50135 Q

VENDO pilotina completa fuoribordo 20 cavalli. Telef. 734368. 49682 Q

VENDO 131 special 1300 4 porte. Telefonare 38809. 49684 Q

VENDO Fiat 500 L del 1971. Telefonare al 762434. 49912 Q

VENDO Moto Morini 125. Telefonare 747701. 49794 Q

VENDO nuovo DKW 125. Tel. 728319. 49792 Q

VENDO Vespa Primavera buone condizioni. Telefonare 911428 in mattinata. 49748 Q

VENDO bicicletta corsa Wilier 74 ottimo stato 100.000 trattabili e fisarmonica Castelfidardo 120 bassi nera 200.000 trattabili. Telefonare 813632. 49738 Q

VENDO barca vela 5,60 Corsair Sartini 4 posti letto pronta regata. Telefonare 0481-89155. 7610 Q

VENDO 1100 R del '68. Telef. 414683. 50085 Q

VENDONSI W-Porsche 914 71, Fiat 500 64, R12 TL 72 per demolizione. Telefonare 793940, 762778. 40 Q

VESPE Ciao Bravo Boxer Gilera rateazioni 18 mesi senza acconti senza cambiali consegne immediate. Agenzia Piaggio tel. 764127. 49822 Q

VOLKSWAGEN Maggiolino 1200, NSU Prinz 4 '67, NSU 1000 '67 vendonsi. Autosalone v. Fabio Severo 34. 32 Q

VOLKSWAGEN TL, IL NUOVO CAMIONCINO INDUSTRIALE, PRONTA CONSEGNA PRESSO LA NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN, AUTOSALONE CATULLO, v. Fabio Severo 34 tel. 764409. 32 Q

VW maggiolino 1200 '64 vendesi 250 mila tel. 824793. 74490 Q

KTM 125 vendesi. Telefonare 69400 ufficio. 50043 Q

KAWASAKI 900 perfetta km 4600 1.750.000, privato vende, tel 761863.

KAWASAKI 400 2 t 10.000 km 16 mesi vendesi. Tel. 32614. 74434 Q

126 Fiat 13.000 km anno 1974 vendesi solo contanti. Telefono 31859. 50011 Q

500 L vendesi 500.000. Telefonare al 93605. 28135 Q

126'73 perfetta vendo. Tel. 762539. 49824 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Telefono 60285. 49821 R

AFFITTASI e vendesi trattoria e spaccio vini. Rivolgersi lunedì magazzino vini via Madonna del Mare 18. 49696 R

AFFITTASI osteria con cucina a persone volonterose telefonare dalle 14 alle 17 al 415553. 74488 R

ALIMENTARI frutta verdura ottimo lavoro vendesi. Tel. 768296. 49754 R

CAFFE' latteria, ottima, paraggi Goldoni, vendesi oppure affittasi, causa malattia, offerte cassetta 24 N, SPI. 49962 R

CALLISTA diplomata assocerei disponendo locale zona centrale. Telef. 35508 dopo ore 20. 50075 R

CERCASI profumeria drogheria zona centrale rilievo parziale inventario pagamento contanti. Cassetta 5 N SPI. 50129 R

COLORIFICIO posizione centrale vendesi lunga dilazione. Telef. 758413 ore pasti. 4498 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 49774 R

GRADO cedesi causa malattia bar-ristorante-albergo, zona centrale. Telefonare ore ufficio (0431) 80717. 4495 R

NEO geometra assocerebbesi collaborando piccola attività. Tel. 753232. 28444 R

OCCASIONE frutta-verdura vendesi. 1.200.000 tel. 742588 - 36512. 49898 R

PRESTITI cessioni quinto stipendio biennali triennali quinquennali decennali. Telefono 68409. 49832 R

PRESTITO 250 mila cercasi buon interesse. Restituzione tre mesi. Cassetta 19-N SPI. 49850 R

PRIMARIA azienda industriale operante localmente nella produzione e vendita settore bevande gassate vendesi. Cassetta 3 N SPI Trieste. (50091 R)

SALONE parrucchiera vendesi. Tel. 413662. 49894 R

SOCIO con 4 milioni cerco. Cassetta 19 M SPI Trieste. (49662 R)

TRATTORIA con cucina e giardino vendesi. Tel. 722295 lunedì. 49718 R

VENDESI licenza bar buffet superalcoolici. Scrivere Cassetta 20-N SPI. 49858 R

VENDESI trattoria buona posizione lavoro guadagno solamente a persone capaci mestiere. tel. giorni feriali ore 12 - 17 20 - 22 numero 824047. 49980 R

VENDESI salone parrucchiera Rozzol. Telef. 744917. 49702 R

ZONA BOCCACCIO affittasi officina attrezzata mq 100 con annesso deposito di olii combustibili. Informazioni Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 28123 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TAGLIAPIETRA 4, piano 2.o tutti comfort libero lussuoso mq. 200 vendesi. Visite 15-17 Immobiliare Italia. Fuori orario Alfieri 795974. 172 S

Continua in 16.a pagina

COSTITUENDA FONDERIA ALLUMINIO
nel Monfalconese, con lavoro assicurato
CERCA
TECNICO ESPERTO FUSIONI — Ottima retribuzione più possibilità di partecipazione nella Società.
Scrivere Cassetta 3 SPI 34170 GORIZIA

AEROSOL
Trattamento delle vie respiratorie
(bronchiti, broncopolmoniti, riniti, sinusiti, laringiti, faringiti, ecc.)

TERMOFORI CON SABBIA MARINA
CUSCINI E VIBROMASSAGGIATORI - CYCLETTE
VOGATORI E ALTRI ARTICOLI PER RIABILITAZIONE

ORTOPEDIA RIABILITAZIONE
udine **g. porzio**
TRIESTE: Via Gatteri, 12 - Tel. 772180

Avete idea di rinnovare il vostro arredamento
ma
non avete idea di cosa fare dei vostri vecchi mobili: anche a questo ci pensiamo noi: oltre a garantirvi come sempre risparmio e qualità
mobili paolo
DOMIO 137 TRIESTE

dentiere rotte?
Riparazioni **IMMEDIATE**
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30-12.30 e 16-20

AUTOMOBILISTI!
L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

---

†

E' mancata al nostro affetto il giorno 3 ottobre, la cara moglie, mamma e nonna

Antonia (Tonina) Maslich in Stransciach

La piangono il marito FRANCESCO, il figlio SILVANO con la moglie VALERIA, la figlia MABRINA con il marito BRUNO, i nipoti ROBY e ANTONELLA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno il giorno 6 ottobre 1975 alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà al cimitero di Cattinara.

Trieste, 5 ottobre 1975

---

†

Il 2 ottobre si è spenta serenamente dopo aver a lungo sofferto

Maria Bartole in Fragiacomo

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, i figli LUCIA, FULVIA e FRANCO, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento, per l'assidua opera prestata, va da a tutto il personale medico e infermieristico della 1.a Geriatria.

Trieste, 5 ottobre 1975

---

†

Il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di

Pierina Demarchi

Dà il triste annuncio la cugina ANTONIETTA TIEPOLO ved. TALATIN con il figlio LEONIDA, ai parenti e amici.

Ringrazia particolarmente la direzione, il personale della casa di riposo di Muggia, per l'amorosa assistenza.

I funerali seguiranno lunedì ore 10.30 dalla Cappella via Pietà, direttamente Muggia, dove verrà celebrata la S. Messa.

Trieste, 5 ottobre 1975

---

†

Giuseppina Novak ved. Ipavec

si è spenta il 4 corrente.

Ne danno l'annuncio il figlio, fratelli, sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio commossa per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria del mio caro

Tullio Sanna

LA MOGLIE MARIA

Trieste, 5 ottobre 1975

---

†

Dopo lunga malattia è mancata al nostro affetto

Elisabetta Canciani nata Delmonaco

Danno il triste annuncio le figlie UCCI col marito ROMANO FELIZIAN, ONDINA col marito PRIMO DONAGGIO, gli adorati nipoti FABIO, CINZIA e ROSSELLA, le sorelle ROSI col marito MARINO e MARIA col marito NINI, nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento ai medici e al personale della II Geriatria e al medico curante dott. DE GOBBIS.

I funerali seguiranno lunedì 6 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 ottobre 1975

Partecipa al dolore di CINZIA, ROSSELLA e dei familiari: ROBI.

Trieste, 5 ottobre 1975

---

†

Non piangete per me, io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla terra.

Il nostro caro

Umberto Bidoja

non è più.

Lo annunciano con dolore immenso la Sua LOLA, la sorella VALERIA, la famiglia ANTONAZ a Lui tanto cara, la famiglia CODAN e gli altri amici.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1975

---

†

Dopo lunga malattia si è spento il nostro caro marito e papà esemplare

Santo Pozzari

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e le figlie, la sorella ROSINA, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 5 ottobre 1975

---

†

Il 3 ottobre si è spento

Domenico Gangala

Lo annunciano con dolore la moglie e le figlie unitamente ai parenti.

I funerali si svolgeranno lunedì 6 alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile papà

Umberto Tommasini

ringraziamo tutti coloro i quali presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, alla Direzione ed al personale de «Il Piccolo», dello S.T.T., dell'«ADIGI» e della «S.P.I.».

VIRGILIO e MYRTO TOMMASINI
GASTONE e NERINA DE VITTOR

Trieste, 5 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Luigia Pahor ved. Bencina

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

Il figlio PAOLO

Trieste, 5 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Bibiana Ficiur

ringraziamo di cuore tutti coloro che, in vario modo, vollero onorarne la cara memoria.

I FAMILIARI

Muggia, 5 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari e gli amici di

Piero Palange

ringraziano.

Udine, 5 ottobre 1975

Nel I anniversario della scomparsa di

Arturo Iaritz

la moglie, i parenti e tutti coloro che Gli vollero bene Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 5 ottobre 1975

Nel primo anniversario della morte di

Edilio Collini

la moglie e i figli Lo ricordano.

Trieste, 5 ottobre 1975

---

†

Il Signore ha chiamato repentinamente nella sua luce

DON

Enrico Minatori

Ne dà l'annuncio la sorella MARIA, addolorata per l'improvviso distacco, ma sorretta dalla cristiana certezza.

I funerali si celebreranno domani, lunedì, a Vicenza, alle ore 10.30 nella chiesa dei Carmini.

Trieste, ottobre 1975

Partecipano al lutto della professoressa MARIA MINATORI per la scomparsa di

DON

Enrico

l'amico caro e buono, MARCELLO e BIANCA LORENZINI.

Trieste, 4 ottobre 1975

---

†

Il giorno 1.o ottobre si è spento il nostro caro

Angelo Chiurco

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie CATERINA, i figli LICIA e NICOLO', il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 5 ottobre 1975

Partecipa al dolore DANTE ARZON e famiglia.

Trieste, 5 ottobre 1975

---

†

Ieri è serenamente mancato ai suoi cari

Giorgio Rosellini

di anni 49

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la mamma, le sorelle, il cognato e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 14.30, partendo dalla chiesa di San Giuseppe ove la cara salma giungerà da Gorizia.

Monfalcone, 5 ottobre 1975

---

†

Nicolò Stanta

non è più.

Lo piangono i familiari tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1975

I familiari di

Giordano Marsi

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare alla SOC. NAVIGAZIONE ALTO ADRIATICO ed ai medici e personale della III medica.

Nella partecipazione del 3 corrente erroneamente sono stati omessi ANNAMARIA DEVESCOVI, LICIA MORPURGO e famiglia FAVENTO.

Trieste, 5 ottobre 1975

Ricordando la Cara Estinta

Anna Maganja ved. Tence

le famiglie BURKS, GRUDEN, MAGANJA, TENCE e KOSUTA ringraziano tutti coloro che in vario modo sono stati loro vicini e hanno partecipato alla dolorosa circostanza.

Trieste, 5 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara

Maria ved. Zaccaria

ringraziamo tutti coloro che in varia guisa hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI e CONGIUNTI

Trieste, 5 ottobre 1975

Ringrazio commossa tutti coloro che mi sono stati vicini nel mio grande dolore, onorando la memoria del mio adorato

Pepi

LAURA ACCERBONI

Trieste, 5 ottobre 1975

Nel trigesimo della dipartita del nostro carissimo congiunto

DOTT.

Alberto Gentilli

martedì 7 ottobre, alle ore 19.30 nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria, di via S. Anastasio, verrà celebrata una Messa in suffragio della Sua bella e nobile anima.

I FRATELLI

Trieste, 5 ottobre 1975

1-10-1972 1-10-1975

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Maria Biagini

la mamma, la sorella e i fratelli La ricordano sempre con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 5 ottobre 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

COMMANDO ARABO IRROMPE SPARANDO ALL'IMPAZZATA NELLA BIGLIETTERIA DELLO SCALO

Raid di terroristi all'aeroporto di Beirut: tre morti e 14 feriti

Uno dei quattro estremisti è stato ucciso, gli altri tre sono stati arrestati - Scopo dell'assalto sarebbe stato quello di impadronirsi di un «jet» per sabotare l'intesa fra egiziani e israeliani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 4

Tre morti e quattordici feriti, questo il bilancio di un sanguinoso e improvviso attacco sferrato, alle prime luci dell'alba, da quattro terroristi arabi contro l'aeroporto internazionale di Beirut. Armi alla mano i terroristi sono penetrati nella grande biglietteria del terminal libanese, aprendo il fuoco contro soldati, polizia e passeggeri in attesa di imbarco. Il loro scopo era, a quanto sembra, quello di impadronirsi di un aereo è servirsene come mezzo di pressione per sabotare il recente accordo del Sinai tra Israele ed Egitto.

Le vittime sono uno dei terroristi, una donna egiziana in attesa di partire per il Cairo e un soldato libanese. Dei feriti sei sono di nazionalità egiziana, quattro sono agenti di polizia e altri due sono un militare libanese e un impiegato della compagnia aerea del Libano.

Fra i tre morti figura anche uno dei terroristi. La reazione della polizia e delle unità scelte dell'esercito dislocate nell'aerostazione è stata, infatti, decisa e ha finito per precludere al commando ogni via di scampo. Dei tre terroristi superstiti due sono stati catturati feriti, sul posto, mentre il terzo è stato consegnato alle autorità libanesi dal comando dei servizi di sicurezza dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) che si è dissociata dall'attentato che ha anzi definito «un atto criminale».

Scopo dei terroristi, che per circa tre quarti d'ora hanno impegniato all'interno dell'aerostazione decine di poliziotti e di soldati in una vera e propria battaglia, sarebbe stato quello di impadronirsi di un aereo di linea e servirsene per sabotare come si è detto l'intesa tra Egitto e Israele. C'è, tuttavia, chi sostiene che i quattro arabi (dai documenti risulta che si tratta di un palestinese, un egiziano, un siriano e un libico) volessero in realtà far naufragare la tregua raggiunta dopo settimane di sanguinosi scontri a Beirut e in altre città del Libano tra le fazioni cristiano-maronita e musulmana. Sulle reali intenzioni del gruppo si potrà sapere qualcosa ad interrogatori ultimati. All'inchiesta già in atto sovrintendono il primo ministro libanese Rashid Karami e il ministro degli interni Camille Chamoun.

L'attacco ha avuto inizio stamani alle 4.30. Il terminal dell'aeroporto, sorvegliato dagli uomini del servizio di sicurezza libanese, era in quel momento pieno di egiziani, per la maggior parte addormentati sui loro sedili, in attesa di poter imbarcarsi per rientrare in Egitto, trovando difficile la vita a Beirut sconvolta dalla guerra civile che oppone cristiani a musulmani. Un testimone oculare ha riferito che i terroristi sono saltati da un'auto cominciando subito a sparare all'impazzata e impedendo di entrare all'interno della hall ad un gruppo di guardie che non hanno avuto neppure il tempo di imbracciare il fucile. Intanto la macchina con la quale erano giunti ripartiva a tutta velocità.

Svegliati dalle raffiche, i passeggeri si sono subito resi conto che qualcosa di terribile era accaduto e urlando si sono messi a fuggire in tutte le direzioni. Molti si sono gettati a terra, incuranti della pioggia di vetri e numerosi hanno trovato un riparo sotto i banchi o dietro le poltrone, alcuni civili, rimasti feriti dalle schegge di vetro o da colpi d'arma da fuoco si sono salvati trascinandosi fuori della hall. Intanto le forze dell'ordine, superato il primo momento di sbigottimento reagivano dando luogo a una sparatoria che si è protratta quasi per mezz'ora.

Un terrorista improvvisamente ha lasciato di corsa la hall, dirigendosi verso un aviogetto parcheggiato poco distante mentre all'interno un suo compagno restava ucciso e un altro veniva catturato. E' stato visto salire di corsa la scaletta del «Boeing 707» ed è stato proprio allora che è stato raggiunto da un proiettile alla spalla. All'interno dell'aereo si trovavano tre dipendenti della Middle East Airlines. Uno svegliato di soprassalto dagli spari, riusciva a gettarsi a terra, mentre gli altri due si trovavano di fronte il terrorista armato e con il fiato grosso che gli ha chiesto: «Sapete pilotare un aereo?». La riposta è stata «no» e i due hanno fatto rilevare di essere solo addetti alla manutenzione degli aerei.

Il terrorista si è convinto e gli ha ordinato di andarsene. Una volta sbarcati a terra i due dipendenti della «Mea», le forze di polizia e dell'esercito hanno circondato immediatamente l'aereo intimando al terrorista di arrendersi. «Ma mi ucciderete» ha gridato il terrorista. «Non aver paura, nessuno ti farà del mare, consegnati», gli ha risposto un ufficiale della gendarmeria. Convintosi dell'impossibilità di resistere, l'uomo allora si è affacciato in cima alla scaletta e si è consegnato. Quando lo hanno portato via la sua ferita sanguinava ancora.

Quattro autoambulanze hanno fatto la spola fra l'aeroporto e un vicino ospedale per il trasporto dei feriti e dei morti. Un aviogetto della «Lufthansa», proveniente da Damasco si accingeva ad atterrare sulla pista dell'aeroporto di Beirut, quando la torre di controllo ha avvertito il pilota che un attacco di terroristi è in corso. Il pilota allora decideva di riprendere quota e si è diretto ad Ankara. L'aeroporto di Beirut, il principale scalo aereo del Medio Oriente, è rimasto chiuso al traffico, a causa dell'attacco, per quattro ore. Solo alle 9.30 la radio di Beirut ha annunciato che l'aeroporto era stato riaperto ai voli internazionali.

Holger Jensen

FRA SUSSULTI IL PAESE PRECIPITA VERSO UNA SITUAZIONE ESPLOSIVA

TIMORI DIFFUSI IN PORTOGALLO DI UN COLPO DI MANO SU LISBONA

L'azione potrebbe essere compiuta dall'estrema sinistra appoggiata dai militari aderenti ai SUV - Debolezza del governo moderato di Azevedo nel frenare l'erosione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 4

L'atmosfera nella capitale portoghese è tale che la gente parla dell'eventualità di una guerra civile con tono tranquillo e stato d'animo sereno. Oggi negli ambienti governativi più responsabili si parla del rischio che gli esponenti dell'estrema sinistra s'impadroniscano di Lisbona con una rivolta in armi, trasformando la città in una «comune» rivoluzionaria. Queste preoccupazioni, che trovano il loro fondamento in manovre di taluni reparti politicamente assai sensibilizzati che impediscono l'accesso di altri militari ai depositi d'armi, mostrano quanto il primo ministro Jose Pinheiro de Azevedo sia ancora lontano dal fine prefissosi, di ripristinare un clima d'ordine, di rispetto dell'autorità nel paese, il cui problema più angoscioso in questo momento è quello dello sfacelo della disciplina dei militari, gli uni contro gli altri e contro il governo.

Si va sempre più profondamente scavando il solco fra i due fronti contrapposti, che si delineano con chiarezza ogni giorno crescente, ove coloro che si proclamano i rappresentanti della maggioranza dell'elettorato favorevole a riforme ordinate non riescono a tenere sotto controllo una minoranza di gente decisa a fare la rivoluzione. Sia gli uni sia gli altri sono armati, e i loro punti di vista non appaiono conciliabili. Come catalizzatore per questo pericolo di conflitto civile armato ha agito evidentemente la costituzione, quindici giorni fa, del nuovo governo dell'ammiraglio Azevedo, che i rivoluzionari vedono come una minaccia per le loro ambizioni di potere in quanto allineato su posizioni relativamente moderate.

Dal giorno dell'insediamento del governo di Azevedo l'estrema sinistra, appoggiata dal partito comunista portoghese, lavora incessantemente all'erosione della già allentata disciplina in seno alle forze armate, tentando nel contempo di impedire al governo d'affermare la propria autorità come vorrebbero gli esponenti del centro politico. E' così emersa in breve tempo e con sorprendente forza un'organizzazione rivoluzionaria dedita alla distruzione di quanto resta della disciplina militare e alla costituzione di un governo popolare rivoluzionario. Si tratta dell'organizzazione denominata «Soldati uniti vincitori» (Suv).

Se la temuta sollevazione armata dovesse effettivamente verificarsi, le autorità di governo sono le prime ad ammettere che l'ammiraglio Azeveda potrebbe non disporre di una forza sufficiente di reparti militari leali nella regione di Lisbona, per impedire il successo iniziale dei rivoltosi. Ma anche se dovesse essere davvero istituita una «comune» rivoluzionaria a Lisbona, quale primo avamposto di uno stato retto sulla «dittatura del proletariato», è opinione generale, negli ambienti governativi, che esso non potrebbe reggere per più di due mesi.

E' di oggi la notizia, pubblicata dal settimanale indipendente «Expresso», che ieri gli ufficiali di un reggimento di artiglieria hanno impedito il ritiro di armi dall'arsenale di Beirolas (nei pressi del quartier generale del reggimento) da parte di un altro reparto. L'ordine di requisizione, secondo l'«Expresso», era firmato dal capo dei servizi di sicurezza militari (Copcon), generale Saraiva Otelo de Carvalho. Sarebbe stato il maggiore Dinis de Almeida, del reggimento d'artiglieria, a giustificare il rifiuto con l'argomentazione che una guerra civile è inevitabile, e che lo spargimento di sangue da essa provocato sarebbe tanto minore quanto più potenza di fuoco fosse a disposizione del suo reparto. Sempre secondo l'«Expresso», il maggiore Almeida era già un fautore della distribuzione di armi ai rivoluzionari civili.

Viene dato generalmente per scontato ed evidente a tutti che taluni partiti della sinistra abbiano già ricevuto armi da parte di soldati simpatizzanti per loro, e che milizie civili così armate siano ormai pronte ad operare «in difesa della rivoluzione», come dicono nei loro slogan gli estremisti di sinistra. Di recente, un ufficiale del Copcon ha ammesso apertamente di avere consegnato mille fucili automatici ai gruppi dell'estrema sinistra, per poi disertare e darsi alla clandestinità.

In questo quadro, il governo Azevedo è vivamente preoccupato che tutta questa instabilità, con o senza il tentativo rivoluzionario d'instaurazione della «comune» di Lisbona, istighi l'estrema destra a tentare un controcolpo di stato.

Stephens Broening

Tindemans al Quirinale

Telefoto Upi

Roma — Il Presidente Leone con il primo ministro belga Leo Tindemans in visita in Italia, poco prima dell'inizio dei colloqui

DOPO LA SEGNALAZIONE DI UN'AUTOMOBILE CON TRE UOMINI A BORDO

FORD VISITA IL WEST VIRGINIA CACCIA A PRESUNTI ATTENTATORI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Elkins, 4

In allarme la polizia dello stato del West Virginia e i servizi segreti americani per il possibile arrivo nella città di Elkins, dove è prevista la presenza di Ford, della giardinetta con armi e munizioni, entrata negli USA dal Canada. L'automobile, sulla quale si trovano tre uomini armati con fucili Winchester M-16, numerose munizioni ed esplosivi che potrebbero essere comandati a distanza, è la stessa che ha preoccupato i servizi segreti americani per la possibilità di un attentato contro la vita dell'imperatore giapponese, in visita negli Stati Uniti.

Il Presidente americano si reca nella cittadina del West Virginia per partecipare ad un festival e le autorità di polizia hanno redatto un comunicato per aiutare gli agenti a identificare la vettura, che è stato mandato alle polizie di West Virginia, Pennsylvania, Ohio, Kentucky, Maryland e Virginia. «Non manderemo in giro qualcosa di tale importanza se avessimo solo dei vaghi sospetti», ha detto un funzionario di polizia. La prima notizia fornita ai servizi segreti americani sulla vettura, una «Chevelle» o una «El Camino» con targa della California, proveniva probabilmente dalla polizia canadese di frontiera.

Per la sua visita a Elkins, Ford usa una vettura a prova di proiettile e coperta di vetri che gli permetterà di salutare la folla e che impedirà anche che il Presidente possa diventare facile mira di un possibile attentatore. Ford ha usato la speciale automobile, che dopo l'incidente di Dallas venne completamente ricostruita, solo qualche volta. Con essa egli si prevede che farà la sua comparsa di poco più di mezz'ora nella cittadina del West Virginia per celebrare il 39.o festival delle foreste del «Mountin State» Ford pronuncerà un breve discorso e poi fungerà da «grand marshall» onorario della cerimonia.

Dopo il ritorno a Washington, Ford, fatta una breve sosta, salirà su di un aereo dell'aviazione militare e si recherà a Newark, nel New Jersey, dove parteciperà ad una cena per la raccolta di fondi a favore del partito repubblicano. Il suo rientro è previsto per la tarda serata di sabato.

U.P.I.

L'ITALIA COSTRUIRA' un'acciaieria nell'Iran

Teheran, 4

Italia e Iran hanno firmato un contratto per tre miliardi di dollari per la costruzione di una gigantesca acciaieria. Lo ha annunciato il presidente delle industrie dell'acciaio iraniane, dottor Reza Amin. Il complesso sarà costruito dalla società «Italimpianti» del gruppo Finsider e dalle industrie dell'acciaio iraniane. Sorgerà a Bandar Abass, sul golfo persico.

(Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

TIMORI NELL'EIRE PER LA SORTE DELL'INDUSTRIALE

Primi contatti a Limerick con i rapitori di Herrema

L'ultimatum dei banditi scade alle 8 di domani - Retate della polizia - Il governo rifiuta qualsiasi patteggiamento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Dublino, 4

La polizia irlandese rastrella gli ambienti dei simpatizzanti dell'IRA, mentre in tutto il paese prosegue la caccia ai rapitori di Tiede Herrema. Si spera di rintracciare il dirigente della Ferenka prima che scada, alle otto di domenica mattina, il termine fissato dagli autori del sequestro per l'esecuzione di Herrema, qualora nel frattempo non vengano liberati tre elementi dell'IRA detenuti nelle carceri dell'Eire.

Il governo ha escluso qualsiasi mercanteggiamento; un portavoce ha spiegato che il consiglio dei ministri (informato dell'accaduto mentre si trovava in seduta ordinaria) ha deciso il rifiuto, in quanto, cedendo alle richieste dei rapitori, si minerebbe la sicurezza dello Stato e si metterebbero in pericolo altre vite umane. Così pure è stata respinta la richiesta dei rapitori di non istituire posti di blocco e di non avviare ricerche.

Stasera comunque un portavoce della Ferenka ha annunciato che è stato stabilito il contatto con i rapitori di Herrema. Il portavoce, Hugo Krayenhoff ha aggiunto: «Speriamo nei risultati, speriamo che i contatti siano proficui». Krayenhoff ha detto anche che il governo di Dublino non ha parte nei contatti con i rapitori, fatti per il tramite di mediatori accetti alle due parti.

Migliaia di persone — dipendenti della Ferenka e altri lavoratori — sono passati oggi in corteo nelle vie di Limerick, chiedendo a gran voce il rilascio di Herrema. Li guidava il sindaco Thady Coughlin. «Basta con questa vergogna per la nostra città», si gridava. La radio e la televisione dell'Eire hanno diffuso un appello di Elizabeth Herrema. Ad Arnhem, Jelle Herrema ha annunciato intanto che con la madre sarebbe partito immediatamente per l'Irlanda, allo scopo di parlare con l'ambiasciata olandese e con il governo di Dublino.

Ai giornali di Dublino è arrivata una nota di una «organizzazione nazionale per la legge e l'ordine», nella quale si minaccia di uccidere almeno un familiare di ognuno dei tre dell'IRA che i rapitori di Herrema vogliono in libertà. La dichiarazione dice che dalla minaccia non sono esclusi bambini e donne, e menziona in particolare il figlioletto nato a Bridget Dugdale in carcere. I giornali hanno trasmesso la nota alla polizia.

U.P.I.

Telefoto Upi

Limerick — Tiede Herrema l'industriale olandese sequestrato

DOPO I RECENTI ATTENTATI

PROTESTANTI FUORI LEGGE NELL'ULSTER

Belfast, 4

L'organizzazione paramilitare protestante «Ulster Volunteer Force» (UVF), che ha rivendicato la responsabilità della maggior parte degli attentati compiuti nell'Ulster giovedì scorso, è stata messa fuori legge per ordine del segretario di stato britannico per l'Irlanda del Nord, Merlyn Rees. Un comunicato, pubblicato a Belfast dalle autorità britanniche, dichiara che «è evidente che l'UVF è sempre ostinatamente dedicata alla violenza e all'uccisione di persone innocenti». Il comunicato aggiunge che tale movimento «non ha più diritto di essere considerato un'organizzazione legittima».

La «UVF», alla quale era stato concesso nel marzo 1974 di operare legalmente purché si limitasse all'azione politica, si era dichiarata responsabile della serie di esplosioni e sparatorie che giovedì scorso, in ventiquattrore, hanno causato la morte di dodici persone, il ferimento di un gran numero di altre e la distruzione di quindici tra bar, negozi, garage. Rees era sotto pressione da quel giorno perché desse una sterzata al senso della repressione, dopo le misure, di allentamento, prese quando l'IRA aveva dichiarato una tregua in febbraio.

Il leader oltranzista protestante Ian Paisley ha dichiarato che mettere fuori legge un'organizzazione come l'UVF è «inutile quando non è controproducente». «Il tempo dirà — ha affermato oggi pomeriggio a Belfast William Craig, altro leader oltranzista protestante — se la misura sarà utile». Ora le organizzazioni paramilitari o bande armate fuori legge nell'Ulster sono: da parte protestante, l'UVF, la «Reed Hand» «Mano rossa», antico simbolo irlandese di rivolta), e gli «Ulster Freedom Fighters»; da parte cattolica, l'IRA.

(Ansa - Afp)

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasioni zone D'Annunzio Revoltella San Giacomo Stadio Stazione 1-2-3 stanze cucina servizi. Gallina 4. 28139/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada pronto ingresso 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli tutti comforts moderni. Gallina 4. 28139/1 S

IMMOBILIARE Giuliana S. p. A. • Monfalcone via Boccaccio prossima consegna appartamenti realizzati con materiali di prima scelta contestabile. Prezzi imbattibili da 14 milioni in poi mutuo ventennale 50%. Telef. (0432) 53852. 7499 S

LAZZARETTO VECCHIO 9, STABILE PADRONALE pressi MARINA, appartamenti affittati con ascensore centralnafta, 2 stanze cucina bagno 8.000.000 e 11.000.000; ALTRI VISTA MARE 15.000.000 e 17.000.000; 3 camere cucina bagno 13.000.000; ALTRO 5 stanze cucina bagno mq 160 affittato 26.000.000; LIBERO 29 milioni. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA Battisti 4 telef. 750777. 28111 S

LOCALE AFFARI affittato bar rendita 40.000 mensili vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

LOCALE adatto officina pneumatici centrale 300 mq cercasi acquisto o affittanza. Cassetta 21 N SPI. (49880 S)

LOCALE AFFARI pronto ingresso mq 100 zona Garibaldi occasione vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

LOCALI d'affari zona sviluppo mq 400 90 60 50 inintermediari vendonsi, tel. 815213 orario ufficio. 49984 S

LORENZA vende: zona S. Giovanni appartamenti prossima consegna 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio rifiniture lusso. Esempio pagamento: 10.000.000 contanti restanti 98.000 mensili. Informazioni, via Toro 4. 49770/1 S

LORENZA vende: zona Rozzol appartamenti panoramicissimi 2-3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts. ALTRI Marina S. Rocco con bellissime mansarde. Informazioni visione progetti Toro 4. 49770/2 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti nuovi seminuovi villette. CERCASI appartamenti in locazione per clientela selezionata STARANZANO vendesi 14.300.000 appartamento primo ingresso Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA via Duca d'Aosta 18-2 II piano Monfalcone tel 41569

APPARTAMENTI primo ingresso vendonsi zona via Commerciale vista mare. Telef. 41569 Monfalcone ore ufficio. 703 S

MONFALCONE vendesi casa colonica mq 6000. Telef. 778291. 4511 S

MONFALCONE vendesi attico due stanze grande soggiorno cucina bagno garage grande terrazza. Altri appartamenti primo ingresso vendiamo via I Maggio Duca d'Aosta. Mutui approvati. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone tel. 74404. 706 S

MONFALCONE privato vende appartamento in palazzina quadristanze, soggiorno con caminetto, pranzo, cucina, biservizi, tre poggioli, terrazza 3,50x9 metri, rimessa; eventuale taverna con caminetto e cantina. Telefonare martedì orario ufficio 0481 - 41089. 701 S

MONRUPINO vendesi terreno con progetto villino approvato acqua luce nullaosta forestale. Altro per roulotte. Telefonare 38510 pomeriggio. 49742 S

OCCASIONE appartamenti primo ingresso palazzina nuova vista mare zona Longera servita da autobus una stanza soggiorno 2 stanze cucina o soggiorno tutti comfort posto macchina agevolazioni mutui bancari vende Immobiliare Giuliana via Rismondo 1, telef. 763324. 49817 S

OPICINA ultimo appartamento prossima consegna vendesi mutuo 75% approvato quota minima contanti. Telef. 763505 ore ufficio. 26306 S

OPICINA via dei Salici alloggi in villa finiture accuratissime giardino consegna autunno. Impresa Canarutto via Donota 3 telefono 60251 38827. 49869 S

OSPEDALE MILITARE 17.500.000 panoramicissimo cucina 2 stanze bagno riscaldamento centrale ascensore. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

PALAZZINA 3 appartamenti 7 stanze, tripli servizi con dipendenze ampi garages giardino 1000 mq. Barcola, inintermediari, vendesi. Cassetta 21-N SPI. 49880 S

PALAZZINA 3 appartamenti 7 stanze tripli servizi con dipendenze ampi garages giardino 1000 mq Barcola inintermediari vendesi. Cassetta 21 N SPI. (49880 S)

PREZZO CONVENIENTE appartamento libero seminuovo zona industriale soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo, vende ALABARDA, Battisti 2 telefono 730051. 49829 S

PRIVATO vende appartamento con orto B. S. Sergio zona residenziale. Tel. 813312. 28125 S

PRIVATO vende appartamento libero 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio 2 poggioli ultimo piano vista mare ascensore riscaldamento. Tel. 822713. 28436 S

PRIVATO vende appartamento panoramico soggiorno stanza stanzetta cucina doccia 413919. 49986 S

PRIVATO vende recente appartamento quadristanze cucina biservizi garage cantina comforts vista mare imprendibile zona d'Alviano 34.500.000 tel. 749844. 28137 S

PRIVATO vende 2 stanze servizi. Telefonare 43250. 49785 S

PRIVATO vende appartamento zona S. Luigi vista mare 2 camere cucina bagno we riscaldamento autonomo inintermediari. Tel. 200351 lunedì 9-12. 50015 S

ROIANO vendonsi pronta entrata appartamenti in palazzina nuova costruzione due tre quattro stanze cucina servizi poggioli soleggiatissimi tutti i comforts. Studio Sbrizzi via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 28123 S

ROZZOL libero 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo soleggiatissimo vende 16.900.000 Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 28432 S

S. MARIA MAGGIORE casetta atta a studio pied-a-terre quattro vani da restaurare vende Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 28123 S

SAN Vito libero seminuovo 3 stanze cucina bagno riscaldamento vendo urgentemente prezzo occasione. Rivolgersi 767993. 49690 S

SISTIANA inizio costruzione palazzine, cucina 2-3 stanze posti macchina da 15.000.000 a 20.000.000 facilitazioni pagamento e mutuo. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

TERRENI con o senza progetto per villa zone Opicina Muggia Cattinara. Informazioni e visione progetti Immobiliare Lorenza, Toro 4, tel. 734257. 49770/3 S

TERRENI Basovizza Padriciano Fernetti ecc. piccoli lotti adatti per roulotte o pic-nic vendonsi 2000 al mq. Tel. 731117 mattinata. 74480 S

TERRENO costruibile Monrupino lotto mq 1100 vende privato. Telefonare 211441 ore 16-19. 49967 S

TERRENO Prosecco zona commerciale-industriale vende privato. Telef. 211441 ore 16-19. 49967 S

TERRENO 1500 mq con acqua altopiano, altro grande inedificabili vendonsi. Telef. 753232. 28444 S

TERRENO carsico panoramico acqua strada, privato, vende. Telefonare 910827. 49822 S

UNA TRADIZIONE CHE CONTA... DAL 1948!

La prima domenica di ottobre è per noi una festa eccezionale ed un avvenimento importante anche per Trieste.
Infatti durante la Mostra Interna che noi organizziamo ogni anno, migliaia di visitatori hanno l'occasione di vedere in una sola volta tutti gli assortimenti dei nostri reparti che sono allestiti con una tale mirabile accuratezza da stupire anche i competenti.
Nel vasto giro della Mostra Interna viene spontanea la domanda: «Ma come faranno a mettere con tanto ordine tanta merce?». Rispondiamo! Perché siamo del mestiere, perché abbiamo una tradizione di competenza maturata in tanti anni di sacrificio, perché siamo incoraggiati dalla sempre più numerosa clientela che ci segue con fiducia.
— Sì! — ecco la parola giusta — fiducia! che abbiamo conquistata nei 27 anni della nostra esistenza commerciale, grazie alla gentilezza del nostro bravo personale, alla felice scelta di quanto vendiamo e — diciamolo pure — alla fortuna che giustamente sorregge gli audaci.
La Mostra Interna di Godina della prima domenica di ottobre è ormai una tradizione che si ripete ogni anno e con la massima gratitudine rivolgiamo il pensiero alla nostra Clientela che ci permette di realizzarla con tanta grandiosità.

OGGI dalle ore 17 alle 21
ESPOSIZIONE INTERNA
CON INGRESSO LIBERO
AL PUBBLICO

VIA CARDUCCI 10-12
VIA CORONEO 1

Tutti i nostri piccoli amici accompagnati riceveranno in omaggio il tradizionale pallone gigante Godina

IMPORTANTISSIMO!!!

Tutti i visitatori, compresi i bambini, riceveranno all'ingresso un biglietto omaggio; esso darà diritto a concorrere ai seguenti 42 premi, che verranno sorteggiati alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza e pubblicati sul PICCOLO, «Ore della Città», di giovedì 9 e venerdì 10 corrente:

6 Buoni Merci da L. 30.000
6 Buoni Merci da L. 20.000
30 Buoni Merci da L. 10.000

Nel nostro magnifico e fornitissimo Atelier di via Carducci 12 continua con crescente successo la vendita promozionale di pellicce pregiate con lo sconto del 20% sui visoni, persiani e castori confezionati

TERRENO 10.000 metri quadri Romans (Gorizia) periferia costruibile abitazione magazzino garage progetto approvato vendesi. Telefonare Gorizia 99840 ore 13-14. 711 S

TERRENO D2 500 mq in poi per ville palazzine casette, altro 1350 mq con rustico a Miramare vendonsi. Telef. 731117 mattinata. 74478 S

VALBRUNA vendonsi appartamenti panoramici in mansarda prezzi condizioni vantaggiosi. Informazioni (0434) 64045, (0428) 6418. 7376 S

VENDESI attico zona centrale vista mare ampie terrazze consegna primavera '76 lire 53.000.000. Telefonare 750836 feriali 10-12. 47 S

VENDESI bellissima villa con giardino zona signorile esclusi intermediari. Cassetta 16 N SPI Trieste. (49802 S)

VENDESI terreno 3.300 mq. telef. 774711 zona S. Giuseppe. 49810 S

VENDESI villa mare Muggia. Telefonare 273559 ore 19-20. 49935 S

VENDESI appartamento Aquilinia camera cameretta cucina bagno. Telefonare 231371 mattino. 49809 S

VENDESI appartamento zona Stadio palazzina nuova 3 stanze cucina comfort 19.500.000. Telef. 762370. 49836 S

VENDESI appartamento signorile Barsenghi I p. 3 stanze cucina comfort box giardino. Telef. 762370. 49836 S

VENDESI appartamento zona Balmonti 2 stanze soggiorno cucinino comfort occupato 12.500.000. Telefonare 762370. 49836 S

VENDONSI a Malchina terreni agricoli verdi con piccolo lotto costruibile. Cassetta 2 N SPI. (50069 S)

VENDONSI affittansi due locali mq 30 ognuno adatti in nuova costruzione zona Balmonti. Per informazioni telef. 35408. 50106 S

VIA Colonna vendesi appartamento libero 100 mq circa 3 stanze stanzino cucina bagno cantina riscaldamento autonomo. Telef. 771197 Gibac ore 16-19. 50097 S

VIA Carducci 8 vendonsi due alloggi occupati mq 100, mq 130 piano alto. Per informazioni geom. Germani via Carducci 10 tel. 73320 50079 S

VICINANZE Università palazzine progresso pronto impresa vende occasione: attico mq 160 2 stanze salone cucina soffitta terrazza servizi; superattico mq 240 3 stanze saloncino cucina servizi vaste terrazze panoramiche lire 200.000 mq. Visite feriali telef. 775593 ore 10- 49700 S

VIGNETI 61 pressi via dell'ISTRIA PRONTA entrata NUOVI ascensore centralnafta posti auto e cantina camera soggiorno servizi 19.500.000 2 camere cucina IV piano 25 milioni, ALTRO 2 camere salone servizi 29.000.000, ATTICO GRANDE TERRAZZA RIFINITURE EXTRA MUTUI ASSICURATI fino 70% ventennali. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12.30. Informazioni ESPERIA via Battisti 4 telefono 750777. 28111 S

VILLA con giardino mq 950 zona residenziale centrale esclusi intermediari vendesi. Cassetta 12 L SPI Trieste. (27799 S)

VILLA Opicina mq. 230 rifiniture signorili giardino vende privato. Telef. 211441 ore 16-19. 49967 S

ZONA REVOLTELLA palazzina stesso costruzione panoramica soleggiatissima vendonsi appartamenti 3 stanze soggiorno cucina ripostiglio doppi servizi ampi poggioli posto macchina finiture accurate. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 28123 S

ZONA S. LUIGI vendesi terreno panoramicissimo m. 700 per costruzione villa o casetta bifamiliare. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 28123 S

ZONA ROSSETTI vendesi appartamento pronta entrata salone stanze cucina ripostiglio doppi servizi due poggioli centralnafta ascensore, finiture signorili. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telef. 62837. 28123 S

Z.Z.Z. CASE BELLE: in via Romagna appartamenti signorili imminente consegna, parco con alberi secolari. Telef. 413333. 292

TURISMO E VILLEGGIATURA
T Lire 200 per parola

ROMA - Hotel Bled - Via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, radiodiffusione, proprio parcheggio dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 51

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente rivista oltre novemila autentici vantaggiosissime proposte matrimoniali. Serietà moralità. Focolare Eustachi 45, Milano. 51

DIPLOMATO 33enne impiegato conoscerebbe graziosa signorina matrimonio 30enne scopo matrimonio. Cassetta 1 N SPI Trieste. (50047 S)

DIVORZIATO 36enne sposerebbe signorina età amante bambini. Cassetta 31 SPI Trieste. (74478 S)

LA vostra Stella guida e realizzerà vostri sogni. Agenzia matrimoniale unica a Trieste. Telef. 763714. 744

LAUREATO 34enne bancario alto ultimo aspetto conoscerebbe scopo matrimonio alta massimo ventenne bella, Gradito telefono. Cassetta 23 N SPI Trieste. (28221 S)

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, Foggia. 51

VENNE invalido lavoro cerca signora signorina età adeguata scopo matrimonio. Fermo posta centro carta d'identità n. 02112. 497

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telef. 38742, esclusivamente ore 16-20. 486

ESPERTA arti occulte e parapsicologiche risolve ogni vostro problema. Scrivete a Mide, 3742909, fermata Trieste. 498

STELLA chiromante cartomante fologa ecc. Telef. 763714. 744

L'Avviso economico

può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete mettervi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici de

«PICCOLO»